

Doc. XV

n. 486

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE (CONI)
(Esercizio 2011)**

**CONI SERVIZI Spa
(Esercizio 2011)**

Comunicata alla Presidenza il 12 dicembre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 102/2012 del 23 novembre 2012	<i>Pag.</i>	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato olimpico nazio- nale italiano (C.O.N.I.) per l'esercizio 2011	»	11
Determinazione della Corte dei conti n. 103/2012 del 23 novembre 2012	»	45
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CONI Servizi S.p.a. per l'esercizio 2011	»	49

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 2011:*

Relazione della Giunta nazionale	»	97
Bilancio consuntivo	»	119
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	»	159

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 2011:*

Relazione del Presidente	»	225
Bilancio consuntivo	»	243
Relazione del Collegio Sindacale	»	289
Relazione della Società di revisione	»	295

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
del **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)**
per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Luisa Conti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 102/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 novembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni della Giunta Nazionale e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1. l'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un disavanzo economico pari ad euro 13.980.288, determinando un decremento del patrimonio netto che è passato da euro 47.484.553 del 2010 ad euro 33.504.269 l'anno successivo;

2. il valore della produzione ha registrato un decremento di euro 12.738.339 passando da euro 466.161.077 del 2010 ad euro 464.422.848 del 2011, da imputarsi principalmente ai minori contributi ricevuti dallo Stato;

3. i costi della produzione sono aumentati di euro 4.445.091 (da euro 473.825.099 del 2010 ad euro 478.270.190 del 2011), soprattutto per l'incremento dei contributi erogati alle Federazioni e agli altri organismi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio —corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 —corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione —l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per il suddetto esercizio.

Presidente ESTENSORE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 5 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL COMITATO OLIMPICO NA-
ZIONALE ITALIANO (CONI) PER L'ESERCIZIO 2011.

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	15
1. L'ordinamento e l'organizzazione territoriale	»	16
2. Le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le Società e le Associazioni Sportive	»	19
3. Riforma Giustizia Sportiva	»	21
4. Gli Organi	»	25
5. Il Personale	»	27
6. Attività	»	28
7. Il Bilancio	»	30
7.1. Stato patrimoniale	»	31
7.2. Conto economico	»	35
8. Conclusioni	»	40

PAGINA BIANCA

Premessa

Sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (nel seguito della relazione denominato CONI), ente pubblico non economico, già sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e ora a quella della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per gli Affari regionali, il turismo e lo Sport, ed assoggettato al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, la Corte ha riferito con referto relativo all'esercizio 2010, pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 412.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, con le modalità di cui all'art. 7 della predetta legge n. 259/1958, sulla gestione, relativa all'esercizio 2011, nonché sui fatti significativi avvenuti fino a data corrente.

1. L'ordinamento e l'organizzazione territoriale

Il CONI, Confederazione delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline Sportive Associate a cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport a livello nazionale, è disciplinato dal d.lgs. n. 242 del 23 luglio 1999, e da successivi atti normativi che hanno attuato la riforma dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda l'evoluzione legislativa che ha portato a tale riforma, la nascita della Spa CONI Servizi interamente partecipata dal Ministero dell'economia e finanze, (artt. 4 e 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178) e delle modifiche normative di cui al D.L 8 gennaio 2004, n. 15, si rinvia alle precedenti relazioni con le quali la Corte ha diffusamente riferito in merito.

Con delibera n. 1450 del 30 settembre 2011, il Consiglio Nazionale ha approvato la proposta di modifica del Regolamento di amministrazione e contabilità, recependo anche le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale regolamento è stato successivamente approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio per lo Sport – in data 6 ottobre 2011.

Anche lo statuto è stato, nell'ultimo anno, oggetto di varie modifiche.

Infatti, una prima revisione era stata deliberata dal Consiglio Nazionale del CONI il 30 settembre 2011 ed approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2011; successivamente sempre lo stesso Consiglio Nazionale, il 2 febbraio 2012, ha deliberato l'attuale Statuto approvato con D.M. della Presidenza del Consiglio il 10 maggio 2012.

Le modifiche apportate nel nuovo statuto riguardano gli organi – di cui si parlerà nell'apposito capitolo –, l'organizzazione territoriale e soprattutto l'assetto del Sistema di Giustizia e di arbitrato per lo Sport.

A livello territoriale, articolo 14, ai comitati Provinciali sono subentrati i Delegati Provinciali¹ attraverso i quali, i Comitati regionali rappresentano il Coni nel territorio di competenza.

Il Presidente del Comitato Regionale, articolo 16, nomina in ogni provincia un Delegato provinciale, che avrà cura di coordinare l'attività dei fiduciari locali, e di promuovere e attuare le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato stesso.²

I fiduciari locali, sono attualmente nominati dal Presidente regionale su proposta del Delegato provinciale.

¹ Delibera Consiglio Nazionale n. 1451 del 30-11-2011.

² Delibera Consiglio Nazionale n. 1451 del 30-11-2011.

Sono stati soppressi sia la Conferenza Nazionale dell'organizzazione territoriale che aveva compiti di rappresentanza e di coordinamento dell'organizzazione periferica, sia il comma 4 dell'articolo 18 che prevedeva la nomina di un revisore contabile da parte della Giunta Nazionale presso i Comitati Provinciali.³

Il Coni, in base al nuovo articolo 14 dello Statuto, opera attraverso i

- a) Comitati regionali;
- b) Delegati provinciali;
- c) Fiduciari locali.

In armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del CONI, i Comitati regionali rappresentano, come già detto, attraverso i Delegati Provinciali, il CONI nel territorio di competenza, promuovendo i rapporti con le strutture territoriali delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, con le Amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva.

Tali strutture, a cui è attribuita autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti, ricevono dei contributi dalla Giunta Nazionale sia per quanto riguarda le spese di funzionamento, sia per la realizzazione dei programmi di attività assegnati loro dalla Giunta stessa.

Inoltre dispongono dei proventi derivanti da contratti di sponsorizzazione, da donazioni, lasciti o dalla gestione di beni siti nel territorio di competenza e rientranti nella loro disponibilità.

I Comitati regionali e i Delegati provinciali, per l'attuazione dei fini istituzionali, si avvalgono dei servizi messi a disposizione dal CONI, anche tramite la Coni Servizi S.p.A, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, anche nel 2011, come si evince dal prospetto che segue, le strutture territoriali hanno registrato un risultato negativo della gestione operativa – € 1.053.000 – e della gestione straordinaria – € 88.000, dovuto senza dubbio anche alla riduzione dei contributi da parte del CONI.

Tale passività è stata compensata utilizzando la parte di spettanza delle strutture territoriali del patrimonio netto che è passato da € 12.460.000 ad € 11.367.000.

³ Delibera Consiglio Nazionale n. 1451 del 30-11-2011.

COSTI E RICAVI DELLE STRUTTURE TERRITORIALI*(in migliaia)*

	2010	2011
Contributi Coni	18.344	17.515
Ricavi propri	10.023	10169
TOTALE (A)	28.367	27.684
Totale Costi (B)	28.807	28.736
Risultato Gestione operativa (A-B=C)	-390	-1.052
Gestione finanziaria (D)	22	48
Gestione straordinaria (E)	-83	-88
Risultato netto d'esercizio (C+D+E=F)	-451	-1093
Patrimonio iniziale	12.911	12.460
Patrimonio al 31-12-2010	12.460	11.367

2. LE FEDERAZIONI SPORTIVE, LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, LE SOCIETÀ E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Anche nel nuovo Statuto, come nel precedente, ampio spazio è dedicato alle Federazioni sportive nazionali (FSN) e a tutte le altre associazioni costituite da privati per scopi sportivi, soprattutto per quanto riguarda il possesso dei requisiti in base ai quali un'associazione privata può entrare a far parte del sistema CONI e usufruire dei relativi vantaggi.

Tra questi, requisito fondamentale, è che le associazioni si costituiscano senza scopi di lucro e che il loro fine istituzionale sia la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del CONI.

Sia le Federazioni sportive nazionali che le Discipline sportive associate - associazioni con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuta rispettivamente dall'art 15 del d.lgs. n. 242/1999 e dal DPR 10 febbraio 2000 n. 361 -, ricevono dal Coni dei contributi la cui misura e finalità sono stabilite dalla Giunta Nazionale, a cui è demandata anche l'approvazione dei bilanci e del programma delle attività.

In merito all'organizzazione di tali associazioni, degli Enti di promozione sportiva e delle associazioni benemerite, si fa riferimento a quanto esposto nella relazione precedente.

Nel 2011 le Associazioni Sportive Confindustria (attualmente dette Attività Sportive Confederale - A.S.C.) e l'Organizzazione per l'Educazione allo Sport (O.P.E.S.), sono state riconosciute Organismi Sportivi, dopo precedente revoca nel 2007, in qualità di Enti di promozione sportiva.

Il numero di quest'ultimi sono passati quindi da 14 a 16 a livello nazionale ed 1 su base regionale (Sport Padania nella Regione Lombardia).

Nel corso del 2011 non vi sono stati, invece, nuovi riconoscimenti all'interno delle Associazione delle Benemerite, né delle Discipline Sportive Associate.

Per quest'ultime nell'anno di cui trattasi è stato approvato il nuovo "Regolamento dei riconoscimenti ai fini sportivi delle Discipline Sportive Associate" cui ha fatto seguito l'emanazione da parte della Giunta Nazionale, con decorrenza dall'esercizio 2012, dei nuovi parametri per la determinazione dei contributi in favore delle stesse.

Il CONI, ad oggi, ha riconosciuto 45 Federazioni Sportive Nazionali, 19 Discipline Associate, 16 Enti di Promozione Sportiva Nazionali e 1 territoriale e 19 Associazioni Benemerite.

L'attività di vigilanza di questi organismi è affidato dal CONI alla Coni Servizi S.p.A.- per il tramite del suo ufficio Internal Auditing - secondo un programma quadriennale di verifiche approvato dalla Giunta nazionale.

In merito alle questioni particolari emerse negli anni precedenti relative alla federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, alla Federazione Pugilistica Italiana e alla Federazione Italiana Danza Sportiva si rappresenta quanto segue.

Si è concluso il periodo di commissariamento della Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS) e della Federazione Italiana Bridge (FIGB), per le quali sono stati nominati i rispettivi Presidenti dall'Assemblea elettiva in data 14-luglio-2012 (FIDS) e 7 luglio 2012 (FIGB).

È ancora in corso, invece, l'indagine sul procedimento innanzi alla Procura Regionale della Corte dei conti del Lazio sulla questione relativa alla Federazione Pugilistica Italiana.

Per quanto riguarda la Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, con recente sentenza del 31 luglio 2012, la Corte di Cassazione - Sezioni Unite Civili - ha dichiarato il difetto di giurisdizione della Corte dei conti per i danni arrecati dagli amministratori al patrimonio della Federazione, in quanto "...non è ravvisabile un diretto danno erariale..." per cui "...gli strumenti di reazione sono quelli apprestati dal diritto privato: le azioni di responsabilità previste dagli artt. 2393 ss. e 2476 cod. civ., per le società, dall'art. 18 cod. civ. per le persone giuridiche private".

3. RIFORMA GIUSTIZIA SPORTIVA

La Commissione per la riforma della giustizia sportiva nominata dal CONI con il compito di studiare adeguate misure di intervento al fine di tutelare e rafforzare l'apparato della giustizia sportiva si è insediata il 28 novembre 2011, ed ha terminato i propri lavori in data 9 gennaio 2012.

La suddetta Commissione ha proposto modifiche, recepite dagli organi del CONI, ad alcune norme dello Statuto del CONI; nello specifico gli articoli 12 bis e 12 ter, nonché dei Principi Fondamentali delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate del CONI (il punto 15).

In particolare, la revisione ha riguardato l'abbreviazione dei termini per l'esercizio dell'azione innanzi agli organi della giustizia sportiva, la riduzione dei termini e dei gradi della giustizia sportiva, gli effetti della decisione della giustizia sportiva, la revisione del giudicato sportivo, la limitazione e assicurazione del rischio federale, l'indipendenza dei giudici sportivi e la necessità di istituire, sia pure per le sole Federazioni dotate di un settore professionistico, la Commissione di garanzia della giustizia sportiva.

Al fine di soddisfare il più possibile l'esigenza di celerità di svolgimento del procedimento sportivo, è stato previsto che i provvedimenti suscettibili di incidere direttamente o indirettamente sullo svolgimento dei campionati o di altre competizioni ufficiali siano impugnati innanzi agli organi della giustizia federale al massimo entro dieci giorni, a pena di decadenza, mentre il termine perentorio per l'impugnazione dei provvedimenti che incidono esclusivamente sullo status o sui diritti del singolo affiliato o tesserato deve essere al massimo di trenta giorni.

Anche l'attività d'indagine della procura federale deve concludersi entro novanta giorni dalla ricezione della notizia criminis e, in ogni caso, non oltre un anno dal momento in cui l'evento si è verificato, salvi i casi che costituiscano oggetto o che emergano a seguito di procedimento penale.

La durata del processo sportivo, per qualsiasi tipo e grado, non può superare i quindici giorni, ferma restando la facoltà del Presidente dell'organo giudicante, per i casi di particolare complessità o per specifiche ragioni di difesa, di fissare una proroga motivata.

L'appello nei confronti della decisione del giudice di primo grado (federale) – che deve essere presentato entro il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione della decisione medesima e della relativa motivazione – può essere proposto alternativamente

dinanzi agli organi di secondo grado della giustizia sportiva federale oppure dinanzi agli organi del sistema di giustizia e di arbitrato per lo sport istituito presso il CONI (Alta Corte di Giustizia Sportiva e Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport).

Si è voluto così definire in modo chiaro, l'ambito delle competenze dei due organi costituenti il sistema di giustizia e di arbitrato in sede CONI (art. 12 dello statuto).

In particolare, l'Alta Corte di giustizia sportiva costituisce l'ultimo grado della giustizia sportiva per tutte le controversie sportive per le quali non è possibile l'arbitrato; la competenza del Tribunale riguarda le controversie aventi ad oggetto diritti disponibili rilevanti per l'ordinamento giuridico dello Stato.

Una norma specifica è stata anche inserita in relazione alla competenza dell'Alta Corte a decidere, con ordinanza, sulle istanze di regolamento preventivo di giurisdizione ed alla procedura di nomina degli arbitri con riferimento al procedimento arbitrale amministrato dal Tribunale.

Un'ulteriore area di intervento ha interessato gli effetti della decisione della giustizia sportiva, e cioè, qualsiasi decisione assunta dal giudice sportivo che abbia a comportare la perdita della posizione di classifica acquisita sul campo, con conseguenti effetti sull'attribuzione del titolo o sulla retrocessione, non determina alcun effetto automatico nei confronti di altri soggetti che possano in punto di fatto trarre beneficio dalla decisione stessa.

Solo il Consiglio Federale ha il potere di deliberare, sulla base di considerazioni di merito sportivo, l'attribuzione di un titolo o la partecipazione ad un campionato di una o più società in luogo di quella destinataria della sanzione sportiva da parte del giudice.

Ciò proprio al fine di evitare che una decisione di un giudice sportivo possa eventualmente generare in via diretta ed immediata delle ripercussioni più o meno favorevoli nei confronti di soggetti diversi da quelli che sono i destinatari della sanzione sportiva.

È stata inoltre prevista, come un mezzo di impugnazione straordinario (punto 15.4 - Principi Fondamentali del CONI -), la revisione del giudicato sportivo che può essere chiesta solo nel momento in cui emergano fatti nuovi decisivi o questi siano stati accertati da una sentenza emessa da un giudice dell'ordinamento statale, entro trenta giorni dalla scoperta dei fatti e comunque entro e non oltre un anno dalla formazione del giudicato sportivo ovvero entro trenta giorni dalla pubblicazione della ripetuta sentenza.

La suddetta revisione può avere ad oggetto unicamente la qualificazione giuridica del comportamento di tesserati ed affiliati e l'irrogazione delle relative sanzioni, mentre esulano dalla sua competenza i provvedimenti eventualmente adottati dal

Consiglio federale per ragioni di merito sportivo a seguito dell'irrogazione di una sanzione poi annullata in sede di revisione.

Tuttavia tali provvedimenti, se risultano illegittimi, possono essere annullati d'ufficio entro un termine ragionevole sempre che sussistano ragioni di interesse federale.

Peraltro, l'emersione di fatti nuovi decisivi accertati da una sentenza emessa da un giudice dell'ordinamento statale può giustificare, negli stessi termini di cui in precedenza, la riapertura del procedimento disciplinare da parte della procura federale, ma in tal caso il termine finale di cui in precedenza è raddoppiato.

I lavori della Commissione hanno anche interessato l'ambito delle azioni risarcitorie nei confronti delle Federazioni da parte dei soggetti affiliati.

Al fine di tutelare le Federazioni stesse, si è ritenuto opportuno che quest'ultime, stipolino polizze assicurative contro i rischi di un contenzioso di tipo risarcitorio derivante dalla valutazione di illegittimità/illiceità delle decisioni federali.

A tale proposito, si è stabilito che (punto 15.5 dei Principi Fondamentali del CONI), le società affiliate, in sede di stipulazione della clausola compromissoria, si impegnano a devolvere al giudizio arbitrale innanzi al sistema di risoluzione delle controversie sportive istituito presso il CONI, la cognizione delle eventuali azioni risarcitorie contro la Federazione.

Le stesse società devono impegnarsi ad accettare la determinazione convenzionale dell'ammontare massimo di tale risarcimento fissata, a titolo di clausola penale, dal Consiglio federale.

A tal fine, lo stesso Consiglio federale determina, all'inizio di ciascuna stagione sportiva, l'entità del contributo che ogni società può essere tenuta a versare alla Federazione al fine di costituire un fondo di garanzia idoneo alla copertura degli eventuali oneri risarcitori posti a carico della stessa e/o del pagamento della relativa polizza assicurativa.

Sono state rafforzate anche le norme volte a garantire la terzietà, l'imparzialità, l'indipendenza e la riservatezza dei giudici sportivi, che devono essere soggetti soltanto alla legge e all'ordinamento sportivo e che non devono avere alcun rapporto di ordine economico con le società e le associazioni affiliate e, più in generale, con i soggetti sottoposti alla propria giurisdizione.

Specifiche disposizioni, che sviluppino quanto già attualmente previsto nei Principi di giustizia sportiva, sono state previste per i requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e per la durata del relativo mandato (punto 15.6 Principi Fondamentali).

Infine, le Federazioni sportive dotate di un settore professionistico devono istituire una Commissione di garanzia della giustizia sportiva i cui componenti, sono nominati a maggioranza di due terzi dal Consiglio federale e durano in carica per sei anni senza possibilità di essere confermati.

Tale Commissione fornirà al Consiglio federale la lista dei nominativi dei candidati agli organi della giustizia federale in possesso di tutti i requisiti all'uopo richiesti (punto 15.7 Principi Fondamentali).

4. GLI ORGANI

Sono organi del CONI:

- a) il Consiglio nazionale;
- b) la Giunta nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario generale;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

Tali organi restano in carica quattro anni e i componenti sono rieleggibili per più mandati, ad eccezione del Presidente, dei rappresentanti delle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, del rappresentante nazionale degli Enti di promozione sportiva e dei rappresentanti delle strutture periferiche del CONI facenti parte della Giunta Nazionale, i quali non possono rimanere in carica oltre due mandati. È consentito un terzo mandato consecutivo, se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

Gli attuali organi sono stati nominati nel maggio 2009, per il quadriennio 2009–2013.

Nel nuovo statuto non è stato più riconosciuto organo dell'Ente, il Comitato Nazionale Sport per tutti.

Nel corso dell'anno la Giunta Nazionale si è riunita 10 volte, con un gettone di presenza unitario giornaliero per i 19 componenti, pari a € 162.

Le riunioni del Consiglio Nazionale sono state 3; con un gettone pari a quello previsto per la Giunta.

Nella tabella che segue si evidenziano le indennità percepite nell'anno 2011 dagli organi dell'Ente.

Organi	Data nomina	Nr. Componenti	Indennità unitaria in € (5)	Nr. percettori
Presidente	06/05/2009	1	176.321	1
Vicepresidenti Giunta	06/05/2009	2	43.631	2
Giunta Nazionale	06/05/2009	19 (2)	6.693	14
Consiglio Nazionale	marzo-aprile 2009 (1)	78 (3)	5.020	73
Pres. Collegio dei Revisori	13/10/2009	1 (4)	6.693	0
Componenti Collegio dei Revisori	13/10/2009	4	5.020	4
Supplenti Collegio	13/10/2009	1	1.255	1

- (1) Le diverse categorie di rappresentanti sono stati eletti in diverse assemblee elettive nel periodo tra fine marzo ed inizio aprile 2009
- (2) Dei 19 componenti, 1 è il Presidente e 2 i Vicepresidenti. Due componenti di Giunta Nazionale hanno rinunciato all'indennità.
- (3) Dei 78 componenti, 1 è il Presidente e. Due componenti del Consiglio Nazionale hanno rinunciato all'indennità.
- (4) Il Presidente del Collegio ha rinunciato all'indennità di carica.
- (5) Si tratta delle indennità/gettoni al netto dell'applicazione delle riduzioni previste dalla L.122/2010, pari al 19% dell'importo lordo.

5. IL PERSONALE

Il personale del CONI, a seguito del D.L. 138/2002 - legge di conversione n. 178/2002 - dall'8 luglio 2002, è passato alle dipendenze della CONI Servizi S.p.a., la quale è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche, e nella titolarità dei beni facenti capo al CONI stesso.

A seguito di questo, Coni Servizi assegna e gestisce il personale a supporto sia delle strutture centrali del CONI che di quelle periferiche, in base agli accordi previsti dal Contratto di Servizio stipulato tra le due parti.

Anche quest'anno è proseguito il passaggio di altre 59 unità alle dipendenze delle Federazioni sportive, secondo le modalità definite dall'art.30 del CCNL, del personale della Società da tempo operante presso le stesse.

Per una trattazione più dettagliata sul personale si rinvia, alla Relazione della Corte su Coni Servizi Spa.

6. L'ATTIVITÀ

L'attività del CONI nel 2011, è stata volta principalmente ad assicurare un'adeguata preparazione atletica in vista dei Giochi Olimpici di Londra 2012.

La Direzione Sport e Preparazione Olimpica, ha erogato contributi straordinari alle Federazioni Sportive nazionali per ristrutturare impianti sportivi e per dotare i centri di preparazione di nuove strumentazioni ed attrezzature sportive per le diverse tipologie di allenamento.

Le squadre hanno inoltre partecipato ai Test Events organizzati dal Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Londra al fine di conoscere le caratteristiche tecniche ed ambientali dei siti di gara che ospiteranno le competizioni del programma Olimpico.

È proseguita, inoltre, la collaborazione tra la Direzione Sport e Preparazione Olimpica e l'Istituto di Scienza dello Sport nell'attività progettuale di ricerca tecnico-scientifica per coadiuvare le Federazione Sportive nella preparazione ottimale degli atleti.

Nell'arco del 2011, il CONI ha organizzato numerosi eventi sportivi tra cui ricordiamo:

- La X edizione invernale del Festival Olimpico della gioventù Europea che ha avuto luogo nella Repubblica Ceca dal 12 al 19 febbraio 2011, con una delegazione di 67 componenti di cui 42 atleti;
- L'XI edizione estiva del Festival Olimpico della gioventù Europea svoltasi a Trabzon - Turchia - dal 23 al 30 luglio 2011 con una squadra composta da 112 componenti di cui 77 atleti;
- Le Universiadi (edizione invernale - 25 gennaio- 6 febbraio 2011 a Erzurum - Turchia -, quella estiva - 12/23 agosto 2011 a Shenzhen - Cina -) per le quali il Coni ha erogato un contributo specifico al Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) a parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione delle squadre ad entrambe le manifestazioni.

Al fine di incentivare l'attività di cooperazione tecnico-sportiva internazionale, sono stati ratificati protocolli d'intesa con il Comitato Olimpico Maltese, con la Segreteria dello Sport della Repubblica Argentina, con il Comitato Olimpico Macedone e quello Eritreo.

Anche a livello nazionale, si sono realizzati dei progetti volti a potenziare lo sport soprattutto nell'ambito scolastico nonché a creare nuovi servizi nel territorio.

Dopo l'anno di sperimentazione, nel 2010, il progetto "*Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria*", è entrato in una fase di sperimentazione triennale ed è stato esteso a tutte le province italiane.

Nel 2011, hanno aderito all'iniziativa 13.884 Istituti scolastici (nel 2010 700) con oltre 1.870 plessi.

All'interno di tale progetto, si è svolto, come nell'anno precedente, anche quello di "*Giocosport*" che prevede lo svolgimento di attività ludico-motorie nel corso dell'anno scolastico con un esperto che affianca in orario curriculare l'insegnante titolare dell'attività didattica.

Anche il progetto *EDUCAMP - Scuole aperte per ferie -*, campi estivi multidisciplinari, nella sua seconda edizione ha registrato un aumento delle sedi che dalle 6 del 2010 sono passate a 14 nel 2011.

Si sono svolti anche quest'anno i *Giochi della gioventù* giunti alla V edizione che hanno visto coinvolti 2.559 scuole secondarie di 1° grado nelle province italiane.

I *Giochi sportivi studenteschi*, invece, hanno interessato gli studenti delle scuole secondarie sia di 1° che di 2° grado che svolgono attività sportive in orario extracurricolare.

Come ogni anno, inoltre, il Coni ha erogato alle sei Comunità Italiane all'estero (CIE) - Argentina, Brasile, Canada, Svizzera, USA e Venezuela - un contributo per lo svolgimento di programmi di attività sportiva per i ragazzi.

Il 5 giugno si è svolta la VII edizione della Giornata Nazionale dello Sport che ha coinvolto ben 1000 Comuni e circa 1.200.000 partecipanti.

Importante anche l'attività svolta dai Comitati Regionali e Provinciali che hanno organizzato convegni e conferenze a livello locale e soprattutto hanno fornito consulenze e servizi sia alle Federazioni Sportive, regionali e provinciali, sia alle singole Società Sportive operanti sul territorio.

Nei mesi aprile-giugno si è realizzato un progetto sul tema dell'integrazione "*Identità e incontro*" organizzato dai Comitati Provinciali di Treviso, Torino, Bergamo, Prato, Ancona, Roma, Bari, Catania di concerto con l'Ufficio rapporti con il Territorio e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tutte le attività sopra esposte sono state gestite e coordinate dalla Società Coni Servizi, in base alle disposizioni del Contratto di Servizio 2011, la quale ha curato l'organizzazione degli eventi, sia a livello logistico che con la messa a disposizione di Risorse umane.

Intensa e fondamentale, come negli anni scorsi, è stata l'attività antidoping da parte delle strutture che operano nell'ambito dell'Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO).

7. IL BILANCIO

Il bilancio di esercizio 2011, approvato dal Consiglio Nazionale il 22 maggio 2012 con deliberazione n.1467, è stato redatto secondo i principi civilistici ed è un sistema di tipo economico-patrimoniale, così come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

L'approvazione di tale bilancio oltre i termini stabiliti dal regolamento citato, è stata determinata dalla necessità di portare a chiusura le gestioni contabili dei Comitati.⁴

L'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un disavanzo economico pari ad € 13.980.288, con un decremento del patrimonio netto che è passato da € 47.484.553 - anno 2010 - a € 33.504.269 -anno 2011 -.

Tale situazione è stata determinata, oltre che da una riduzione del contributo statale, principalmente dall'acquisto, tramite Coni Servizi S.p.A., dell'immobile di Roma Capitale sito in Viale Tiziano 70, sede storica di diverse federazioni Sportive e di cui si parlerà più dettagliatamente in seguito.

Per quanto riguarda il contributo dello Stato, a fronte di un'assegnazione prevista pari ad € 467.553.000 (L. 28 gennaio 2009, n. 2, art. 30 bis commi 4 e 5), il contributo effettivo è stato di € 450.985.000, in diminuzione rispetto all'anno precedente di € 10.099.000.

Sono state rispettate le disposizioni normative in materia di contenimenti dei costi, in particolare il taglio del 10% sulle indennità e sui gettoni di presenza degli organi dell'Ente (L. 23 dicembre 2005, n. 266), nonché le misure previste dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 (riduzione, rispetto al 2007, del 30% delle spese degli organi collegiali, del 50% delle spese di relazioni pubbliche, e di rappresentanza).

⁴ Comunicazione Segretario Generale del 9-05-2012 prot. n. 351.

7.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2010	2011	%
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>			
Immobilizzazioni Immateriali	10.290.438	9.647.280	-6%
Immobilizzazioni Materiali	0	0	
Immobilizzazione finanziarie	0	0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	10.290.438	9.647.280	-6%
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>			
Crediti			
verso lo Stato	0	0	
verso Regioni, Comuni, Province ed altri Enti pubblici e privati	3.573.793	3.028.324	-15%
verso Federazioni Sportive nazionali	270.373	270.373	0%
verso Discipline Sportive Associate	0	0	
verso Enti Promozione sportiva	0	0	
verso Forze armate ed Associazioni Benemerite	6.000	0	
verso Erario	6.116	932.147	15141%
verso altri soggetti	5.086.868	2.981.003	-41%
TOTALE CREDITI	8.943.150	7.211.847	-19%
Acconti- Anticipazioni			
Enti finanziati	36.141.077	30.333.376	-16%
Altri	19.644	19.652	0%
Totale Acconti-Anticipazioni	36.160.721	30.353.028	-16%
Disponibilità liquide	20.240.437	32.835.741	62%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	65.344.308	70.400.616	8%
<u>RATEI E RISCONTI (C)</u>	12.000	41.850	249%
TOTALE ATTIVITÀ (A+B+C)	75.646.746	80.089.746	6%

Dall'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo, si evidenzia:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: l'importo, € 9.647.280, si riferisce al valore dei marchi del CONI acquistati nel 2007, al netto delle quote di ammortamento, calcolate al 5% annuo.

CREDITI: I crediti verso Regioni, Comuni, Province, Enti pubblici e privati, derivano da contributi assegnati ma non ancora incassati.

Lo stesso dicasi per le prestazioni di natura commerciale verso soggetti privati.

Per quanto riguarda i crediti verso le Federazioni sportive si riferiscono ad anticipazioni dell'Ente per giudizi che vede chiamati in causa sia il CONI che la Federazione.

CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI: tale voce comprende:

- i crediti verso CONI Servizi S.p.A. si riferiscono, in particolare, alla nota di credito che la Società ha inviato a fine esercizio, come conseguenza della riduzione del corrispettivo del contratto di servizio e che sarà recuperata, da un punto di vista finanziario, nel 2012 mediante compensazione con gli importi maturati in tale anno.
- i crediti commerciali si riferiscono alle fatture da al 31-12-2011 per le attività e di servizi resi agli sponsor Intesa San Paolo e Giorgio Armani.
- i crediti verso gli Organi di giustizia e Antidoping si riferiscono ai diritti amministrativi, alle sanzioni inflitte dal Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna (TAS) agli atleti maturati al 31 dicembre ed interamente incassati nel 2012.

CREDITI	31-12-2010	31-12-2011
Coni Servizi S.p.A.	3.951.000	1033.000
Comitati territoriali vs. terzi	367.000	875.000
Crediti commerciali	700.000	1.000.000
Antidoping		11.000
Organi di giustizia	41.000	14.000
Altri crediti	28.000	48.000
TOTALE	5.087.000	2.981.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE: l'importo di tale voce comprende:

- l'effettiva liquidità del CONI presso i propri conto correnti che risulta essere di € 8.265.000, il 3% in meno del totale del valore della produzione stimato nel budget dell'esercizio, stabilito dalla normativa vigente come limite massimo di somme liquide detenibili.

Per rispettare tale limite le strutture centrali dell'Ente hanno erogato, alle Strutture territoriali, i contributi in base ai bisogni effettivi e non quelli in precedenza assegnati.

- La giacenza presso la Banca d'Italia di € 24.571.000.

PASSIVITÀ	2010	2011	%
PATRIMONIO NETTO			
Riserve	12.061.668	12.061.668	0%
Avanzi/Disavanzi economici portati a nuovo	33.454.872	35.422.887	6%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.968.013	-13.980.286	-810%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	47.484.553	33.504.269	-29%
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	6.200.957	5.848.410	-6%
DEBITI			
verso banche	0	0	
verso altri finanziatori	0	0	
acconti	0	0	
verso fornitori	5.709.462	11.804.997	107%
verso Erario	408.745	267.574	-35%
verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	207.172	199.259	-4%
altri debiti	14.811.269	27.794.843	88%
TOTALE DEBITI (C)	21.136.648	40.066.673	90%
RATEI E RISCOINTI (D)	824.587	670.394	-19%
TOTALE PASSIVITÀ (A+B+C+D)	75.646.745	80.089.746	6%
Conti d'ordine	14.394.648	14.571.525	1%

Il risultato d'esercizio negativo - € 13.980.000 - ha determinato un decremento del patrimonio netto rispetto all'anno precedente, pari al -29%.

Gli organi dell'Ente hanno stabilito di utilizzare a copertura del suddetto risultato economico negativo, le risorse disponibili all'interno del patrimonio netto.

Tra i debiti verso fornitori, a livello di struttura centrale, sono compresi principalmente quelli nei confronti di CONI Servizi S.p.A per il saldo del corrispettivo del contratto di servizio 2011 (€ 967.000) e per € 5.835.000 per l'acquisto dell'immobile di Viale Tiziano a Roma.

Nella stessa voce, è compresa anche la quota residua non ancora liquidata a favore del Comitato promotore per la candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici al quale, il CONI, aveva previsto di mettere a disposizione risorse fino a 2.000.000 di euro in cash o attraverso Coni Servizi con prestazioni e servizi al di fuori del contratto di servizio.

A seguito della comunicazione - febbraio 2012 - del Presidente del Consiglio dei Ministri di non voler portare avanti la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020 per la grave crisi economica e finanziaria che sta attraversando l'Italia, tale Comitato è stato messo in liquidazione e sono state interrotte tutte le relative assegnazioni e erogazioni.

Al 31-12-2011, il CONI ha assegnato al Comitato di cui sopra 1.000.000 di euro (di cui versati 980.000 euro) ed ha confermato l'impegno di dare copertura con un contributo ancora da versare di € 981.000, per i servizi e le prestazioni erogate dalla CONI Servizi nel corso del 2011.

L'aumento della voce "Altri debiti" è stato determinato principalmente dai contributi straordinari che il Coni ha assegnato alle Federazioni Sportive Olimpiche in vista dei Giochi Olimpici estivi di Londra 2012 ed invernali a Sochi nel 2014, nonché per gli Youth Olympic Games a Innsbruck nel 2012.

Altri contributi straordinari sono stati assegnati alle Federazioni Sportive non Olimpiche per sostenere le attività di Alto Livello.

7.2 CONTO ECONOMICO

	2010	2011	%
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributi dello Stato, Enti pubblici, CIO ed altri Enti			
Contributi da parte dello Stato	461.083.432	450.984.627	-2%
Contributi da parte di Regioni, Comuni, Province ed altri Enti Pubblici e Privati		154.600	
Contributi dal CIO, COE	124.434	98.999	-20%
Altri contributi			
TOTALE	461.207.866	451.238.226	-2%
Ricavi			
Ricavi Commerciali	5.534.693	2.610.961	-53%
Ricavi per Organi di Giustizia	331.967	350.058	5%
Ricavi diversi	13.857	55.101	298%
TOTALE	5.880.517	3.016.120	-49%
Totale Contributi e ricavi attività centrale	467.088.383	454.254.346	-3%
Totale ricavi strutture territoriali	10.072.694	10.168.502	1%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	477.161.077	464.422.848	-3%

Il valore della produzione, ha registrato un -3% rispetto all'anno precedente (€ -12.738.229) dovuto principalmente all'ulteriore contrazione del contributo statale (€ -10.099.000 rispetto al 2010) nonché dal decremento dei ricavi.

Tra i contributi la somma pari ad € 154.600, si riferisce a due contributi assegnati al CONI dal Ministero del lavoro e dal Ministero dell'interno, per:

- la realizzazione di manifestazioni, eventi e tornei sportivi atti a favorire la massima partecipazione di cittadini stranieri ed italiani, per la realizzazione di un progetto di integrazione tra la comunità italiana e le etnie presenti in Italia;
- il supporto progettuale nell'elaborazione di appositi disciplinari descrittivi e prestazionali per la futura realizzazione degli impianti sportivi, che il Ministero in esame intende effettuare in conformità a quanto stabilito dalle norme CONI.

Tra i ricavi commerciali si evidenziano:

- i corrispettivi maturati (€ 1.150.000) con i partners commerciali (Intesa San paolo, Giorgio Armani, Ferrero) per lo sfruttamento commerciale dei marchi;
- i ricavi (€ 1.460.000) derivanti da accordi sottoscritti con il CIO per programmi di marketing internazionale.

	2010	2011	%
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Costi per gli organi dell'Ente, Comitati e Commissioni			
Emolumenti e rimborsi Presidente e Vice-Presidente	307.784	297.346	-3%
Emolumenti e rimborsi Org. Nazionale e Membri Italiani del Org. Sportivi Internaz.	767.649	653.401	-15%
Emolumenti e rimborsi Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	58.064	51.758	-11%
Funzionamento Commissioni ed Organi di Giustizia	126.884	105.039	-17%
Spese di rappresentanza	3.603	4.847	35%
Oneri previdenziali	104.656	90.952	-13%
TOTALE	1.368.640	1.203.343	-12%
Contributi per attività istituzionali			
Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali per funzionam. ed attività sportiva	261.731.105	266.931.292	2%
Contributi straordinari alle Federazioni Sportive Nazionali	0	0	
Contributi Discipline Sportive Associate	3.050.000	3.619.870	19%
Contributi Enti Promozione Sportiva	17.449.994	20.358.000	17%
Contributi Forze Armate ed Associazioni Benemerite	3.914.164	3.964.164	1%
Contributi Vari	15.968.397	15.952.240	0%
TOTALE	302.113.660	310.825.566	3%
Acquisto di Beni e Servizi			
Corrispettivi a CONI Servizi S.p.A.	136.663.904	132.195.578	-3%
Altri costi per beni e servizi	2.493.518	677.522	-73%
TOTALE	139.157.422	132.873.100	-5%
Altri costi			
Contenzioso	393.028	225.273	-43%
Assicurazione Atleti	0	0	
Collettività Italiane all'Estero	491.790	499.000	1%
Rimborsi Stato per riduzioni spese	221.467	3.037.280	1271%
Altri costi	506.207	227.272	-55%
TOTALE	1.612.492	3.988.825	147%
Ammortamenti e Svalutazioni			
	765.841	643.158	-16%
Accantonamenti per rischi ed oneri			
	0	0	
Totale costi attività centrale	445.018.055	449.533.992	1%
Totale Costi Strutture Territoriali	28.807.044	28.736.198	0%
Totale costi della produzione (B)	473.825.099	478.270.190	1%
Differenza valore e costi produzione (A+B=C)	3.335.978	- 13.847.342	-515%
Proventi ed oneri finanziari			
Proventi finanziari	106.116	124.182	17%
Oneri Finanziari	- 30.323	- 33.202	9%
TOTALE (D)	75.793	90.980	20%
Proventi ed oneri straordinari			
Proventi straordinari	689.245	233.819	-66%
Oneri straordinari	- 889.386	- 142.046	-84%
TOTALE (E)	- 200.141	91.773	-146%
Imposte sul reddito (F)			
	1.243.617	315.699	-75%
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio (C+D+E-F)	1.968.013	- 13.980.288	-810%

Il costo della produzione, come risulta dal prospetto, è aumentato di circa € 4.445.091 per l'incremento dei contributi assegnati per il funzionamento delle attività istituzionali delle Federazioni e degli altri Enti finanziati dal CONI.

Alla voce costi per organi e Commissioni sono compresi i costi relativi agli emolumenti, gli oneri previdenziali, i gettoni di presenza, nonché i rimborsi spese degli organi stessi.

Sono inclusi anche i costi di funzionamento delle Commissioni e degli Organi di giustizia e le spese di rappresentanza.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contenimento dei costi (legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni), per tali voci il CONI ha operato la riduzione del 30% della spesa complessiva rispetto a quella del 2007 ai sensi della Legge 133/2008, art. 61 comma 1.

Tra i contributi, alla voce contributi vari, sono compresi il contributo per l'acquisto dell'immobile sito in Viale Tiziano a Roma (€ 10.035.000), e l'impegno assunto (€ 1.981.000) dal CONI verso il Comitato Promotore per la candidatura ai XXXII Giochi Olimpici ed ai XVI Giochi Paraolimpici del 2020.

In tale voce, sono anche compresi gli 868.000 euro a rimborso della quota annua del finanziamento pluriennale (2010-2026) acceso per l'acquisto dell'immobile di Milano che dal 2010 ospita gli uffici delle Federazioni Sportive e dei Comitati Territoriali del Coni operanti nel capoluogo milanese.

(in migliaia di euro)

CONTRIBUTI VARI	2011	2010	Differenza 2011-2010
Contributo per l'acquisto immobile sede FSN di Roma (V.le Tiziano)	10.035		10.035
Contributo per il rimborso annuale del finanziamento per l'acq. dell'immobile sede FSN- CONI in Milano	2.936	2.068	868
Contributo per interventi di impiantistica sportiva -Prov. Autonoma di Bolzano	1.000	1.000	
Contributi a favore del Comitato Promotore "Roma 2020"	1.981		1.981
Contributo per la realizzazione del Centrale del Tennis in Roma		12.500	-12.500
Contributo per interventi di impiantistica sportiva - Milano "Expo 2015"		400	-400
TOTALE	15.952	15.968	-16

Come già detto in precedenza, il corrispettivo per l'acquisto dell'immobile di Roma, ha inciso negativamente sul bilancio dell'Ente in quanto, come evidenziato dal Collegio dei revisori, il CONI è privo di un patrimonio proprio, con la conseguenza che le spese per investimenti, si ripercuotono sui contributi in conto capitale a favore della CONI Servizi S.p.a.

Alla copertura di tale perdita economica si è proceduto con l'utilizzo delle risorse all'interno del patrimonio netto.

Per quanto riguarda il contratto di servizio stipulato tra CONI e la Società CONI Servizi⁵, vi è stata una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 3% circa passando da € 136.663.904 del 2010 ad € 132.195.578 nel 2011.

Tale diminutio è stata determinata da alcuni fattori quali:

- minore costo del lavoro - € 2,4. milioni - in merito al personale passato alle dirette dipendenze delle Federazioni ai sensi dell'art. 30 del CCNL;
- minori costi - € 1,9 milioni per i fitti delle sedi del CONI e delle Federazioni a Milano a seguito dell'acquisto della nuova sede;
- riscossione di 2,7 milioni di euro per l'attività svolta nel 2010 per i Giochi Olimpici Invernali di Vancouver.

⁵ Contratto sottoscritto il 24 giugno 2010.

8. Conclusioni

L'attività del CONI nel 2011, è stata dedicata principalmente ad assicurare agli atleti un'adeguata preparazione in vista dei Giochi Olimpici di Londra 2012.

Le Federazioni Sportive nazionali hanno ricevuto contributi straordinari per ristrutturare impianti sportivi e per dotare i centri di preparazione di nuove strumentazioni ed attrezzature sportive per le diverse tipologie di allenamento.

Ciò non ha impedito, però, lo svolgimento di molte manifestazioni sportive importanti tra le quali ricordiamo la X edizione invernale e la IX edizione estiva del Festival Olimpico della gioventù Europea e le Universiadi

Nel 2012 è entrata in vigore la nuova normativa del comparto giustizia, volta a rafforzare l'apparato della giustizia sportiva, di cui si è ampiamente parlato nell'apposito capitolo.

Per quanto riguarda la gestione economica, il 2011 si è chiuso con un disavanzo economico pari ad € 13.980.288, determinando un decremento del patrimonio netto che è passato da € 47.484.553 del 2010 ad € 33.504.269 l'anno successivo da imputare principalmente alla riduzione dei contributi statali (-10.098.805) ed ai maggiori trasferimenti alle Federazioni Sportive Nazionali per la preparazione olimpica (+5.200.187), nonché all'acquisto dell'immobile sito in Viale Tiziano a Roma (€ 10.035.000).

Il valore della produzione ha registrato un decremento di € 12.738.229 passando da € 477.161.077 ad € 464.422.848.

I costi della produzione, invece, hanno registrato un incremento di € 4.445.091 (da € 473.825.099 ad € 478.270.190), determinato principalmente all'aumento dei contributi erogati alle Federazioni e agli altri organismi sportivi per le varie attività istituzionali svolte.

Nel rispetto della politica di contenimento dei costi, si concorda pienamente con il Collegio dei revisori nell'invitare l'Ente a monitorare soprattutto quelli delle strutture territoriali che hanno registrato, ancora una volta, un risultato negativo di circa 1.093.000 di euro coperto, in parte, dagli avanzi economici degli anni precedenti.

In merito al procedimento innanzi alla Procura Regionale della Corte dei conti del Lazio sulla questione relativa alla Federazione Pugilistica Italiana, si fa riserva di esplicitare gli eventuali futuri sviluppi nella prossima relazione.

Per quanto riguarda la Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio, si rinvia a quanto espresso nel paragrafo 2.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. G. L.", is centered on the page.

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

CONI SERVIZI S.p.A.

per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Giorgio Putti

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Marina Morgantini

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 103/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 novembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale la CONI Servizi S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Giorgio Putti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONI Servizi S.p.A. per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1. l'attività esercitata nel 2011 dalla Coni Servizi S.p.A. è stata caratterizzata da un equilibrio gestionale che ha determinato un utile di esercizio pari a 2.813 migliaia di euro e il patrimonio netto è passato da 41.742 migliaia di euro nel 2010 a 43.755 migliaia di euro nel 2011;

2. il valore della produzione è passata da 116.891 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 112.305 migliaia di euro dell'esercizio 2011. Il decremento che si è registrato è sostanzialmente dovuto alla diminuzione del corrispettivo del contratto di servizio per 4.586 migliaia di euro rispetto al 2010;

3. i costi della produzione sono passati da 142.632 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 138.058 migliaia di euro dell'esercizio 2011;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio –corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 –corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –della CONI Servizi S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giorgio Putti

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 5 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONI SERVIZI S.P.A. PER L'ESER-
CIZIO 2011.

S O M M A R I O

Premessa	Pag. 53
1. Il quadro ordinamentale	» 54
1.1. L'ordinamento dello sport e la funzione di Coni servizi S.p.A.	» 54
1.2. Compensi agli organi	» 56
2. Il contratto di servizio per l'anno 2011	» 60
3. La struttura organizzativa e le risorse umane	» 62
3.1. La struttura aziendale	» 62
3.2. Le risorse umane	» 63
4. I risultati contabili della gestione 2011	» 67
4.1. Stato patrimoniale attivo	» 67
Immobilizzazioni immateriali	» 69
Immobilizzazioni materiali	» 70
Immobilizzazioni finanziarie –Partecipazioni azio- narie Crediti	» 72
4.2. Stato patrimoniale passivo	» 74
Patrimonio netto	» 75
Fondo rischi ed oneri	» 75
Debiti	» 76
4.3. Conto economico	» 79
Ricavi	» 80
Costi	» 81
5. Considerazioni conclusive	» 85

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte riferisce con la presente relazione sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2011, nonché sui fatti significativi avvenuti fino a data corrente, di Coni Servizi S.p.A., soggetto giuridico costituito per l'espletamento dei compiti dell'ente pubblico CONI in esecuzione dei programmi e delle linee guida individuate dallo stesso CONI.

Il precedente referto per l'esercizio 2010 è stato pubblicato in Atti parlamentari Leg. 16, Doc. XV, n. 412.

1. Il quadro ordinamentale

1.1. L'ordinamento dello sport e la funzione di Coni Servizi S.p.A.

Il contesto normativo di riferimento, delineato nell'ambito delle relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Coni Servizi S.p.A., rispettivamente per gli esercizi 2008-2009 e 2010, continua ad essere individuato nel decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, nel decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, che ha modificato ed integrato il precedente decreto, negli artt. 4 e 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, nel decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, nonché nell'art. 30-bis, comma 4, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Pertanto, nell'ottica della separazione delle funzioni pubbliche e strategiche intestate all'Ente CONI dalle funzioni strumentali riservate alla CONI Servizi S.p.A. — che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo all'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) ed alla quale è stato trasferito il patrimonio immobiliare dell'Ente CONI — resta ferma la missione della Coni Servizi S.p.A. che è quella di creare valore per lo sport italiano:

- migliorando l'efficienza nella gestione del mandato conferito dal CONI;
- consentendo al CONI di poter destinare maggiori contributi economici alle Federazioni Sportive Nazionali;
- fornendo alle Federazioni Sportive Nazionali servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how nel campo dello sport e delle discipline associate;
- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

La CONI Servizi, inoltre, continua a gestire i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, a fornire consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e a sviluppare il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia.

I rapporti tra Ente CONI e la Società CONI Servizi sono regolati da un contratto di servizio stipulato fra le due strutture, mediante il quale l'Ente CONI — in base agli obiettivi da raggiungere ed ai risultati dell'attività di amministrazione e promozione dello sport in Italia, in considerazione delle competenze e dei fini istituzionali ad esso

demandati ex lege – definisce le prestazioni che la Società deve fornire ai fini del conseguimento dei suddetti obiettivi e risultati.

La radicale distinzione delle competenze operative si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione del CONI, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l'attività gestoria.

Il potere dell'Ente CONI in merito alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società resta disciplinato dalla legge 178/2002 che non prevede espressamente limiti di incompatibilità con altre cariche ricoperte presso l'Ente CONI.

Sul punto, nell'art. 34 bis della legge 9 marzo 2006, n. 80, di conversione del D.L. 10 gennaio 2006, n. 4, - a parziale modifica dell'art. 8, comma 4, della legge n. 178/2002 - è stato statuito che "al fine di garantire il coordinamento e la sinergia delle funzioni della Società con quelle dell'Ente, le rispettive cariche di vertice possono coincidere".

Fermo restando il succitato quadro ordinamentale, si rappresenta che, nel corso del 2010, sono intervenute alcune disposizioni legislative che hanno interessato direttamente l'organizzazione sportiva con riferimento proprio all'esercizio oggetto della presente relazione.

A tale riguardo si segnala, in particolare, la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", cui ha fatto seguito la circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (MEF-RGS) - al fine di risolvere le difficoltà interpretative connesse alla predetta normativa.

In particolare, l'articolo 6 e l'articolo 9 della legge 122/2010 hanno dettato alcune disposizioni di diretto interesse per la società Coni Servizi S.p.A. - disposizioni riguardanti l'esercizio 2011 - che saranno esaminate nel corso della presente relazione.

Nel corso dell'anno 2012, inoltre, è stato emanato il decreto – legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (cd. decreto sulla "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che contiene norme applicabili anche alla CONI Servizi S.p.A.

1.2 Compensi agli organi

Fermo restando il quadro delineato nell'ambito delle relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Coni Servizi S.p.A. per gli esercizi 2008-2009 e 2010, le indennità spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Consiglieri, al Presidente del Collegio dei Sindaci ed ai membri del Collegio dei Sindaci hanno subito una variazione a far data dal 28 aprile 2011, come indicato nella tabella sotto riportata.

L'azionista, infatti, in data 28 aprile 2011, in sede di assemblea ed in fase di nuova nomina degli organi sociali, ha deliberato di rideterminare le suddette indennità anche in funzione di quanto previsto ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 della legge 69/2009 e dell'art. 6, comma 6, della legge 122/2010.

Infatti, l'art. 6, comma 6, della legge 122/2010 statuisce che nelle società inserite nel conto economico consolidato della PA, come individuato dall'ISTAT, nonché nelle società possedute direttamente o indirettamente, in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore del provvedimento, dalle predette amministrazioni pubbliche, il compenso di cui all'art. 2389, 1 comma, c.c., dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10%, già ridotto ai sensi dell'art. 71 della legge 69/2009 del 25%. La disposizione si applica a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo in questione.

Tale norma è applicabile a Coni Servizi S.p.A. in quanto "società" inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuata dall'ISTAT.

Come già riferito nella precedenti relazioni afferenti rispettivamente al biennio 2008 - 2009 ed all'esercizio 2010, la società Coni Servizi S.p.A., sentito l'azionista, si è dotata, per la definizione e la misurazione degli obiettivi annuali da assegnare al vertice della società medesima, e, più in generale, per l'impostazione dell'architettura metodologica che regoli il sistema di incentivazione, di un Comitato per le remunerazioni.

Tale Comitato, composto da tre membri, è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2005 con il compito di formulare proposte al Consiglio per la determinazione dei sistemi di retribuzione variabile riferiti ai consiglieri con deleghe di funzioni, mantenendo all'interno dell'organo amministrativo ogni potere decisionale, e di supportare l'Amministratore Delegato nell'impostazione

dell'architettura metodologica dei sistemi di retribuzione variabile riservati all'alta direzione della Società (Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale).

Per ciò che riguarda la determinazione della remunerazione di risultato dei titolari delle funzioni dell'alta direzione della Società, si osserva che l'attuale metodica, come si evince dai documenti metodologici e di valutazione del Comitato di Remunerazione, si fonda sulla definizione di obiettivi oggettivi e misurabili e sulla valutazione del grado di raggiungimento degli stessi. Tali obiettivi e i criteri di misurazione del loro raggiungimento sono stati definiti, con riferimento all'esercizio 2011, rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2011 e dell'8 maggio 2012, mentre gli obiettivi afferenti all'esercizio 2012 sono stati definiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2012.

Come si evince dall'analisi della tabella sotto riportata, l'azionista ha provveduto, in sede di assemblea ed in fase di nuova nomina degli organi sociali (28 aprile 2011), ad effettuare una decurtazione superiore rispetto al taglio del 35%, 10% previsto dall'art.6, comma 6, della legge 122 del 2010 e 25% previsto dall'art. 71, comma 1, lettera a) della legge 69 del 2009:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Dall'8 luglio 2008	Dal 28 aprile 2011	Differenza
Presidente	38.000 euro	24.500 euro	- 13.500 euro
Consiglieri	25.000 euro	16.000 euro	- 9.000 euro

Fermo restando, fino al 28 aprile 2011, il quadro delineato a far data dall'8 luglio 2008, al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata disposta, a partire dal 28 aprile 2011, l'assegnazione di un compenso fisso annuo lordo pari a € 24.500; per ciascuno degli altri Consiglieri un compenso fisso annuo lordo pari a € 16.000. Come già evidenziato nella relazione relativa al biennio 2008-2009 e al 2010, anche nel corso del 2011 il presidente ha inoltre percepito la remunerazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., costituita da una parte fissa, in relazione alle deleghe a lui assentite, nonché da una parte variabile, corrisposta esclusivamente in caso di raggiungimento degli obiettivi annuali stabiliti dal C.d.A., su proposta del Comitato per le Remunerazioni.

La suddetta parte fissa (legata alle deleghe attribuitegli) a far data dal 16 settembre 2008 era stata determinata dal Consiglio di Amministrazione in euro

65.000. Successivamente il 18 maggio 2010 il C.d.A. ha adeguato tale remunerazione ad euro 90.000 in virtù di ulteriori nuove deleghe conferitegli.

Con riferimento all'esercizio 2011 si segnala che, a far data dal 15 giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato, sentito il collegio sindacale, il suddetto compenso in euro 120.000 quale parte fissa dell'emolumento ed in euro 50.000 quale parte variabile, con ciò più che compensando le riduzioni apportate ai compensi ex art. 2389, comma 3, del c.c..

Per quanto riguarda la suddetta parte variabile, il C.d.A. ha riconosciuto il conseguimento dei relativi obiettivi annuali stabiliti per l'anno 2010. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2011, ai sensi del suddetto articolo del c.c., è stata riconosciuta una remunerazione variabile pari ad euro 40.000.

A far data dal 15 giugno 2011 il consigliere di amministrazione che riveste la qualifica di amministratore delegato percepisce una remunerazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, di euro 250.000 per le deleghe a lui conferite ed il C.d.A. ha rideterminato, sentito il collegio sindacale, la parte variabile in euro 70.000 connessa al raggiungimento degli obiettivi annuali prestabiliti dal C.d.A. su proposta del Comitato per le Remunerazioni.

Per quanto riguarda la suddetta parte variabile, il C.d.A. ha riconosciuto il conseguimento dei relativi obiettivi annuali stabiliti per l'anno 2010. Pertanto, nel corso dell'esercizio 2011, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, è stata riconosciuta una remunerazione variabile pari ad euro 50.000.

	2389 comma 3 Fisso	2389 comma 3 variabile raggiungimento obiettivo
Presidente	120.000 euro	40.000 euro
Amministratore Delegato	250.000 euro	50.000 euro

Per quanto riguarda i compensi per gli amministratori e dipendenti delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, va evidenziato che a decorrere dal primo rinnovo del consiglio di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, troverà applicazione l'art.2, comma 20-quater del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito con legge 7 agosto 2012 n.135 c.d. "Spending review" che ha disposto che "Il compenso stabilito ai sensi dell'articolo 2389, 3

comma, del codice civile, dai consigli di amministrazione delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può comunque essere superiore al trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione". Lo stesso limite si applica anche al trattamento economico annuo onnicomprensivo dei dipendenti delle suddette società, fatte salve, in ogni caso, le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori. Tali disposizioni trovano applicazione anche per i contratti stipulati e gli atti emanati successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto.

Quanto al Collegio dei Sindaci, fermo restando, fino al 28 aprile 2011- come si evince dalla tabella sotto riportata - il quadro delineato a far data dall'8 luglio 2008, a partire dal 28 aprile 2011 al Presidente del Collegio dei Sindaci è stata disposta l'assegnazione di un compenso fisso annuo lordo pari a € 22.500 ed agli altri sindaci un compenso fisso annuo lordo pari a € 16.000.

COLLEGIO SINDACALE	Dall'8 luglio 2008	Dal 28 aprile 2011	Differenza
<i>Presidente Collegio Sindaci</i>	25.000 euro	22.500 euro	- 2.500 euro
<i>Membri Collegio Sindaci</i>	18.000 euro	16.000 euro	- 2.000 euro

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale assiste un magistrato della Corte dei conti al quale non è corrisposto alcun compenso.

Quanto alla composizione numerica dei suddetti organi, si fa presente che l'art. 6, comma 5, della legge 122/2010 prevede, in capo a tutti gli enti pubblici, anche economici, e agli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, l'obbligo di adeguare i rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del decreto (poi convertito in legge), gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti.

Tale norma, per quanto applicabile alla società Coni Servizi S.p.A., non ha richiesto in concreto alcun intervento di adeguamento atteso che il numero dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo della ripetuta società è sempre stato, rispettivamente, pari a cinque e tre unità.

2. Il contratto di servizio per l'anno 2011

In conformità a quanto previsto dall'articolo 8, comma 8, della legge 8 agosto 2002, n. 178, tra il CONI e la Coni Servizi S.p.A. è stato stipulato il contratto di servizio per il 2011 – in data 18 aprile dello stesso anno – con il quale documento sono stati definiti gli adempimenti strumentali al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal CONI, in ordine ai quali la società assume precisi obblighi di adempimento.

Al riguardo si evidenzia che:

- con la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), le risorse finanziarie a favore del CONI sono state determinate per il triennio 2005 – 2008 in euro 450 mln. annui;
- con la legge 28 gennaio 2009, n. 2, le risorse finanziarie a favore del CONI sono state determinate per il biennio 2009-2010 in euro 470 mln. annui;
- che l'entità complessiva dei contributi statali per l'esercizio 2011 ammonta ad euro 447,8 milioni di euro. L'entità complessiva dei contributi statali per l'esercizio 2011 è la risultante di assegnazioni iniziali, di tagli apportati a vario titolo e di integrazioni successive, ai sensi:
 - del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, in l. 28 gennaio 2009, n. 2, che, all'art. 30 bis, comma 4, ha determinato la quota parte delle entrate erariali ed extra-erariali derivanti dai giochi pubblici affidati in concessione allo Stato e destinata al CONI per il finanziamento dello sport;
 - rispettivamente della legge 26 febbraio 2010, n. 25, art. 10 bis e della legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 1, comma 1, che hanno introdotto tagli lineari (euro 34.722 mln. per effetto della prima legge; euro 10.939 mln. per effetto della seconda legge) conseguenti alle misure di riordino degli enti pubblici e di de-finanziamento delle leggi di spesa dello Stato;
 - della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 251 (legge finanziaria 2010) e del relativo DPCM n. 25425, così come integrati dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, art. 1, comma 23 ter (c.d. "mille proroghe"), che hanno introdotto contributi integrativi (pari ad euro 15.000 mln.) assegnati per il 2011 al CONI, consentendo, così, di ridurre sensibilmente la contrazione delle risorse destinate all'ente per l'esercizio 2011 a seguito delle disposizioni di cui al punto precedente.

Il costo del contratto di servizio per il CONI tra il 2003 (euro 206 mln.) ed il 2010 (euro 136,7 mln.) è diminuito di euro 69,3 mln., pari ad una riduzione del 33,64%.

Il costo del contratto di servizio per il CONI relativo al 2011 (pari a euro 132,195 mln.) si è ulteriormente ridotto rispetto al 2010.

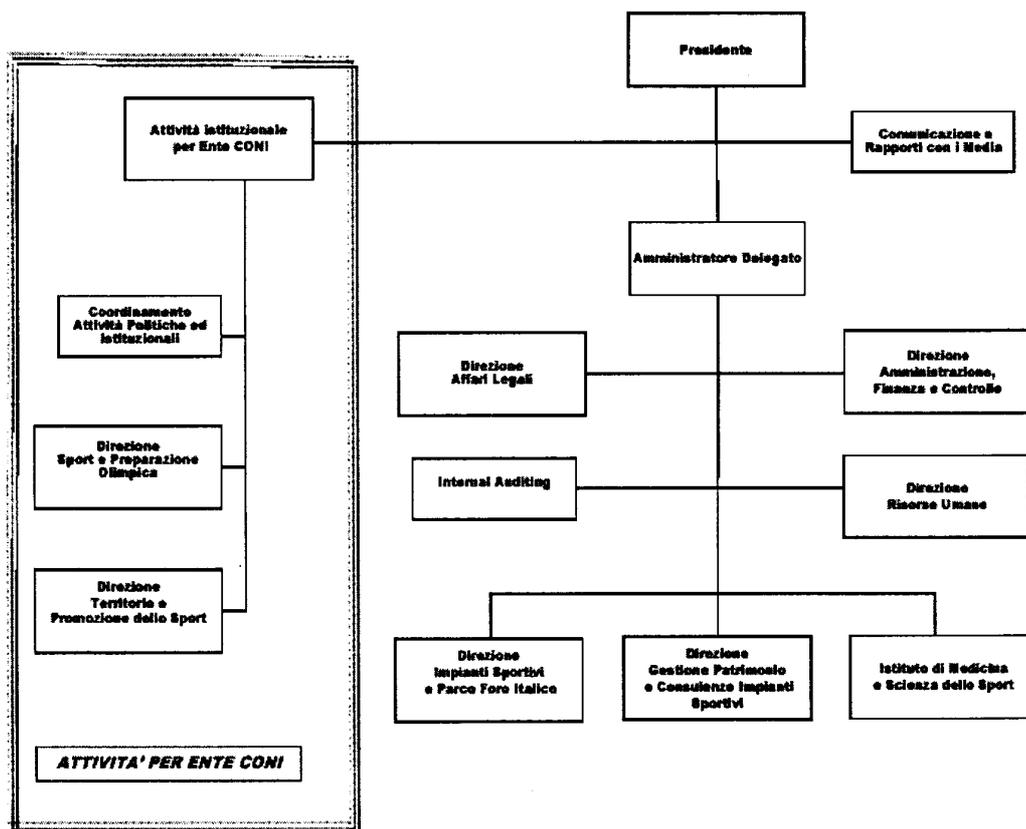
3. La struttura organizzativa e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

La società opera con una struttura centrale comprendente le funzioni di staff e di servizio alle dirette dipendenze del presidente e dell'amministratore delegato e si articola in direzioni centrali operative.

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente descritto il modello di struttura societaria della CONI Servizi S.p.A.

Nell'esercizio considerato non si evidenziano modifiche al disegno organizzativo della Società. L'organigramma risulta come segue:



In particolare si segnala che a partire dal 1 luglio 2009 la carica e le funzioni di Direttore Generale sono state assunte dall'Amministratore Delegato. Quanto all'articolazione della struttura aziendale centrale essa si articola in macroaree concernenti:

- Attività istituzionale per l'Ente CONI;
- Comunicazione e rapporti con i media;
- Affari Legali;
- *Internal auditing*;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Risorse umane;
- Patrimonio e consulenze impianti sportivi;
- Impianti sportivi e Parco del Foro Italico;
- Medicina e scienza dello sport.

Si precisa che l'ufficio *Internal auditing* è affidato *ad interim* al Vice Direttore Generale.

Nell'ambito dell'attività istituzionale svolta dalla società per l'Ente CONI operano la Direzione Sport e Preparazione Olimpica e la Direzione Territorio e Promozione dello sport. La prima Direzione gestisce il supporto all'attività di preparazione olimpica, paralimpica e di alto livello e coordina la partecipazione italiana ai Giochi Olimpici e alle manifestazioni sportive internazionali. La seconda Direzione gestisce le risorse necessarie per il funzionamento delle articolazioni territoriali dell'Ente CONI, quali i Comitati regionali e provinciali.

3.2 Le risorse umane

Per quanto attiene all'Area delle Risorse Umane anche nel 2011 la Società ha proseguito nell'attuazione delle previsioni normative della L. 122/2010 che, per le Società non quotate, controllate direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni Pubbliche così come individuate dall'ISTAT, ha introdotto tra le altre disposizioni:

- il congelamento dei trattamenti economici di tutto il personale nelle misure in godimento per il 2010 per i soggetti inseriti nel Conto Economico consolidato della P.A.;
- la riduzione delle retribuzioni annue lorde complessivamente superiori agli euro 90.000 ed agli euro 150.000, rispettivamente nella misura del 5% e del 10%, ritenuta illegittima dalla Corte costituzionale con sentenza n. 225/2012;

- limitazioni alle politiche assunzionali per quanto concerne i contratti a tempo indeterminato, nei commi 5, 7 e 8, e a tempo determinato, nel comma 28 del medesimo art. 9. al comma 29 dell'art. 9.

La dinamica del costo del personale di CONI Servizi S.p.A. nel corso del 2011 rispetto al 2010, è sintetizzata rispettivamente nelle colonne A e B della tabella che segue:

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2011 Coni Servizi (A)	Costo 2010 Coni Servizi (B)	Costo 2011 Art. 30 (C)	Costo 2010 Art. 30 (D)	2011 parità perimetro (E=A+C)	2010 parità perimetro (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Salari e stipendi	36.605	38.902	17.199	15.543	53.804	54.445	(2.297) -6%	(641) -1%
Oneri sociali	10.693	11.402	5.191	4.710	15.884	16.112	(709) -6%	(229) -1%
TFR	3.924	3.841	1.182	1.071	5.106	4.912	82 2%	193 4%
Subtotale	51.222	54.146	23.571	21.324	74.793	75.470	(2.924) -5%	(677) -1%
Altri costi	117	325		-	117	325	(209) -64%	(209) -64%
Totale	51.339	54.472	23.571	21.324	74.910	75.796	(3.133) -6%	(886) -1%

Legenda:

Costo Coni Servizi (A e B): costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi

Costo Art. 30 (C e D): inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con quest'ultime

Parità perimetro (E e F): inserito a fini espositivi, per evidenziare come sia l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni pregresse precedenti l'istituzione del passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN

Dal confronto tra i due anni si evidenzia un apprezzabile decremento del costo del lavoro, che è la risultante dei fattori di seguito analizzati:

- l'invarianza dei costi unitari del personale come effetto delle norme di cui all'art. 9 comma 1 della legge 122/2010, che aveva per l'appunto disposto che per gli anni 2011, 2012 e 2013 i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010. Come detto in precedenza la Società si è puntualmente conformata a tale disposizione, in piena continuità con quanto già attuato nel corso del 2010 in occasione dei rinnovi dei CCNL degli impiegati e dei Dirigenti, nel cui ambito, fermo restando il rinnovo triennale della

parte normativa, aveva accordato incrementi retributivi esclusivamente per tale anno, nei limiti delle compatibilità economiche definite a budget;

- la riduzione della forza retribuita nella misura di n° 66 unità puntuali rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), come risultante di n° 59 passaggi alle dipendenze delle Federazioni mediante aspettativa in CONI Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 30 del CCNL, di n° 25 tra esodi incentivati e uscite fisiologiche e di n° 18 inserimenti effettuati con contratto a tempo determinato - nel rispetto dei limiti in materia di politiche assunzionali fissati dall'art. 9, comma 29, della legge 122/2010 - principalmente per esigenze operative delle strutture periferiche e centrali, a parziale rimpiazzo delle uscite.

Il combinato disposto dei fattori individuati ha determinato per la Società nel 2011, rispetto al 2010, un minor costo per il personale pari a €/mil. 3,133.

In linea con quanto fatto negli esercizi precedenti - e da quando è cominciato nel 2008 il passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse - viene fornito nelle tabelle un confronto complessivo 2011 - 2010 del costo del lavoro e degli organici (colonne E ed F della tabella che segue). Esso include quello delle menzionate risorse passate alle Federazioni ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi CCNL impiegati e Dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso CONI Servizi. Analizzando, pertanto, la dinamica della forza ed il relativo costo dell'intero perimetro dei dipendenti della Società - compresi quelli passati alle dipendenze delle Federazioni di cui alle colonne C e D - si segnala che si è determinata nel 2011, rispetto al 2010, una riduzione di risorse pari a n° 30 unità puntuali (n° 33 medie) come saldo tra entrate ed uscite. All'interno di questo andamento si è registrato l'ulteriore passaggio di n° 59 unità alle dipendenze delle Federazioni cui hanno fatto riscontro, nell'ambito della stessa popolazione, n° 23 uscite, tra esodi incentivati e uscite fisiologiche, per un saldo incrementale di n° 36 unità puntuali (n° 33 medie).

Una parte consistente dei passaggi in questione sono stati rappresentati dal personale in servizio presso la FIGC - Lega Nazionale Dilettanti, il quale, avvalendosi delle specifiche garanzie contrattuali per esso introdotte d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, ha acceso l'aspettativa di cui all'art. 30 del CCNL presso la Società ed è stato contestualmente assunto alle proprie dipendenze dalla Lega.

A livello di costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, come indicato nelle colonne E ed F della tabella che precede si è registrata nel 2011 una spesa inferiore di €/mil. 0,866 rispetto al 2010, effetto del sopra descritto congelamento dei trattamenti retributivi e della sopra indicata riduzione di risorse pari a n° 30 unità.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza Personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2011 (A)	Coni Servizi 31.12.2010 (B)	Art. 30 31.12.2011 (C)	Art. 30 31.12.2010 (D)	Finale 31.12.2011 (E=A+C)	Finale 31.12.2010 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	16	18	7	9	23	27	(2) -11%	(4) -15%
Impiegati	877	941	425	387	1.302	1.328	(64) -7%	(26) -2%
Medici	16	16			16	16	0 0%	0 0%
Giornalisti	4	4			4	4	0 0%	0 0%
Totale	913	979	432	396	1.345	1.375	(66) -7%	(30) -2%

Andamento Medio Personale	Media 2011 Coni Servizi (A)	Media 2010 Coni Servizi (B)	Media 2011 Art. 30 (C)	Media 2010 Art. 30 (D)	Media 2011 (E=A+C)	Media 2010 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	18	19	9	11	27	30	(1) -5%	(3) -10%
Impiegati	900	965	420	385	1.320	1.350	(65) -7%	(30) -2%
Medici	16	16			16	16	0 0%	0 0%
Giornalisti	4	4			4	4	0 0%	0 0%
Totale	938	1.004	429	396	1.367	1.400	(66) -7%	(33) -2%

4. i risultati contabili della gestione 2011

4.1 Stato patrimoniale attivo

Nella tabella seguente sono riportati i dati dell'attivo dello stato patrimoniale, forniti dalla Società e relativi agli esercizi 2009, 2010 e 2011. Al riguardo si fa presente che i dati e le informazioni di seguito elencate sono stati desunti dai bilanci e dalle note integrative regolarmente approvati dall'assemblea di CONI Servizi S.p.A.

I bilanci della società vengono approvati annualmente dall'assemblea dell'azionista (nella fattispecie, l'azionista unico è il Ministero dell'economia e delle finanze).

In particolare, il bilancio di esercizio relativo all'anno 2011 è stato approvato dall'Assemblea del 8 maggio 2012.

Dati in €	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
B.I) Immobilizzazioni immateriali:			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.533	11.871	69.163
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.388.553	0	1.555.688
7 Altre	54.846.068	54.717.338	52.531.918
Totale immobilizzazioni immateriali	56.270.154	54.729.209	54.156.769
B.II) Immobilizzazioni materiali:			
1 Terreni e fabbricati	247.946.971	244.099.901	241.581.793
2 Impianti e macchinari	3.030.607	2.932.742	3.816.791
3 Attrezzature industriali e commerciali	280.999	374.367	305.304
4 Altri beni	5.745.923	6.975.014	8.217.231
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	826.232	7.985.015	2.446.326
Totale immobilizzazioni materiali	257.830.732	262.367.039	256.367.445
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:			
1a Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985	339.985
1b Partecipazioni in collegate	0	0	610.000
1d Partecipazioni in altre imprese	37.637.649	37.637.649	37.637.649
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	2.159.066	2.484.187	2.681.993
3 Altri titoli	339	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.862.039	41.187.160	41.269.966
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	354.962.925	358.283.408	351.794.180
C) Attivo circolante:			
C.I) Rimanenze	0	240.518	240.518
C.II) Crediti:			
1. Crediti verso clienti			
1.1 Crediti verso clienti	50.947.413	46.775.904	49.940.981
1.2 Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente	0	0	2.188.927
2. Crediti verso controllate	327.963	373.433	249.796
3. Crediti verso collegate e altre imprese	0	613.734	694.923
4 bis Crediti tributari	1.063.047	1.284.640	12.115.340
4 ter Imposte anticipate	0	0	0
5 verso altri	4.159.762	2.918.258	3.279.088
Totale crediti	56.498.185	51.965.969	68.469.055
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
C.IV) Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	22.595.068	31.984.721	24.159.610
3. Denaro e valori in cassa	35.954	35.879	32.471
Totale disponibilità liquide	22.631.022	32.020.600	24.192.081
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	79.129.207	84.227.087	92.901.654
D) Ratei e risconti	232.553	325.068	210.716
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	232.553	325.068	210.716
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	434.324.685	442.835.563	444.906.550

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2011 ammontano a 56.270 migliaia di euro, al 31 dicembre 2010 ammontavano a 54.729 migliaia di euro, al 31 dicembre 2009 ammontavano a 54.157 migliaia di euro.

In particolare sono stati registrati incrementi per 3.572 migliaia di euro, riclassifiche contabili (cioè reimputazioni sui conti di destinazione finale) per 1.073 migliaia di euro e un incremento del fondo ammortamento per 3.105 migliaia di euro.

Gli incrementi dell'esercizio sono riconducibili principalmente a:

▪ usufrutto immobili

- costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati sugli immobili conferiti dal MEF in usufrutto alla Società (decreto del Ministro delle Economie e Finanze del 30.06.2005) e riguardanti principalmente l'area del Parco del Foro Italico in Roma ed, in particolare, sia la struttura del Nuovo Stadio Centrale del Tennis per la realizzazione delle opere conclusive di natura edile ed impiantistica, sia il Complesso dei campi da tennis dell'area del Circolo del Tennis per lavori edili ed elettrici;

▪ immobilizzazioni immateriali in corso

- incremento per 1.389 €/000 relativo all'iscrizione in bilancio, effettuata al termine dell'esercizio, del diritto ad ottenere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze beni immobili patrimoniali di pari valore ed in sostituzione delle porzioni di alcune aree già conferite a mezzo decreto del 3 febbraio 2004 (terreni con vivai e capannoni) e per le quali, a seguito di approfondimenti effettuati dagli uffici tecnici della Società, è risultato mancante il pieno titolo di proprietà degli stessi da parte del cedente, già all'atto del conferimento originario.

▪ miglorie su beni di terzi

- costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati sull'immobile di Via Flaminia 830 a Roma (bene in locazione, che ospita gli uffici di diverse Federazioni Sportive Nazionali), riconducibili principalmente al rifacimento delle aree uffici e di servizio della Federazione Italiana Atletica;

- costi sostenuti per i lavori necessari per la ristrutturazione della nuova sede delle Federazioni Sportive e del CONI a Pavia (bene in locazione);
- costi sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso gli uffici del CONI Puglia e della Scuola Regionale dello Sport siti all'interno dello Stadio della Vittoria di Bari, anche questi ultimi in regime di locazione passiva.

Le riclassifiche dell'esercizio sono riconducibili principalmente all'incremento della categoria civilistica immobilizzazioni immateriali in corso e al decremento della categoria civilistica miglorie su beni di terzi.

Immobilizzazione materiali

Al 31 dicembre 2011 ammontano a 257.831 migliaia di euro, al 31 dicembre 2010 ammontavano a 262.367 migliaia di euro, al 31 dicembre 2009 ammontavano a 256.367 migliaia di euro.

In particolare tale decremento risulta come effetto netto da un lato dell'aumento del costo storico per 4.265 migliaia di euro - derivante da incrementi per 24.194 migliaia di euro, decrementi per 10.555 migliaia di euro e riclassifiche contabili per 9.374 migliaia di euro - e dell'altro dell'incremento del fondo ammortamento per 8.802 migliaia di euro.

Gli incrementi dell'esercizio sono riconducibili principalmente:

- all'acquisto da Roma Capitale dell'immobile di Viale Tiziano 70, da sempre sede delle Federazioni Sportive Nazionali, e all'acquisto dal Comune di Torino dell'Edificio C", formante parte del Lotto II Arcate Ex M.O.I. del complesso denominato "Villaggio Olimpico";
- ai lavori svolti presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (realizzazione e messa in funzione della nuova piscina tuffi, realizzazione della nuova copertura della palestra di ginnastica, rifacimento dell'impianto di riscaldamento e ventilazione a servizio degli spogliatoi della piscina da 50 metri, interventi di manutenzione straordinaria presso le centrali termiche, le foresterie del centro e l'edificio annesso alla biblioteca della Scuola dello Sport) e agli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia e presso lo Stadio Olimpico in Roma;

- alle immobilizzazioni materiali in corso relative alla capitalizzazione dei lavori presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia;
- ad impianti e relativi lavori svolti presso lo stadio Olimpico sia propedeutici al miglioramento delle aree commerciali e di ristoro del pubblico sia a per l'implementazione della connessione wi-fi, per la realizzazione della stazione meteorologica di monitoraggio del campo da gioco e per gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso i locali caldaie.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali sono da ascrivere da una parte al trattamento contabile adottato, in continuità con i precedenti esercizi, per l'operazione di acquisto del palazzo delle Federazioni di viale Tiziano 70 in Roma e dall'altra all'attività di dismissione immobiliare intervenuta in corso d'anno per determinati fabbricati ed impianti sportivi ritenuti non strategici e strumentali alle attività aziendali.

Per quanto attiene alla prima situazione, con delibera n. 150 dell'anno 2010 della Giunta Nazionale, il CONI si è impegnato a sostenere direttamente con contributi a fondo perduto l'onere derivante dalla citata operazione di acquisto dell'immobile; tale impegno ha consentito l'iscrizione nel bilancio della Società di un credito nei confronti dell'Ente, con contropartita la riduzione in conto del valore del cespite acquisito in proprietà.

Per quanto riguarda invece le vendite perfezionate nel corso del 2011, sono stati ceduti a terzi l'appartamento di Viale Angelico a Roma e il complesso di atletica leggera di Benevento entrambi parte del conferimento iniziale dal CONI alla Società del 2002.

Le riclassifiche dell'esercizio sono riconducibili:

- al decremento effettuato dalla categoria civilistica fabbricati alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso, del costo storico delle due porzioni di immobili (terreni con vivai e capannoni) conferite dal MEF con decreto 2004, per le quali è stata riscontrata la mancanza del titolo di proprietà;
- al decremento dalla categoria civilistica immobilizzazioni materiali in corso alle categorie fabbricati e mobili e arredi (a fronte dei lavori realizzati sul nuovo palazzo CONI e delle Federazioni di Milano) e agli impianti sportivi e mobili e arredi (per la costruzione e messa in esercizio della nuova piscina tuffi del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma).

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni azionarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2011 ammontano a 40.862 migliaia di euro, 31 dicembre 2010 ammontavano a 41.187 migliaia di euro, al 31 dicembre 2009 ammontavano a 41.270 migliaia di euro.

La Società detiene una partecipazione pari al 100% del capitale del Circolo del Tennis Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 55% nella società informatica CONINET S.p.A., una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo.

Crediti

I crediti ammontano a 56.498 al 31 dicembre 2011, ammontavano a 51.966 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 e a 68.469 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Nell'esercizio 2011 i crediti verso clienti, che rappresentano il 90% dei crediti complessivi iscritti a bilancio, mostrano un incremento netto nel periodo, pari a 4.171 migliaia di euro.

I crediti verso clienti sono riconducibili sostanzialmente ai crediti derivanti dai rapporti con il CONI e per la parte restante ai crediti derivanti dalla gestione ordinaria. Relativamente ai crediti verso il CONI essi attengono all'operazione di acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni in Milano perfezionatasi nel corso del 2009, acquisto finanziato dal CONI.

Relativamente ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria attengono principalmente all'iscrizione di crediti nei confronti delle Federazioni Sportive Nazionali relativi alla erogazione dei servizi resi presso i Centri di Preparazione Olimpica e per il riaddebito di altri costi di varia natura e ai crediti nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio per la concessione in uso dello Stadio Olimpico (incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione dell'impianto).

Sono presenti inoltre crediti per un importo di 875 migliaia di euro nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 per l'assistenza tecnica professionale nella predisposizione del dossier di candidatura, per la locazione, con annessi servizi di *global facility management*, degli uffici della sede del Comitato presso la c.d. "Casa delle Armi" (ex Aula Bunker), per la messa a disposizione di personale in distacco e per l'acquisto anticipato sul mercato, su richiesta del Comitato stesso, di diversi beni e servizi.

Il Comitato, a seguito della rinuncia ad avanzare la candidatura italiana, è stato posto in liquidazione.

Per quanto riguarda i crediti da conferimento CONI, trattasi dei crediti rinvenuti dalla pregressa situazione patrimoniale del CONI, come rettificati e movimentati nell'ultimo biennio.

4.2 Stato patrimoniale passivo

Dati in €	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale	1.500.265	1.500.265	1.349.231
V. Riserve statutarie			
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve	200.953	200.953	200.953
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	38.240.113	34.152.530	32.071.388
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.812.891	4.887.584	3.020.676
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.754.222	41.741.332	37.642.248
B) Fondi per rischi ed oneri:			
1 Fondo di previdenza e obblighi simili	116.943.567	116.819.479	121.279.460
2 Fondo imposte anche differite	0	1.449.754	2.971.727
3 Altri	45.382.544	45.775.542	43.752.586
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	162.326.111	164.044.775	168.003.773
C) TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	45.592.906	49.889.632	54.527.468
D) Debiti:			
4) Debiti verso banche:			
4a) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.497.503	2.857.768	8.501.752
4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	106.685.329	99.618.236	91.911.408
Totale debiti verso banche	110.182.832	102.476.004	100.413.160
7) Debiti verso fornitori	38.203.098	48.177.938	51.389.418
9) Debiti verso controllate	2.028.046	2.012.392	410.000
10) Debiti verso collegate e altre imprese	1.326	1.910	1.273.085
12) Debiti tributari	1.918.498	1.857.349	2.126.512
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.887.073	1.955.998	2.197.574
14) Altri debiti:			
da conferimento CONI Ente	16.508.175	16.550.175	16.552.589
debiti verso altri	11.312.497	13.720.664	9.911.936
TOTALE DEBITI (D)	182.041.545	186.752.430	184.274.274
E) Ratei e risconti	609.901	407.394	458.787
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	609.901	407.394	458.787
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	434.324.685	442.835.563	444.906.550

Patrimonio netto

Le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2011 sono di seguito riportate:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2010	1.000	1.500	201	34.152	4.888	41.742
Riserva legale					0	0
Altre riserve					(800)	(800)
Utile (perdita) a nuovo				4.088	(4.088)	0
Risultato di periodo					2.813	2.813
Saldo al 31.12.2011	1.000	1.500	201	38.240	2.813	43.755

In data 28 aprile 2011, in riferimento all'utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2010 (4.888 migliaia di euro), l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista a titolo di dividendo 800 migliaia di euro - in attuazione dell'art. 61 del decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008 n° 133 - e di riportare a nuovo il residuo utile, pari a 4.088 migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio 2011 è pari a 2.813 migliaia di euro.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Fondo rischi ed oneri

La Società riferisce sui seguenti aspetti:

- Fondo di previdenza dei dipendenti CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex- CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2011 risulta essere stato incrementato per 10.483 migliaia di euro, di cui 10.291 migliaia di euro mediante apposito accantonamento a conto economico e 191 migliaia di euro mediante riclassifica di un debito presente in bilancio.

Coerentemente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nel corso del 2011 la consistenza dello stesso è stata oggetto di perizia di stima - da parte di uno studio

attuariale appositamente incaricato dalla Società - al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Coni Servizi S.p.A. ed originati dal conferimento CONI. Nell'ambito della valutazione è stato tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo.

Alla data del 31 dicembre 2011, il fondo risulta essere stato decrementato per 10.359 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati in corso d'anno.

- **Altri fondi**

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2011 pari a complessivi 45.383 migliaia di euro, include in generale gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri.

La variazione in diminuzione del fondo è pari a 3.756 migliaia di euro mentre la variazione in aumento del fondo è pari a 3.163 migliaia di euro.

- **Trattamento di Fine Rapporto – Indennità Integrativa di Anzianità**

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e professionisti; il TFR previsto per i giornalisti, custodi ed altro personale; l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La Società riferisce che al 31 dicembre 2011 il fondo è pari a 45.593 migliaia di euro.

Debiti

La situazione debitoria nell'esercizio 2011 è pari a 182.041 migliaia di euro. La situazione debitoria nell'esercizio 2010 era pari a 186.752 migliaia di euro.

La situazione dei debiti nell'esercizio 2011 è di seguito dettagliata:

- **Debiti verso Istituti di Credito**

Nel corso del 2011 Coni Servizi ha incrementato del 7,5% (pari a 7.707 migliaia di euro) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di Credito, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI - pari, al 31.12.2003, a 400.930 migliaia di euro - risulta ridotta al 31 dicembre 2011 a 66.311 migliaia di euro.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo al 31.12.2011, si evidenzia:

- l'apertura a gennaio 2011 di un finanziamento di 10.800 migliaia di euro a tasso fisso - pari al 4,550%, al netto del contributo ICS della durata di 15 anni, quale 3^a ed ultima *tranche* del mutuo acceso dalla Società per 36.700 migliaia di euro - per l'acquisto da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della nuova sede del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano;
- la riduzione dell'esposizione debitoria a seguito del rimborso sulla base dei relativi piani d'ammortamento, sia dei finanziamenti ereditati dal CONI (1.133 migliaia di euro), sia di quelli aperti dalla Società (2.260 migliaia di euro) per sostenere le operazioni immobiliari inerenti l'acquisto della nuova sede di Milano ed l'acquisto dell'area del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma.

- Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2011 è pari a 38.203 migliaia di euro, al 31 dicembre 2010 era pari a 48.178 migliaia di euro.

- Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari al 31 dicembre 2011 sono pari a complessivi 1.918 migliaia di euro e includono il debito verso l'Erario al 31 dicembre 2011 per IRPEF.

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2011, pari a 1.887 migliaia di euro, si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (1.802 migliaia di euro).

- Debiti da conferimento CONI Ente

Si tratta dei debiti relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente CONI alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati e movimentati nel corso del 2011. Al 31 dicembre 2011 i debiti ammontano a 16.508 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2010 i debiti ammontavano a 16.550 migliaia di euro.

- Altri debiti

L'ammontare degli altri debiti al 31 dicembre 2011, pari a complessivi 11.312 migliaia di euro, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale (10.039 migliaia di euro). Tra questi, i debiti nei confronti del personale dipendente.

L'ammontare degli altri debiti al 31 dicembre 2010 era pari a complessivi 13.721 migliaia di euro e si riferiva principalmente a posizioni nei confronti del personale (12.276 migliaia di euro). Tra questi, i debiti nei confronti del personale dipendente.

4.3. Conto economico

Dati in €	2011	2010	2009
A) Valore della Produzione:			
<i>Ricavi da Contratto di Servizio</i>	112.304.694	116.890.951	117.440.330
<i>Altri Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	24.046.378	20.952.980	20.091.089
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	136.351.072	137.843.931	137.531.419
<i>Contributi in d'esercizio</i>	4.922	3.469.960	3.069.053
<i>Altri ricavi e proventi</i>	4.004.552	5.397.031	4.162.757
5) Altri ricavi e Proventi	4.009.474	8.866.991	7.231.810
Totale valore della produzione A)	140.360.546	146.710.922	144.763.229
B) Costi della Produzione:			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.958.188)	(2.753.486)	(2.175.369)
7) Per servizi	(45.134.373)	(44.715.461)	(44.260.535)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.752.008)	(11.274.014)	(10.876.039)
<i>a) Salari e stipendi</i>	(36.605.138)	(38.902.219)	(38.282.001)
<i>b) Oneri Sociali</i>	(10.693.229)	(11.402.389)	(11.358.388)
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	(3.923.729)	(3.841.491)	(3.577.974)
<i>e) Altri Costi</i>	(116.633)	(325.475)	(207.713)
9) Totale costi per il personale	(51.338.729)	(54.471.574)	(53.426.076)
<i>a) Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali</i>	(3.305.613)	(3.490.079)	(3.577.731)
<i>b) Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali</i>	(9.214.080)	(9.275.105)	(8.757.601)
<i>c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni</i>	0	0	0
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	0	0	(587.910)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.519.693)	(12.765.184)	(12.923.242)
12) Accantonamenti per rischi	(13.354.736)	(12.030.276)	(11.950.451)
13) Altri accantonamenti	(100.000)	(465.752)	(693.435)
14) Oneri diversi di gestione	(3.900.260)	(4.156.223)	(3.539.727)
Totale costi della produzione B)	(138.057.987)	(142.631.970)	(139.844.874)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	2.302.559	4.078.952	4.918.355
C) Proventi e Oneri Finanziari:			
15) Proventi da partecipazioni	0	575.000	634.988
16) Altri proventi finanziari	578.229	1.094.286	482.987
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.520.383)	(2.246.380)	(2.612.231)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(1.942.154)	(577.094)	(1.494.256)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
19 a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	0	0	0
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)	360.405	3.501.858	3.424.099
E) Proventi ed Oneri Straordinari:			
20) Proventi	7.518.098	7.196.679	6.973.621
21) Oneri	(351.246)	(748.738)	(434.617)
Totale proventi e oneri straordinari E)	7.166.852	6.447.941	6.539.004
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	7.527.257	9.949.799	9.963.103
22a) Imposte correnti	(6.164.120)	(6.584.188)	(6.640.608)
22b) Imposte differite	1.449.754	1.521.973	2.355.711
22c) Imposte anticipate	0	0	(2.657.530)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.714.366)	(5.062.215)	(6.942.427)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.812.891	4.887.584	3.020.676

Ricavi

- Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - che comprendono l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2011 a 136.351 migliaia di euro rispetto ai 137.844 migliaia di euro del 2010.

- Ricavi da contratto di servizio

Il corrispettivo del contratto di servizio è risultato in diminuzione per 4.586 migliaia di euro rispetto al 2010 a seguito di vari fattori tra cui minori costi per i fitti passivi delle sedi di Milano del CONI e delle Federazioni (a partire da Gennaio 2011, infatti, è divenuta operativa la nuova sede acquistata dalla Società con finanziamento da parte dell'Ente) e minore costo del lavoro relativo al personale passato alle dirette dipendenze delle Federazioni.

- Ricavi da servizi resi a terzi

Il 2011 registra un generale sviluppo dei ricavi commerciali rispetto all'esercizio precedente. L'incremento (3.093 migliaia di euro) si è registrato nonostante la forte contrazione del mercato di riferimento (sponsor, eventi sportivi, *entertainment*) con la Società che ha assicurato il mantenimento del livello di ricavi dell'esercizio precedente per quanto riguarda la gestione del complesso degli impianti sportivi.

L'incremento è poi riconducibile alla maggior parte delle altre tipologie di servizi che la Società offre a terzi, in particolare l'utile proveniente dalla gestione, in associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Tennis, degli Internazionali d'Italia di Tennis 2011, i proventi derivanti da pubblicità e sponsorizzazioni legate, soprattutto, allo sfruttamento commerciale delle aree del Parco Foro Italico e dello Stadio Olimpico, i crediti derivanti dai servizi e dalle prestazioni resi al Comitato promotore per la candidatura di Roma ai XXIII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020.

- Altri Ricavi e Proventi

La riduzione degli altri ricavi e proventi per 4.858 migliaia di euro nel 2011 deriva sia dal fatto che il 2010 è stato l'ultimo esercizio in cui la Società ha beneficiato delle erogazioni (per il 2010, 3.445 €/000) da parte dello Stato dei contributi previsti dalla Legge Finanziaria 2004 (L. 350/2003 art. 4 comma 194 lett. D) sia dal fatto che nel 2010 la Società aveva beneficiato anche di altre di voci di ricavo non ripetibili nel 2011 - quali i rimborsi del CIO associati ai costi di viaggio sostenuti dalla delegazione degli atleti italiani per le Olimpiadi Invernali di Vancouver 2010 ed i rimborsi assicurativi per atti vandalici subiti presso immobili di Coni Servizi. Inoltre erano

maturate maggiori spese legali per contenzioso proprio del CONI, che la Società aveva richiesto a rimborso in competenza; ciò, a spiegazione dei rimanenti minori altri ricavi e proventi per 1.392 €/000.

Costi

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I maggiori costi sostenuti rispetto all'esercizio 2010 (205 migliaia di euro), contestuali ad un risparmio per gli acquisti di materiale di consumo e cancelleria, sono dovuti al materiale promozionale distribuito ai ragazzi partecipanti alle gare/eventi sportivi a livello nazionale/finali organizzati dal CONI con i propri Comitati a livello periferico nazionale.

- Costi per Servizi

I costi per servizi risultano in linea rispetto all'esercizio 2010, lo scostamento fra i due esercizi è infatti pari all'1% o 419 migliaia di euro.

Analizzando gli scostamenti principali tra i due periodi, si rileva quanto segue:

- i costi per la manutenzione ordinaria del complesso degli impianti e fabbricati a qualsiasi titolo detenuti, strutture e beni della Società sono stati di ca. 9.500 migliaia di euro, in linea sostanzialmente con quelli registrati negli ultimi quattro esercizi (al netto di eventi specifici e non ripetibili), cui si sono aggiunti nel corso del 2011 alcuni maggiori costi derivanti da interventi specifici ed ulteriori, quali il ripristino, inclusa la riattivazione degli impianti e funzionamento delle utenze, dell'immobile ex Aula Bunker (precedente sede di presidio del Corpo dei Carabinieri, di cui la Società è entrata in possesso con la riconsegna da parte del Ministero di Grazia e Giustizia a fine 2010) nel Parco del Foro Italico in Roma, al fine di renderlo agibile ed anche utilizzabile ad uso ufficio; i locali, così ripristinati, sono stati contrattualizzati in locazione nel corso dell'anno al Comitato promotore per la candidatura di Roma 2020. Si segnala inoltre il ripristino dei soli locali zona piano terra dell'ex Ostello della Gioventù, sempre nell'area del Parco del Foro Italico, di cui la Società è entrata in possesso nel corso del 2011, adibiti poi a zona biglietteria e di servizio nell'ambito degli eventi del Parco del Foro Italico;
- i maggiori costi per vigilanza sono dovuti all'incremento delle prestazioni richieste a copertura di siti di cui la Società, come descritto, ha avviato la gestione per la prima volta nel 2011 (ex Aula Bunker ed Ostello), nonché al potenziamento del servizio presso alcune sedi (es. Stadio Olimpico e Giulio Onesti);

- per quanto attiene alla voce viaggi, trasferte (inclusivo di vitto e alloggio alberghiero, etc.) e trasporti (inclusivo del trasporto del materiale tecnico e di gara), il dato del 2010 comprendeva i costi non ripetuti nel 2011 relativi alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi invernali di Vancouver 2010;
- la crescita dei costi relativi all'acquisto di buoni pasto è attribuibile all'adeguamento di euro 1,50 del valore nominale del buono pasto (il precedente valore di euro 7 era stato aggiornato da ultimo nel 2004 e si collocava ormai nella fascia medio-bassa dei trattamenti accordati dai datori di lavoro a questo titolo), come concordato in occasione della sottoscrizione del secondo CCNL del personale non dirigente della Coni Servizi e delle FSN avvenuto in data 22 Dicembre 2010.

- La voce altri costi per servizi fa riferimento ai costi:
 - derivanti dalle attività svolte nell'ambito delle associazioni in partecipazione (es. per gli Internazionali d'Italia con la Federazione Tennis, per il Golden Gala con la Federazione Atletica Leggera, ecc); a fronte della significativa crescita dei ricavi della Società nel 2011, derivante anche dagli accordi di sponsorizzazione/pubblicità con partner terzi in relazione agli eventi gestiti presso gli asset di Coni Servizi, vi sono stati maggiori addebiti di costi sulla Società per ca. 1.451 migliaia di euro. Tali costi sono costituiti sostanzialmente dalla "restituzione" di parte dei ricavi suddetti alle associazioni in partecipazione, dalle quali tali eventi sono stati gestiti;
 - derivanti dalla micro struttura di marketing con la finalità della valorizzazione del Marchio CONI per 410 migliaia di euro;
 - degli allestimenti di concerti, conferenza stampa ed altri eventi per ca. 300 migliaia di euro coperti, quindi, anch'essi da ricavi.

- Costi per godimento di beni di terzi

I minori costi (2.522 migliaia di euro) riscontrati nel 2011 rispetto al 2010 derivano principalmente:

- dall'acquisto della nuova sede del CONI e delle Federazioni a Milano: l'immobile, terminati i lavori di ristrutturazione del 2010, è divenuto utilizzabile all'inizio del 2011, con un beneficio economico in termini di minori fitti passivi di 1.860 migliaia di euro;
- dal non ripetibilità dei costi che nel 2010 la Società aveva sostenuto, relativamente al supporto logistico-organizzativo della spedizione italiana ai Giochi di Vancouver.

Svalutazione delle immobilizzazioni

I costi per ammortamento sono in diminuzione rispetto al 2010 (245 migliaia di euro).

La Società, infatti, ha nel corso dei primi anni di vita attuato una forte spinta al rinnovamento sia infrastrutturale, che a livello di sistemi/software; raggiunta oramai una fase di equilibrio nell'ambito degli investimenti, è prevedibile che gli ammortamenti seguano anche nei prossimi anni, a parità di perimetro, un andamento sostanzialmente lineare. Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi in corso d'anno per 815 migliaia di euro;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento di alcune categorie di cespiti con aliquota maggiore (quali, ad esempio, software ed impianti generici) per 1.060 migliaia di euro.

Accantonamenti per rischi

Il valore risultante a conto economico 2011 (13.455 migliaia di euro) è principalmente attribuibile all'accantonamento al fondo di previdenza integrativo dei dipendenti ex-CONI.

Proventi ed oneri finanziari

Lo scostamento negativo di 575 migliaia di euro, per i proventi da partecipazioni, si riferisce al dividendo sulla partecipazione che Coni Servizi ha nell'Istituto per il Credito Sportivo contabilizzato nel 2010 ma non nel 2011 per la mancanza della manifestazione finanziaria.

Il decremento degli interessi attivi di mora è riferibile agli interessi (655 migliaia di euro), contabilizzati nel 2010 e non ripetibili nel 2011, applicati da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano ad un rimborso di credito IVA nel 2010 (originatosi nell'ambito di una operazione di dismissione immobiliare del 30 dicembre 2005).

L'andamento degli interessi passivi bancari ha subito un effetto negativo dovuto alla crescita dei tassi di interesse subito, progressivamente, a partire dal primo trimestre 2011.

Proventi straordinari

I proventi straordinari per il 2011 si riferiscono principalmente a:

- plusvalenze da vendita beni materiali in riferimento alle dismissioni relative ad un immobile sito in Roma Viale Angelico e ad un impianto sportivo di atletica leggera sito in Benevento;

- sopravvenienze attive per il 2011 in riferimento:
 - alla regolarizzazione del credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, che ha comportato l'iscrizione all'interno delle sopravvenienze attive della contropartita del decremento del relativo fondo di svalutazione crediti pari a 5.163 migliaia di euro;
 - ad un risarcimento per 661 €/000 che, sulla base di una sentenza del Tribunale di Roma, ha condannato un fornitore ex-CONI (servizio di ristorazione fissa e volante nel parco del Foro Italico di Roma) per il mancato pagamento del canone di concessione dal 1993 al 1999, con l'escussione della polizza fideiussoria.

La Società riferisce che le imposte correnti ammontano a 6.164 migliaia di euro e riguardano il costo stimato per IRES ed IRAP dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscalità anticipata e differita" si rileva che:

- è stato imputato l'assorbimento di imposte differite passive iscritte in precedenti esercizi (1.450 migliaia di euro) connesse alla contabilizzazione di imposte correnti dell'esercizio;
- non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati.

5. Considerazioni conclusive

L'attività della società Coni Servizi SpA nel 2011 ha garantito un sostegno funzionale di rilevante interesse per la riuscita di significativi appuntamenti agonistici e di promozione sportiva.

Si ricorda segnatamente, a tale proposito, il Golden Gala di atletica leggera, gli Internazionali di tennis d'Italia, nonché l'attività organizzativa, prodromica e funzionale alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici di Londra del 2012.

Inoltre la CONI Servizi continua a gestire i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, a fornire consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e a sviluppare il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia.

L'attività esercitata nel 2011 dalla Coni Servizi S.p.A., pur in presenza di una costante decurtazione del corrispettivo derivante dal contratto di servizio con il Coni Ente, è stata caratterizzata da apprezzabili sforzi, sia sul piano finanziario che su quello organizzativo, tesi a contenere un equilibrio gestionale che ha determinato un utile di esercizio pari a € 2.812.891.

Il patrimonio netto è passato da 41.742 migliaia di euro nel 2010 a 43.755 migliaia di euro nel 2011.

Nel dettaglio, i ricavi da contratto di servizio risultano diminuiti rispetto al 2010 di 4.586 migliaia di euro mentre sono aumentati nel 2011 i ricavi commerciali rispetto all'esercizio precedente. L'incremento (3.093 migliaia di euro) deriva soprattutto dagli Internazionali d'Italia 2011 come anche dai ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni legati agli eventi sportivi organizzati nell'area del Parco del Foro Italico.

I costi della produzione sono complessivamente passati da 142.632 migliaia di euro dell'esercizio 2010 a 138.058 migliaia di euro dell'esercizio 2011. I costi per servizi sono aumentati rispetto al 2010 (419 migliaia di euro) anche per gli interventi di ripristino dell'immobile ex Aula Bunker nel Parco del Foro Italico in Roma e di ripristino dei soli locali zona piano terra dell'ex Ostello della Gioventù, sempre nell'area del Parco del Foro Italico.

A fronte del progressivo diminuire del corrispettivo derivante dal contratto di servizio, si rende sempre più attuale la necessità che la Società ricerchi da un lato una

sempre maggiore valorizzazione delle attività generanti ricavi propri e dall'altro una ulteriore razionalizzazione della spesa al fine del contenimento dei costi.

In tale contesto devono essere privilegiate le procedure selettive concorsuali sia per le attività poste in essere al fine di conseguire entrate sia per le attività di spesa.

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the bottom.

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

n. 1467	del 22 maggio 2012		
OGGETTO : Approvazione bilancio d'esercizio 2011			
<u>Esecuzione:</u>	<input type="text" value="A"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<u>Conoscenza:</u>	<input type="text" value="A1"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<u>Consegnata il:</u>			

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTI gli articoli 5, comma 2 lett f) e 7, comma 2 lett d) del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 6 comma 4 lett. f) e 7, comma 5 - lett. d) e commi 6 e 7, dello Statuto dell'Ente, come modificato con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1369 del 26 febbraio 2008 ed approvato con D.M. del 7 aprile 2008;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

VISTA la propria deliberazione n. 1455 del 30 novembre 2011, attraverso la quale è stata deliberata la 2^ rimodulazione del budget 2011 dell'Ente, successivamente approvata dalle Autorità Vigilanti;

Deliberazione n. 1467

Riunione del 22 maggio 2012

- 2 -

CONSIDERATO il contratto di servizio sottoscritto il 18 aprile 2011 con la Coni Servizi SpA;

VISTA la propria deliberazione n. 1466 del 22 maggio 2012 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio d'esercizio 2011 del CONI;

VISTA la deliberazione n. 149 del 21 maggio 2011, attraverso la quale la Giunta Nazionale ha proposto l'approvazione del bilancio d'esercizio 2011 del CONI;

CONSIDERATO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio d'esercizio 2011 del CONI, quale risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- di approvare la copertura del risultato economico negativo del bilancio d'esercizio 2011, pari ad €/000 13.980, utilizzando le sole risorse disponibili all'interno del patrimonio netto dell'Ente.

La presente deliberazione sarà trasmessa alle Autorità Vigilanti per la prescritta approvazione.

IL SEGRETARIO
F.to Raffaele Pagnozzi

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci



Allegato n.....
Deliberazione n. 1151
Riunione del. 22 MAG 2012

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2011

PAGINA BIANCA



INDICE DEL DOCUMENTO

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

ALLEGATI

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione di Coni Servizi SpA sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al CONI

Tablette dei contributi assegnati agli Enti Finanziati:

- Federazioni Sportive Nazionali
- Discipline Sportive Associate
- Enti di Promozione Sportiva
- Associazioni Benemerite
- Gruppi Sportivi Militari e Civili

Tablette relative ai Comitati Regionali e Provinciali del CONI

**PRESIDENTE**

G. Petrucci

CONSIGLIO NAZIONALE*Presidente* G. Petrucci*Presidenti Federazioni Sportive Nazionali*

G. Abete (FIGC) R. Agabio (FGI) S. Aracu (FIHP) F. Arese (FIDAL) P. Barelli (FIN) R. Bertrandi (FITRI)
A. Binaghi (FIT) G. Bolognini (FISG) F. Buglione (FIDASC) L. Buonfiglio (FICK) M. Casasco (FMSE) F.
Chimenti (FIG) C. Croce (FTV) L. Di Mauro (FIH) R. Di Rocco (FCI) G. Dondi (FIR) F. Falcinelli (FPI) S.
Falcioni (FISW) L. Felicita (FIPM) R. Fraccari (FIBS) E. Gandola (FIC) E. Gelpi (ACI) V. Iaconianni
(FIM) G. Leoni (Commissario AeCI) C. Magri (FIPAV) U. C. Matteoli (FIPSAS) D. Meneghin (FIP) A.
Miglietta (FIBa) E. Obrist (UITS) L. Pancalli (CIP) - (FIDS) S. J. Park (FITTA) A. Paulgross (FISE) M.
Pellicone (FIJLKAM) F. Purromuto (FIGH) G. Ravà (FICr) R. Rizzoli (FIB) C. Roda (FISI) L. Rossi
(FITAV) G. Scarso (FIS) M. Scarzella (FITARCO) F. Sciannimanico (FITeT) P. Sesti (FMI) A. Urso (FIPE)
S. Zanella (FIGS)

Componenti CIO

F. Carraro O. Cinquanta M. Pescante F. Ricci Bitti

Rappresentanti Organi Periferici CONI

V. M. Costa (Comitati Regionali Sud) R. Rizzoli (Comitati Provinciali Centro)
- (Comitati Regionali Centro) G. Talento (Comitati Provinciali Sud)
G. Porqueddu (Comitati Regionali Nord) G. Ottoni (Comitati Provinciali Nord)

Rappresentanti Atleti

O. Arancio (FIR) A. Arisi (FITeT) N. Corradini (FISO-DSA) D. Bianchedi (FIS) M. Durante (FIG)
R. Leonardo (FIC) D. Fioravanti (FIN) A. Marasi (FIPAV) G. Leone (FIDAL)

Rappresentanti Tecnici

P. R. Barbera (FTV) L. Magoni (CIP) D. Isetti (FCI) K. A. Perera (FCrI)

Rappresentanti Discipline Associate

E. Crosato G. Rona S. Rossi

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

F. Fossati C. Barbaro G. Lupattelli U. Salines C. Turco

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

M. Checcoli



GIUNTA NAZIONALE

Presidente G. Petrucci

Vice Presidenti

R. Agabio (FGI) L. Pancalli (CIP)

Componenti

Dirigenti: G. Abete (FIGC) F. Arese (FIDAL) M. Di Centa R. Di Rocco (FCI) C. Magri (FIPAV)
G. Malagò

<i>Rappresentanti Atleti:</i>	G. Trillini, A. Rossi
<i>Rappresentante Tecnici:</i>	E. Ottoz
<i>Rappresentante Comitati Regionali :</i>	M. Marchioni
<i>Rappresentante Comitati Provinciali:</i>	M. Barbone
<i>Enti di Promozione Sportiva:</i>	M. Achini

Componenti CIO

F. Carraro O. Cinquanta M. Pescante F. Ricci Bitti

SEGRETARIO GENERALE

R. Pagnozzi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: R. Squitieri

Componenti: P. Pepe, D. D'Alessio, C. Tixon, P. Leopardi

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE



PAGINA BIANCA



RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2011. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Nel rispetto del dettato statutario, il CONI ha adottato una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle Strutture Territoriali.

Il maggior termine utilizzato di 22 giorni rispetto alla scadenza prevista da Regolamento per l'approvazione del bilancio d'esercizio è motivato dalla complessità di portare a chiusura le gestioni contabili dei Comitati ed acquisire le risultanze delle stesse, aggregandole, nell'ambito del bilancio unico CONI sul sistema amministrativo contabile (SAP).

2. SINTESI DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2011 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 464.423**, derivante per €/000 454.254 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per €/000 10.169 dai ricavi propri delle Strutture Territoriali.

I costi dell'attività centrale risultano pari ad €/000 449.534, comprensivi dei contributi per attività istituzionale (€/000 310.826) e del corrispettivo per il contratto di servizio (€/000 132.196); quelli relativi alle Strutture Territoriali sono, invece, pari ad €/000 28.736. Il **costo complessivo della produzione**, pertanto, risulta pari ad **€/000 478.270**.

Il **risultato operativo è negativo per €/000 13.847**. Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria (positiva per €/000 91), della gestione straordinaria (positiva per €/000 92) e le imposte del periodo (€/000 316), si determina un **risultato netto della gestione negativo per €/000 13.980**, articolato tra risultato economico della gestione centrale (€/000 -12.887) e risultato economico delle Strutture Territoriali (€/000 -1.093).

Così come già anticipato in corso d'anno con i provvedimenti di rimodulazione del budget 2011 del CONI (1° e 2° rimodulazione, entrambi autorizzati dalle Autorità Vigilanti), il suddetto risultato economico negativo deriva principalmente da una **significativa contrazione dei contributi dallo Stato**, a fronte della quale il CONI ha comunque assicurato quanto più possibile alle Federazioni Sportive Nazionali, mediante l'assegnazione di appositi contributi straordinari, il necessario **supporto nello sviluppo delle attività di Preparazione Olimpica/Alto Livello, ai fini di una adeguata preparazione degli atleti ai prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012 e di Sochi 2014**. Le suddette assegnazioni di contributi si configurano anche come risorse atte a compensare in parte le minori disponibilità che il CONI è in grado di garantire alle Federazioni per l'esercizio 2012, come conseguenza della significativa contrazione delle risorse assegnate dallo Stato e già riflesse nel Budget 2012.

Va poi segnalato che nel corso dell'esercizio il CONI, così come previsto dalla 1° rimodulazione del Budget 2011 approvata dalle Autorità Vigilanti, ha deliberato un contributo straordinario a favore di Coni Servizi SpA (al di fuori del contratto di servizio), che nell'interesse dell'Ente ha proceduto a regolarizzare, dopo oltre 50 anni, la **proprietà della sede storica delle Federazioni Sportive in Viale Tiziano 70 a Roma, tramite l'acquisto dell'immobile in data 30 dicembre 2011 da Roma Capitale**.



Il bilancio 2011 riflette anche l'impegno economico a favore del **Comitato Promotore per la candidatura di Roma al XXXII Giochi Olimpici ed ai XVI Giochi Paralimpici del 2020**, in linea con quanto previsto dalla 1^a rimodulazione del Budget 2011 approvata dalle Autorità Vigilanti, laddove l'Ente ha messo a disposizione del Comitato risorse in *cash* ed in natura (in tale secondo caso, attraverso Coni Servizi S.p.A. per prestazioni e servizi erogati al di fuori delle previsioni dell'annuale contratto di servizio).

Per via del suddetto risultato d'esercizio negativo, **il patrimonio netto dell'Ente si riduce da €/000 47.485 (valore al 31.12.2010) ad €/000 33.504 (valore al 31.12.2011)**, ripartito in patrimonio risalente alla gestione centrale (€/000 22.137) ed alla gestione delle Strutture Territoriali (€/000 11.367). Si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

Va tuttavia evidenziato che il disavanzo economico dell'esercizio 2011 non determina una situazione di squilibrio finanziario, dal momento che, a copertura della perdita, il bilancio del CONI presenta adeguate risorse patrimoniali disponibili, derivanti dagli utili conseguiti negli esercizi precedenti.

Esaminando più nello specifico i numeri della gestione del 2011, **sono stati iscritti contributi dallo Stato per €/000 450.985** (in riduzione di €/000 10.098 rispetto allo stanziamento del 2010, pari ad €/000 461.083), come risultante di un'assegnazione iniziale (pari ad €/000 467.553), di riduzioni di contributi (pari ad €/000 34.722) e di assegnazioni aggiuntive (pari ad €/000 18.154).

Nel corso del 2011 il CONI ha assicurato agli **Enti Finanziati** (Federazioni, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Forze Armate, Associazioni Benemerite) risorse complessivamente in crescita rispetto all'esercizio precedente (valore 2011 pari ad €/000 294.873; valore 2010 pari ad €/000 286.145: incremento pari ad €/000 8.728).

In particolare, per quanto attiene alle **Federazioni Sportive**, oltre alle risorse assegnate in base al modello di allocazione dei contributi, sono stati riconosciuti, come sopra evidenziato, **supporti economici straordinari direttamente finalizzati allo sviluppo delle attività di Preparazione Olimpica (Londra 2012 e Sochi 2014) / Alto Livello**. L'assegnazione di tali contributi, è in continuità con l'azione strategica già avviata dal CONI a fine 2010 di sostegno specifico e, per quanto possibile anticipato e scadenzato nel tempo, alla preparazione degli atleti impegnati negli appuntamenti sportivi di maggiore importanza.

E' stata data continuità anche per il 2011, in condivisione con il MIUR, al **progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria** (scuole elementari), con l'obiettivo di trasmettere ai giovani la conoscenza del fisico e corretti stili di vita. Il progetto, per il cui sostegno l'Ente ha investito complessivamente €/000 5.237, ha riscosso un pieno successo, tanto da prevedere anche per il prossimo esercizio 2012 la contribuzione da parte del MIUR, in aggiunta alla quota garantita dal CONI.

A consuntivo, il corrispettivo per le prestazioni rese da Coni Servizi S.p.A. nell'ambito del contratto annuale di servizio è risultato pari ad €/000 132.196 (a fronte del valore del 2010 di €/000 136.664).

3. ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DI INTERESSE PER IL CONI

3.1. APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Nel corso del 2011 sono state attuate le disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, per quanto applicabili al CONI, **per complessivi €/000 5.212**. Esse (Legge 30 Luglio 2010, n. 122; Legge 6 agosto 2008, n. 133; Legge 23 dicembre 2005, n. 266) si trovano riflesse nel presente bilancio d'esercizio.

In primo luogo, sono state accantonate e versate allo Stato risorse per €/000 3.037, derivanti dalle seguenti gestioni:



- **Gestione CONI - spese sostenute dalla Sede Centrale (€/000 258).** Gli accantonamenti derivano dalla riduzione delle spese degli organi collegiali a livello centrale (art. 6, commi 1 e 3 della L. 122/2010, art. 61, commi 1 e 17 della L. 133/2008), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 della L. 122/2010), delle spese per missioni (art. 6, comma 12 della L. 122/2010), delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14 della L. 122/2010), ove applicabili. Tali importi, come previsto dalla legge, sono stati quantificati prendendo come base di riferimento l'anno 2009, ad eccezione delle spese per organi collegiali, per le quali sono state considerate, come base di calcolo, le indennità / gettoni alla data di riferimento prevista dalle citate norme;
- **Gestione CONI - spese sostenute dalle Strutture Territoriali (€/000 1.179).** Gli accantonamenti derivano dalla riduzione delle spese degli organi collegiali presso le Strutture Territoriali, con particolare riferimento al revisore dei conti (art. 6, comma 3 della L. 122/2010), in quanto le altre cariche risultavano già a titolo onorifico; delle spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 della L. 122/2010) per i casi applicabili, in quanto per gli altri si segnala che il CONI si contraddistingue per un'attività prettamente dilettantistica e non professionale (es. collaborazioni tecnico sportive, di importo prevalentemente non materiale, attivate sul territorio), ovvero obbligatorie in ottemperanza a specifici e puntuali adempimenti normativi (es consulente del lavoro per la predisposizione delle buste paga); delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 della L. 122/2010); delle spese per missioni (art. 6, comma 12 della L. 122/2010). Per quanto riguarda la base di calcolo considerata per la quantificazione dei suddetti importi, si rinvia a quanto già indicato nel punto precedente. A tal fine va ricordata la difficoltà riscontrata nel disporre a livello centrale di una situazione sufficientemente analitica e strutturata delle voci di costo sopra richiamate per tutti i 121 Comitati Territoriali, per il dato di partenza del 2009, al quale applicare le percentuali di contenimento della spesa previste dalla normativa in esame;
- **Gestione Coni Servizi SpA - spese sostenute dalla Società e riflesse nel bilancio 2011 del CONI nella voce corrispettivo del contratto di servizio (€/000 1.600).** Gli accantonamenti derivano dalle riduzioni delle spese per organi e commissioni (art. 6, comma 3 della L. 122/2010), delle spese per incarichi di studio e consulenze (art. 6, comma 7 della L. 122/2010), delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 della L. 122/2010), delle spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 della L. 122/2010). Tali importi, come previsto dalla legge, sono stati quantificati prendendo come base di riferimento l'anno 2009, ad eccezione delle spese per organi collegiali, per le quali sono state considerate, come base di calcolo, le indennità / gettoni alla data di riferimento prevista dalle citate norme.

Le suddette risorse sono state interamente versate nel corso del 2011 (capitolo delle entrate del bilancio dello Stato n. 3492 per quanto riguarda le misure di cui alla L. 133/2008; capitolo n. 3334 per quanto riguarda le misure di cui alla L. 122/2010), entro le scadenze di legge di seguito dettagliate:

- **30 marzo 2011, versati €/000 102** (misure di cui alla Legge 133/2008, art.61, commi 1 e 17 - riduzione della spesa complessiva per organismi collegiali del 30% rispetto al valore del 2007);
- **9 maggio 2011, versati €/000 1.600** (misure di cui alla Legge 122/2010, art. 6, commi 6 e 11 - riduzione del corrispettivo del contratto di servizio con la Coni Servizi SpA);
- **27 Ottobre 2011, versati €/000 1.335** (misure di cui agli altri commi della Legge 122/2010 - riduzione delle spese del CONI, Sede Centrale e Strutture Territoriali).

In secondo luogo, sono state realizzate sul bilancio 2011 economie di spesa che, in quanto tali, non hanno determinato versamenti, per €/000 2.059, derivanti dalle seguenti gestioni:

- **Gestione CONI - spese sostenute dalla Sede Centrale (€/000 120).** Le economie derivano dalla riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005) delle indennità e dei gettoni corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo (ai sensi della Legge 266/2005, art. 1 comma 58);
- **Gestione Coni Servizi SpA - spese sostenute dalla Società e riflesse nel corrispettivo del contratto di servizio (€/000 885).** Le economie derivano dalla riduzione sia dei compensi ai componenti del CdA (art. 6, comma 6 della L. 122/2010), sia dalla riduzione del costo del personale della Società (art. 9 della L. 122/2010);
- **Gestione Federazioni Sportive Nazionali (€/000 1.054).** Le economie derivano dalla riduzione dei contributi assegnati alle Federazioni Sportive Nazionali per risorse umane, in applicazione delle misure di cui all'art. 9 della L. 122/2010.



Va da ultimo evidenziato che il bilancio 2011 del CONI riflette anche i versamenti allo Stato di risorse accantonate negli esercizi precedenti (con impatto pertanto esclusivamente finanziario e non anche economico); si fa in particolare riferimento al versamento di €/000 116, effettuato il 30 marzo 2011 al capitolo n. 3367 delle entrate del bilancio dello Stato, delle somme accantonate nell'esercizio precedente in applicazione delle misure di contenimento della spesa di cui alla Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 58 e 63, che prevedevano la riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005) delle indennità e dei gettoni corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo del CONI. A partire dalle competenze 2011, gli accantonamenti di tale natura sono stati "assorbiti" dalle nuove disposizioni di cui alla legge 122/2010 (art. 6, comma 3) che, tra le altre, ne ha previsto il versamento nello stesso esercizio di maturazione.

3.2. TRASMISSIONE DI DATI / INFORMAZIONI ALLE AUTORITÀ IN CORSO D'ESERCIZIO

Si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2010 e del budget 2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0037547 del 26 aprile 2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2010 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del Decreto Legislativo 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- elaborazione (annuale) ed invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio Studi Dipartimentale della RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Coni Servizi / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, ai fini della pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata" facente parte del Programma Statistico Nazionale.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

4.1. PREPARAZIONE OLIMPICA E MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

(a cura della Direzione Preparazione Olimpica)

Fin dai primi mesi del 2011, il CONI ha garantito, attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, un costante sostegno a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, al fine di assicurare un'adeguata preparazione ai prossimi Giochi Olimpici di Londra 2012.

Nel mese di marzo una **delegazione CONI** guidata dal Segretario Generale si è recata a **Londra, a 500 giorni dall'inizio dell'evento olimpico**, con i Direttori Tecnici di tutte le Discipline Olimpiche per un sopralluogo al Parco Olimpico ed al Villaggio Atleti ed ha preso parte a diverse riunioni con il Comitato Organizzatore dei Giochi (LOCOG), durante le quali i Tecnici hanno incontrato gli *sports manager* della loro singola disciplina e visitato i luoghi di gara ed allenamento.

La squadra Italiana ha partecipato alla **X edizione invernale del Festival Olimpico della Gioventù Europea** che ha avuto luogo a Liberec (Rep. Ceca) dal 12 al 19 febbraio 2011, con una delegazione composta da 67 componenti di cui 42 atleti (25 ragazzi e 17 ragazze). Tutti gli atleti hanno partecipato alle gare e l'Italia si è classificata quinta nel medagliere per nazioni, con due ori, tre argenti ed un bronzo conquistati nello sci alpino. Di particolare importanza le medaglie dello snowboard (due ori ed un argento), che hanno costituito una felice novità ottenendo piazzamenti importanti.



La **XI edizione estiva del Festival Olimpico della Gioventù Europea**, che ha avuto luogo a Trabzon (Turchia) dal 23 al 30 luglio 2011, ha visto la partecipazione di 49 Comitati Olimpici Europei. Il CONI ha partecipato con una squadra composta da 112 componenti, di cui 77 atleti (34 uomini e 43 donne).

Quarto posto per l'Italia che è risultata l'unica Nazione capace di aggiudicarsi medaglie in tutti gli sport in cui ha partecipato. Il complessivo è di 7 ori, 12 argenti e 12 bronzi, 31 medaglie, ovvero 9 medaglie in più rispetto al totale ottenuto dall'Italia nella precedente edizione degli EYOF, tenutasi a Tampere nel 2009.

Nel corso del 2011 si sono svolte le **Universiadi**: l'edizione invernale si è tenuta ad Erzurum in Turchia dal 25 gennaio al 6 febbraio; ad essa ha partecipato una rappresentativa Italiana composta da 67 componenti di cui 43 atleti, 22 officials e 2 giudici; all'edizione estiva a Shenzhen in Cina dal 12 al 23 agosto, l'Italia ha partecipato con una delegazione di 343 componenti, di cui 229 atleti, 103 officials e 11 giudici.

Considerato il valore tecnico delle gare ed il valore degli atleti stranieri partecipanti alle stesse, le Universiadi costituiscono un test ottimale per molti atleti Italiani in funzione delle maggiori manifestazioni internazionali. Per questo il CONI ha ritenuto necessario assegnare un contributo specifico al CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), quale parziale copertura delle spese sostenute per la partecipazione delle squadre ad entrambe le manifestazioni internazionali.

Per l'**attività di Cooperazione Tecnico-Sportiva Internazionale** sono stati ratificati i Protocolli d'intesa con il Comitato Olimpico Maltese, con la Segreteria dello Sport della Repubblica Argentina, firmati gli accordi con il Comitato Olimpico Macedone e quello Eritreo, favorendo le Federazioni Sportive Nazionali anche in base agli accordi internazionali siglati dal CONI con altri Paesi, allo scopo di intensificare i rapporti di cooperazione attraverso la promozione sportiva, organizzativa, favorendo la partecipazione delle delegazioni sportive ad allenamenti e stages in comune, accogliendole anche per un scambio di informazioni ed esperienze sotto forma di consulenze di esperti nei settori tecnico-sportivo e/o per lo scambio di allenatori, medici e ricercatori.

Si è, inoltre, **provveduto all'erogazione di contributi alle Federazioni Sportive Nazionali** per l'organizzazione di manifestazioni internazionali di rilievo in Italia, considerati gli impegni di carattere economico che la realizzazione delle stesse comportano per garantire elevati standard di svolgimento.

In chiusura d'anno, sono stati assegnati contributi alle Federazioni Sportive Nazionali in preparazione ai prossimi eventi olimpici e di alto livello, in misura tale da consentire loro di sviluppare e/o ultimare i progetti avviati, le ristrutturazioni degli impianti/campi gara ed il rinnovamento tecnologico, al fine di dotare i centri di preparazione di strumentazioni ed attrezzature sportive adeguate alle migliori condizioni ed alle diverse tipologie di allenamento. I contributi integrativi sono stati inoltre definiti in base alla possibilità di qualificare il maggior numero di atleti e di partecipare ai raduni collegiali in vista della preparazione atletica finalizzata ai Giochi Olimpici di Londra. Alle Federazioni Sportive Nazionali interessate, sono stati riconosciuti i rimborsi spese per la partecipazione delle squadre ai Test Events in calendario, stilato dal Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Londra, che rappresenta per gli atleti un'opportunità per avere una migliore conoscenza delle caratteristiche tecniche ed ambientali dei siti di gara che ospiteranno le competizioni del programma Olimpico. Infine, sono stati concessi contributi per la preparazione degli atleti, alle due Federazioni interessate ai Giochi Olimpici della Gioventù, prima edizione invernale, svoltasi ad Innsbruck nel mese di gennaio 2012.

La Direzione, fin dai primi giorni di gennaio, ha proseguito con l'**attività di formazione, incontro ed aggiornamento a favore dei Direttori Tecnici e degli staff delle Federazioni Sportive Nazionali**, a Formia dal 10 al 12 gennaio, continuando il 22 marzo con i gruppi di lavoro congiunti con i medici delle FSN ed il gruppo degli sport di potenza ed il 23 marzo con gli sport di squadra ed il gruppo dell'endurance.

Il 5 aprile ha avuto luogo il Seminario Internazionale "Progetto Talento" ed il workshop il giorno seguente, dove sono stati approfonditi i temi e le problematiche affrontate nel corso del Seminario stesso; il 9 maggio è stato organizzato il gruppo di lavoro sull'attività Giovanile e dopo l'estate si è proseguito con i gruppi di lavoro specifici sulla programmazione dell'allenamento nell'anno preolimpico.

In chiusura d'anno sono stati tenuti due seminari internazionali, il 18 ottobre "gli sport di combattimento" ed il 29 novembre "gli sport di racchetta".

Hanno preso parte e sono intervenuti ai vari incontri professori universitari Italiani e stranieri, esperti da diversi Paesi con le loro esperienze e studi specifici nelle materie oggetto degli incontri.

Il CONI, attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica in collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport, ha proseguito nell'**attività progettuale di ricerca tecnico-scientifica** al fine di supportare le



Federazioni Sportive nella preparazione ottimale degli atleti in vista dei prossimi Giochi Olimpici e delle manifestazioni di Alto Livello, finalizzata all'ottenimento di risultati sportivi di rilievo. In tale contesto, si è dato continuità alla collaborazione con l'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), una realtà unica in ambito nazionale e tra le più importanti in ambito internazionale per i progetti riguardanti alcune discipline sportive come il canottaggio e la canoa kayak; è stata stipulata una convenzione quadro di cooperazione tecnico-scientifica con il Politecnico di Milano, con l'attivazione nel 2011 della collaborazione con il Dipartimento di Matematica, MOX, laboratorio di modellistica e calcolo scientifico, per lo sviluppo del software Kimè di rilevante importanza per la disciplina del canottaggio. Nell'ambito del progetto CONI - Ferrari sono stati ultimati gli studi tecnico-scientifici sulle strutture, materiali ed aero-idrodinamica dei mezzi da gara, lo sviluppo di strumentazioni e software, per le discipline che comportano l'interazione atleta/mezzo, come la canoa e kayak, il canottaggio, il tiro con l'arco, il tutto con l'obiettivo di intervenire a favore della preparazione e della performance di gara.

Nel luglio del 2011, la Giunta Nazionale del CONI ha approvato i **nuovi criteri di appartenenza degli atleti di vertice al Club Olimpico**, dopo una prima rivisitazione effettuata al termine dei Giochi Olimpici di Vancouver 2010. È stata confermata la ripartizione degli atleti di vertice in tre fasce sulla base dei risultati conseguiti: ORO, MEDAGLIATI ed ELITE. Sono stati altresì assegnati attraverso il Comitato Italiano Paralimpico, contributi a favore degli atleti di Alto Livello Paralimpico.

Essendo tra i fini istituzionali del CONI l'interesse ad incentivare la pratica dell'attività sportiva da parte dei **Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi Civili dello Stato**, sono stati assegnati contributi per l'attività sportiva 2011. Ciò, in base a quanto previsto nelle convenzioni in essere tra il CONI e il Ministero della Difesa, il Comando Generale della Guardia di Finanza, il Ministero dell'Interno per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza nonché, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il Corpo Forestale ed il Ministero di Grazia e Giustizia per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Corpo di Polizia Penitenziaria, tutte per la realizzazione di infrastrutture sportive e/o per il potenziamento ed il mantenimento funzionale degli impianti sportivi.

Inoltre, sono state sostenute le spese per il funzionamento della **Commissione Nazionale Atleti**, Organo Consultivo dell'Ente, per le riunioni del Comitato Esecutivo, per il rimborso degli oneri derivanti dalla partecipazione dei suoi componenti a seminari, riunioni, convegni in Italia ed all'estero.

Nell'ambito del **"Progetto Talento"**, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Trento, in seguito alle precedenti positive esperienze fatte in preparazione ai Giochi Olimpici invernali di Torino e Vancouver, è stato proposto un programma che ha come obiettivo quello di portare giovani atleti, oggi considerati di talento, ad essere campioni di domani, seguendoli nelle fasi di crescita e sviluppo. Le Federazioni che hanno aderito al progetto sono la Federazione Nuoto, Atletica Leggera, Pallavolo, Sport Invernali e Sport del Ghiaccio.

Sono state attivate iniziative a favore degli atleti e delle Federazioni Sportive Nazionali, attraverso gli Organismi Internazionali quali il CIO (con la Solidarietà Olimpica sono state assegnate borse di studio per atleti che possono beneficiarne fino alla qualificazione olimpica come atleti del Taekwondo e Badminton), ed i Comitati Olimpici Europei (con altre sovvenzioni amministrative che hanno supportato varie attività di promozione, formazione e cooperazione tecnica internazionale e che hanno generato contributi in entrata per 100.000 euro circa).

4.2. TERRITORIO E PROMOZIONE DELLO SPORT

(a cura della Direzione Territorio e Promozione dello Sport)

Riordino dell'organizzazione territoriale

Il 30 settembre 2011 il Consiglio Nazionale del CONI ha avviato un percorso di riordino dell'organizzazione territoriale, che si prevede entrerà a regime a partire dal 2013 e per il quale il 2012 rappresenterà un anno transitorio. Tale progetto, fermo restando le funzioni attualmente svolte dai Comitati Provinciali, ne prevede



una razionalizzazione, demandandole in parte al Comitato Regionale e in parte ai Delegati provinciali, che rappresenteranno un presidio snello a livello provinciale dell'Ente, attraverso un'adeguata rete comunicazionale ed informatica che valorizzerà ulteriormente l'apporto del volontariato.

Promozione dello Sport

Le risorse economiche assegnate dalla Giunta Nazionale all'Ufficio Promozione dello Sport per l'anno 2011 sono state destinate, nel rispetto delle indicazioni impartite dagli Organi del CONI, allo svolgimento dei programmi di promozione sportiva - incentrati sulla diffusione e sulla pratica della cultura sportiva e lotta alla sedentarietà soprattutto tra i giovani - tra i quali spiccano i due progetti realizzati in ambito scolastico, l'Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria e gli Educamp-Centri Estivi scolastici. Tali programmi nel 2011 hanno confermato il gradimento dei fruitori (dopo la sperimentazione nell'anno precedente), con un aumento nei numeri di partecipazione complessivi.

La realizzazione di questi progetti è stata possibile grazie all'impegno dei Comitati Territoriali del CONI che hanno operato in sintonia operativa con le omologhe strutture del MIUR e degli Enti ed Istituzioni locali.

Scuole Regionali dello Sport

Le Scuole istituite presso i Comitati Regionali sono preposte alla formazione e all'aggiornamento delle figure e degli operatori deputati ad attuare i diversi programmi di promozione sportiva sul territorio di competenza. Accanto all'attività precipua di formazione, vi è quella di documentazione, ricerca scientifica e diffusione culturale in ambito sportivo, competenze che fanno delle Scuole un qualificato polo di riferimento a livello regionale.

Nel corso del 2011 i Comitati Regionali, in ossequio agli obiettivi fissati dalla Direzione Territorio e Promozione dello Sport, hanno destinato almeno un terzo delle risorse delle attività formative alla realizzazione di corsi comuni in tutto il territorio indirizzati al sostegno attivo dei progetti nazionali di Alfabetizzazione Motoria nella scuola primaria e di formazione manageriale per i dirigenti territoriali degli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EP, AB).

La formazione riferita al progetto di Alfabetizzazione Motoria ha riguardato a livello centrale (a cura del Comitato Tecnico Scientifico e della Segreteria Organizzativa del progetto) la formazione di 20 Pool di formatori regionali - inseriti nell'organico didattico delle SRdS ed incaricati di alimentare la formazione e l'aggiornamento di tutte le figure coinvolte nel progetto sul territorio, per un totale di circa 150 persone. A seguito del momento nazionale, i Pool così costituiti hanno curato a livello territoriale la formazione dei 1.500 esperti e 130 supervisor coinvolti nell'edizione 2011 del progetto.

Il 31 gennaio 2011, si è concluso a Roma con un Seminario di sintesi di un giorno (c.d. "Stati Generali del Territorio") il percorso manageriale curato dalle Scuole Regionali dello Sport rivolto, l'anno precedente, a tutti i rappresentanti territoriali CONI (Presidenti dei Comitati Territoriali, Segretari e Coordinatori tecnici).

Tale percorso formativo, che ha riscosso interesse e partecipazione, è stato quindi esteso ai dirigenti degli organismi sportivi territoriali (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Associazioni Benemerite, Enti di Promozione Sportiva). Gli interventi formativi (articolati in 3 giornate) si sono così svolti: una giornata pilota nelle città di Firenze, Vicenza e Salerno, nelle quali è stato testato e messo a punto il modello organizzativo; tra settembre e dicembre, n. 53 incontri (1^a giornata nelle Regioni Molise, V. Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli V. G., Emilia R. Toscana ed Umbria); tra novembre e dicembre, n. 24 incontri (2^a giornata nelle regioni V. Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trento, veneto, Friuli V.G.). I partecipanti complessivi alle due giornate di lavori sono stati 1.413.

Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria

Dopo l'anno "pilota" che il CONI ha promosso a livello sperimentale e, grazie al successo conseguito, il Progetto, con il supporto del MIUR, è entrato in una fase di sperimentazione triennale che ne ha esteso la diffusione territoriale a tutte le province italiane.

In considerazione dell'estensione dei fruitori del progetto e della necessità di armonizzare i due sistemi organizzativi e decisionali (CONI e MIUR), si è reso necessario creare, oltre alle figure specifiche già esistenti (esperti e supervisor), delle Commissioni Territoriali con compiti di controllo e raccordo: a livello



provinciale le Commissioni Paritetiche Provinciali e a livello regionale le Commissioni Paritetiche Regionali, ciascuna articolata in più profili.

Tutte le scuole aderenti al progetto sono state fornite dello stesso kit di materiale sportivo e ciò ha reso possibile la realizzazione di percorsi motori identici su tutto il territorio e rilevazioni e comparazioni statistiche attendibili.

E' stato creato un apposito sito web che ha fornito informazioni tempestive e consentito agli esperti l'accesso a una piattaforma online per la raccolta strutturata dei dati di monitoraggio.

Lo stanziamento per la realizzazione del progetto effettuato sul 2011 dal CONI per € 5.000.000 (arricchito anche da ulteriori risorse raccolte dall'Ente mediante autofinanziamento), è risultato integrato per ulteriori € 2.500.000 dalla partecipazione economica in via autonoma del MIUR. Ciò, consentendo di estendere l'iniziativa sul territorio con un incremento della diffusione del 30%. Il pur contenuto intervento degli Enti Pubblici Territoriali (Regioni, Province e Comuni), ha comunque permesso di ampliare ulteriormente il numero delle scuole aderenti. Questi i dati conclusivi del Progetto nell'edizione 2010/2011:

▪ Province interessate	103
▪ Supervisor	139
▪ Esperti	1.416
▪ Plessi	1.870
▪ Classi	13.884
▪ Alunni	267.474
▪ Ore di lezione	380.028

Educamp – Scuole aperte per ferie (centri estivi giovanili)

Per gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado (5-14 anni), CONI e MIUR hanno promosso la 2ª edizione degli Educamp, Centri Estivi scolastici e sportivi multidisciplinari. Il progetto - nato per venire incontro in maniera qualificata all'esigenza delle famiglie di trovare un luogo sicuro e a costo contenuto per i propri figli nel periodo di chiusura delle scuole, consentendo loro di divertirsi con i propri coetanei attraverso il gioco e l'insegnamento di attività didattico/sportive -, era stato realizzato l'anno precedente in 6 città pilota del territorio nazionale. L'edizione 2011 è stata allargata a 14 sedi, confermando nei programmi le due formule iniziali già previste:

- 8 City camp (camp con turni settimanali giornalieri svolti presso strutture polisportive cittadine) organizzati dalle sedi CONI di Cuneo, Imperia, Vicenza, Pesaro, Frosinone, Roma, Salerno, Lecce;
- 6 Camp Residenziali (camp con turni settimanali residenziali con pernottamento) organizzati presso strutture ricettive esterne dalle sedi CONI a Ferrara, Macerata, Latina, Rieti, Viterbo, Campobasso.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto un kit di abbigliamento personalizzato. Sul web è stato creato un sito apposito per fornire tutte le informazioni relative ed esaudire l'interesse dell'utenza. Di seguito si riportano i dati consuntivi:

▪ Sedi	14
▪ Durata in settimane	63
▪ Alunni	8.040
▪ Educatori	536

Giocosport

Questo Progetto, riconducibile alle già rodiate iniziative congiunte CONI-MIUR contemplate dal Protocollo d'Intesa tra i due Enti, consente lo svolgimento di attività ludico-motorie nel corso dell'anno scolastico con un esperto che affianca in orario curricolare l'insegnante titolare dell'attività didattica. Esso è proseguito negli istituti in cui non è stato possibile attivare il Progetto di Alfabetizzazione motoria, ed è culminato, come consuetudine, nello svolgimento delle feste finali d'Istituto e nelle feste provinciali di fine anno organizzate tra maggio e giugno dai Comitati coinvolti.

I dati di partecipazione hanno subito, rispetto all'edizione precedente, una lieve flessione in ragione della come detto parallela conduzione del Progetto di Alfabetizzazione motoria, che ha di fatto assorbito parte delle scuole. I dati finali sono stati i seguenti:

▪ Scuole	6.613
▪ Classi	38.391
▪ Alunni	729.267



▪ Insegnanti titolari	32.393
▪ Educatori esperti	8.370
▪ Ore di affiancamento	305.280

Giochi della gioventù

Il Progetto è proseguito secondo il modello già sperimentato, rivolto alla scuola secondaria di 1° grado (11-14 anni), improntato allo slogan "tutti protagonisti, nessuno escluso!" che persegue la filosofia del coinvolgimento totale degli alunni, compresi i meno predisposti all'attività fisica, per promuovere lo sport inteso non come agonismo, ma come diritto di tutti e come stile di vita in contrasto alla sedentarietà ed alle cattive abitudini alimentari. Questo Progetto è stato svolto in orario curricolare, a cura degli insegnanti di educazione fisica spesso affiancati da colleghi di altre materie, della scuola e delle famiglie. Il CONI ha fornito agli insegnanti materiale di abbigliamento sportivo. Sul sito dedicato erano a disposizione, scaricabili online, i necessari supporti didattici (la Guida per l'insegnante ed il Fumetto per gli alunni).

Lo svolgimento dell'iniziativa, giunta alla sua 5ª edizione, è stato caratterizzato inoltre dalle consuete attività collaterali (crea la mascotte, inventa il tuo photo-fumetto, intervista doppia, gira lo spot), ha interessato:

▪ Province	156
▪ Scuole	2.559
▪ Classi	18.065
▪ Alunni	389.541
▪ Insegnanti	7.117

I Comitati Provinciali hanno collaborato all'organizzazione delle Feste finali provinciali.

Giochi sportivi studenteschi

Questi Giochi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline: sono riservate agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado che svolgono attività sportive, individuali o di squadra, in orario extracurricolare.

Attraverso le fasi di qualificazione provinciali e regionali, gli studenti tecnicamente più dotati acquisiscono il titolo per partecipare alle fasi finali.

Per l'anno scolastico 2010/2011, in relazione alle limitate disponibilità economiche, il MIUR ed il CONI hanno ritenuto di garantire le fasi più prettamente territoriali (sino alla fase regionale) affidando l'organizzazione delle Finali Nazionali - per la loro caratteristica di eccellenza sportiva - alle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento che avessero manifestato la volontà di organizzarle con oneri economici a proprio carico, fatte salve le spese di trasporto (a carico del MIUR) ed il contributo di servizi (medici e cronometristi) e di materiale di premiazione (a carico del CONI).

Sono state così organizzate ben 19 finali nazionali a cura delle Federazioni / Discipline Associate: atletica leggera (campestre e pista), beach volley, rugby, canottaggio, badminton, arrampicata sportiva, tennis, pesi, tiro con l'arco, pallavolo, vela, golf, calcio a 5, tennistavolo, orientamento, bowling, bridge e dama.

Comunità italiane all'estero

Col supporto del contributo annuo del CONI destinato alle Comunità Italiane all'Estero (CIE), la popolazione giovanile delle sei Comunità Italiane all'Estero (Argentina, Brasile, Canada, Svizzera, USA e Venezuela), figli di italiani ivi residenti, partecipa ai programmi di attività sportiva organizzati nei rispettivi Paesi dai Delegati Esteri, secondo le linee guida impartite dal CONI soprattutto per quanto riguarda i Giochi della Gioventù e i Giochi Sportivi Studenteschi. Superate diverse fasi di qualificazione in loco, i migliori sono selezionati per far parte di una rappresentativa che partecipa, ogni anno (nel 2011, 150 ragazzi), ad una manifestazione in Italia.

Gestione Rapporti col Territorio

I Comitati Regionali e Provinciali hanno collaborato alla progettualità nazionale e hanno attivato autonome iniziative finalizzate a fornire servizi e consulenze sia alle Federazioni Sportive regionali e provinciali, che alle singole Società Sportive operanti sul territorio, coinvolgendo contestualmente anche le Istituzioni e gli Enti Locali.



A fronte di ciò, l'ufficio Rapporti con il Territorio, ha assicurato il necessario supporto alle problematiche operative e di funzionamento dei Comitati Regionali e Provinciali ed allo sviluppo / razionalizzazione delle loro attività, svolgendo un ruolo di interfaccia tra i Comitati, gli organi istituzionali, i servizi centrali, assicurando, inoltre, il necessario collegamento con le attività e strutture di Coni Servizi SpA nell'ambito del contratto di Servizio esistente con l'Ente.

Nel 2011 si sono tenuti incontri informativi e di dibattito sui temi della politica sportiva ai quali hanno preso parte i componenti delle Strutture Territoriali, in particolare:

- Il 31 gennaio, in sessione plenaria con tutti i Presidenti delle strutture e con la partecipazione dei vertici del CONI si sono tenuti come sopra anticipato gli "Stati Generali del Territorio";
- un secondo incontro è stato svolto con le stesse modalità e la stessa partecipazione il 28 giugno in cui sono state affrontate le principali tematiche di politica sportiva;
- nel mese di luglio, inoltre, nella tradizionale formula degli incontri per aree geografiche, sono stati convocati Segretari, addetti Contabili e revisori dei Conti con i quali si sono affrontati argomenti prettamente amministrativi e collegati alle nuove normative di legge e gli aspetti organizzativi dei principali progetti di promozione sportiva;
- a dicembre infine, un'ultima tornata di incontri con i Presidenti, sempre per aree geografiche, ha permesso di illustrare e discutere il piano di Autoriforma approvato dal Consiglio Nazionale il 30/9/2011.

I Comitati territoriali, sulla base di propri programmi di attività hanno ricevuto contributi per l'attuazione di iniziative e progetti in ambito locale approvati dalla Giunta Nazionale. Tali attività, dirette al mondo della scuola e/o delle Società sportive e dei loro iscritti, si sono concretizzate per lo più in iniziative di: promozione sportiva, partecipazione ad eventi sportivi e relative premiazioni, monitoraggi sul movimento sportivo, supporto allo sviluppo della cultura sportiva, ecc.

Sono stati realizzati 740 progetti, finanziati sia con fondi provenienti dal bilancio CONI, sia mediante autofinanziamento (reperimento dei fondi da enti terzi da parte dei Comitati territoriali).

Il 5 giugno si è svolta la VII edizione della Giornata Nazionale dello Sport che, come di consueto, ha visto impegnati nell'organizzazione i nostri Comitati, le FSN, le DSA, gli EPS, le AB, le Amministrazioni provinciali e quelle comunali. Sono stati coinvolti 101 Comitati, 1.000 Comuni e circa 1.200.000 partecipanti.

I Comitati Provinciali di Treviso, Torino, Bergamo, Modena, Prato, Ancona, Roma, Bari, Catania, di concerto con l'Ufficio Rapporti con il Territorio, hanno assunto il ruolo di co-organizzatori, insieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base di una convenzione firmata tra lo stesso Ministero e il CONI per un progetto di alto valore sociale sul tema dell'integrazione. L'iniziativa dal titolo "Identità e incontro" si è concretizzata in 9 week-end, nel periodo aprile-giugno che, all'interno di un ricco contenitore di iniziative ludico-culturali, ha visto la realizzazione di "Feste di Sport" organizzate dai Comitati.

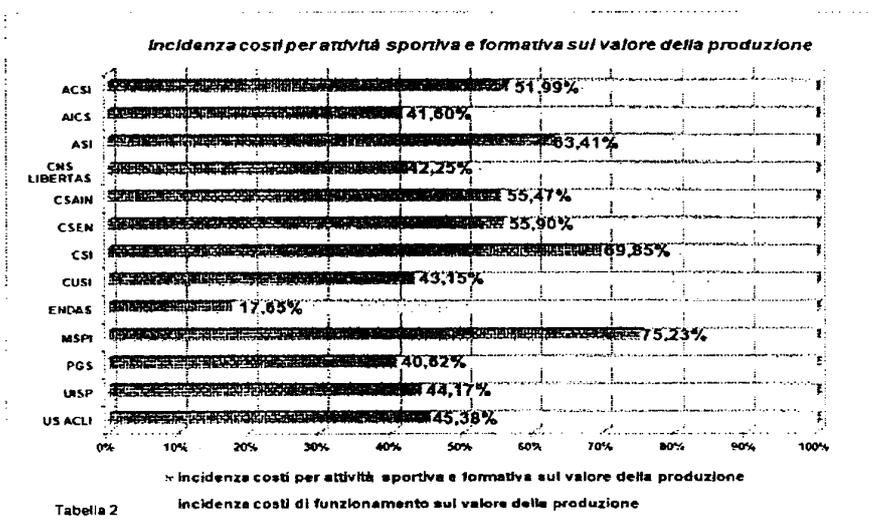
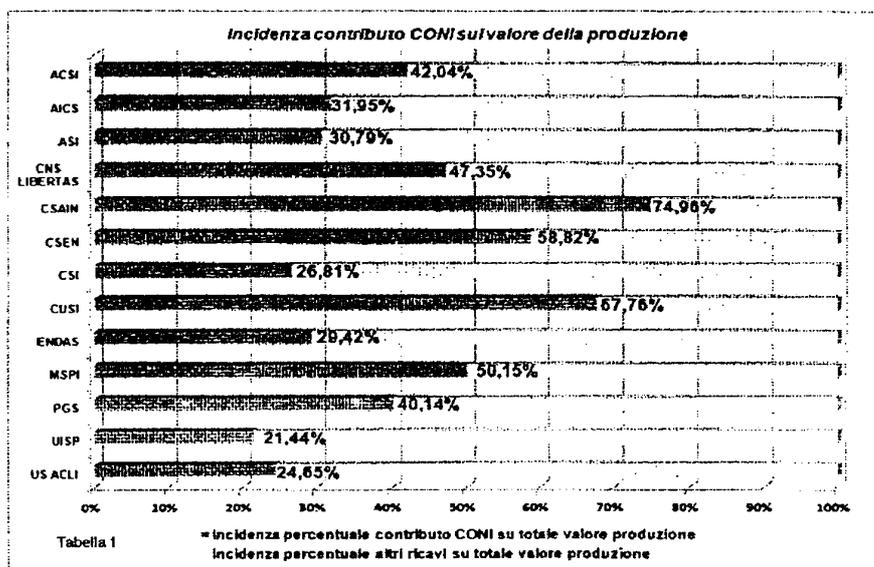
Nel corso del 2011, infine, si è svolta l'Assemblea straordinaria per l'elezione del presidente del Comitato Provinciale di Torino, è stato nominato un reggente nel Comitato Provinciale di Como (per la prematura scomparsa del presidente), mentre, a seguito di controlli interni gestionali-amministrativi, si è provveduto, tramite delibera della Giunta Nazionale, al Commissariamento del Comitato Provinciale di Taranto per irregolarità amministrative.

Ufficio Riconoscimento Organismi Sportivi DA e EPS

Enti di Promozione Sportiva

Nel 2011 alle Associazioni Sportive Confindustria (ridenominate in Attività Sportive Confederate, A.S.C.) ed alla Organizzazione per l'Educazione allo Sport (O.P.E.S.), è stato concesso il riconoscimento ai fini sportivi in qualità di Ente di Promozione Sportiva (dopo precedente revoca nel 2007). A fronte dei suddetti riconoscimenti, il numero degli Enti è passato da 14 a 16, di cui 15 su base nazionale e uno su base regionale (Sport Padania nella Regione Lombardia).

Per un quadro di riferimento, si riportano nelle tabelle di seguito alcuni elementi economici, ripresi dai documenti di budget 2011 presentati dagli Enti di Promozione e riguardanti la sola attività centrale.



Con riferimento alla seconda tabella, si precisa che i costi diversi da quelli per attività sportiva e formativa si riferiscono alle altre aree di attività svolte dagli Enti, quali l'attività di promozione sociale, l'attività ricreativa e culturale, l'attività di funzionamento, etc.

Il Nucleo di Valutazione degli EPS, composto da componenti della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, oltre che da rappresentanti degli Enti, ha provveduto a valutare l'attività sportiva e formativa realizzata dagli EPS nel 2011, nonché le modalità con cui il progetto "La promozione della cultura e pratica motoria sportiva sul territorio negli spazi non tradizionali" - tema proposto dal CONI -, è stato sviluppato dai singoli, ai fini della determinazione delle rispettive quote contributive. Il Nucleo ha, inoltre, predisposto il bando del progetto da realizzare nel 2012 dal titolo "L'opportunità per una buona salute a qualsiasi età".



Nel mese di febbraio 2011 la Giunta Nazionale ha istituito il "Gruppo di lavoro Sport per Tutti", composto da rappresentanti del CONI e degli Enti di Promozione Sportiva, che nell'anno si è riunito quattro volte. Nel corso dei lavori ha redatto il documento: *"Sport per Tutti – La sfida di questi anni: dallo Sport per Tanti allo Sport per Tutti. Dall'Italia candidata alle Olimpiadi all'Italia che diventa Olimpica"*, approvato dalla Giunta e Consiglio Nazionale nelle riunioni del 6 e 7 giugno 2011, nel quale è stato analizzato il sistema sportivo italiano e sono state individuate possibili linee guida di intervento per favorire una maggiore promozione dell'attività motoria tra la popolazione italiana. Proposta saliente del documento è l'istituzione di un Osservatorio nazionale permanente, in grado di individuare e progettare azioni concrete che siano efficaci nella promozione e nello sviluppo dello Sport per Tutti. Compito dell'Osservatorio è quello di monitorare numeri e dinamiche di diffusione, studiare fattori di criticità, raccogliere, evidenziare e diffondere le buone pratiche e definire, con l'aiuto di esperti, appositi programmi motori.

Le somme deliberate dalla Giunta Nazionale nel corso del 2011 a favore degli Enti di Promozione Sportiva, a fronte delle somme stanziare nel budget annuale 2011, sono state pari a € 20.138.000 (più € 220.000 assegnate al CUSI per le universiadi).

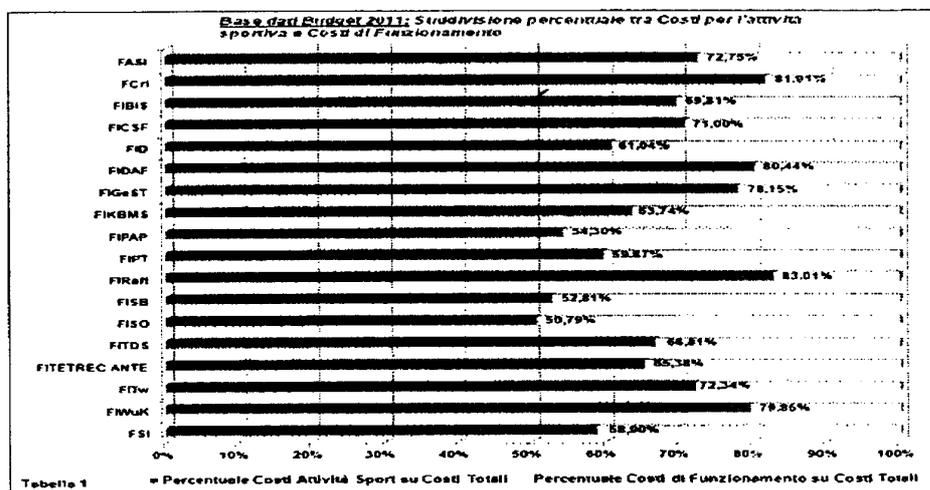
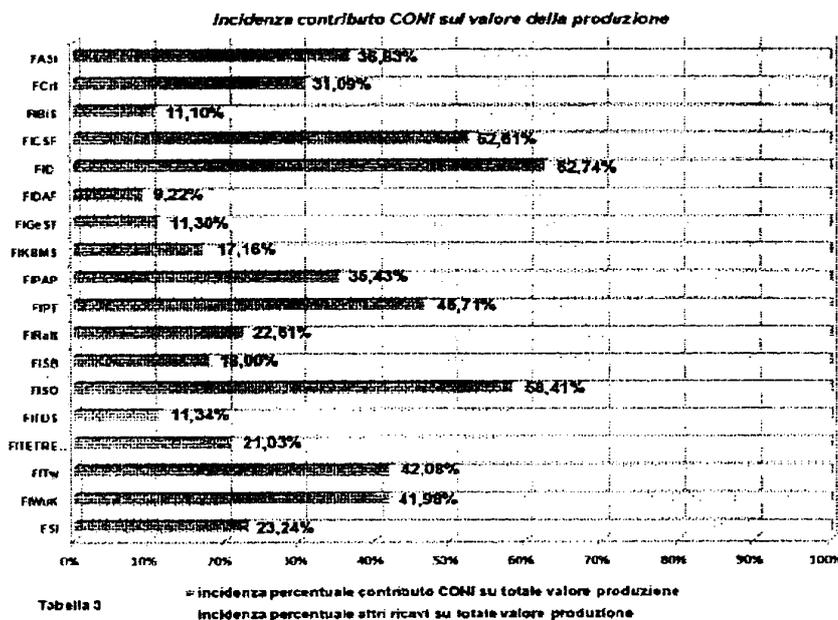
Discipline Sportive Associate

Nel corso del 2011 non si è proceduto a nuovi riconoscimenti e, pertanto, il numero delle Discipline Sportive Associate è rimasto invariato a 19, di cui 17 associate al CONI e 2 associate ad una Federazione (la DSA Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso - FICSF, associata alla Federazione Italiana Canottaggio e la DSA Federazione Italiana Rafting - FIRaft, associata alla Federazione Italiana Canoa Kayak).

Nel 2011 è stato approvato, a sostituzione del testo in vigore dal 2003, il *"Regolamento dei riconoscimenti ai fini sportivi delle Discipline Sportive Associate"*, cui ha fatto seguito l'emanazione da parte della Giunta Nazionale, con decorrenza esercizio 2012, dei *nuovi parametri per la determinazione dei contributi in favore delle DSA*.

Con lo scopo di determinare il contributo per l'attività agonistica e di alto livello, anche per il 2011 ci si è avvalsi del documento guida denominato *"Progetto G.I.D.A. - Gestione delle informazioni relative all'attività delle Discipline Associate"*, attraverso il quale ogni DSA ha fornito una panoramica dettagliata riguardante la propria programmazione annuale.

Per un quadro di riferimento, si riporta nelle tabelle di seguito alcuni elementi economici (riguardanti sia l'attività centrale che quella svolta presso le Strutture Territoriali), ripresi dai documenti di budget 2011 presentati dalle DSA.



Durante il corso dell'anno vi sono state diverse richieste di riconoscimento da parte di nuove organizzazioni sportive ed alcune reiterate di istanze da parte di soggetti che nel tempo hanno avuto diversi contatti con il CONI (n. 11 Organismi in totale).

In data 14/07/2011 la Federazione Italiana Gioco Bridge è stata commissariata per problematiche amministrativo-gestionali (motivo per cui non è riportata nei grafici sopra). Nell'anno 2012 si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche.



Le somme deliberate nel corso del 2011 a favore delle Discipline Sportive Associate, a fronte delle somme stanziolate nel budget annuale 2011, sono state complessivamente pari a € 3.619.870.

Associazioni Benemerite

Nel corso del 2011, non si è proceduto a nuovi riconoscimenti, quindi il numero delle Associazioni è rimasto 19, mentre sono stati tre gli organismi che hanno avanzato istanza di riconoscimento per la prima volta, o reiterato istanze già presentate in precedenza, in qualità di Associazioni Benemerite.

L'assegnazione del contributo economico a favore delle Associazioni Benemerite è stata effettuata sulla base della valutazione dei progetti da esse programmati ad inizio anno, correlati ai fini istituzionali del CONI, verificandone la conformità amministrativa alle prescrizioni della normativa vigente.

Le somme deliberate nel corso del 2011 a favore delle Associazioni Benemerite, a fronte delle somme stanziolate nel budget annuale 2011, sono state pari a € 700.000.

Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche

Sotto il profilo normativo ed operativo, a seguito dei necessari approfondimenti intervenuti nella prima parte del 2011, è stato stabilito che:

- il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva per effetto della delibera di Consiglio Nazionale n. 1288 dell'11 novembre 2004, dovesse intendersi quale riconoscimento definitivo fino al 31/12/2010, anche in carenza della prevista iscrizione al Registro;
- a partire dall'anno sportivo in scadenza al 31/12/2011 (stagione sportiva 2011/2012 per gli organismi che non fanno riferimento all'anno solare) il riconoscimento provvisorio attribuito ai propri affiliati dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Sportive Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva dovesse intendersi nullo in mancanza dell'iscrizione al Registro entro 90 giorni dalla data di acquisizione del flusso di aggiornamento inviato al CONI dalle FSN/DSA/EPS, ovvero entro la data di scadenza dell'anno sportivo, se la trasmissione del flusso fosse avvenuta negli ultimi 90 giorni dell'anno.

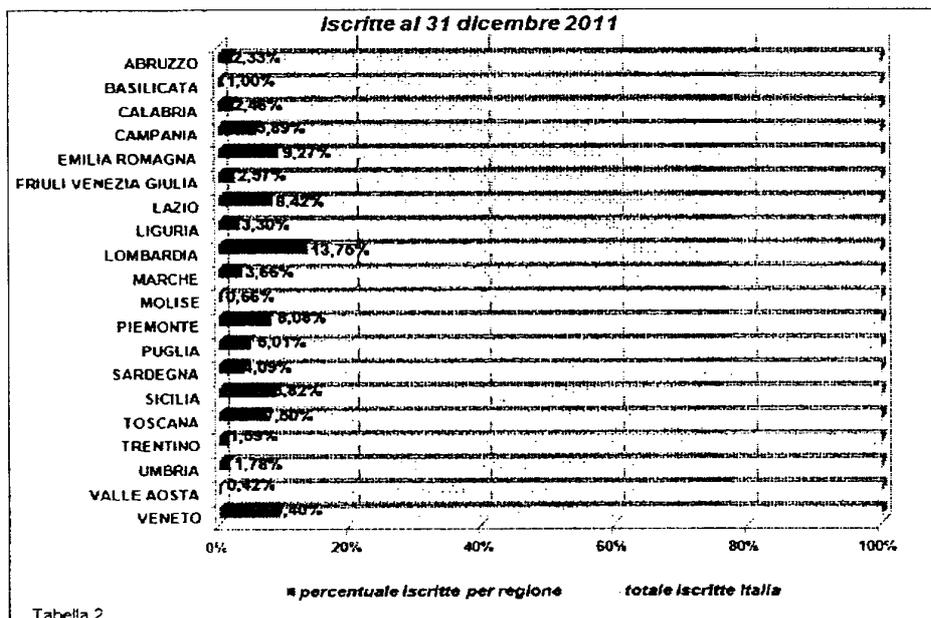
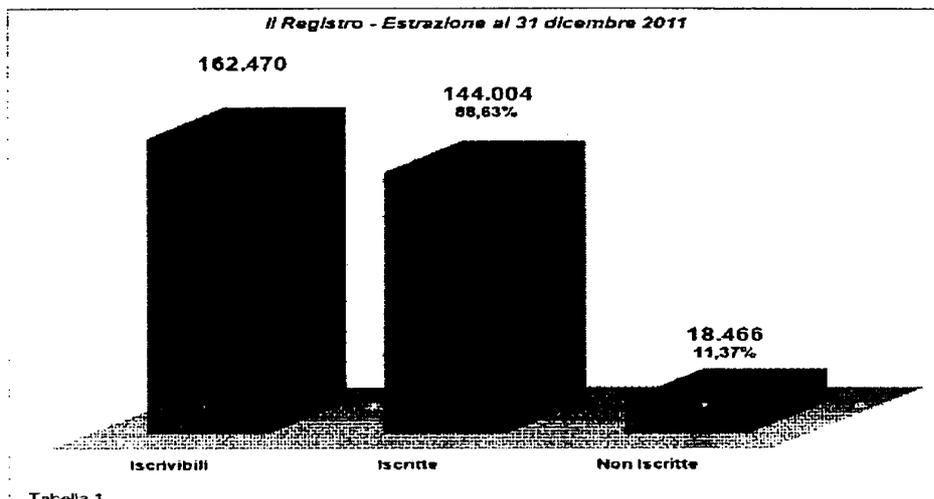
Il software che gestisce il Registro è stato modificato per recepire le innovazioni di carattere normativo da poco introdotte e messo in esercizio, così rinnovato, nel novembre 2011.

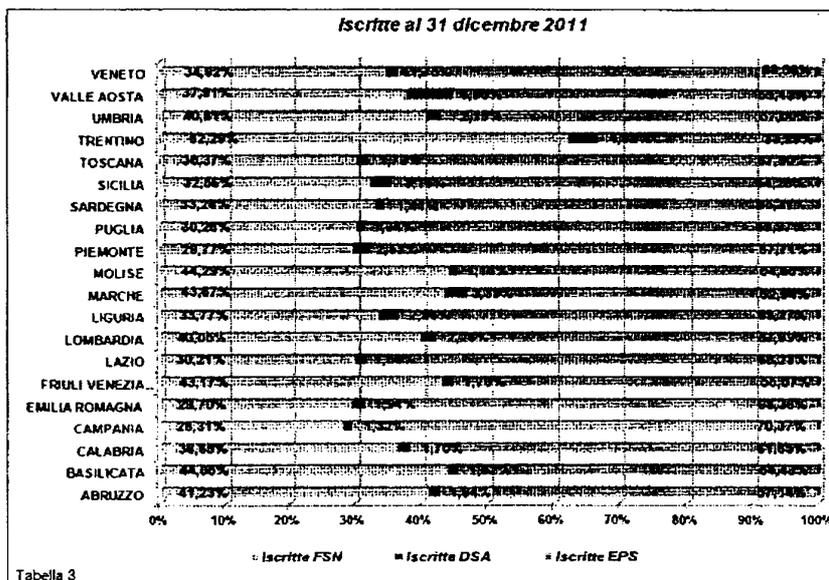
Riguardo la gestione "ordinaria" è proseguita l'attività di assistenza quotidiana alle FSN/DSA/EPS attraverso l'acquisizione dei dati nel Registro e la cancellazione di Società decadute dall'affiliazione o sciolte. Sono state gestite le circa 3.000 (2.970) e-mail pervenute a tal proposito presso la casella di posta "Registro Società Sportive".

Anche l'attività di assistenza alle associazioni/Società è proseguita sia attraverso rapporti telefonici, con particolare incremento in prossimità del rilascio del nuovo applicativo e dell'introduzione dei termini per l'iscrizione al Registro, sia attraverso la gestione della casella di posta elettronica "Assistenza Registro", con riscontro ad oltre n. 6.354 e-mail.

Si riporta di seguito un quadro informativo delle associazioni e Società iscritte al registro, della loro articolazione su base geografica e sulla composizione su base regionale.

Il numero di iscrizioni al 31 ottobre 2011, ratificate con Provvedimento n. 28 del 2 novembre 2011, era di 138.106 affiliazioni mentre, alla data del 31 dicembre 2011, ammontava a n. 144.004 (le suddette affiliazioni corrispondono a circa 116.000 entità giuridiche, considerando che uno stesso soggetto giuridico può presentare più rapporti di affiliazione).





5 per Mille

Come per gli anni passati, è proseguita l'attività connessa al beneficio del 5 per mille con la predisposizione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate degli elenchi dell'anno 2010 e con gli adempimenti stabiliti dalla normativa 2011.

4.3. ATTIVITA' ANTIDOPING

Nel 2011 è proseguita l'ordinaria attività delle strutture che operano nell'ambito dell'Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO), rappresentate dal:

- Comitato Controlli Antidoping (CCA), che principalmente provvede alla pianificazione ed alla distribuzione dei controlli antidoping, in competizione e fuori competizione;
- Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici (CEFT), deputato all'attuazione delle procedure inerenti la richiesta di esenzioni a fini terapeutici;
- Ufficio Procura Antidoping (UPA), cui compete la gestione dei risultati nonché lo svolgimento, in via esclusiva, di tutti gli atti necessari all'accertamento delle violazioni delle N.S.A. da parte dei soggetti sui quali il CONI - NADO ha giurisdizione;
- Tribunale Nazionale Antidoping (TNA), che è l'organismo giudicante in materia di violazione delle N.S.A., in primo grado di giudizio in materia di violazione delle N.S.A., in secondo grado sulle decisioni adottate nell'unico grado di giustizia sportiva federale per le sole violazioni riferite ai controlli disposti dalla Commissione Ministeriale, di cui alla legge 376/2000, sugli Atleti tesserati alle FSN/DSA.

Complessivamente sono stati pianificati 7.386 controlli, di cui il 99% destinato alle Federazioni Sportive Nazionali, ed il 42,5% realizzato fuori competizione.

Nell'ambito della gestione dei risultati sono stati effettuati 167 abbinamenti codice/nome di cui 66 per esiti avversi (AAF) e 101 per esiti atipici. Sono stati iscritti dall'UPA nel proprio registro 138 provvedimenti di indagine, 18 atti relativi e gestito 139 richieste di Notifica di Intervento Terapeutico. Sono pervenute, inoltre, ca. 500 richieste di esenzione ai fini terapeutici. Il Tribunale Nazionale Antidoping, ha eseguito 83 procedimenti, suddivisi in 77 di primo grado e 6 di secondo grado.



4.4. ALTA CORTE DI GIUSTIZIA SPORTIVA E TRIBUNALE NAZIONALE DI ARBITRATO DELLO SPORT

Con riferimento all'operatività del **Tribunale nazionale di arbitrato per lo sport**, nel 2011 sono state introdotte n. 104 controversie arbitrali di cui: n. 64 relative alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, n. 26 relative agli Agenti di calciatori, n. 4 relative alla Federazione Italiana Danza Sportiva, n. 2 relative alla Federazione Italiana di Atletica Leggera, n. 2 relative all'Automobile Club d'Italia / Commissione Sportiva Automobilistica Italiana, n. 1 relativa alla Federazione Italiana Gioco Bridge, n. 1 relativa alla Federazione Italiana Pallavolo, n. 1 relativa alla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio e n. 3 non riconducibili ad alcuna Federazione sportiva nazionale / Ente di promozione sportiva / Disciplina sportiva associata.

Per quanto riguarda l'attività dell'**Alta Corte di Giustizia Sportiva**, nel corso del 2011 sono state sottoposte alla stessa:

- 28 istanze di ricorso, di cui 16 relative alla Federazione Giuoco Calcio, 3 alla Federazione Italiana Pallavolo, 2 alla Federazione Italiana Pallacanestro, 2 alla Federazione Italiana Sport Invernali, 1 alla Federazione Italiana Sport Equestri, 1 relativa ad un Ente di Promozione Sportiva e 3 per l'esecuzione di lodi TNAS rimasti ineseguiti;
- 2 pareri, di cui 1 su richiesta della Giunta Nazionale del CONI e 1 su richiesta della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

4.5. CONI SERVIZI S.p.A.

Il conto economico espone un onere a consuntivo di €/000 132.196, relativo al corrispettivo dovuto a Coni Servizi S.p.A., per i servizi e prestazioni resi nel 2011, come da contratto sottoscritto il 18 aprile 2011.

In allegato è rimessa la relazione sui servizi e prestazioni rese e sulle risultanze economico-finanziarie della gestione.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Risorse dello Stato per il 2012

Risultano assegnate dallo Stato al CONI per il 2012 risorse pari ad €/000 408.977, come risultante di:

- un'assegnazione iniziale pari ad €/000 432.831, già frutto di una prima riduzione rispetto all'ammontare di partenza pari ad €/000 467.553 previsto per il CONI dalla Legge 28.01.2009 n. 2, art. 30 bis, essendo stato applicato un primo taglio pari ad €/000 23.783 ai sensi della Legge 26.02.2010, n. 25, art. 10 bis ed un secondo taglio pari ad €/000 10.939, ai sensi della Legge 30.07.2010, n. 122, art. 1, comma 1;
- una ulteriore riduzione pari ad €/000 31.447, ai sensi delle disposizioni contenute nelle c.d. "manovre estive 2011" (L. 111/2011 e L. 148/2011);
- un'integrazione pari ad €/000 7.593, ai sensi della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, art. 30 bis, comma 5.

Tali assegnazioni risultano significativamente ridotte se confrontate con le disponibilità degli ultimi 10 esercizi. Per un esame più approfondito degli andamenti economici previsionali 2012 si rimanda al documento di Budget 2012 del CONI approvato dal Consiglio Nazionale.

Rispetto a tali assegnazioni, nel primo trimestre 2012 sono stati regolarmente erogati da parte del MEF contributi in misura pari ad €/000 102.244.

Attività per la preparazione olimpica e manifestazioni internazionali

Nei primi mesi del 2012 la Direzione Sport e Preparazione Olimpica ha proseguito con le diverse **attività preparatorie** in vista dell'evento sportivo dell'anno, i Giochi Olimpici di Londra; a tal fine, ha incontrato le diverse Federazioni e con loro coordinato le modalità di formazione delle squadre che parteciperà alla manifestazione, raccogliendo informazioni, necessità e richieste al fine di fornire un'adeguata assistenza alla delegazione Italiana.



Fin dai primi mesi del 2012, sempre proseguendo nell'attività di formazione, ha incontrato i Direttori Tecnici ed i loro staff nei gruppi di lavoro avviati sull'attività giovanile: a febbraio sul tema "le Premesse metodologiche e pratiche per un corretto sviluppo funzionale posturale del giovane atleta; contenuti, metodi di valutazione, prevenzione", e il 22 marzo, sul tema "L'allenamento delle capacità tecnico-coordinative". Ciò, cercando di fornire informazioni qualitative, favorendo e stimolando le diverse conoscenze, al fine di sfruttare in più ambiti sportivi le esperienze e le competenze maturate in settori diversi.

Dal 13 al 22 gennaio u.s., si è svolta ad Innsbruck (Austria) la **prima edizione invernale dei Giochi Olimpici Giovanili**, manifestazione a cui hanno partecipato giovani atleti dai 15 ai 19 anni, officials ed accompagnatori degli sport invernali, in rappresentanza di 70 nazioni dei cinque continenti.

L'Italia ha partecipato in tutti gli sport del programma secondo le qualificazioni ottenute, ivi incluso l'hockey su ghiaccio, dove è stata rappresentata nello skills challenge, gara individuale di nuovo inserimento.

La rappresentativa italiana ha partecipato con una delegazione di 63 componenti di cui 41 atleti (20 ragazzi e 21 ragazze), 17 tecnici federali, 1 medico ed 1 fisioterapista (designati dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport), e 2 componenti la Missione. Tutti gli atleti hanno preso parte alle gare nelle quali erano iscritti.

Il Comitato Organizzatore ed il CIO non hanno previsto la realizzazione di un medagliere; pur tuttavia al termine delle gare l'Italia si inserisce al 12° posto del medagliere per Nazioni, risultando 8ª Nazione europea.

Candidatura di Roma alle Olimpiadi e Paralimpiadi del 2020

Nei primi due mesi del 2012 il CONI ha fortemente sostenuto la candidatura di Roma ai Giochi del 2020 ed ha supportato operativamente le attività del Comitato, così come previsto dal Budget dell'Ente per il 2012, sia dando continuità alle assegnazioni ed erogazioni di cash, sia tramite Coni Servizi S.p.A, in particolare nell'ambito della finalizzazione dell'*applicant file* da consegnare al CIO entro il 15 febbraio.

In data 14 Febbraio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri, in rappresentanza del Governo Italiano, ha comunicato che, preso atto della grave situazione di crisi economica e finanziaria che sta attraversando il Paese, non avrebbe provveduto a firmare la documentazione necessaria al prosieguo dell'iter di candidatura del Comitato Roma 2020 presso il Comitato Olimpico Internazionale.

Ne è conseguito l'avvio del percorso di scioglimento e messa in liquidazione del Comitato stesso.

Il CONI ha di conseguenza interrotto le assegnazioni ed erogazioni di ulteriori contributi cash e Coni Servizi, da parte sua, ha interrotto le prestazioni ed i servizi da rendere al Comitato.

Riordino dell'organizzazione territoriale

Il CONI sta procedendo secondo un calendario definito a livello di Giunta Nazionale all'implementazione delle diverse attività e passi necessari alla realizzazione del progetto di riordino. Tra l'altro, è stato varato il nuovo regolamento delle Strutture Territoriali che riflette i macro cambiamenti organizzativi e gestionali definiti nel progetto.

Progetto di alfabetizzazione motoria

Anche per l'esercizio 2012 è in corso l'impegno diretto del CONI nel progetto di alfabetizzazione motoria nell'ambito della scuola primaria nazionale. A tal proposito sia il CONI che il MIUR hanno confermato, mediante apposita convenzione siglata il 29 dicembre 2011, il proprio impegno economico (rispettivamente di €/000 5.000 e di €/000 2.500), attribuendo al contempo al CONI la completa ed unitaria gestione amministrativa e contabile di tutte le attività / adempimenti previsti nel progetto. In aggiunta è previsto il supporto anche di alcuni partner istituzionali territoriali (Enti Locali; Fondazioni).

Contratto di Servizio 2012

Il 20 dicembre 2011 sono stati deliberati i criteri e parametri fondamentali del contratto di servizio con Coni Servizi SpA, approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport il 10 gennaio 2012. Tali criteri hanno trovato applicazione nel contratto approvato dagli organi amministrativi dell'Ente e della Società e sottoscritto il 4 aprile 2012.



Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento dei costi

Anche per il 2012, come per il 2011, il CONI sta applicando i vigenti provvedimenti in materia di contenimento della spesa pubblica (Legge 30 Luglio 2010, n. 122; Legge 6 agosto 2008, n. 133; Legge 23 dicembre 2005, n. 266).

In particolare, nel Budget 2012 sono state stimate le somme da accantonare e da versare allo Stato, oltre alle economie da realizzare, in applicazione delle misure di contenimento della spesa richiamate dalle citate norme. Gli importi accantonati saranno versati entro le scadenze di legge, (31 ottobre 2012), fatte salve le tipologie di seguito indicate, per le quali i versamenti sono già stati effettuati:

- somme derivanti dalla riduzione del corrispettivo del contratto di servizio 2012 con Coni Servizi SpA (in applicazione delle misure di cui all'art. 6, commi 6 ed 11 della L. 122/2010), pari ad €/000 1.613, che sono state versate a seguire la stipula del contratto di servizio medesimo, in data 20 aprile 2012, sull'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato di cui al comma 21 dell'articolo 6 della L.122/2010;
- somme derivanti dall'applicazione per il 2012 della disposizione di cui all'art. 61 commi 1 e 17 della L. 133/2008 (riduzione del 30% della spesa complessiva per Organi Collegiali, rispetto alla spesa sostenuta nel 2007), pari ad €/000 102, che sono state versate in data 29/3/2012.

Per un esame più approfondito di quanto sopra si rimanda al documento di Budget 2012 del CONI approvato dal Consiglio Nazionale.

6. RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTE AL CONSIGLIO NAZIONALE

Come sopra descritto nella sintesi dei risultati della gestione, l'esercizio 2011 si è chiuso con un **risultato economico negativo di €/000 13.980**, dato dalla somma del risultato economico negativo della gestione del Centro (risultato negativo pari ad €/000 12.887) e della gestione delle Strutture Territoriali (risultato negativo pari ad €/000 1.093).

Si propone di:

- **deliberare l'approvazione del bilancio al 31.12.2011, che viene sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;**
- **deliberare la copertura del suddetto risultato economico negativo utilizzando le sole risorse disponibili all'interno del patrimonio netto dell'Ente.**

Le risorse disponibili all'interno del patrimonio netto dell'Ente:

- **al 31.12.2010**, totalizzavano €/000 35.423, di cui €/000 22.963 riferibili alla gestione della Struttura Centrale ed €/000 12.460 riferibili alla gestione della Strutture Territoriali;
- **al 31.12.2011**, una volta effettuata le deliberazioni di cui sopra, ammonteranno ad €/000 21.442, di cui €/000 10.075 riferibili alla gestione della Struttura Centrale ed €/000 11.367 riferibili alla gestione della Strutture Territoriali.

Nel complesso, pertanto, **il patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2011 ammonterà a complessivi €/000 33.504 e sarà così composto:**

- riserve riferite alla gestione della struttura centrale: €/000 12.062;
- parte disponibile del Patrimonio Netto - quota riferibile alla gestione della struttura centrale: €/000 10.075;
- parte disponibile del Patrimonio Netto - quota riferibile alla gestione delle Strutture Territoriali: €/000 11.367.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011

	dati in €	31.12.2011	31.12.2010
SPA	ATTIVO		
SPAB	IMMOBILIZZAZIONI		
SPAB.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPA.B.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.647.280	10.290.438
SPA.B.I.02	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	9.647.280	10.290.438
SPAB.II	Immobilizzazioni materiali		
SPA.B.II.01	Terroni e fabbricati	-	-
SPA.B.II.02	Impianti e macchinari	-	-
SPA.B.II.03	Attrezzature	-	-
SPA.B.II.04	Altri beni	-	-
SPA.B.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	-	-
SPAB.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPA.B.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
	Totale immobilizzazioni (B)	9.647.280	10.290.438
SPAC	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPAC.I	Crediti		
SPA.C.I.01	Crediti verso Stato	-	-
SPA.C.I.02	Crediti verso Regioni, Comuni, Province, ed altri Enti Pubblici e Privati	3.028.324	3.573.793
SPA.C.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	270.373	270.373
SPA.C.I.04	Crediti verso Discipline Sportive Associate	-	-
SPA.C.I.05	Crediti verso Enti Promozione Sportiva	-	-
SPA.C.I.06	Crediti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	-	6.000
SPA.C.I.07	Crediti verso Erario	932.147	6.116
SPA.C.I.08	Crediti verso altri soggetti	2.981.003	5.086.868
	Totale Crediti (I)	7.211.847	8.943.150
SPAC.II	Acconti/anticipazioni		
SPA.C.II.01	Enti finanziati	30.333.376	36.141.077
SPA.C.II.02	Altri	19.652	19.644
	Totale acconti/anticipazioni (II)	30.353.028	36.160.721
SPAC.III	Disponibilità liquide		
SPA.C.III.01	Depositi bancari Centro	28.987.799	14.659.493
SPA.C.III.01	Depositi bancari OT	3.839.278	5.568.589
SPA.C.III.02	Depositi postali	0	1.496
SPA.C.III.03	Cassa Centro	-	-
SPA.C.III.03	Cassa OT	8.664	10.859
	Totale disponibilità liquide (III)	32.835.741	20.240.437
	Totale attivo circolante (C)	70.400.616	65.344.308
SPAD	RATEI E RISCONTI		
SPA.D.I	Ratei attivi	41.850	12.000
SPA.D.II	Risconti attivi	-	-
	Totale ratei e risconti attivi (D)	41.850	12.000
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	80.089.746	75.646.746



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011

	dati in €	31.12.2011	31.12.2010
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Riserve	12.061.668	12.061.668
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	22.963.265	20.544.193
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - OT	12.459.622	12.910.679
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio - Centro	(12.887.583)	2.419.072
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio - OT	(1.092.703)	(451.057)
	Totale patrimonio netto (A)	33.504.269	47.484.555
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	2.592.839	2.861.085
SPP.B.I.03	Rischi futuri	3.255.571	3.339.872
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.848.410	6.200.957
SPP.C	DEBITI		
SPP.C.I	Debiti verso banche	-	-
SPP.C.II	Debiti verso altri finanziatori	-	-
SPP.C.III	Acconti	-	-
SPP.C.IV	Debiti v.so Fornitori	11.804.997	5.709.462
SPP.C.V	Debiti verso erario	267.574	408.745
SPP.C.VI	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	199.259	207.172
SPP.C.VII	Altri debiti	27.794.843	14.811.269
SPP.C.VII.01	Debiti verso Stato	-	115.740
SPP.C.VII.02	Debiti verso Regioni, Comuni, Province, ed altri Enti Pubblici e Privati	2.780.119	4.112.670
SPP.C.VII.03	Debiti verso Federazioni Sportive Nazionali	19.753.468	10.047.122
SPP.C.VII.04	Debiti verso Discipline Sportive Associate	456.343	650
SPP.C.VII.05	Debiti verso Enti Promozione Sportiva	4.326.627	1.487
SPP.C.VII.06	Debiti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	128.900	134.125
SPP.C.VII.07	Debiti verso altri soggetti	349.386	399.475
	Totale debiti (C)	40.066.673	21.136.648
SPP.D	RATEI E RISCOINTI		
SPP.D.I	Ratei passivi	-	-
SPP.D.II	Risconti passivi	670.394	824.587
	Totale ratei e risconti (D)	670.394	824.587
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	80.089.746	75.646.746
SPP.E	CONTI D'ORDINE		
SPP.E.I	Impegni a favore di terzi	-	-
SPP.E.II	Garanzie a favore di terzi	14.571.525	14.394.648
SPP.E.III	Beni di terzi presso l'Ente	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	14.571.525	14.394.648

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA



CONTO ECONOMICO 2011

	dati in €	2011	2010
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Contributi da parte dello Stato, Enti Pubblici, CIO ed altri Enti		
A.1.1	Contributi da parte dello Stato	450.984.627	461.083.432
A.1.2	Contributi da parte di Regioni, Comuni, Province ed altri Enti Pubblici e Privati	154.600	-
A.1.3	Contributi dal CIO, COE	98.999	124.434
A.1.4	Altri contributi	-	-
	Totale	451.238.226	461.207.866
A.2	Ricavi		
A.2.1	Ricavi commerciali	2.610.961	5.534.693
A.2.2	Ricavi per Organi di Giustizia	350.058	331.967
A.2.3	Ricavi diversi	55.101	13.857
	Totale	3.016.120	5.880.517
	Totale contributi e ricavi attività centrale	454.254.346	467.088.383
A.3	Totale ricavi Strutture Territoriali	10.168.502	10.072.694
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	464.422.847	477.161.077
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.1	Costi per gli organi dell'Ente, Comitati e Commissioni		
B.1.1	Emolumenti e rimborsi Presidente e Vice-Presidenti	(297.346)	(307.784)
B.1.2	Emolumenti e rimborsi Org. Naz. e membri italiani degli Org. Sport. Internaz.	(653.401)	(767.649)
B.1.3	Emolumenti e rimborsi componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	(51.758)	(58.064)
B.1.4	Funzionamento Commissioni e Organi di Giustizia	(105.039)	(126.884)
B.1.5	Spese di rappresentanza	(4.847)	(3.603)
B.1.6	Oneri previdenziali	(90.952)	(104.656)
	Totale	(1.203.342)	(1.368.639)
B.2	Contributi per attività istituzionale		
B.2.1	Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali per funzionamento ed attività sportiva	(266.931.292)	(261.731.105)
B.2.2	Contributi straordinari alle Federazioni Sportive Nazionali	-	-
B.2.3	Contributi Discipline Sportive Associate	(3.619.870)	(3.050.000)
B.2.4	Contributi Enti Promozione Sportiva	(20.358.000)	(17.449.994)
B.2.5	Contributi Forze Armate ed Associazioni Benemerite	(3.964.164)	(3.914.164)
B.2.6	Contributi vari	(15.952.240)	(15.968.397)
	Totale	(310.825.566)	(302.113.660)
B.3	Acquisto di beni e servizi		
B.3.1	Corrispettivi a CONI Servizi S.p.A.	(132.195.578)	(136.663.904)
B.3.2	Altri costi per beni e servizi	(677.522)	(2.493.518)
	Totale	(132.873.099)	(139.157.422)



CONTO ECONOMICO 2011

	dati in €	2011	2010
B.4	Altri costi		
B.4.1	Contenzioso	(225.273)	(393.028)
B.4.2	Assicurazione atleti	-	-
B.4.3	Collettività Italiane all'Estero	(499.000)	(491.790)
B.4.4	Rimborsi Stato per riduzioni spese	(3.037.280)	(221.467)
B.4.5	Altri costi	(227.272)	(506.207)
	Totale	(3.988.825)	(1.612.492)
B.5	Ammortamenti / svalutazioni		
B.5.1	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(643.158)	(643.158)
B.5.2	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-	-
B.5.3	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	(122.683)
	Totale	(643.158)	(765.841)
B.6	Accantonamenti per rischi ed oneri		
B.6.1	Liti, arbitraggi e risarcimenti	-	-
B.6.2	Cause legali in corso	-	-
B.6.3	Oneri e spese future	-	-
	Totale	-	-
	Totale costi attività centrale	(449.533.990)	(445.018.054)
B.7	Totale costi Strutture Territoriali	(28.736.198)	(28.807.044)
	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(478.270.188)	(473.825.098)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	(13.847.341)	3.335.979
C	Proventi ed oneri finanziari		
C.1	Proventi finanziari	124.182	106.116
C.2	Oneri finanziari	(33.202)	(30.323)
	Totale (C)	90.980	75.794
D	Proventi ed oneri straordinari		
D.1	Proventi straordinari	233.819	689.245
D.2	Oneri straordinari	(142.046)	(689.386)
	Totale (D)	91.774	(200.140)
E	Imposte sul reddito		
E.1	Imposte tasse e tributi vari	(315.699)	(1.243.617)
	Totale (E)	(315.699)	(1.243.617)
	RISULTATO ECONOMICO POSITIVO (NEGATIVO)	(13.980.286)	1.968.015

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA



PREMESSA

Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità prevede un bilancio dell'Ente unico che ricomprenda le risultanze sia della gestione amministrativa centrale, che di quella delle Strutture Territoriali (dotate di autonomia gestionale e contabile, come da statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.12.2011 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

I principi e i criteri di redazione del bilancio del CONI sono coerenti con i principi ed i criteri utilizzati per la redazione dei bilanci degli altri soggetti del mondo sportivo, con particolare riferimento alle Federazioni Sportive Nazionali ed a Coni Servizi S.p.A.

Per quanto attiene alla natura dell'attività dell'Ente ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione della Giunta Nazionale.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono stati redatti in unità di euro, coerentemente con gli schemi presentati ai Ministeri vigilanti in allegato al Regolamento di Amministrazione e Contabilità. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2010.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano conformi alla legge ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante opportuna svalutazione.

Il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni materiali

Il CONI non dispone di beni materiali in base al disposto della legge 178/02. Essa ha stabilito che Coni Servizi S.p.A. è subentrata nella titolarità dei beni facenti capo all'Ente pubblico e che quest'ultimo si avvale della Società per l'espletamento dei propri compiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore



Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso eventuale apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili, per le quali non sia noto l'importo o la data di sopravvenienza.

Conti d'ordine

La voce accoglie eventuali impegni nei confronti di terzi, garanzie prestate a terzi (mandati di credito, pegno, ipoteca, fidejussioni, etc.) e beni di terzi presso l'Ente.

Contributi

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31.12.2011 ad €/000 9.647 e si riferiscono al valore dei marchi del CONI iscritti in bilancio al momento dell'acquisto, avvenuto nel 2007. Il dato esposto, la cui movimentazione è evidenziata in tabella, riporta il valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, calcolate al 5% annuo.

Immob.ni Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2010				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do avvalne al 31.12.2011	Saldo Immob.ni Netto al 31.12.2011
	Costo storico al 31.12.2010	F.do ammo.to al 31.12.2010	F.do svalne al 31.12.2010	Immob.ni nette al 31.12.2010	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2010	Fondo ammo.to al 31.12.2010	Ammor.ti dell'esercizio	Decrementi t.do ammo.to	F.do ammo.to al 31.12.2011		
	a	b	c	d = a-b-c	e	f	g	h = a+e+f-g	i	l	m	n = i+l-m	o	p = h+n-o
Marchi e diritti simili	12.863	2.573	0	10.290	0	0	0	12.863	2.573	643	0	3.216	0	9.647
Totale Licenze e marchi	12.863	2.573	0	10.290	0	0	0	12.863	2.573	643	0	3.216	0	9.647
Totale	12.863	2.573	0	10.290	0	0	0	12.863	2.573	643	0	3.216	0	9.647

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2011.

Crediti (€/000)	31.12.2011		31.12.2010		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
Crediti verso Stato	-	0%	-	0%	-
Comitati Territoriali - Crediti verso Regioni, Comuni, Province ed altri Enti	3.028	42%	3.574	40%	(546)
Crediti verso Federazioni Sportive	270	4%	270	3%	-
Crediti verso Enti di Promozione Sportiva	-	0%	-	0%	-
Crediti verso Forze Armate e Ass. Benemerite	-	0%	6	0%	(6)
Crediti verso Erario	932	13%	6	0%	926
Crediti verso altri soggetti:					
Coni Servizi SpA	1.033		3.951		(2.919)
Comitati Territoriali - crediti vs soggetti privati	875		367		508
Crediti commerciali	1.000		700		300
Organi di giustizia	14		41		(26)
Antidoping	11		-		11
Crediti CIO e COE	-		-		-
Altri Crediti	48		28		20
Totale	2.981	41%	5.087	57%	(2.106)
Totale	7.211	100%	8.943	100%	(1.732)



Così come per il 2010, anche nel corso del 2011 lo Stato ha erogato tutti i contributi assegnati, per cui alla chiusura di bilancio il CONI non vantava ulteriori crediti.

I crediti derivanti dalla gestione delle Strutture Territoriali, pari ad €/000 3.904 (escludendo la parte dei crediti tributari), si riferiscono alle posizioni creditorie che i Comitati del CONI vantano al 31.12.2011 verso terzi:

- verso Regioni, Comuni, Province ed Altri Enti (€/000 3.028); derivano da contributi (per la maggior parte dei casi di natura istituzionale) assegnati e non ancora incassati dagli Enti in esame;
- verso soggetti privati (€/000 875); derivano da prestazioni per lo più di natura commerciale (es. sponsorizzazioni) fatturate/da fatturare a soggetti privati e non ancora incassate.

Per il dettaglio dei crediti delle singole Strutture Territoriali (Regionali e Provinciali), si vedano le tabelle in allegato alla presente nota integrativa.

I crediti verso le Federazioni Sportive si riferiscono ad importi anticipati dall'Ente (anche per la parte di spettanza della Federazione interessata) in un giudizio, che vede chiamati in causa sia il CONI che la suddetta Federazione. In attesa della conclusione del procedimento, tale ammontare viene pertanto rappresentato come credito verso la Federazione.

I crediti verso Erario si riferiscono principalmente:

- per €/000 495, al residuo credito per IRES versato a titolo di acconto per l'esercizio 2011 e risultato superiore all'effettiva imposta calcolata in chiusura d'esercizio;
- per €/000 436 al credito IVA maturato nel corso del 2011 nell'ambito della gestione commerciale del marchio del CONI.

Nell'ambito dei crediti verso altri soggetti, si evidenziano in particolare:

- i crediti verso la Coni Servizi S.p.A. si riferiscono principalmente alla nota di credito da ricevere dalla Società al 31 dicembre 2011, conseguente alla riduzione del corrispettivo del contratto di servizio definita in sede di consuntivazione finale e puntuale dei servizi resi nel 2011, che sarà interamente recuperata da un punto di vista finanziario nel 2012, mediante compensazione con gli importi maturati in tale anno;
- i crediti commerciali si riferiscono alle fatture da emettere al 31 dicembre 2011 relativamente alle attività ed ai servizi resi ai partners commerciali (sponsor) Intesa Sanpaolo e Giorgio Armani. In particolare, tali attività e servizi rientrano nell'ambito dello sfruttamento commerciale del marchio CONI, effettuato attraverso l'erogazione di servizi promo-pubblicitari ai partners commerciali, regolati sia cash, sia mediante fornitura di materiale sportivo e non (es. divise sportive e per il tempo libero della delegazione olimpica), o di beni e servizi da parte dei clienti. I crediti in esame risultano alla data di approvazione del presente bilancio tutti incassati;
- i crediti verso gli Organi di Giustizia e Antidoping si riferiscono ai diritti amministrativi / sanzioni inflitte dal TAS agli atleti maturati al 31 dicembre e poi interamente incassati nel corso del 2012.

Acconti/anticipazioni

Acconti/anticipazioni (€/000)	31.12.2011		31.12.2010		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
FSN - Acconto contributi 2012	29.157	96%	33.850	94%	(4.694)
FSN - Anticipazioni di tesoreria	727	2%	1.665	5%	(938)
DSA - Acconto contributi 2012	450	1%	625	2%	(176)
Altre	20	0%	20	0%	0
Totale	30.353	100%	36.161	100%	(5.808)

Nelle anticipazioni al 31.12.2011 alle Federazioni Sportive Nazionali sono comprese:



- per €/000 29.157, le quote dei contributi 2012 erogate alle Federazioni anticipatamente nel 2011 (due mensilità), per garantire loro l'attività dei primi mesi dell'esercizio successivo;
- per €/000 727, il residuo delle anticipazioni di tesoreria erogate nei precedenti esercizi alla Federazione Ciclistica Italiana per complessivi €/000 2.000 e già rimborsate al 31.12.2011 per €/000 1.273.

Sono inoltre comprese nella posta di bilancio le quote dei contributi erogate anticipatamente alle DSA, a titolo di acconto sul contributo ordinario per il 2012 e le altre anticipazioni sui contributi ai delegati all'estero per consentire lo svolgimento della propria attività nel primo trimestre del 2012.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Presso il centro			
C/C bancario BNL	4.417	3.561	856
C/C postale	-	1	(1)
Contanti	-	-	-
Totale (A)	4.417	3.562	855
Presso i Comitati Territoriali			
C/C bancari BNL	3.839	5.568	(1.729)
Contanti	9	11	(2)
Totale (B)	3.848	5.579	(1.731)
Totale disp.tà liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	8.265	9.141	(876)
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	24.571	11.099	13.472
Totale	32.836	20.240	12.596

Al 31.12.2011 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €/000 32.836, di cui:

- €/000 8.265 rappresentate dai conti correnti / contanti CONI (sia a livello centrale che a livello di Strutture Territoriali). Tale saldo è inferiore al 3% del totale del valore della produzione stimato nel budget dell'esercizio 2011, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili; per garantire il rispetto di tale limite, le strutture centrali dell'Ente hanno provveduto al monitoraggio delle disponibilità bancarie delle singole Strutture Territoriali in corso d'anno e stabilito l'erogazione, rispetto all'assegnazione, dei contributi assegnati sulla base degli effettivi fabbisogni;
- €/000 24.571 rappresentate dalle giacenze presso la tesoreria centrale (Banca d'Italia), successivamente erogate agli Enti finanziati nel corso del 2012, una volta approvati da parte delle Autorità Vigilanti i relativi provvedimenti di assegnazione dei contributi (2° rimodulazione del budget 2011 dell'Ente).

Per il dettaglio delle disponibilità liquide al 31.12.2011, depositate sui c/c delle singole Strutture Territoriali (Regionali e Provinciali), si vedano le tabelle in allegato alla presente nota integrativa.

**PASSIVO****Patrimonio netto**

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2011.

Patrimonio netto (€/000)	Riserve	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	12.062	33.455	1.968	47.485
Riserve				-
Utile/(perdita) a nuovo		1.968	(1.968)	-
Risultati di periodo			(13.980)	(13.980)
Saldo al 31/12/2011	12.062	35.423	(13.980)	33.504

Il 7 Giugno 2011 il Consiglio Nazionale del CONI, con provvedimento n. 1441, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2010, deliberando al contempo:

- di riportare a nuovo il risultato economico positivo realizzato a livello centrale, pari ad €/000 2.419, all'interno della quota del patrimonio netto riferita alla Strutture Centrale;
- di coprire la perdita realizzata dalle Strutture Territoriali del CONI, pari ad €/000 451, a valere sul patrimonio netto disponibile (parte relativa alle Strutture Territoriali).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport ha approvato il Bilancio d'esercizio 2010 con nota del 15 settembre 2011.

Nel prospetto che segue vengono riportati i movimenti patrimoniali delle strutture centrali e di quelle territoriali. Al 31.12.2011 il patrimonio netto del CONI, complessivamente pari, come detto, ad €/000 33.504, è così ripartito:

- Struttura Centrale €/000 22.137 (di cui riserve per €/000 12.062);
- Strutture Territoriali €/000 11.367.

Patrimonio netto (€/000)	Riserve	Utile/ (Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	12.062	33.455	1.968	47.485
di cui Struttura centrale	12.062	20.544	2.419	35.025
di cui Strutture territoriali		12.911	(451)	12.460
Riserve	-	-	-	-
di cui Struttura centrale	-	-	-	-
di cui Strutture territoriali	-	-	-	-
Utile (perdita) portata a nuovo	-	1.968	(1.968)	-
di cui Struttura centrale		2.419	(2.419)	-
di cui Strutture territoriali		(451)	451	-
Risultati di periodo	-	-	(13.980)	(13.980)
di cui Struttura centrale			(12.888)	(12.888)
di cui Strutture territoriali			(1.093)	(1.093)
Saldo al 31/12/2011				
di cui Struttura centrale	12.062	22.963	(12.888)	22.137
di cui Strutture territoriali	-	12.460	(1.093)	11.367
Saldo al 31/12/2011	12.062	35.423	(13.980)	33.504



Fondo rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2010	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2011	Differenza 2011/2010
Cause legali	2.861	-	(268)	2.593	(268)
Rischi futuri	3.340	-	(84)	3.256	(84)
Totale	6.201	-	(353)	5.848	(353)

I fondi in esame evidenziano le seguenti movimentazioni rispetto al 2010:

- il fondo per cause legali copre i rischi legati al contenzioso legale ed amministrativo proprio dell'Ente; il decremento si riferisce principalmente agli utilizzi a seguito del pagamento di parcelle per i giudizi (sorte in caso di soccombenza) e le spese;
- il fondo per rischi futuri copre i rischi legati alla gestione delle Strutture Territoriali, degli altri Enti Finanziati, oltre che a potenziali passività connesse a cartelle esattoriali emesse nei confronti del CONI; il decremento si riferisce principalmente agli utilizzi a seguito del pagamento di alcune passività legate alle Strutture Territoriali ed alle cartelle esattoriali già presenti a fondo.

Debiti

La situazione debitoria è così articolata:

Debiti (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	11.805	5.709	6.096
Debiti verso erario:			
Erario c/imposte	59	178	(119)
Erario c/trattenute	208	221	(12)
Debiti verso Erario/Iva	-	10	(10)
Totale	268	409	(141)
Debiti verso Ist. di previdenza e sicurezza sociale	199	207	(8)
Altri debiti:			
Verso Stato	-	116	(116)
FSN	19.753	10.047	9.706
Regioni, Comuni, Province, altri Enti Pubblici e Privati	2.780	4.113	(1.333)
DSA	456	1	456
EPS	4.327	1	4.325
FFAA, Corpi civili dello Stato, Ass.ni Benemerite	129	134	(5)
Altri soggetti	349	399	(50)
Totale	27.795	14.811	12.984
Totale	40.067	21.137	18.930

La voce **debiti verso fornitori** comprende le fatture ricevute e da ricevere relative sia alla struttura centrale (€/000 9.595), che alle Strutture Territoriali (€/000 2.210).

Il debito relativo alla gestione della struttura centrale è in maggior misura nei confronti di:

- **Coni Servizi SpA (€/000 7.965)**, a sua volta principalmente composto da:
 - per €/000 5.835, debito residuo verso la Società, che nell'interesse del CONI ha proceduto a regolarizzare, dopo oltre 50 anni, la proprietà della sede storica delle Federazioni Sportive in Viale Tiziano 70 a Roma, tramite l'acquisto dell'immobile in data 30 dicembre 2011 da Roma Capitale



- (così come prevista dalla 1^a rimodulazione del Budget 2011 del CONI, approvata dalle Autorità vigilanti); il debito si riferisce in particolare alla 2^a e 3^a tranche dei pagamenti previsti rispettivamente per giugno e dicembre 2012;
- per €/000 967, fatture da ricevere dalla Società a saldo del corrispettivo del contratto di servizio 2011;
 - **Comitato Promotore per la candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici ed ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 (€/000 1.001)**, riferito alla quota residua non ancora liquidata degli impegni economici in competenza 2011 assunti dal CONI. Come da delibere di Giunta Nazionale assunte nel corso del 2011 e nell'ambito in particolare della 1^a rimodulazione del Budget 2011, approvata dalle Autorità vigilanti, l'Ente aveva previsto di mettere a disposizione del Comitato risorse fino a €/000 2.000 in cash od in natura (in tale secondo caso, attraverso Coni Servizi S.p.A. per prestazioni e servizi al di fuori delle previsioni dell'annuale contratto di servizio). Al 31.12.2011, il CONI:
 - risulta aver assegnato al Comitato €/000 1.000 in cash (di cui versato per €/000 980.000 ed a debito, ancora da versare per €/000 20);
 - conferma l'impegno di dare copertura, con un contributo ancora da versare al Comitato per €/000 981, a fronte dei servizi e delle prestazioni erogati dalla Società nel corso del 2011 al Comitato, su richiesta di quest'ultimo. Essi si riferiscono all'assistenza tecnica e professionale fornita nella predisposizione del dossier di candidatura (relativamente ai capitoli dedicati all'impiantistica sportiva, villaggio olimpico e media press center), alla locazione, con annessi servizi di global facility management, degli uffici della sede del Comitato, alla messa a disposizione di personale in distacco ed, infine, al rimborso di altri beni e servizi acquistati a favore del Comitato.

Il debito relativo alla gestione delle Strutture Territoriali del CONI è riferito alle posizioni passive dei Comitati territoriali sia verso fornitori esterni per acquisto beni e servizi (es. acquisto materiale sportivo, noleggio attrezzature, riprese audio-video, etc.), che verso collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, professionisti, collaboratori a progetto, etc.) per compensi maturati e non ancora liquidati.

I debiti verso l'Erario sono così articolati:

- Erario c/imposte, riferiti al debito IRAP maturato del mese di dicembre 2011, conseguente alla gestione dei collaboratori sia della struttura centrale, che delle Strutture Territoriali, poi saldato nel mese di gennaio 2012;
- Erario c/trattenute, riferiti al debito per le ritenute d'acconto delle collaborazioni maturate nel mese di dicembre 2011 (sia presso la sede centrale che presso le Strutture Territoriali), poi saldato nel mese di gennaio 2012.

Non sono presenti debiti verso Erario per IVA, in quanto il 2011 si è chiuso con un credito (vedi in proposito la sezione crediti - crediti tributari della presente nota integrativa).

I debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale sono riferiti ai contributi INPS ed INAIL maturati per le collaborazioni del mese di dicembre 2011 (sia presso la sede centrale che presso le Strutture Territoriali), poi saldati nel mese di gennaio 2011.

Gli Altri Debiti sono principalmente composti da:

- debiti verso le Federazioni Sportive Nazionali, tutti derivanti da contributi assegnati sul finire del 2011, a loro volta articolati:
 - per €/000 9.000, in contributi straordinari assegnati alle Federazioni Sportive Olimpiche per garantire un'adeguata preparazione ai giochi olimpici estivi (Londra 2012) ed invernali (Sochi 2014). Tali stanziamenti sono stati liquidati in una prima tranche a marzo 2012;
 - per €/000 1.155, in contributi straordinari assegnati alle Federazioni Sportive Non Olimpiche per sostenere le attività di Alto Livello. Tali stanziamenti sono stati liquidati in una prima tranche a marzo 2012;



- per €/000 530, in contributi straordinari assegnati alle Federazioni Sportive Olimpiche e Non Olimpiche per sostenere interventi su impiantistica ed attrezzature sportive. Tali stanziamenti sono stati liquidati in una prima tranche a marzo 2012;
 - per €/000 208, in contributi straordinari assegnati alle Federazioni Sportive Invernali per gli Youth Olympic Games di Innsbruck 2012. Tali stanziamenti sono stati saldati a gennaio 2012;
 - per €/000 33, in contributi straordinari alle Federazioni Sportive Olimpiche per test events. Tali stanziamenti sono stati saldati a gennaio 2012;
 - per €/000 2.823, in contributi ordinari assegnati all'ACI-CSAI per gli esercizi 2010 e 2011, non ancora erogati per ritardi nella presentazione della necessaria documentazione da parte dell'ente finanziato. Parte di tali stanziamenti, pari ad €/000 1.411, sono stati poi liquidati ad inizio 2012;
 - per €/000 3.463, nel residuo del contributo per il personale (sia federale, che transitato dalla Coni Servizi SpA alle dirette dipendenze delle FSN come da art. 30 CCNL), per la quota relativa alle competenze maturate nell'esercizio 2011 e precedenti e non ancora liquidate. La maggior quota di tali debiti sono poi stati liquidati ad inizio 2012, risultando ancora aperti ad oggi per €/000 791;
 - nei corrispettivi da versare alla Federazione Medico Sportiva Italiana in relazione all'attività antidoping 2011 commissionata direttamente dall'Ente, interamente pagati nei primi mesi dell'esercizio 2012;
 - nella quota residua dei contributi assegnati alle Federazioni negli esercizi precedenti nell'ambito del progetto di riassetto organizzativo delle stesse;
- debiti verso le Regioni, Comuni, Province, Altri Enti Pubblici e Privati, a loro volta costituiti principalmente:
- per €/000 2.200, da debiti con la Provincia Autonoma di Bolzano, derivanti dalle Convenzioni in essere per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva, stipulate dal CONI per il periodo 2006 - 2009 (valore complessivo di €/000 4.000, già liquidato per €/000 3.800) e per il periodo 2010 - 2013 (valore complessivo di €/000 4.000, di cui maturati al 31.12.2011 €/000 2.000, di cui liquidati €/000 500 nei primi mesi del 2012);
 - per €/000 400, da debiti con il Comune di Milano, derivanti dal Protocollo d'Intesa CONI - Comune di Milano per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva in relazione all'evento Expo' Milano 2015.
- Per le citate convenzioni, al momento di chiusura dell'esercizio non risultavano ancora maturate le condizioni giuridico - amministrative (completamento delle opere e regolarizzazione dei relativi atti) per consentire al CONI la liquidazione degli importi previsti.
- debiti verso le DSA e le EPS, che riguardano sia un contributo straordinario assegnato agli Enti in esame alla fine dell'esercizio 2011 (di cui una prima tranche è stata pagata a marzo 2012), sia il contributo ordinario 2011 spettante per le EPS (residua quota 2011), poi saldato a gennaio 2012.

CONTI D'ORDINE

La situazione delle garanzie prestate dal CONI alla chiusura del bilancio è la seguente:

Mandati di credito (€/000)	31.12.2011	31.12.2010
Per Mutui Istituto per il Credito Sportivo	14.572	13.781
Per Mandati di credito UNIPOL correlati a Mondiali Pallavolo	-	613
Totale	14.572	14.395

Mandati di credito con l'Istituto per il Credito Sportivo prestatati dal CONI a favore delle Federazioni Sportive Nazionali

A partire dal 2006 la Giunta Nazionale ha disciplinato in modo articolato il percorso approvativo per la concessione di finanziamenti dagli Istituti di credito alle FSN, accesi per sostenere progetti finalizzati allo sviluppo dell'impiantistica sportiva e/o all'acquisto di attrezzature sportive, in considerazione degli impatti sulle Federazioni in termini economico-patrimoniali e finanziari.



Per tali finanziamenti si riporta di seguito un dettaglio per Federazione, con indicazione di:

- **mandati di credito CONI verso ICS** (colonne da A fino a C), rappresentati dai finanziamenti concessi dall'ICS alle Federazioni e garantiti dal CONI, a loro volta articolati in finanziamenti già erogati (con dettaglio degli importi poi rimborsati dalle Federazioni e degli importi ancora da rimborsare) e finanziamenti ancora da erogare;
- **mandati di credito concessi da altri Enti verso ICS** (colonna D), rappresentati dai finanziamenti concessi da ICS alle Federazioni, ma garantiti da altri Enti e non dal CONI (inclusivi sia dei finanziamenti erogati che da erogare da ICS alle Federazioni).

All'interno delle informazioni di cui sopra, le effettive garanzie CONI al 31.12.2011 (e come tali riportate nei conti d'ordine del bilancio 2011 dell'Ente), sono rappresentate dai mandati di credito garantiti dal CONI, per la quota riferita ai finanziamenti erogati dall'ICS e non ancora rimborsati dalle FSN, così come riportati nella colonna A.2 della tabella di seguito riportata.

FSN	Mandati di credito CONI Quota già erogata da ICS			Mandati di credito CONI Quota non ancora erogata da ICS (B)	Totale mandati di credito CONI verso ICS (C = A+B)	Mandati di credito Altri Enti verso ICS (D)	Totale mandati di credito verso ICS a favore delle FSN C + D
	Importo rimborsato da FSN (quota capitale) A.1	Importo da rimborsare da FSN (quota capitale) A.2	Totale (A = A.1+A.2)				
F.I.J.L.K.A.M.	-	4.571	4.571	1.429	6.000	-	6.000
F.I.Ba.	-	1.891	1.891	100	1.990	-	1.990
F.I.H.	1.612	1.870	3.482	46	3.528	-	3.528
U.I.T.S.	1.081	1.680	2.761	150	2.911	-	2.911
CIP	-	1.376	1.376	2.124	3.500	12.216	15.716
F.I.V.	1.702	889	2.591	-	2.591	-	2.591
Ae.C.I.	1.255	682	1.937	-	1.937	-	1.937
F.I.B.	242	495	737	-	737	2.104	2.841
F.I.G.S.	51	265	316	-	316	-	316
F.I.C.	21	229	250	-	250	-	250
F.I.S.	150	160	310	-	310	-	310
F.I.S.W.	172	158	330	-	330	-	330
F.I.D.S.	79	130	208	-	208	-	208
F.I.Cr.	321	92	413	-	413	-	413
F.C.I.	134	66	200	-	200	-	200
F.I.S.E.	285	19	303	-	303	-	303
	7.104	14.572	21.675	3.850	25.525	14.320	39.845

Si forniscono di seguito alcune informazioni di dettaglio per le garanzie CONI di maggior rilievo:

- **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM):** la garanzia CONI (pari ad €/000 4.571) si riferisce alla quota già erogata dall'ICS (in base allo stato avanzamento dei lavori) di un mutuo complessivo di €/000 6.000, acceso dalla Federazione nel 2009 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia. Rispetto al 2010 la garanzia registra un incremento pari ad €/000 2.548, a seguito delle nuove erogazioni effettuate da ICS (rispetto al valore complessivo del mutuo) in base agli stati avanzamento lavori (SAL);
- **Federazione Italiana Badminton (FIBa):** la garanzia CONI (pari ad €/000 1.891) si riferisce alla quota già erogata dall'ICS per due mutui (per un valore complessivo di €/000 1.990), accessi dalla Federazione per la realizzazione del Centro Tecnico Federale presso il Comune di Milano. Rispetto al 2010 la garanzia non ha registrato variazioni;
- **Federazione Italiana Hockey (FIH):** la garanzia CONI (pari ad €/000 1.870) si riferisce alla quota già erogata dall'ICS e non ancora rimborsata dalla Federazione per 14 mutui accessi per la sostituzione e posa in opera di manti erbosi presso alcuni impianti dislocati sul territorio nazionale. Rispetto al 2010 la



- garanzia registra un incremento pari ad €/000 414, dato dalla risultante fra nuove erogazioni ed i rimborsi effettuati nel corso dell'anno;
- **Unione Italiana Tiro a Segno (UITS):** la garanzia CONI (pari ad €/000 1.680) si riferisce alla quota già erogata dall'ICS e non ancora rimborsata dalla Federazione per 17 mutui accesi per far fronte alle spese di realizzazione e ammodernamento dei poligoni di tiro, dislocati presso le sezioni provinciali. Rispetto al 2010 la garanzia registra un incremento pari ad €/000 13, dato dalla risultante fra nuove erogazioni ed i rimborsi effettuati nel corso dell'anno;
 - **Comitato Italiano Paralimpico (CIP):** la garanzia CONI (pari ad €/000 1.376) si riferisce alla quota già erogata dall'ICS (in base allo stato avanzamento dei lavori) di un mutuo complessivo di €/000 15.716 (garantito dal CONI per €/000 3.500 e da Roma Capitale per €/000 12.216), acceso dal Comitato nel 2008 per la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale nell'area "Tre Fontane" di Roma dedicato allo sport paralimpico. Rispetto al 2010 la garanzia non ha registrato variazioni.

Mandati di credito con UNIPOL per Mondiali Pallavolo

La garanzia in esame era stata concessa dal CONI alla FIPAV per l'organizzazione dei Mondiali 2010 di Pallavolo in Italia.

Nel corso dell'esercizio 2011 la FIPAV ha completato i pagamenti alla Federazione Pallavolo Internazionale e pertanto il mandato di credito concesso dal CONI si è azzerato.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2011 ammonta a €/000 464.423 ed è così articolato:

Valore della produzione (€/000)	2011	2010	Differenza
Contributi da parte dello Stato, Enti Pubblici, CIO ed altri Enti:			
Contributi da parte dello Stato	450.985	461.083	(10.099)
Contributi dal CIO, COE	99	124	(25)
Altri contributi	155	-	155
Subtotale	451.238	461.208	(9.970)
Ricavi centrali:			
Ricavi commerciali	2.611	5.535	(2.924)
Ricavi per Organi di Giustizia	350	332	18
Ricavi diversi	55	14	41
Subtotale	3.016	5.881	(2.864)
Ricavi Strutture Territoriali	10.169	10.073	96
Totale	464.423	477.161	(12.738)

Per quanto attiene alle attività centrali e come analizzato nella relazione al Bilancio, il **contributo dello Stato, pari ad €/000 450.985**, è la risultante di un'assegnazione iniziale (pari ad €/000 467.553, ai sensi della Legge 28.01.2009 n. 2, art. 30 bis, comma 4), di riduzioni di contributi (pari ad €/000 34.722, ai sensi della Legge 26.02.2010, n. 25, art. 10 bis e della Legge 30.07.2010, n. 122, art. 1, comma 1) e di assegnazioni aggiuntive (pari ad €/000 18.154, ai sensi della Legge 23.12.2009, n. 191, art. 2, comma 251, del relativo DPCM n.25425, così come integrati dalla Legge 26.02.2010, n. 25, art. 1, comma 23 ter, della Legge 311/2004, art. 1, commi 281 e 282).

Tali risorse sono state completamente erogate dallo Stato ed incassate dal CONI nel corso dell'esercizio.

I **contributi del CIO e del COE** sono costituiti dai rimborsi per le spese sostenute dal CONI nell'ambito delle manifestazioni internazionali 2011.

Nel 2011 il CONI ha inoltre registrato **ricavi commerciali** per €/000 2.611.

Di tale importo, la **prima componente**, pari ad €/000 1.150, è rappresentata dai corrispettivi maturati in competenza 2011 con i partners commerciali (Intesa Sanpaolo, Giorgio Armani, Ferrero), in parte fatturati dal CONI nel 2011 ed in parte fatturati nel 2012 (stanziamenti a fatture da emettere al 31 dicembre 2011) per lo sfruttamento commerciale dei marchi. Il regolamento da parte dei clienti dei suddetti corrispettivi è previsto avvenga cash. Più in generale, per gli accordi commerciali è previsto anche il regolamento da parte del cliente mediante fornitura di materiale sportivo e non (es. divise sportive e tempo libero della delegazione olimpica), o di altri beni e servizi. A partire dal 2011 le attività di marketing sono assicurate dalla struttura appositamente costituita da Coni Servizi S.p.A. su richiesta dell'Ente.

La **seconda componente** (pari ad €/000 1.460) è rappresentata dagli accordi sottoscritti con il CIO aventi ad oggetto i programmi di marketing internazionale (accordo TOP VII, numismatic programme, etc.).

Il valore della produzione include anche i **ricavi direttamente raccolti sul territorio dalle Strutture Territoriali (Regionali e Provinciali) del CONI**. Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo "risultanze contabili delle Strutture Territoriali", oltre che alle tabelle allegate al presente bilancio.



COSTO DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 478.270 e sono così articolati:

Costi della produzione (€/000)	2011	2010	Differenza
Costi attività centrale:			
Costi per gli Organi dell'Ente e Commissioni	1.203	1.369	(165)
Contributi per attività Istituzionale	294.873	286.145	8.728
Altri contributi vari per attività istituzionale	15.952	15.968	(16)
Acquisto di beni e servizi	132.873	139.157	(6.284)
Altri costi	3.989	1.612	2.377
Ammortamenti e svalutazione crediti	643	766	(123)
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	
Totale	449.534	445.017	4.517
Costi Strutture Territoriali	28.736	28.807	(71)
Totale	478.270	473.824	4.446

1. Costi per gli Organi dell'Ente e Commissioni

Includono i costi di funzionamento degli Organi dell'Ente (emolumenti inclusi gli oneri previdenziali, gettoni di presenza, rimborsi spese, costi delle Commissioni e degli Organi di Giustizia, spese di rappresentanza).

Tali stanziamenti sono valorizzati al netto delle riduzioni effettuate in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (L. 133/2008, art. 61 comma 1; L. 122/2010, art. 6, commi 1 e 3; L. 266/2005, art. 1 comma 5B), di cui parte accantonata e versata allo Stato nel corso del 2011 in base alle scadenze di legge e parte portata direttamente ad economia, sempre in base alle norme di riferimento. Sul punto si rimanda comunque alla relazione al Bilancio per maggiori dettagli.

2. Contributi per attività istituzionale

I principali contributi assegnati nel corso dell'esercizio agli enti finanziati dal CONI sono così articolati:

Contributi per Attività Istituzionale (€/000)	2011	2010	2009	Differenza % 2011 - 2010	Differenza % 2011 - 2009
FSN - contributi diretti	261.849	256.157	249.831	2,2%	4,8%
FSN - Altre prestazioni a beneficio delle FSN	2.246	2.157	1.692	4,1%	32,7%
FSN - Club Olimpico e Medaglie Olimpiche	2.836	3.417	2.518	-17,0%	
Totale FSN	266.931	261.731	254.041	2,0%	5,1%
DSA	3.620	3.050	2.850	18,7%	27,0%
EPS	20.358	17.450	17.670	16,7%	15,2%
Ass. Ben.	700	650	653	7,7%	7,3%
Gruppi Sport. Mil. e Civili	3.264	3.264	3.022	0,0%	8,0%
Totale	294.873	286.145	278.236	3,1%	6,0%

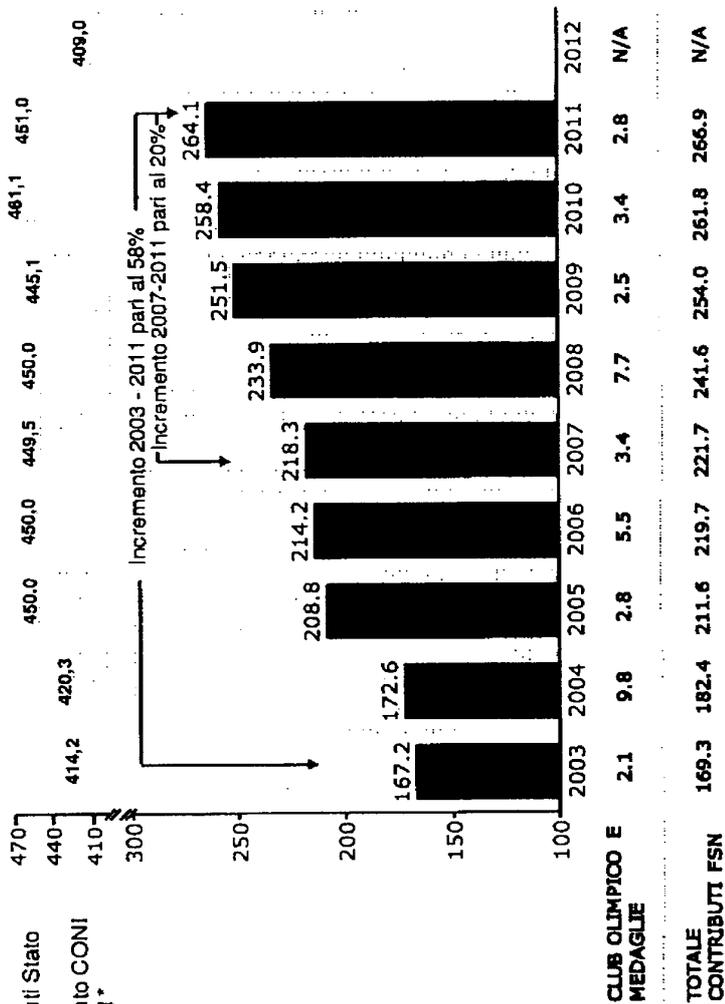
Il totale dei contributi in esame è aumentato di €/000 8.728 (+3,1%) rispetto all'esercizio 2010 e di €/000 16.637 (+6,0%) rispetto all'esercizio 2009, per il quale si riporta di seguito un dettaglio per ente finanziato.

2.1. Federazioni Sportive

Per un quadro introduttivo, si vedano di seguito gli andamenti relativi:



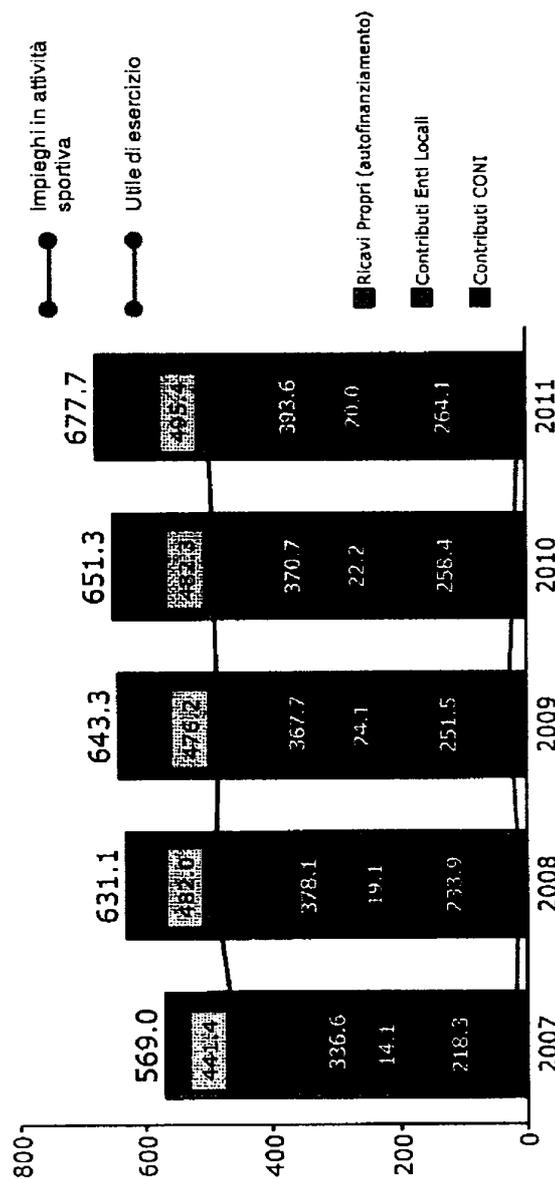
a) ai trasferimenti (dati in € mil.) del CONI alle Federazioni nel periodo 2003 - 2011, confrontati con il valore delle risorse assicurate dallo Stato all'Ente nello stesso periodo



* Il dato dei contributi CONI nel grafico con tiene i trasferimenti diretti alle Federazioni e le altre prestazioni a beneficio delle FSN sostenute dall'Ente (per i controlli antidoping e i corsi erogati dalla Scuola dello Sport).



b) al conto economico "consolidato" (dati in € mil.) delle Federazioni negli ultimi 5 anni



Nota: Dati Federazioni 2011 stimati (consuntivi in corso di approvazione)

- Le risorse a disposizione delle FSN sono aumentate negli ultimi 5 anni di ca. 108,7 € mln (+19%), attraverso una crescita dei ricavi propri (autofinanziamento) del 17% (57 € mln) e dei contributi CONI del 21% (45,8 € mln)
- Del totale autofinanziamento, acquisito per la maggior parte dalle FSN più grandi, la quota derivante da contributi degli Enti Locali/Pubblici è immateriale (4-6%), la maggior parte delle risorse provengono da tesseramento, sponsor e diritti
- Le FSN investono ca. i 3/4 delle risorse disponibili direttamente in attività sportiva (preparazione olimpica/aiuto livello, organizzazione campionati, attività di base/promozione), il resto nelle attività di struttura centrale e periferica (costi di funzionamento)



Si passa di seguito all'esame dei dati specificatamente relativi all'esercizio 2011.

2.1.1. Federazioni Sportive - contributi diretti

L'ammontare dei contributi diretti alle Federazioni Sportive, pari nel 2011 ad €/000 261.849, rappresenta quanto effettivamente assegnato alle singole Federazioni ed è scomponibile nelle tipologie riportate di seguito.

Contributi diretti alle FSN (€/000)	2011	2010	Differenza 2011 - 2010	Differenza % 2011 - 2010
Da modello di allocazione dei contributi - parte sportiva (incl. Costi propri uffici e FSN fuori perimetro)	113.559	113.488	71	0,1%
Da modello di allocazione dei contributi - parte Risorse Umane	53.556	51.128	2.428	4,7%
Totale da modello di allocazione (esclusa FIGC)	167.115	164.616	2.499	1,5%
FIGC - parte sportiva	78.570	78.570	0	0,0%
FIGC - parte Risorse Umane	4.958	3.750	1.208	32,2%
Totale FIGC	83.528	82.320	1.208	1,5%
Totale (modello di allocazione + FIGC)	250.643	246.936	3.707	1,5%
Altri contributi	11.206	9.220	1.986	21,5%
TOTALE	261.849	256.157	5.691	2,2%

Rispetto all'esercizio 2010 si registra un incremento dei contributi pari ad €/000 5.691. Per la ripartizione analitica alle singole Federazioni dei contributi diretti assegnati nel 2011, si rinvia al prospetto allegato alla presente nota integrativa.

Il **modello di allocazione dei contributi** è stato varato dalla Giunta e dal Consiglio Nazionale del CONI a fine 2007 per identificare una serie articolata di indicatori sportivi (risultati sportivi olimpici e di alto livello, diffusione della pratica sportiva, etc.) che consentissero una quantificazione dei contributi basata su parametri oggettivi e dinamici, superando così la precedente impostazione basata per lo più sulle serie storiche.

In particolare, il suddetto modello è strutturato per definire le risorse di cui dotare le Federazioni a supporto:

- dello svolgimento dell'attività sportiva, sia in termini di Preparazione Olimpica e di Alto Livello, sia in termini di attività sportiva di base, sia in termini di Progetti Speciali (che allo stato attuale rappresentano tuttavia un meccanismo di recupero economico, per finalità di ammortizzazione contributiva, a favore delle Federazioni che sono risultate le più penalizzate dalla prima applicazione del modello);
- delle principali attività operative / di funzionamento (contributi per risorse umane, contributi per spazi uffici assegnati alle Federazioni i cui costi degli uffici centrali non siano già messi a disposizione nell'ambito del contratto di servizio tra il CONI e Coni Servizi S.p.A., contributi per impianti Sportivi assegnati alle Federazioni che hanno ereditato in gestione impianti precedentemente condotti a carico CONI/Coni Servizi SpA).

Per alcune Federazioni (ACI, Aeroclub, Comitato Paralimpico, Cronometristi e Medico Sportiva) c.d. "fuori perimetro" (in quanto non pienamente assimilabili alle altre alla luce della peculiarità delle caratteristiche ed attività svolte), è stata definita una ipotesi sostitutiva di allocazione dei contributi che è stata poi di fatto confermata nel tempo

Come base del modello di allocazione dei contributi per l'anno 2011 (approvato dalla Giunta Nazionale del CONI nella seduta del 14 Ottobre 2010), sono stati presi in considerazione i parametri aggiornati alla fine del 2010, inclusi pertanto sia dei risultati sportivi ai Giochi Olimpici invernali di Vancouver, sia dei risultati ai Giochi Olimpici giovanili di Singapore.



Il valore complessivo dei contributi preso come riferimento per il 2011 (sul quale sono stati applicati i citati parametri per l'allocazione puntuale alle singole Federazioni) è stato pari ad €/000 113.559 (escludendo i contributi per risorse umane e i contributi alla FIGC), in linea con gli stanziamenti dell'esercizio precedente, anche a livello di singola categoria contributiva (Preparazione Olimpica/Alto Livello pari ad €/000 75.915; Attività Sportiva pari ad €/000 18.430; Progetti Speciali pari ad €/000 10.120; Impianti Sportivi pari ad €/000 2.722; Spazi Uffici pari ad €/000 1.288; contributi alle Federazioni Fuori Perimetro pari ad €/000 5.084).

La voce **contributi alla FIGC - parte sportiva** (€/000 78.570), non evidenzia scostamenti rispetto al valore del 2010 ed è articolata al suo interno per il 13% nella **Preparazione Olimpica/Alto Livello** e per il restante 87% nell'**Attività Sportiva e il funzionamento** (in continuità con la ripartizione degli esercizi 2007-2010).

Relativamente alla voce **contributi per Risorse Umane** si riporta di seguito una tabella di dettaglio delle singole componenti.

Contributi Risorse Umane (€/000)	2011	2010	Differenza 2011 - 2010	Differenza % 2011 - 2010
Risorse Umane Federali	34.093	32.402	1.692	5,2%
Risorse Umane ex Coni S.p.A. (escl FIGC)	19.463	18.726	737	3,9%
FIGC - Risorse Umane ex Coni S.p.A.	4.958	3.750	1.208	32,2%
TOTALE	58.514	54.878	3.636	6,6%

L'incremento rispetto all'esercizio 2010 è principalmente ascrivibile alla dinamica del costo del lavoro, oltre che ai maggiori contributi derivanti dal passaggio di unità del personale da Coni Servizi SpA alle dirette dipendenze delle Federazioni, ex art. 30 CCNL (compensato dalla riduzione, di pari importo, del corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi SpA).

La voce **altri contributi** è scomponibile nelle seguenti voci di dettaglio

Altri Contributi FSN (€/000)	2011	2010	Differenza 2011 - 2010	Differenza % 2011 - 2010
Contributi straordinari alle FSN Olimpiche e non Olimpiche	10.396	3.765	6.631	176,1%
Adeguamento impiantistica sportiva	530	3.390	(2.860)	(84,4%)
Passaggio risorse umane presso FSN	-	906	(906)	(100,0%)
Sviluppo informatizzazione FSN	-	699	(699)	(100,0%)
Manifestazioni internazionali	180	360	(180)	(50,0%)
Promozione Sportiva	100	100	-	0,0%
TOTALE	11.206	9.220	1.986	21,5%

Nel biennio 2010 - 2011 il CONI ha profuso un significativo impegno economico al fine di assicurare quanto più possibile alle Federazioni il necessario supporto nello sviluppo delle attività di Preparazione Olimpica in vista dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012 e di Sochi 2014, oltre che intervenendo a favore dell'impiantistica sportiva ed a sostegno dello sviluppo della preparazione per l'attività di Alto Livello. In particolare, nel periodo 2010 - 2011 sono stati assegnati alle Federazioni contributi per circa €/000 18.081 con specifiche destinazioni quali: contributi straordinari alle Federazioni Sportive Nazionali Olimpiche per Londra 2012 / Sochi 2014; contributi per test events; contributi straordinari alle Federazioni Sportive Non Olimpiche per sostenere le attività di Alto Livello; contributi straordinari a favore delle Federazioni Sportive Invernali per gli Youth Olympic Games di Innsbruck 2012.

Le assegnazioni relative al 2011, deliberate sul finire dell'esercizio, costituiscono un fattore che ha inciso sul risultato economico negativo registrato nel bilancio 2011 e si configurano anche come risorse atte a compensare in parte le minori disponibilità che il CONI potrà garantire alle Federazioni per l'esercizio 2012 e successivi, come conseguenza della prevista significativa contrazione delle risorse assegnate dallo Stato.

2.1.2. Federazioni Sportive - altre prestazioni a beneficio delle FSN

I costi per €/000 2.246 sostenuti dal CONI e riconducibili, anche se indirettamente, alle Federazioni Sportive si riferiscono:



- per €/000 1.583, ai contributi assegnati alla Federazione Medico Sportiva per svolgere per conto dell'Ente controlli antidoping sugli atleti delle diverse discipline sportive;
- per €/000 662, agli oneri sostenuti per favorire la formazione dei tecnici e personale sportivo federale attraverso un maggiore e più intensivo utilizzo da parte delle Federazioni delle strutture didattiche dell'Istituto della Scuola dello Sport.

2.1.3. Federazioni Sportive - contributi per Club Olimpico ed atleti medagliati

Lo stanziamento per la voce Club Olimpico, pari ad €/000 2.836 (rispetto ad €/000 2.692 del 2010), è stato effettuato in coerenza con i nuovi criteri di appartenenza al Club Olimpico, approvati dalla Giunta Nazionale del CONI nella seduta del 21 luglio 2011, che prevedono l'assegnazione di un contributo mensile di importo pre-determinato a favore degli atleti che si sono classificati entro i primi posti in occasione di determinate manifestazioni internazionali di particolare rilevanza.

Per la ripartizione analitica alle singole Federazioni dei contributi per il Club Olimpico assegnati nel 2011, si rinvia al prospetto allegato alla presente nota integrativa.

La voce **premi atleti medagliati** pari nel 2010 ad €/000 725 era legata ai premi assegnati nello svolgimento delle olimpiadi invernali di Vancouver; nel 2011 è pari a zero in quanto in tale anno non si sono tenuti eventi olimpici.

2.2. Contributi alle Discipline Sportive Associate

La voce in esame accoglie i contributi destinati all'attività sportiva ed al funzionamento, oltre che i contributi integrativi per l'attività agonistica e l'alto livello (questi ultimi determinati a seguito di esame da parte dell'apposita Direzione del CONI del documento denominato "Progetto G.I.D.A. - Gestione delle informazioni relative all'attività delle Discipline Associate", attraverso il quale ogni DSA ha fornito la propria programmazione annuale).

Rispetto agli esercizi precedenti si evidenzia una crescita pari ad €/000 570 (+18,7%) rispetto al 2010 e ad €/000 770 (+27%) rispetto al 2009.

L'incremento rispetto all'esercizio 2010 è ascrivibile a nuovi riconoscimenti (effettuati negli esercizi precedenti, ma che hanno avuto i loro effetti economici a partire dal 2011), oltre che all'assegnazione di contributi straordinari finalizzati ad assicurare agli Enti elevati livelli di offerta sportiva a favore delle proprie affiliate (es. corsi di reclutamento ed aggiornamento delle relative figure tecniche - atleti, tecnici, etc.).

Per la ripartizione analitica dei contributi alle singole Discipline Sportive Associate si rinvia al prospetto allegato alla presente nota integrativa.

2.3. Contributi agli Enti di Promozione Sportiva

Le risorse per l'attività sportiva sono erogate in funzione dell'entità dei programmi specifici sottoposti alla Giunta Nazionale; quelli per il funzionamento, in relazione alla consistenza organizzativa di ciascun Ente. L'erogazione dei contributi nel 2011 è avvenuta con le modalità e le tempistiche stabilite dai regolamenti vigenti e secondo le deliberazioni emesse nel corso dell'esercizio.

Rispetto agli esercizi precedenti si evidenzia una crescita pari ad €/000 2.908 (+16,7%) rispetto al 2010 e ad €/000 2.688 (+15,2%) rispetto al 2009.

L'incremento rispetto all'esercizio 2010 è ascrivibile all'assegnazione di contributi straordinari, finalizzati ad incentivare le occasioni di attività di promozione dello sport, aperte non solo ai tesserati ma anche ai praticanti non tesserati, per apportare sensibili miglioramenti allo stile di vita e fronteggiare le sedentarietà della popolazione.

Per la ripartizione analitica dei contributi assegnati ai singoli Enti di Promozione Sportiva, si rinvia al prospetto allegato alla presente nota integrativa.

2.4. Contributi alle Associazioni Benemerite

Sono erogati contributi in considerazione dei progetti di attività presentati, accompagnati da un preventivo finanziario.



Per la ripartizione analitica dei contributi assegnati alle singole Associazioni Benemerite si rinvia al prospetto allegato alla presente nota integrativa.

2.5. Contributi ai Gruppi Sportivi Militari ed ai Corpi Civili dello Stato

Nel 2011, sono stati assegnati finanziamenti destinati sia all'attività sportiva dei corrispondenti gruppi, che al potenziamento ed al mantenimento funzionale delle infrastrutture sportive, nel rispetto delle convenzioni stipulate.

Per la ripartizione analitica dei contributi assegnati ai singoli Gruppi si rinvia al prospetto allegato alla presente nota integrativa.

3. Altri contributi per attività istituzionale

La voce in esame è articolata nelle voci di dettaglio di seguito riportate.

Altri Contributi per attività istituzionale (€/000)	2011	2010	Differenza 2011 - 2010
Contributo per l'acquisto immobile sede FSN in Roma (V.le Tiziano,70)	10.035	-	10.035
Contributo per il rimborso annuale del finanziamento per l'acquisto dell'immobile sede FSN - CONI in Milano	2.936	2.068	868
Contributo per interventi di impiantistica sportiva - Provincia Autonoma di Bolzano	1.000	1.000	-
Contributi a favore del Comitato Promotore "Roma 2020"	1.981	-	1.981
Contributo per la realizzazione del Centrale del Tennis in Roma	-	12.500	(12.500)
Contributo per interventi di impiantistica sportiva - Milano "Expo 2015"	-	400	(400)
TOTALE	15.952	15.968	(16)

L'ammontare della voce risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente, come risultante

- dei contributi assicurati in competenza 2011 a Coni Servizi SpA, nell'interesse del CONI di procedere alla stabilizzazione definitiva della proprietà delle principali sedi federali e periferiche CONI
 - per €/000 10.035, per finanziare - così come previsto dalla 1^a rimodulazione del Budget 2011 dell'Ente approvata dalle Autorità vigilanti - l'acquisto da parte della Società, avvenuto in data 30 dicembre 2011, dell'immobile di Roma Capitale sito in viale Tiziano 70, sede storica di diverse Federazioni Sportive;
 - per €/000 868, a rimborso della quota annua del finanziamento pluriennale (2010 - 2026), acceso dalla Società per l'acquisto dell'immobile di Milano che, da fine 2010, ospita gli uffici delle Federazioni Sportive e dei Comitati Territoriali del CONI operanti nel capoluogo milanese;
- degli impegni assunti per €/000 1.981 in competenza 2011 (parte in cash e parte in natura attraverso prestazioni erogate dalla Coni Servizi SpA) dal CONI verso il Comitato Promotore per la candidatura ai XXXII Giochi Olimpici ed ai XVI Giochi Paralimpici del 2020, in linea con quanto previsto dalla 1^a rimodulazione del Budget 2011 dell'Ente approvata dalle Autorità vigilanti;
- dei minori contributi assegnati nel 2011 rispetto al 2010 relativamente:
 - alla realizzazione del nuovo Centrale del Tennis (per €/000 12.500) all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma (intervento completato nel biennio 2009 - 2010);
 - agli investimenti per impiantistica sportiva (per €/000 400) nell'ambito del protocollo d'intesa tra il CONI, il Comune di Milano, la Provincia di Milano ed Expo 2015 SpA, in attesa del completamento dei lavori relativi alle progettualità già approvate e della definizione delle nuove progettualità da finanziare.



Restano invece invariate rispetto al 2010 le assegnazioni di competenza dell'esercizio 2011 a favore della Provincia Autonoma di Bolzano (per ad €/000 1.000), per interventi sull'impianistica sportiva, definiti sulla base della specifica convenzione e da erogare in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

4. Acquisto di beni e servizi

La voce, pari ad €/000 132.873, accoglie:

- per €/000 132.195 il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi SpA;
- per €/000 678 altri costi per beni e servizi sostenuti da Coni Servizi SpA, su richiesta del CONI, al di fuori del contratto di servizio.

Con riferimento al corrispettivo del contratto di servizio, se ne riporta di seguito l'andamento dalla costituzione della Società:

Contratto Servizio €/000	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Importo al lordo IVA	132.195	136.664	137.484	165.481	172.000	180.000	192.000	200.773	205.982
Differenza con 2011 lordo IVA		(4.469) (3%)	(5.289) (4%)	(33.286) (20%)	(39.805) (23%)	(47.805) (27%)	(59.805) (31%)	(68.578) (34%)	(73.787) (36%)

I servizi sono stati erogati, secondo le richieste del CONI, in base ai criteri e parametri del contratto approvati dalla Giunta Nazionale e poi formalizzati nel contratto sottoscritto tra le parti il 18 aprile 2011.

Per un esame sull'argomento si rimanda alla relazione allegata alla presente nota integrativa.

Gli altri costi per beni e servizi, pari ad €/000 678 si riferiscono:

- per €/000 623 a prestazioni a corpo erogate da Coni Servizi SpA (al di fuori del contratto di servizio) per il progetto di alfabetizzazione motoria: organizzazione logistica dei corsi di formazione per docenti, acquisto kit di materiale sportivo da destinare alle scuole partecipanti al progetto, etc. Per un esame complessivo dei costi del progetto sul 2011, inclusi quelli sostenuti per docenti di educazione fisica direttamente dal CONI, si rinvia al paragrafo "risultanze contabili delle Strutture Territoriali" oltre che alle tabelle allegate alla presente nota integrativa;
- per €/000 55 a prestazioni a corpo erogate da Coni Servizi SpA (al di fuori del contratto di servizio) per il progetto PON - Sicurezza, risultante da apposita convenzione stipulata dal CONI con il Ministero dell'Interno.

5. Altri costi

La voce in esame, pari ad €/000 3.989, accoglie principalmente:

- per €/000 3.037 gli accantonamenti effettuati in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa, interamente versati allo Stato, sia in riferimento alle misure di cui alla L. 133/2008, sia in riferimento alle misure di cui alla L. 122/2010. Si rinvia all'apposito paragrafo della relazione al Bilancio per un maggior dettaglio;
- per €/000 499 i contributi alle Collettività Italiane all'estero per lo svolgimento di manifestazioni sportive promozionali per i bambini/ragazzi delle comunità italiane in diversi paesi (Argentina, Venezuela, Stati Uniti, Svizzera, Canada e Brasile);
- per €/000 225 i costi per il contenzioso legale proprio del CONI.

6. Ammortamenti

Gli ammortamenti, pari ad €/000 643, sono relativi al costo di acquisto del marchio CONI.

7. Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per rischi ed oneri futuri.



8. Costi Strutture Territoriali

Come per i ricavi, anche per i costi si rinvia per un maggior dettaglio al paragrafo "risultanze contabili delle Strutture Territoriali" oltre che alle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari €/000	2011	2010	Differenza
Proventi finanziari	124	106	18
Oneri finanziari	(33)	(30)	(3)
Totale	91	76	15

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e le spese per commissioni bancarie e postali, sia relativamente alle disponibilità centrali che a quelle territoriali (per quanto attiene alle posizioni delle Strutture Territoriali, si rinvia per un maggior dettaglio al paragrafo "risultanze contabili delle Strutture Territoriali" oltre che alle tabelle allegate alla presente nota integrativa).

PROVENTI / ONERI STRAORDINARI

Proventi ed oneri straordinari €/000	2011	2010	Differenza
Proventi straordinari	234	689	(455)
- gestione centrale	179	43	136
- gestione Strutture Territoriali	55	646	(591)
Oneri straordinari	(142)	(889)	747
- gestione centrale	2	(160)	162
- gestione Strutture Territoriali	(144)	(729)	585
Totale	92	(200)	292
- gestione centrale	180	(117)	297
- gestione Strutture Territoriali	(88)	(83)	(5)

Il saldo della voce in esame è dato dalla differenza fra i proventi e gli oneri straordinari, riferiti sia alla gestione centrale che alla gestione delle Strutture Territoriali.

Per quanto riguarda il risultato della gestione centrale, si registra un incremento complessivo pari ad €/000 297 (passando da un risultato economico negativo di €/000 117 nel 2010 ad un risultato economico positivo di €/000 180 nel 2011), dovuto principalmente a:

- proventi straordinari: incremento per €/000 136, dovuto principalmente alla cancellazione di alcuni debiti degli esercizi precedenti non più dovuti, oltre che a rimborsi di sentenze pregresse ottenuti nel 2011;
- oneri straordinari: decremento per €/000 162, dovuto al venir meno di alcune partite rilevate nel 2010.

Per quanto riguarda il risultato della gestione delle Strutture Territoriali, si rinvia per un maggior dettaglio al paragrafo "risultanze contabili delle Strutture Territoriali" oltre che alle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

**IMPOSTE E TASSE**

Imposte e Tasse €/000	2011	2010	Differenza
IRES	71	951	(880)
IRAP	230	275	(45)
Ritenuta fiscale 27% su interessi attivi	12	15	(3)
Altro	3	3	0
Totale	316	1.244	(928)

Come nei precedenti esercizi, tra le imposte è riportata l'IRAP pagata mensilmente dal CONI e calcolata, come previsto dalla norma per le Amministrazioni Pubbliche, sulle collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio, sia dalle strutture centrali, che presso le Strutture Territoriali.

Sono inoltre iscritte le imposte sul reddito (IRES) connesse all'attività commerciale dell'Ente esercitata con riguardo allo sfruttamento dei marchi (accordo con i partners commerciali ed accordi CIO) ed alle sponsorizzazioni contrattualizzate a livello locale dalle Strutture Territoriali.

Si riporta di seguito un conto economico semplificato delle attività commerciali dell'Ente nel 2011.

CONTO ECONOMICO GESTIONE COMMERCIALE 2011 (dati in €/000)	
RICAVI COMMERCIALI:	
Ricavi da valorizzazione marchi CONI	1.150
Ricavi commerciali CIO	1.461
Totale Ricavi commerciali centro	2.611
Ricavi Strutture Territoriali	687
TOTALE RICAVI COMMERCIALI	3.298
COSTI COMMERCIALI:	
Servizi di valorizzazione marchio (a cura di Coni Servizi SpA)	(1.011)
Ammortamento marchio	(643)
TOTALE COSTI COMMERCIALI	(1.654)
RISULTATO della GESTIONE COMMERCIALE (ante imposte)	1.644
IRES 2011	(71)
RISULTATO della GESTIONE COMMERCIALE (inclusivo imposte)	1.573

La voce "ricavi Strutture Territoriali" è inclusa, nel bilancio 2011, tra le risultanze contabili delle Strutture Territoriali.

La voce "servizi di valorizzazione del marchio" si riferisce ai servizi espletati da Coni Servizi SpA (tramite la struttura interna di marketing appositamente creata) su richiesta del CONI e remunerati all'interno del contratto di servizio.

La voce "IRES 2011" è stata calcolata considerando il risultato della gestione commerciale, oltre che gli effetti della transazione con l'advisor Octagon del 22 marzo 2011.



RISULTANZE CONTABILI DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

Premessa

Le Strutture Territoriali del CONI sono dotate da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Esse gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI. Riguardo alle attività amministrative e di controllo si attengono alle disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili. Da un punto di vista politico e gestionale fanno riferimento agli uffici centrali della Direzione Promozione e Territorio dello Sport, che hanno la responsabilità di effettuare in corso d'anno una verifica sul merito / valutazione delle spese sostenute dai Comitati. Da un punto di vista contabile fanno riferimento alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, cui è stata affidata, a partire dalla fine del 2010, la funzione di coordinamento dei referenti centrali in materia contabile, che rappresentano l'interfaccia dei singoli Comitati nell'espletamento degli adempimenti di natura contabile. A partire dall'esercizio 2008, alle singole Strutture Territoriali è stato richiesto di aggiornare la contabilità direttamente sul nuovo sistema informativo contabile SAP, al fine di disporre di una base dati integrata ed unitaria che consentisse il "consolidamento" di tutto il "sistema CONI", costituito da 122 contabilità (una per il centro e 121 per ciascuna Struttura Territoriale).

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

Nel rispetto del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, gli attuali processi di chiusura del bilancio d'esercizio delle Strutture Territoriali prevedono, in generale:

- che gli uffici centrali della Direzione Territorio e Promozione dello Sport ed i referenti centrali in materia contabile (questi ultimi a partire dal 2011) assicurino **in corso d'anno**, rispettivamente, supporto gestionale e contabile ai Comitati ed il monitoraggio degli andamenti di budget/rimodulazioni di budget e delle azioni in esse contenute e sulla tempistica tenuta della contabilità;
- **al termine dell'esercizio**, la comunicazione da parte delle Strutture Territoriali dell'avvenuta chiusura del consuntivo, anche mediante compilazione di apposite checklist di riepilogo delle avvenute operazioni contabili di chiusura e riconciliazioni contabili;
- **la verifica a consuntivo** da parte della Direzione Territorio e Promozione dello Sport degli aspetti inerenti **la gestione delle Strutture Territoriali** e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di questi delle attività definite nei budget/ aggiornamenti di budget;
- **la verifica a consuntivo**, da parte dei referenti centrali in materia contabile, **dei principali aspetti di natura contabile** e, in particolare, la supervisione che i Comitati abbiano effettuato la chiusura del bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento (competenza economica, prudenza, corretta classificazione, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, è altresì previsto l'intervento da parte dei Servizi Amministrativi per CONI Ente, per rendere omogenee le risultanze contabili fornite dalle Strutture Territoriali - attraverso, ove necessario, scritture di rettifica/integrazione, mai comunque risultate "materiali" - con quelle delle strutture centrali rilevate in termini economico-patrimoniali; ciò ai fini dell'aggregazione dei dati nel bilancio unico dell'Ente;
- la successiva e definitiva **approvazione dei dati contabili da parte delle Giunte delle Strutture Territoriali**, come validati ed integrati dalle strutture centrali;
- **l'aggregazione da parte dei Servizi Amministrativi per CONI Ente nel bilancio unico del CONI** delle risultanze della tenuta della contabilità delle Strutture Territoriali.

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2011 la figura del referente centrale in materia contabile ha potuto operare a pieno regime sin dall'inizio dell'anno, contribuendo quindi, attraverso il supporto fornito alle Strutture Territoriali, sia al miglioramento della qualità del dato contabile, sia al rispetto delle tempistiche degli adempimenti da espletare in corso d'anno e in fase di chiusura.

Per quanto concerne la qualità del dato, le citate verifiche periodiche e di chiusura sui consuntivi dei Comitati (effettuate dai referenti centrali coordinati dall'ufficio servizio amministrativi per CONI Ente), sono state ulteriormente affinate rispetto agli esercizi precedenti, per quanto riguarda ad esempio la verifica delle partite di natura tributaria e previdenziale, la verifica dei crediti e dei debiti, etc..

Per quanto concerne la tempestività del dato, sono state anticipate di circa un mese le scadenze rispetto all'anno precedente, con i seguenti risultati:



- **Strutture Territoriali che hanno chiuso la propria contabilità: 120** (per il Comitato Regionale Lombardia la chiusura del bilancio non è stata ultimata e pertanto approvata centralmente, pur essendo state ricevuti a livello centrale i dati delle risultanze contabili);
- **Strutture Territoriali che hanno trasmesso il consuntivo approvato dalla Giunta Regionale / Provinciale prima dell'approvazione del bilancio unico CONI da parte del Consiglio Nazionale: 120.**

Permangono, in generale, diversi miglioramenti da implementare sia a livello periferico, che centrale, sugli aspetti amministrativo - contabili, al fine di rendere meno complesse sia le attività di chiusura d'esercizio, che l'aggiornamento della contabilità in corso d'anno, che non risulta ancora sufficientemente tempestivo.

Nel corso dell'esercizio 2011 è stato deliberato dalla Giunta Nazionale CONI il commissariamento del Comitato Provinciale di Taranto a causa di alcune irregolarità riscontrate nella gestione amministrativo contabile. Contestualmente, sono stati nominati un commissario straordinario e un nuovo segretario che hanno consentito il completamento delle attività di chiusura contabile.

Andamento economico dell'esercizio

Si riporta di seguito il conto economico sintetico della gestione delle Strutture Territoriali del CONI (mentre si rinvia agli allegati per un dettaglio per singolo Comitato, unitamente alle informazioni di natura patrimoniale e finanziaria). Tale situazione rappresenta una "vista" sulla sola gestione dei Comitati e non sul bilancio complessivo CONI (dato dalla gestione dei Comitati più la gestione della Sede Centrale).

Pertanto sono rappresentati tra i ricavi, oltre ai ricavi propri raccolti a livello locale, anche i contributi CONI assegnati in competenza 2011 (che invece non emergono a livello del conto economico aggregato, in quanto rappresentanti un mero trasferimento interno di risorse).

RIEPILOGO RICAVI E COSTI STRUTTURE TERRITORIALI (€/000)	2011	2010	Delta 2011-2010	Delta % 2011-2010
Contributi CONI	13.102	14.260	(1.158)	(8%)
Contributi CONI per progetto Alfabetizzazione Motoria	4.413	4.084	329	8%
Totale contributi da CONI	17.515	18.344	(829)	(5%)
Ricavi propri	10.169	10.073	96	1%
TOTALE RICAVI	27.684	28.417	(734)	(3%)
Costi Gestione Territoriale	24.122	24.738	(616)	(2%)
Costi per progetto Alfabetizzazione Motoria	4.614	4.069	545	13%
TOTALE COSTI	28.736	28.807	(71)	0%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	(1.053)	(390)	(663)	170%
GESTIONE FINANZIARIA	48	22	27	123%
GESTIONE STRAORDINARIA	(88)	(83)	(6)	7%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	(1.093)	(451)	(642)	142%
Patrimonio Netto Iniziale	12.460	12.911	(451)	(3%)
Patrimonio Netto finale al 31/12	11.367	12.460	(1.093)	(9%)

Il risultato d'esercizio risulta negativo per €/000 1.093, per via principalmente del risultato negativo della gestione operativa (€/000 1.053) e della gestione straordinaria (€/000 88).

I costi delle Strutture Territoriali, monitorati in corso d'anno centralmente a livello in particolare di Direzione Promozione e Territorio dello Sport (valutandone / autorizzandone la programmazione delle attività e l'andamento delle relative risorse a disposizione) risultano complessivamente in linea con quelli del



precedente esercizio. Considerando che i ricavi propri si attestano su un valore sostanzialmente in linea con il 2010, il risultato d'esercizio risente anche della contrazione dei contributi assegnati in competenza dalla Sede Centrale (pari ad €/000 829).

Tale risultato economico negativo trova ampia copertura all'interno del patrimonio netto, per la parte di spettanza delle Strutture Territoriali. In particolare, considerando che il patrimonio netto iniziale all'1.1.2011 era pari ad €/000 12.460, il patrimonio netto finale al 31.12.2011 risulta pari ad €/000 11.367.

I ricavi propri si attestano come detto sostanzialmente sullo stesso livello dell'esercizio 2010 (€/000 10.169 del 2011 vs. €/000 10.073 del 2010) e sono articolati nelle seguenti voci:

RICAVI PROPRI (€/000)	2011	2010	Delta 2011-2010	Delta % 2011-2010
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	8.375	8.525	(150)	(2%)
Contributi da Enti privati	352	257	95	37%
Ricavi da sponsorizzazione	298	242	55	23%
Ricavi da gestione impianti sportivi	240	295	(55)	(19%)
Altri Ricavi	905	754	151	20%
TOTALE RICAVI PROPRI	10.169	10.073	96	1%

L'82% del totale di tali ricavi è costituito dai contributi assegnati dagli enti locali ai fini dello svolgimento di attività sportiva (spesso si tratta di contributi già finalizzati ad attività o manifestazioni individuate a monte dall'ente stesso) nel proprio territorio di competenza. Tra le altre voci rientrano anche: i ricavi per sponsorizzazioni, che accolgono le sponsorizzazioni contrattualizzate a livello locale per le quali viene emessa fattura da parte della Sede Centrale su richiesta delle Strutture Territoriali; gli altri ricavi che accolgono proventi di varia natura quali quelli provenienti da attività organizzate presso le scuole ed i Centri Giovanili, dai diritti CIS (consulenza impiantistica sportiva) ed attività varie organizzate dalle Strutture Territoriali, etc.

I costi operativi risultano pari ad €/000 28.736 rispetto ad €/000 28.807 del 2010 e sono stati sostenuti per le funzioni obiettivo riportate nella tabella seguente:

COSTI OPERATIVI PER FUNZIONE OBIETTIVO (€/000)	2011	2010	Delta 2011-2010	Delta % 2011-2010
Costi per Attività Iniziative locali ed Istituzionali	9.803	8.926	877	10%
Costi Giochi Sportivi Studenteschi	748	959	(211)	(22%)
Costi Centri Giovanili	1.663	1.070	592	55%
Costi Giochi della Gioventù	1.693	1.908	(215)	(11%)
Costi Gioco Sport	5.291	6.053	(762)	(13%)
Costi Società Sportive	747	888	(141)	(16%)
Costi Progetto Scuole Regionali	2.349	2.466	(116)	(5%)
Costi per Funzionamento	1.579	2.121	(542)	(26%)
Costi da Gestione Impianti Sportivi	248	346	(99)	(28%)
Costi per Alfabetizzazione Motoria	4.614	4.069	545	13%
TOTALE COSTI OPERATIVI	28.736	28.807	(71)	(0%)

Nel corso dell'esercizio 2011 il **progetto di Alfabetizzazione Motoria**, già avviato nel 2010 come progetto "pilota", è entrato in una fase di sperimentazione triennale, attraverso il supporto del MIUR, prevedendo la diffusione territoriale su tutte le province italiane. Per quanto riguarda l'esercizio 2011, il progetto è stato avviato il 14 febbraio e si è concluso il 31 maggio, per una durata complessiva di 10 settimane, garantendo un minimo di 25 ore di attività per classe, ha interessato 103 province, 139 docenti supervisor, 1.416 docenti esperti (insegnanti di educazione fisica con i quali sono state sottoscritte apposite collaborazioni tecnico-sportive), 1.870 plessi di 700 Istituti Scolastici, 13.884 classi, 267.474 alunni, 380.028 ore di attività complessiva.



In termini economici, sono stati sostenuti nell'esercizio 2011 costi complessivi pari ad €/000 5.237, così articolati:

- costi sostenuti tramite le Strutture Territoriali (€/000 4.614) per il pagamento dei compensi ai docenti (esperti / supervisor), finanziati mediante appositi contributi assegnati dalla Sede Centrale per €/000 4.413 e mediante ricavi propri per €/000 201;
- costi sostenuti tramite la Coni Servizi (€/000 623), finanziati dal CONI al di fuori del contratto di servizio, relativi alle prestazioni a corpo erogate dalla Coni Servizi (organizzazione logistica dei corsi di formazione per docenti, acquisto kit, etc.).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo e pari ad €/000 48 (a fronte di un risultato positivo nel 2010 pari ad €/000 22) è dato dalla differenza fra proventi ed oneri finanziari, riferiti rispettivamente agli interessi attivi sulle giacenze dei C/C e alle spese bancarie (principalmente spese di tenuta conto).

Il risultato della gestione straordinaria registra un lieve peggioramento pari ad €/000 5 (passando da un risultato economico negativo di €/000 83 nel 2010 ad un risultato economico negativo di €/000 88 nel 2011), dovuto principalmente a:

- proventi straordinari: riduzione pari ad €/000 591 (passando da €/000 646 nel 2010 ad €/000 55 nel 2011), per via sostanzialmente di una più corretta rilevazione dei ricavi per competenza economica, riducendo quindi le sopravvenienze attive rispetto al 2010;
- oneri straordinari: riduzione pari ad €/000 585 (passando da €/000 729 nel 2010 ad €/000 144 nel 2011), per via principalmente della riduzione delle sistemazioni di posizioni pregresse rispetto a quelle effettuate nell'esercizio precedente.


ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE
SITUAZIONE DI TESORERIA

dati in €	TOTALE
SALDO DI TESORERIA AL 01/01/2011 (A)	20.240.437
FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI:	
+ incassi di crediti da esercizi precedenti	9.576.174
- pagamenti di debiti da esercizi precedenti	(15.705.452)
Saldo flussi di tesoreria da esercizi precedenti (B)	(6.129.278)
FLUSSI DI TESORERIA DA GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE:	
Entrate da gestione economica	459.380.458
Entrate da dismissioni	
Entrate da gestione finanziaria	
Totale flussi in entrata esercizio 2011 (C1)	459.380.458
Uscite da gestione economica	(411.049.773)
Uscite da investimenti	
Uscite da gestione finanziaria	(29.606.103)
Totale flussi in uscita esercizio 2011 (C2)	(440.655.875)
SALDO FLUSSI DA GESTIONE ESERCIZIO CORRENTE D)= C1-C2	18.724.582
SALDO FINALE DI TESORERIA AL 31/12/2011 E)= A+B+D	32.835.741

Il risultato esposto si riferisce sia alla gestione del centro che delle Strutture Territoriali e comprende il saldo del conto corrente tesoreria centrale presso la Banca d'Italia, dei conti correnti bancari BNL e del conto Bancoposta.

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2011**

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico - patrimoniale, opportunamente adeguati alla natura dell'attività dell'Ente, contenuti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, emanato in applicazione dell'art.13, comma 1, lettera o), del D.Lgs. 419/99.

Tali modalità consentono di fornire un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente, comprensivo altresì delle risultanze contabili delle strutture territoriali (comitati regionali e provinciali) "consolidate" nel Bilancio generale dell'Ente e di pervenire ad un sistema contabile omogeneo fra il CONI, la CONI Servizi SpA e le Federazioni Sportive.

L'Ente, a fronte di un'assegnazione iniziale di risorse dallo Stato, definita a livello normativo dal D.L. 29/11/2008 n. 183, convertito dalla legge 28/01/2009 n. 2 (art. 30 bis, commi 4 e 5), in misura pari ad €/000 467.553, ha in realtà conseguito nel corso dell'esercizio contributi per complessivi €/000 450.985, registrando un decremento di €/000 10.099 nei confronti dell'esercizio 2010 (€/000 461.084) ed un incremento di €/000 3.154 nei confronti del budget 2011 aggiornato all'ultima rimodulazione (€/000 447.831).

L'Ente, com'è evidenziato nella relazione illustrativa allegata al bilancio in parola, si è poi uniformato alle misure di contenimento di finanza pubblica applicabile al CONI, come emerge anche da quanto di seguito indicato:

Somme accantonate e versate allo Stato secondo la calendarizzazione stabilita (€/000 3.037), di cui:

- €/000 258 per i risparmi conseguiti dalla Sede Centrale (per organi collegiali, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, missioni, etc., ai sensi degli artt. 61, commi 1 e 17, della Legge n. 133/2008 e 6, commi 1, 3, 8, 12 e 14 della Legge n. 122/2010);

- € /000 1.179 per i risparmi conseguiti dalle Strutture Territoriali (per organi collegiali, per incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, missioni, rappresentanza, etc., ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8, 12 della Legge n. 122/2010);
- € /000 1.600 per i risparmi conseguiti dalla Coni Servizi SpA ed iscritti nel bilancio CONI a titolo di riduzione del corrispettivo del contratto di servizio (per organi e commissioni, per incarichi di studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, etc., ai sensi dell'art. 6, commi 3, 7, 8 e 9 della Legge n. 122/2010);

Somme portate direttamente in economia (€ /000 2.059), di cui € /000 120 riferiti ai risparmi conseguiti per organi collegiali (art. 1, comma 58 della Legge n. 266/2005); € /000 885 riferite alla riduzione dei compensi del CDA ed alla riduzione dei costi del personale della Coni Servizi SpA (art. 6, comma 6 e art. 9 della Legge n. 122/2010); € /000 1.054 riferiti alla riduzione del contributo per oneri del personale assegnato alle Federazioni Sportive Nazionali (art. 9 della Legge n. 122/2010).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione adottati per l'analisi delle voci del bilancio; tali criteri, ai quali si fa rinvio, non risultano modificati rispetto a quelli assunti nell'esercizio precedente e sono ispirati ai principi della prudenza e della competenza economica.

L'Ente, nella predisposizione del bilancio, non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi civilistici e contabili nazionali.

RISULTANZE

Il Bilancio 2011 è composto dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti ed i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

A) CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2011 si riassume nei dati di seguito riportati (espressi in migliaia di euro):

Valore della produzione	464.423
Costi della produzione	(478.270)
Differenza fra valore e costi della produzione	(13.847)
Saldo gestione finanziaria	91
Saldo gestione straordinaria	92
Risultato ante imposte	(13.664)
Imposte sul reddito	(316)
Risultato dell'esercizio	(13.980)
- di cui riferito alla gestione Centrale	(12.888)
- di cui riferito alla gestione delle Strutt. Terr.	(1.092)

Rispetto all'esercizio precedente, che esponeva un avanzo di €/000 1.968, il suindicato risultato evidenzia un peggioramento di €/000 15.948, ascrivibile essenzialmente alla riduzione dei contributi assegnati dallo Stato (€/000 10.099) ed ai maggiori trasferimenti alle Federazioni Sportive Nazionali (€/000 5.200) per la preparazione olimpica. Con riguardo, invece, al budget aggiornato 2011 (-€/000 17.873), lo stesso risultato evidenzia un miglioramento di €/000 3.893, dovuto, principalmente, all'assegnazione del prelievo erariale unico - PREU (€/000 3.154), di cui all'art. 30 bis, comma 5, della Legge n. 2/2009 ed all'ottimizzazione di taluni costi.

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

In data 30 dicembre 2011 si è concluso, con atto del notaio Farinaro in Roma, l'acquisto del terreno di proprietà di Roma Capitale su cui insiste il palazzo delle FFSSNN in V.le Tiziano n. 70, per un corrispettivo di €/000 10.035 (oneri vari inclusi), i cui effetti si sono riverberati negativamente sul bilancio 2011. Ciò è dovuto alla circostanza che

l'Ente, è privo di un proprio patrimonio, con la conseguenza che le spese per investimenti si atteggiano, nel bilancio CONI, a contributi in conto capitale a favore della Coni Servizi Spa.

La copertura della suddetta perdita economica – com'è stato riscontrato dall'esame della documentazione esibita - è assicurata dal patrimonio netto pari a €/000 22.137 per la parte relativa alla gestione centrale, cui va aggiunto l'importo di €/000 11.367 per la parte relativa alla gestione dei Comitati Territoriali, per un totale al 31.12.2011, di €/000 33.504.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio - nel sottolineare l'erosione del patrimonio netto, passato da €/000 47.485 al 31.12.2010 ad €/000 33.504 al 31.12.2011 - ritiene che l'Ente debba:

- invitare le Federazioni Sportive e gli altri soggetti vigilati ad uno scrupoloso e puntuale rispetto delle norme volte al contenimento delle spese, anche al fine di ottimizzare i costi e rendere più efficiente la gestione, verificandone l'effettiva applicazione;
- informare la gestione ad ancor più rigorosi criteri di economicità, in particolare per quanto attiene al contenimento dei costi delle strutture territoriali (€/000 28.736, di cui €/000 10.169 finanziati da terzi), che hanno conseguito un risultato negativo di €/000 1.093, coperto dagli avanzi complessivi degli esercizi precedenti, che ammontano al 31.12.2011, ad €/000 11.367;
- valutare la possibilità di ulteriori rimodulazioni delle funzioni attribuite alle strutture centrali e territoriali al fine di conseguire maggiori economie di gestione;
- monitorare costantemente i flussi di tesoreria della gestione del centro e dei conti correnti delle strutture territoriali.

Alla luce di quanto suesposto, con le raccomandazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2011 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Roma, 21 maggio 2012

I REVISORI

F. to Pres. Raffaele Squitieri

F.to Cons. Dante D'Alessio

F.to Dott. Pompeo Pepe

F.to Dott. Carlo Tixon

F.to Avv. Paolo Leopardi

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DELLA CONI SERVIZI S.p.A. SUI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI E SUI SERVIZI RESI AL CONI

PAGINA BIANCA



INDICE

- 1. CONTO ECONOMICO CONI SERVIZI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011**
- 2. RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI E SERVIZI RESI AL CONI NEL 2011**
- 3. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELLA SOCIETA'**
- 4. QUADRO COMPLESSIVO DEGLI ALTRI ANDAMENTI DELLA SOCIETA' NEL PERIODO 2003 - 2011**



1. CONTO ECONOMICO CONI SERVIZI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2011

Dati in €/000	31.12.2011	31.12.2010
Valore della Produzione		
<i>Ricavi da Servizi:</i>		
Ricavi da Contratto di Servizio	112.305	116.891
Proventi da Concessione di Immobili e Impianti Sportivi	24.046	16.964
Altri Ricavi da Servizi	4.009	3.989
Totale Ricavi da Servizi	140.361	137.844
Rimborsi ed Altri Proventi		8.867
Totale Valore della Produzione (A)	140.361	146.711
Costi della Produzione		
Acquisto di beni di consumo e merci	(2.958)	(2.753)
<i>Costi per Servizi:</i>		
Manutenzione su Immobili ed Impianti Sportivi	(9.654)	(8.270)
Manutenzione su beni mobili	(1.227)	(1.335)
Utenze su Immobili ed Impianti Sportivi	(8.119)	(8.025)
Vigilanza su Immobili ed Impianti Sportivi	(3.142)	(2.729)
Pulizia su Immobili ed Impianti Sportivi	(4.499)	(4.419)
Viaggi e Trasporti	(1.466)	(2.454)
Assicurazioni Patrimonio, Personale, altro	(1.964)	(1.970)
Perizie, Consulenze e Prestazioni Professionali	(5.000)	(5.449)
Altri Costi per Servizi	(10.063)	(10.063)
Totale Costi per Servizi	(45.134)	(44.715)
Fitti Passivi e Noleggio Beni Mobili	(8.752)	(11.274)
Costo del Personale	(51.339)	(54.472)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni:</i>		
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	(12.520)	(12.765)
Svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali e dei Crediti dell'Attivo Circolante		
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(12.520)	(12.765)
Accantonamenti rischi, oneri e altro	(13.455)	(12.496)
Oneri Diversi di Gestione	(3.900)	(4.156)
Totale Costi della Produzione (B)	(138.058)	(142.632)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A+B)	2.303	4.079
<i>Altri Oneri:</i>		
Oneri finanziari	(2.520)	(2.246)
Oneri Straordinari	(351)	(749)
Totale Altri Oneri	(2.871)	(2.995)
<i>Altri Proventi</i>		
Proventi Finanziari	578	1.669
Proventi Straordinari	7.518	7.197
Totale Altri Proventi	8.096	8.866
Risultato ante Imposte	7.528	9.950
Imposte del Periodo	(4.714)	(5.062)
Utile / Perdita d'Esercizio	2.813	4.888



2. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI E SERVIZI RESI AL CONI ED ALLE FSN NEL 2011

La Società ha, nel corso dell'esercizio, adempiuto alle previsioni del contratto 2011 assicurando, tra le altre:

- le attività ed i servizi dedicati all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'attività istituzionale;
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali CONI e Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, collaborazioni, ecc) di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Provinciali e Regionali) e delle Federazioni;
- l'assegnazione e la gestione del personale a supporto delle attività delle Federazioni;
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla Preparazione Olimpica e all'Alto Livello, garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- le attività di valorizzazione del marchio CONI, anche attraverso la struttura organizzativa costituita ad hoc su richiesta del CONI;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti.

Inoltre, in modo specifico, Coni Servizi nel 2011 ha curato per il CONI la parte delle attività core di Preparazione Olimpica ed Istituto di Scienza dello Sport, tra le quali:

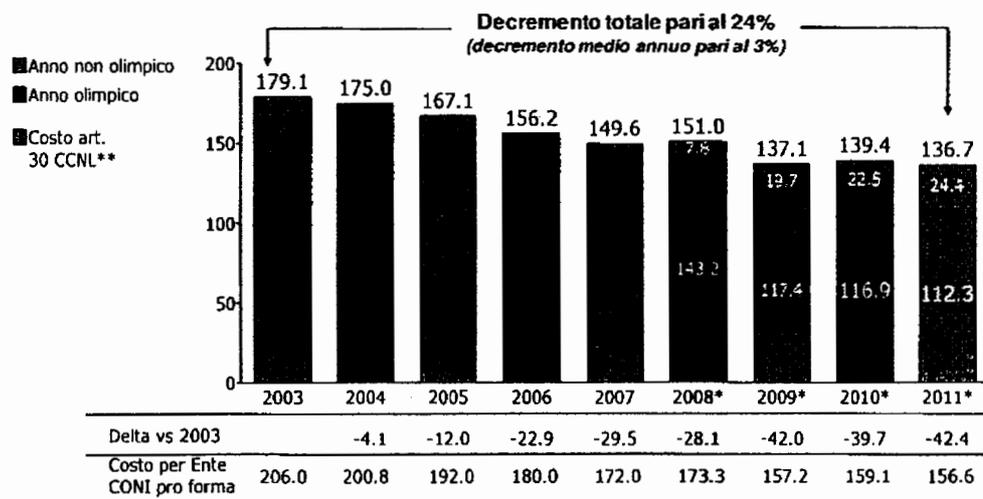
- lo sviluppo dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi di Londra 2012 e Sochi 2014: con la prosecuzione del progetto Ferrari sui materiali e mezzi di gara, il protocollo con l'INSEAN (Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale) per gli studi di fluidodinamica applicata sulle imbarcazioni di canottaggio e canoa; il protocollo con il Politecnico di Milano;
- lo sviluppo - da parte della Preparazione Olimpica e dell'Istituto di Scienza dello Sport -, della formazione e della condivisione di know-how dei direttori, quadri e staff tecnici delle principali Federazioni Sportive italiane, come supporto fondamentale alla preparazione delle gare delle manifestazioni internazionali ed olimpiche; sono stati organizzati a tale fine, con la partecipazione di relatori italiani ed accreditati tecnici e studiosi di altri paesi, seminari ed incontri in corso d'anno sugli "sport di potenza", sul "progetto talento" e sull'"attività giovanile", sugli "sport di combattimento" e sugli "sport di racchetta";
- le visite dei tecnici federali sui siti gara di Londra 2012, la partecipazione della delegazione di atleti italiani alla X edizione invernale ed XI edizione estiva del Festival Olimpico della Gioventù europea.

Dal 2003, primo anno di operatività della Società, al 2011 il corrispettivo del contratto di servizio (qui e di seguito nella presente relazione il corrispettivo ed i costi sono considerati IVA esclusa) è sempre andato diminuendo, passando da 179 € mln a 112 € mln, con un risparmio di 66.8 € mln (-37%) in valore assoluto.

A parità di perimetro, ovvero tenendo conto del progressivo passaggio alle dirette dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse (come da art. 30 CCNL), tale differenza è pari a 42,4 € milioni (-24%, pari a ca. il 3% per anno) come si evince dal grafico seguente.



Trend 03/11 – Andamento del contratto di servizio (mln €)



* Dati consuntivi rettificati del costo del personale ex art. 30 CCNL.
** Include oneri accessori (buoni pasto, ecc.)

Le differenze sopra esposte, non tengono conto dell'andamento del valore del denaro negli anni. Attualizzando, infatti, il corrispettivo del 2003, ovvero rendendolo coerente col valore attuale tramite l'utilizzo dell'indice dei prezzi al consumo (FOI), il decremento effettivo del contratto di servizio - a parità di perimetro tra il 2003 ed il 2011 - è stimabile in ca. 71,5 € mln (-34%).

I risparmi derivanti dal contratto con Coni Servizi dal 2003 ad oggi, hanno consentito al CONI di incrementare progressivamente i contributi erogati a favore delle Federazioni Sportive e degli altri Enti finanziati.

Confrontando il corrispettivo del Contratto di Servizio 2011 rispetto all'anno precedente, si evince come tale importo sia risultato in diminuzione per 4.586 €/000 (-4%) a fronte, sinteticamente, dei seguenti principali fattori:

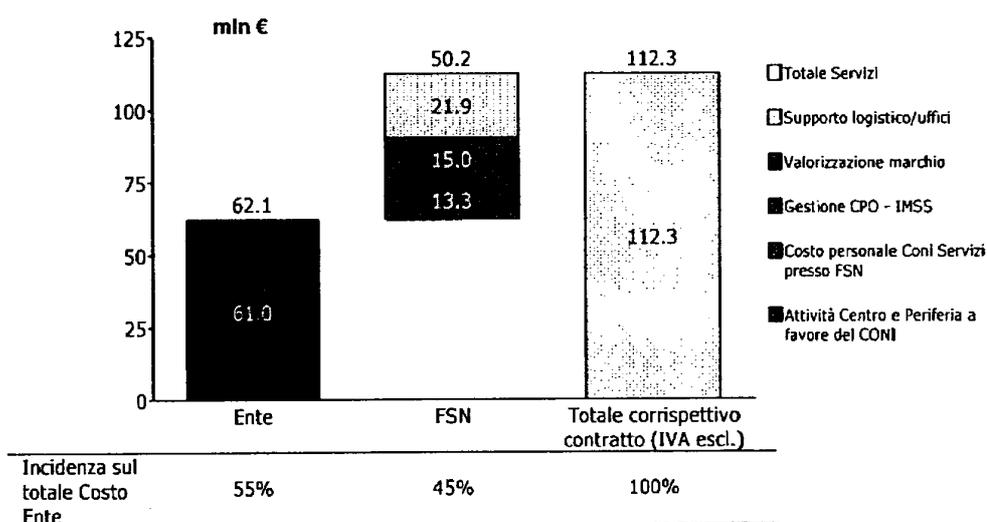
- per 2,7 € mln derivanti dalla gestione, nel corso dell'esercizio precedente, del supporto logistico-organizzativo della partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010;
- minore costo del lavoro per 2,4 € mln relativamente al personale passato in corso d'anno alle dirette dipendenze delle Federazioni ai sensi dell'art. 30 del CCNL;
- minori costi per 1,9 € mln per i fitti passivi delle sedi di Milano del CONI e delle Federazioni; a partire da Gennaio 2011, infatti, completati i previsti lavori di ristrutturazione, è divenuta operativa la nuova sede acquistata dalla Società con finanziamento da parte dell'Ente.

A fronte di tali risparmi, la Società ha incorso in maggiori costi riconducibili alla gestione CONI relativi, tra l'altro, sia alla micro - struttura interna dedicata al marketing / alla valorizzazione dei marchi dell'Ente (+ 0,6 € mln), sia ai rilevanti maggiori accantonamenti al fondo di previdenza ex-CONI per 4,7 € mln.



Di seguito viene esposta una stima dell'allocazione delle risorse all'interno del contratto di servizio, in base al destinatario/utilizzatore dei servizi erogati dalla Società.

Stima ripartizione risorse del contratto di servizio 2011 su CONI ed FSN



- Corrispettivo del contratto di servizio pari a 112,3 a cui si aggiungono ca. 20 mln di IVA (per le prestazioni soggette), per un totale costi per l'Ente di 132,2 mln
- Risorse del contratto di servizio utilizzate per il 55% per le attività svolte in favore dell'Ente (47% considerando il costo CONI totale inclusivo di IVA) e per il 45% a beneficio diretto delle FSN (38% considerando il costo CONI totale inclusivo di IVA)

L'insieme dei servizi che la Società realizza per il CONI è riconducibile alle seguenti principali tipologie.

ESPLETAMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE

Coni Servizi ha gestito gli uffici e le attività dedicate a funzioni istituzionali per l'attuazione dei compiti attribuiti dall'Ente CONI (a livello centrale e periferico), sostenendo:

- i costi operativi (diretti) per l'attuazione dei compiti stessi di seguito meglio dettagliati nelle singole aree di attività;
- i costi di supporto (indiretti) relativi alle attività degli uffici centrali di staff (ad es. il supporto amministrativo, quello legale, quello relativo alla gestione risorse umane, all'internal audit, all'ufficio acquisti, etc.) per ca. 5,8 € mln.

Vengono di seguito elencate le principali attività rese relativamente alle funzioni istituzionali CONI:

Sport e Preparazione Olimpica

I costi operativi per il 2011 sono stimabili in circa 4,1 € mln e sono legati alle seguenti principali attività (per maggiori informazioni, si veda in proposito la relazione al Bilancio):

- **Supporto logistico ed organizzativo:**
 - nell'ambito dei sopralluoghi del Parco Olimpico e del Villaggio Atleti di Londra 2012 organizzati in corso d'anno con i Direttori Tecnici di tutte le Discipline Olimpiche e gli incontri con il Comitato Organizzatore dei Giochi (LOCOG), durante le quali i Tecnici hanno incontrato gli sports manager della loro singola disciplina e visitato i luoghi di gara ed allenamento;



- per la partecipazione della Delegazione Italiana sia all'edizione invernale di **Liberec** (Rep. Ceca) che a quella estiva di **Trabzon** (Turchia) del **Festival Olimpico della Gioventù Europea**;
 - nell'ambito della **Cooperazione Tecnica Internazionale** avviata con i Comitati Olimpici ed alcune Federazioni di diversi paesi;
 - nell'ambito dell'attività di **formazione dei tecnici e quadri federali**.
- **Attività di Ricerca:** favorendo e supportando le FSN al fine di ottenere risultati sportivi di rilievo, in collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport, è proseguita l'attività di ricerca al fine di garantire la preparazione ottimale degli atleti in vista dei prossimi Giochi Olimpici e delle manifestazioni di Alto Livello, tramite la collaborazione con l'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN, realtà unica in ambito nazionale e tra le più importanti in ambito internazionale per i progetti riguardanti alcune discipline sportive come il canottaggio e la canoa kayak), nonché con il Politecnico di Milano, attraverso una convenzione quadro di cooperazione tecnico-scientifica, per lo sviluppo del software Kimè di fondamentale importanza per la disciplina del canottaggio.
- Nell'ambito del progetto CONI - Ferrari sono stati ultimati gli studi tecnico-scientifici di strutture, materiali ed aero-idrodinamica dei mezzi da gara, nonché lo sviluppo di strumentazioni e software, per le discipline che comportano l'interazione atleta/mezzo, come la canoa e kayak, il canottaggio, il tiro con l'arco.

Territorio e Promozione dello Sport

All'impegno di Coni Servizi sono corrisposti costi operativi della struttura per **14,2 € mln**, comprendenti il costo del personale sia a livello di uffici centrali (2,1 € mln), che degli uffici periferici (pari a 10 € mln, a fronte di 234 risorse in forza ai Comitati Regionali e Provinciali CONI al 31 dicembre 2011). In questo ambito la Società ha assicurato il **coordinamento e la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle 121 Strutture Territoriali** con ulteriori costi totali di ca. 1 mil (per ad es. materiali di consumo, cancelleria, materiale vario non capitalizzabile, costi per l'organizzazione dei vari incontri nazionali per il coordinamento in corso d'anno delle strutture periferiche, assicurazioni, etc).

Ha curato inoltre il **coordinamento e realizzazione di progetti aventi ad oggetto la promozione sportiva sul territorio nazionale**, quali:

- Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria;
- Educamp - Scuole aperte per ferie (centri estivi giovanili);
- Giocosport;
- Giochi della gioventù;
- Giochi sportivi studenteschi.

A livello centrale i costi sostenuti per la promozione (es. finali nazionali) ricadenti sul bilancio di Coni Servizi SpA sono stati pari a ca. 1 € mln.

Attività di vigilanza antidoping, statuti e regolamenti

I costi operativi 2011 sono di circa **1,9 € mln** per la realizzazione del supporto all'operatività della struttura Antidoping, di cui si è già parlato nella relazione CONI al Bilancio e delle seguenti principali attività :

- **Supporto Antidoping:** (per maggiori informazioni sulle attività, si veda in proposito la relazione al Bilancio);
- **Statuti e Regolamenti:** Il 2011 è stato caratterizzato da due principali attività:
 - è proseguita l'attività di valutazione di conformità della normativa propria degli organismi sportivi sui quali il CONI svolge attività di vigilanza, alle leggi, allo Statuto del CONI, ai Principi Fondamentali ed agli indirizzi e criteri deliberati dal Consiglio Nazionale; in proposito la struttura ha sottoposto all'approvazione ai fini sportivi da parte della Giunta Nazionale, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. l) ed m) dello Statuto del CONI, le seguenti normative: N. 27 Statuti; N. 14 Regolamenti Organici; N. 15



- Regolamenti di Giustizia; N. 3 Regolamenti Sanitari; N. 1 Regolamento Squadre Nazionali; N. 1 Regolamento Sportivo Federale; N. 3 Regolamenti Settore Arbitrale; N. 2 Regolamenti Ufficiali di Gara; N. 1 Codice delle Regate; N. 1 Regolamento Incontri di Singolo; N. 2 Regolamenti Campionato Italiano a Squadre; N. 3 Regolamenti Quadri Tecnici; N. 2 Regolamenti Ufficiali di Gara; N. 1 Regolamento Esecutivo; N. 1 Regolamento Commissari di Riunione; N. 1 Regolamento Agente degli Atleti;
- o sono state, inoltre, sottoposte alle valutazioni e determinazioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale varie memorie aventi ad oggetto problematiche relative ad aspetti connessi all'attività istituzionale e sono stati forniti anche pareri ed interpretazioni sulle normative federali;
 - o si è proceduto alla revisione ed aggiornamento dei Principi Fondamentali degli Statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate e dei Principi di Giustizia Sportiva;
 - o a seguito delle modifiche apportate allo Statuto del CONI si è dato inizio alla procedura che prevede l'adeguamento degli Statuti Federali ad opera del Commissario ad acta;
 - o per tutto il 2011 è proseguita l'attività volta a permettere a tutte le Federazioni Sportive Nazionali/Discipline Sportive Associate di inserire i provvedimenti sanzionatori relativi a propri tesserati;
 - o nel 2011 è stata completata, inoltre, anche la documentazione regolamentare con l'emissione del Manuale delle procedure, che ha affiancato il Regolamento del Registro ed il Manuale d'uso del sistema informativo. Il successivo step riguarderà, invece, il coinvolgimento della totalità degli Enti di Promozione Sportiva.
- > Coni Servizi ha, inoltre, fornito il supporto logistico organizzativo per il funzionamento:
- o del **Tribunale di Arbitrato Nazionale per lo Sport**;
 - o della **Commissione di Vigilanza sugli Sport Professionistici (CO.VI.SP.)**. La Commissione, come previsto dai Criteri e modalità di controllo Federazioni Sportive Nazionali sulle società sportive di cui all'articolo 12 della Legge 23 marzo 1981, n. 91 stabiliti dal CONI, si è riunita periodicamente ed ha provveduto all'analisi delle relazioni rilasciate dalle apposite commissioni federali (COVISOC - FIGC, COM.TEC. - FIP, COVISP - FCI e COVISP - FPI), alla verifica del continuo aggiornamento del sistema dei controlli interni svolti nei confronti delle società professionistiche ed alle risultanze di tali attività. Alla Commissione sono stati anche richiesti pareri per adeguamenti dei regolamenti legati ai controlli sulle società professionistiche, e i componenti sono stati invitati a riunioni delle Commissioni federali per conoscere dall'interno le attività che vengono svolte in federazione. Al termine delle riunioni sono stati redatti appositi verbali raccolti presso la segreteria. Complessivamente nel corso del 2011 si sono tenute 4 riunioni;
 - o del **Garante del Codice di Comportamento Sportivo**; nel 2011, che ha emesso provvedimenti istruttori e conclusivi in relazione a n. 13 procedimenti.
- > **La struttura ha, altresì, provveduto al monitoraggio/vigilanza** dell'attività delle Federazioni Sportive Nazionali attraverso l'analisi dei verbali e della documentazione trasmessa dai Collegi dei Revisori dei Conti nel corso dell'esercizio.

Internal Audit (i cui costi rientrano all'interno dei costi di supporto staff (indiretti) sopra menzionati): l'ufficio effettua le verifiche amministrativo-contabili sulle Federazioni Sportive Nazionali e sui Comitati Territoriali del CONI e partecipa ad apposite Commissioni d'indagine sulla base delle richieste dell'Ente (che esercita il proprio ruolo di vigilanza) nell'ambito delle prestazioni richieste nel contratto di servizio annuale. Nello svolgimento di tali attività, si avvale, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, di



supporto professionale esterno. Nel corso del 2011 il responsabile dell'ufficio ha continuato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione di indagine sulla Federazione Pugilistica e ha svolto le funzioni di segretario della Commissione di indagine sulla Federazione Italiana Danza Sportiva. Inoltre sono state iniziate, e sono tutt'ora in corso, le verifiche sulla Federazione Italiana Sport Equestri, Federazione Italiana Pallavolo, Canoa Kayak e Pesca Sportiva.

Attività di Marketing: la struttura è dedicata allo sfruttamento commerciale dei marchi CONI ed orientata a cogliere le opportunità conseguibili in vista dell'anno olimpico in termini di sviluppo dei ricavi. In tal senso, diversi importanti contratti con primari sponsor in particolare nazionali sono stati già stipulati ed altri sono in corso di finalizzazione, come pure lo è l'organizzazione delle necessarie attività di supporto (appositi eventi di accompagnamento, l'allestimento e gestione di "Casa Italia" a Londra, etc) nell'ambito del piano marketing elaborato dalla Società. La struttura si occupa altresì della gestione amministrativa dei marchi, tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) degli stessi. Nel 2011 sono stati sostenuti costi per **1,1 € mln.**

Altri Uffici istituzionali: quali Supporto alla Presidenza CONI, Segreteria Generale CONI, Organi Collegiali CONI, Comunicazione e Rapporti con i Media, Coordinamento Attività Politiche ed Istituzionali, Servizi Amministrativi per CONI Ente, Coordinamento CIS e Biblioteca dello Sport, etc. I costi operativi complessivi di tali uffici sono risultati di ca. **6,2 € mln.**

Fornitura al CONI ed alle Federazioni Sportive degli spazi ad uso ufficio, centrali e periferici e relativi servizi di facility: nel corso del 2011 è stato finalizzato il modello di controllo dei dati relativi agli spazi ad uso ufficio, che consente la stima della valorizzazione del servizio offerto. Tale modello si basa su:

- mappatura delle sedi: sono state inventariate tutte le sedi gestite dalla Società e suddivisi gli spazi in base a categorie prestabilite (es. area uffici, spazi comuni, ecc);
- mappatura degli occupanti di ciascuna sede: sono stati individuati gli spazi per mq occupati dai singoli soggetti (Comitati Provinciali e Regionali CONI, FSN centrali e periferiche, altri soggetti);
- individuazione dei costi associati alle sedi: sono stati mappati i costi legati alla gestione delle sedi (es. tutte le utenze, la vigilanza, la pulizia uffici, gli ammortamenti dei beni e i fitti passivi, le imposte e tasse, la disponibilità della rete, ecc.) e suddivisi sulla base dell'occupazione delle stesse.

Dei ca. 154 mila mq totali gestiti da Coni Servizi, circa 139 mila mq sono destinati ad uso uffici a favore delle Federazioni Sportive Nazionali (ca. 87 mila mq, pari al 63%), Ente CONI (ca. 49 mila mq, pari al 35%) ed altri soggetti (EPS, DSA, AB per un totale di ca. 3 mila mq, pari al 2%).

Relativamente ai costi connessi al servizio erogato, questi ammontano a circa **21,2 € mln** complessivi e sono così ripartiti:

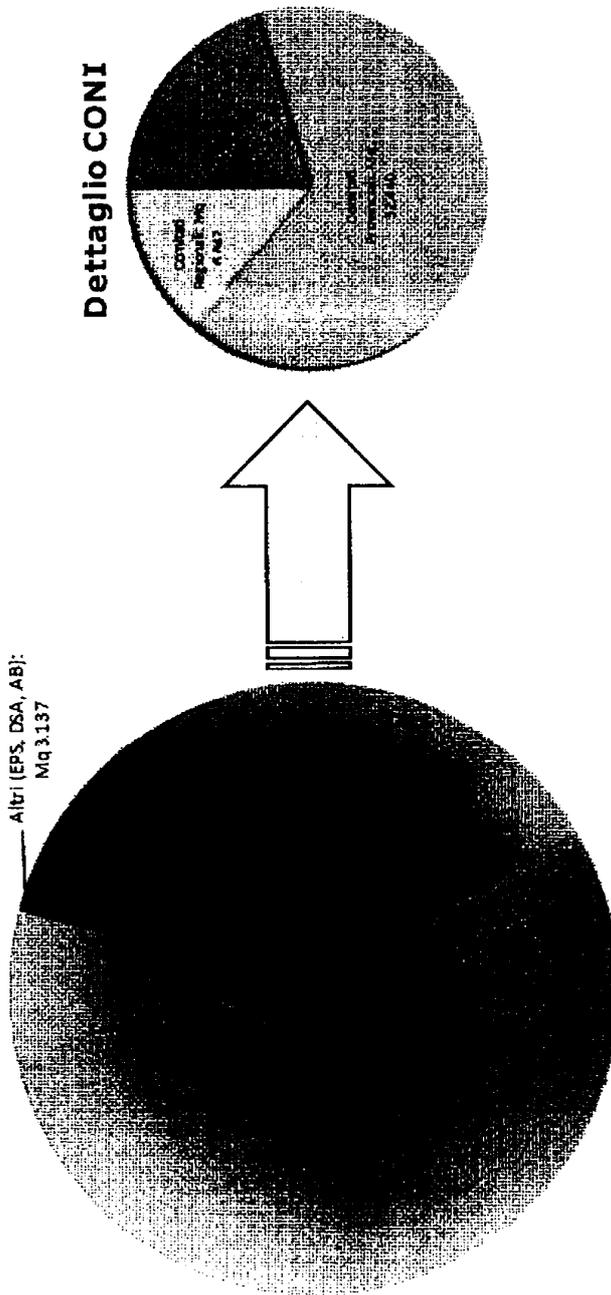
- Federazioni Sportive Nazionali ca. **13,3 € mln** (63% del totale costi);
- Ente CONI ca. **7,5 € mln** (35%);
- altri soggetti (EPS, DSA, AB) ca. **0,4 € mln** (2%).

Di seguito vengono evidenziati in forma grafica tali risultati. Viene, inoltre, fornita un'ulteriore chiave di lettura dal lato dei costi, ovvero una simulazione a "costi di mercato" del valore degli spazi ufficio resi disponibili da Coni Servizi alle FSN ed al CONI, ottenuta sostituendo il solo valore degli ammortamenti e degli affitti sostenuto dalla Società, con i valori medi di affitto a prezzi di mercato per città di riferimento (fonte: Agenzia del Territorio).



Spazi ufficio resi disponibili da Coni Servizi alle FSN ed al CONI

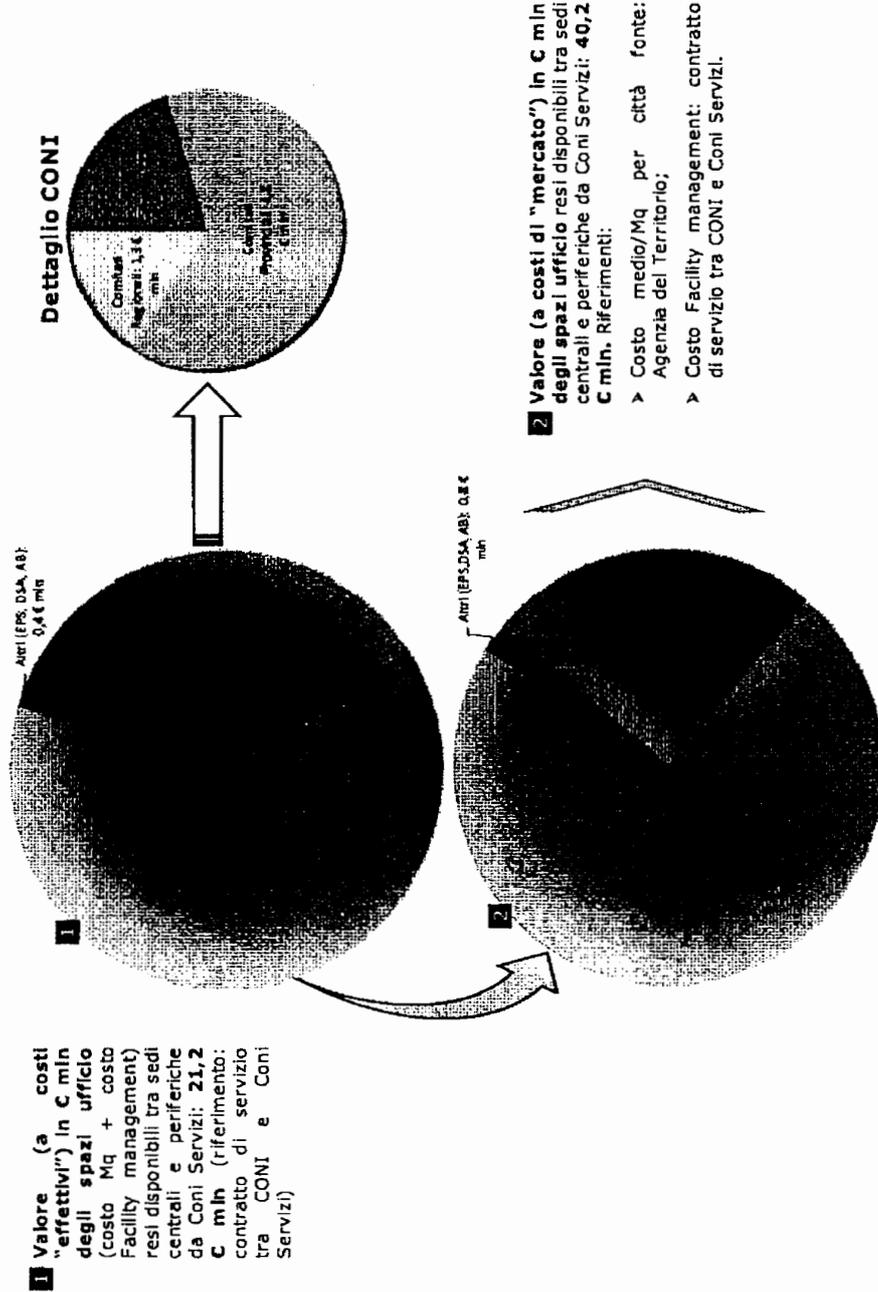
Totale Mq resi disponibili (tra sedi centrali e periferiche) da Coni Servizi: **139.578** Mq



Si ricorda che in periferia, la maggior parte delle sedi ospitano contemporaneamente le varie Federazioni Sportive ed anche, in spazi più ridotti, i Comitati CONI



Valorizzazione spazi ufficio resi disponibili da Coni Servizi alle FSN ed al CONI





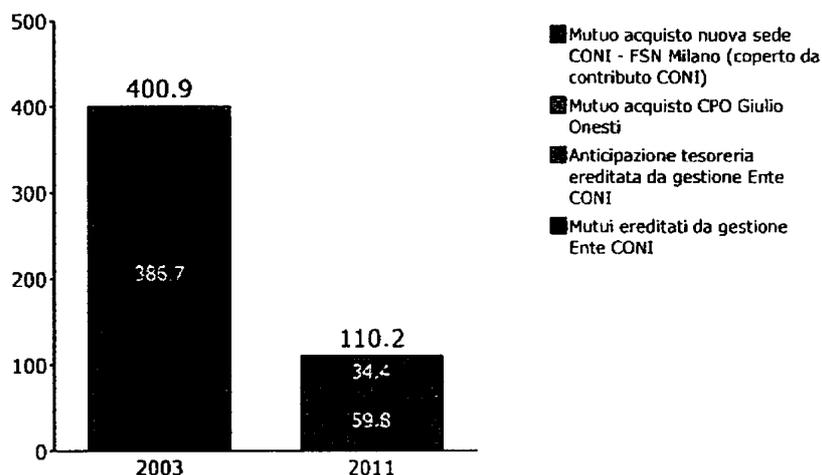
PRINCIPALI IMPATTI ECONOMICI DERIVANTI DALLA PREGRESSA GESTIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE CONI

La gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Coni Servizi riflette annualmente anche alcune voci rilevanti che derivano dalla pregressa gestione dell'Ente, ereditate dalla Società al momento della sua costituzione ex-lege, e che continuano a determinare impatti significativi sull'andamento dei conti di Coni Servizi.

Coni Servizi ha aggiornato anche nel 2011 il valore del **Fondo di Previdenza CONI** (fondo istituito nel 1971 e soppresso nel 1999 che riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI ed ereditato come passività in fase di costituzione ex-lege della Società stessa) sulla base della perizia di stima redatta da uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società. L'adeguamento del fondo all'interno del bilancio 2011 della Società ha avuto un impatto in termini di maggiori costi per **10,3 € mln.**

In riferimento all'indebitamento nei confronti dell'Istituto di Credito BNL ereditato dal CONI, Coni Servizi al 31 dicembre 2011 rileva un debito pari a 59,8 € mln (dai 386,7 € mln del 2003, anno di costituzione della Società, -85.5%). Gli oneri finanziari riconducibili a tali debiti ed ai finanziamenti contratti per mutui in epoca CONI e per l'acquisto dell'area del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti, sono pari a **2,4 € mln.**

Descrizione trend 03/11 – Evoluzione della raccolta finanziaria (mln €)





PRINCIPALI ATTIVITÀ PER CONTO E NELL'INTERESSE DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Assegnazione e gestione del personale presso le Federazioni

Coni Servizi ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2011, costi per l'assegnazione del personale presso le FSN pari a 13,3 € mln, inclusivi dei costi per i buoni pasto e per le polizze assicurative a favore di tali dipendenti.

Durante l'anno è proseguito, in coerenza con gli anni precedenti, il passaggio alle dipendenze delle FSN, secondo le modalità definite dall'art. 30 del CCNL, del personale della Società da tempo operante presso le stesse. Tale passaggio ha riguardato n° 59 unità cui hanno fatto riscontro, nell'ambito della stessa popolazione, n° 23 uscite, tra esodi incentivati e uscite fisiologiche, per un saldo incrementale di n° 36 unità puntuali (n° 33 medie). Una parte consistente dei passaggi in questione sono stati rappresentati dal personale in servizio presso la FIGC - Lega Nazionale Dilettanti, il quale, avvalendosi delle specifiche garanzie contrattuali per esso introdotte d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, ha acceso l'aspettativa di cui all'art. 30 del CCNL presso la Società ed è stato contestualmente assunto alle proprie dipendenze dalla Lega.

Sotto l'aspetto relativo alla dinamica del costo del lavoro di Coni Servizi, l'esercizio ha registrato un'invarianza dei costi unitari del personale, come effetto delle norme di cui all'art. 9 comma 1 della legge 122/2010, che ha disposto che, per gli anni 2011, 2012 e 2013, i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010. La Società si è puntualmente conformata a tale disposizione, in piena continuità con quanto già attuato nel corso del 2010 in occasione dei rinnovi dei CCNL degli impiegati e dei Dirigenti, nel cui ambito, fermo restando il rinnovo triennale della parte normativa, aveva accordato incrementi retributivi esclusivamente per tale anno, nei limiti delle compatibilità economiche definite a budget.

Nelle seguenti tabelle è sintetizzato l'andamento del numero di risorse impiegate nel 2011 ed il confronto con l'anno precedente, nonché il dettaglio del personale passato alle dirette dipendenze delle FSN.

Consistenza Personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2011 (A)	Coni Servizi 31.12.2010 (B)	Art. 30 31.12.2011 (C)	Art. 30 31.12.2010 (D)	Finale 31.12.2011 (E=A+C)	Finale 31.12.2010 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	1	1	7	9	8	10	0 0%	(2) -20%
Impiegati	245	304	425	387	670	691	(59) -19%	(21) -3%
Totale	246	305	432	396	678	701	(59) -19%	(23) -3%

Andamento Medio Personale	Media 2011 Coni Servizi (A)	Media 2010 Coni Servizi (B)	Media 2011 Art. 30 (C)	Media 2010 Art. 30 (D)	Media 2011 (E=A+C)	Media 2010 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	1	1	9	11	10	12	0 0%	(2) -19%
Impiegati	262	326	420	385	682	711	(64) -20%	(29) -4%
Totale	263	327	429	396	692	723	(64) -20%	(31) -4%



Altre attività per conto e nell'interesse delle Federazioni

Vi rientrano i seguenti principali servizi:

- **gestione dei Centri di Preparazione Olimpica:** i Centri di Preparazione Olimpica (CPO) hanno consolidato la loro offerta di servizi specialistici di elevato livello qualitativo agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali. Il risultato operativo della gestione è stato negativo per ca. **7,3 € mln** (comprensivo dei costi indiretti). Le presenze presso i Centri sono state ca. 90.000. Di seguito si forniscono le principali statistiche relative all'occupazione ed alle presenze nell'esercizio.

	Formia	Tirrenia	G Onesti	Schio	Totale CPO
Dati 2011					
Presenze	14.845	34.341	39.439	1.543	90.168
Posti letto complessivi	48.545	39.055	70.080	16.060	173.740
Presenze giorno	41	94	108	4	247
Posti letto giorno	133	107	192	44	476
Tasso di occupancy media	31%	88%	56%	10%	52%
Tariffamedia posto letto a pensione completa per FSN	41,80	45,45	48,18	43,00	44,61
Drill down presenze 2011					
FSN	7.787	28.998	29.034	1.262	67.081
Privati	1.503	3.107	9.793	175	14.578
Stranieri	3.958	2.236		78	6.272
Interesse Coni e Coni servizi	580		490		1.070
Altro	1.017		122	28	1.167
Totale	14.845	34.341	39.439	1.543	90.168

- oltre ai Centri di Preparazione Olimpica, Coni Servizi ha sostenuto costi (pari a ca. **1,4 € mln**) a favore degli **altri impianti utilizzati dalle Federazioni Sportive** (ad es. Stadio Flaminio, Montelibretti, Caracalla, etc).
- **supporto medico-scientifico agli atleti delle FSN:** l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport ha chiuso il 2011 con un risultato operativo negativo di ca. **4,6 € mln** (comprensivo dei costi indiretti); come previsto dal contratto di servizio, l'Istituto fornisce prestazioni mediche e scientifiche a favore dei soggetti di interesse delle Federazioni in via sostanzialmente esclusiva. Nel corso del 2011 sono state eseguite 24.480 prestazioni totali (dove, con prestazione, si intende ogni attività svolta sul paziente/atleta, analisi del sangue, visita generica, cura fisioterapica, ecc), di cui 18.394 su 1.032 differenti atleti federali (709 di interesse nazionale e 323 di interesse olimpico). Nello specifico le Federazioni che più hanno usufruito delle prestazioni mediche dell'Istituto sono le seguenti:
 - Federazione Ginnastica d'Italia (2.422 prestazioni su 86 atleti);
 - Federazione Italiana Canottaggio (2.172 prestazioni su 99 atleti);
 - Federazione Italiana Pallavolo (2.078 prestazioni su 124 atleti);
 - Federazione Italiana Nuoto (1.596 prestazioni su 109 atleti);
 - Federazione Italiana Pallacanestro (1.247 prestazioni su 71 atleti);
 - Federazione Italiana Taekwondo (1.159 prestazioni su 33 atleti).
- **coordinamento ed erogazione di formazione a favore delle FSN:** le iniziative formative della Scuola dello Sport, dotate di certificato di Qualità anche in ambito internazionale, sono state inquadrate nel Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti formativi e nel Sistema Nazionale di Qualifiche dei Tecnici Sportivi (SNaQ), al quale hanno aderito più di 50 tra Federazioni



Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva, Associazioni benemerite, Amministrazioni costituenti lo Sport in uniforme. Nel 2011 la Scuola dello Sport, perseguendo l'obiettivo di autosufficienza economica della struttura, ha erogato più di 1.800 ore di formazione, con un totale di quasi 4.000 partecipanti. Il risultato operativo della gestione è stato negativo per **0,4 € mln** (comprensivo dei costi indiretti).

- **concessione degli spazi ad uso ufficio:** come già esposto in precedenza, Coni Servizi ha gestito gli spazi ad uso ufficio ed i relativi costi, destinati all'utilizzo da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, sia nelle sedi di Roma e Milano, che nelle sedi periferiche sostenendo costi per ca. **13,3 € mln**.
- i costi indiretti derivanti da **attività di supporto** fornite alle federazioni (es. gestione delle risorse umane tramite la rilevazione presenze, gestione delle buste paga, rapporti sindacali, formazione e selezione, ecc), il supporto legale, ecc.



3. VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELLA SOCIETA'

Con il 2011 la Società ha **completato un percorso, durato alcuni anni, di sistemazione dei seguenti asset strategici, dedicati allo sport:**

- come si ricorderà, a gennaio 2009 la Società acquistò in via definitiva la proprietà del Centro di Preparazione Olimpica del Giulio Onesti in Roma, area sulla quale il CONI aveva investito fin dall'Olimpiade del 1960 nella costruzione di impianti sportivi e il cui passaggio di proprietà dal Comune non era stato ancora finalizzato;
- a dicembre 2009, è stata data stabilità alla presenza delle Federazioni Sportive Nazionali e del CONI a Milano, con l'acquisto della loro nuova sede a sostituzione di quelle precedentemente occupate in locazione passiva; dopo i necessari lavori di ristrutturazione (con investimenti per 3.047 €/000 nel 2010 e 963 €/000 nel 2011) necessari per rendere l'immobile idoneo ad ospitare gli uffici centrali delle Federazioni Sport Invernali, Sport Ghiaccio, Motonautica, Sci Nautico e degli uffici periferici di 37 Federazioni, oltre a quelli del Comitato Regionale e Provinciale del CONI, all'inizio dello scorso anno è avvenuto l'insediamento del personale; già sull'esercizio 2011 è stato riscontrato un beneficio economico in termini di minori fitti passivi per 1.860 €/000 riflesso nel contratto di servizio;
- tra il 2010 e la fine del 2011 è stato completato il passaggio di proprietà - nell'ambito del complesso denominato Villaggio Olimpico nella città di Torino -, delle palazzine 1 e 4 e dell'edificio C da alcuni anni sedi degli uffici di 25 Federazioni Sportive, del Comitato Italiano Paralimpico, del Comitato Regionale e Provinciale del CONI e di alcune Discipline Associate e Associazioni Benemerite;
- il 30 dicembre 2011, la Società ha perfezionato l'acquisto da Roma Capitale dell'immobile di Viale Tiziano 70 (valore del rogito 9.980 €/000); il CONI aveva versato un acconto per l'acquisto dell'area già nel 1959, procedendo poi sulla stessa all'edificazione a proprie spese di uno dei due palazzi da sempre sede delle Federazioni Sportive Nazionali a Roma (l'altro, già di proprietà del CONI prima e poi di Coni Servizi, è in V.le Tiziano 74); anche in questo caso, dopo una lunga disputa legale con l'allora Comune di Roma, si è giunti al definitivo passaggio di proprietà appunto il 30 dicembre 2011.

Si ricorda che per le citate sedi di Milano e di Viale Tiziano 70 a Roma è stato possibile per la Società perfezionare le operazioni di acquisto, sulla base dei contributi stanziati dal CONI, strategicamente interessato alla stabilizzazione delle sedi delle Federazioni e dei propri Comitati nelle più importanti città del Paese.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha portato avanti il **piano di ristrutturazione degli immobili, di proprietà ed in locazione, destinati ad ospitare gli uffici delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati CONI** sia a Roma, che presso alcune sedi periferiche ubicate sul territorio nazionale.

Si fa riferimento, in particolare, al completamento dei lavori presso la sede della Federazione Italiana Atletica Leggera di Via Flaminia 830 (461 €/000); ai lavori sul nuovo palazzo delle Federazioni e del CONI a Pavia (249 €/000); agli interventi di manutenzione straordinaria sugli uffici del CONI Puglia e della Scuola Regionale dello Sport a Bari (233 €/000); ai lavori di ristrutturazione degli uffici in particolare della Federazione Italiana Handball presso la curva nord dello stadio Olimpico (230 €/000); ai lavori presso i palazzi al 70 e 74 di Viale Tiziano per 423 €/000 (tra gli altri sugli uffici della Federazione Italiana Taekwondo).

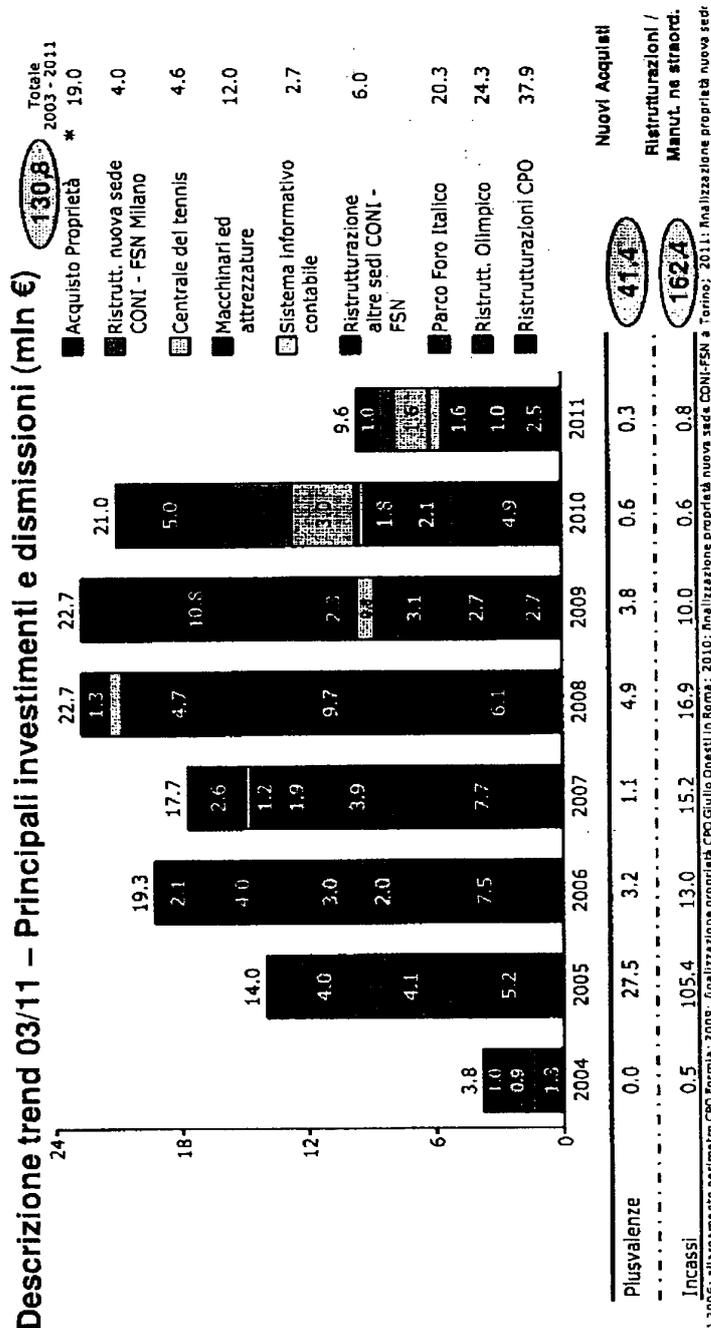
La Società, inoltre, in coerenza con quanto realizzato negli ultimi anni, ha dato continuità agli **investimenti strutturali di riqualificazione degli impianti sportivi** con i seguenti principali interventi:

- **centri di Preparazione Olimpica:** sul Giulio Onesti in Roma, per 1.181 €/000, con il completamento e messa in funzione della nuova piscina tuffi, la realizzazione della nuova copertura della palestra di ginnastica, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e ventilazione a servizio degli spogliatoi della piscina da 50 metri, ecc; sul centro di Formia, per 886 €/000, per i lavori di realizzazione del nuovo pistino coperto di atletica leggera, che, alla data di chiusura del bilancio non risultavano ancora



completati; sul centro di Tirrenia, per 435 €/000 con la realizzazione degli spogliatoi della sala muscolare, interventi di riqualificazione della viabilità e illuminazione interna, ecc;

Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica dell'andamento degli investimenti dal 2004 ad oggi.



(*) 2006: allargamento perimetro CPO Formia; 2009: finalizzazione proprietà CPO Giulio Onesti in Roma; 2010: finalizzazione proprietà nuova sede CONI-FSN a Torino; 2011: finalizzazione proprietà nuova sede CONI-FSN a Torino (ulteriore porzione di immobile) più, per importo esiguo, finalizzazione proprietà nuova sede CONI-FSN a Roma

- Realizzati investimenti per 130,8 mln € a fronte di dismissioni immobiliari per un valore di libro di ca. 121,1 mln € che hanno consentito di ottenere plusvalenze per 41,4 mln
- Nel 2011 l'ammontare complessivo degli investimenti (9,6 € mln) riflette le minori disponibilità finanziarie della Società
- Negli ultimi 3 anni attraverso contributi assegnati ad hoc dal CONI è stata possibile la realizzazione del nuovo stadio centrale di tennis (contributi CONI per 25 mln), ed il perfezionamento dell'acquisto dell'immobile di via Piranesi a Milano (contributi CONI per 36,8 mln), e dell'immobile di viale Tiziano 70 a Roma (contributi CONI per 9,9 mln)



4. QUADRO COMPLESSIVO DEGLI ALTRI ANDAMENTI DELLA SOCIETA' NEL PERIODO 2003 - 2011

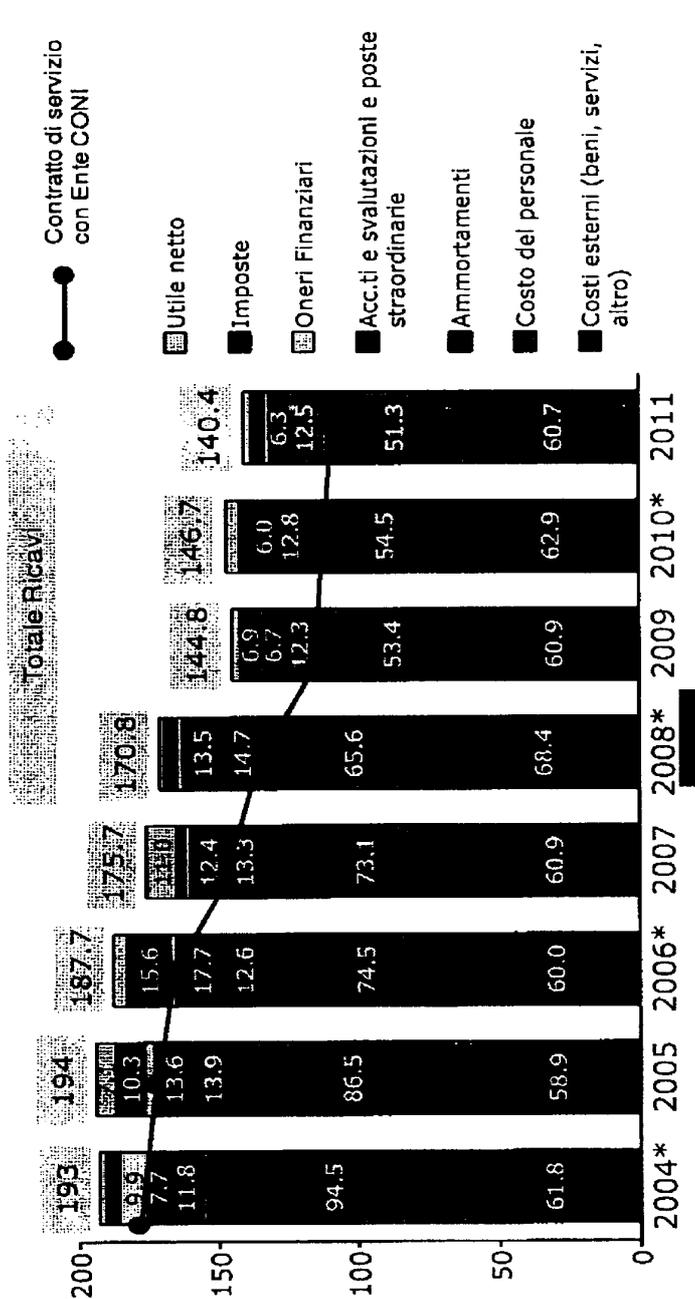
Si riporta di seguito un esame dei principali andamenti non ancora trattati nel documento, relativi alla gestione economico finanziaria della Società per il periodo dalla sua costituzione al 31 Dicembre 2011.

Saranno in particolare presi in esame, con il confronto tra i vari anni, i seguenti andamenti:

- Conto Economico complessivo suddiviso nelle sue principali componenti;
- Ricavi da terzi / mercato;
- Organici e Costo del Lavoro;
- Evoluzione dello Stato Patrimoniale della Società.



Descrizione trend 03/11: Evoluzione conto economico (mln €)

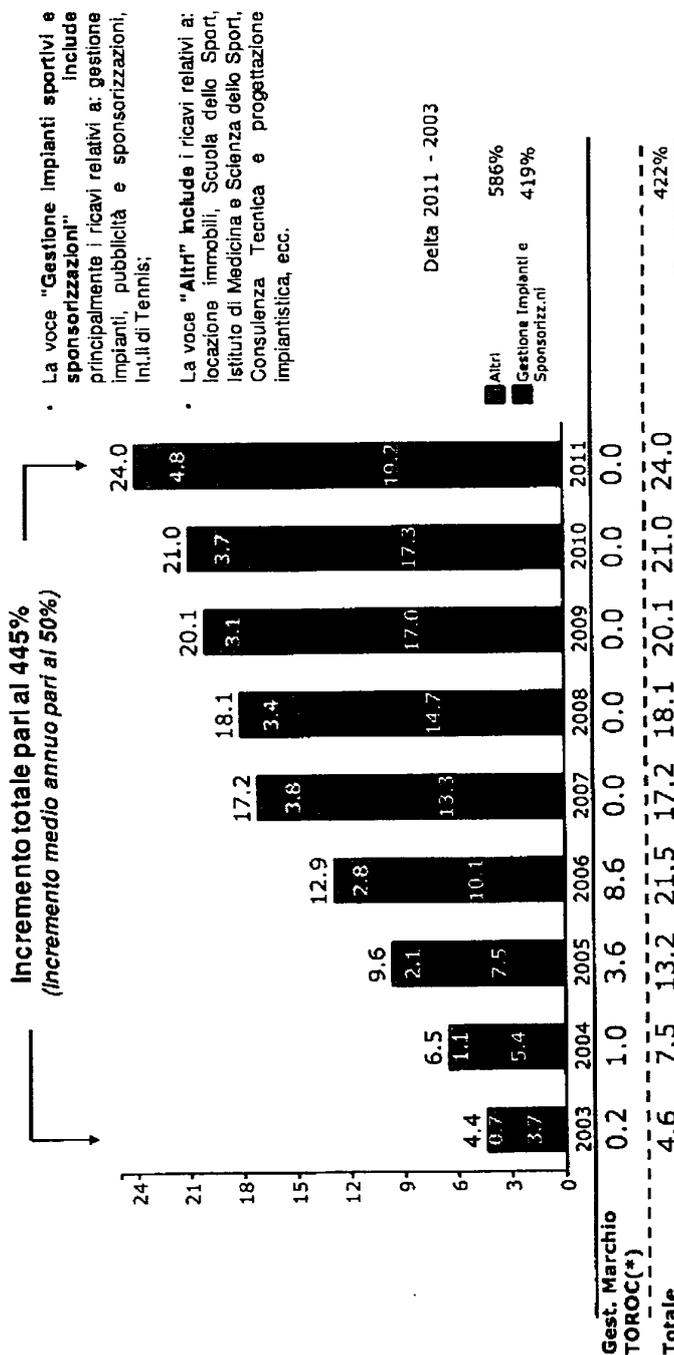


* Anni Olimpici

- Significativa riduzione del totale ricavi, passati da 193 mln nel 2004 a 140.4 nel 2011 (meno 52.6 mln), coerentemente con la progressiva diminuzione del contratto di servizio con l'Ente CONI
- L'andamento dei costi esterni riflette le maggiori attività assunte dalla Società nel tempo a favore dell'Ente (Giochi Olimpici estivi ed invernali, assorbimento costi periferia, marketing/promozione marchi CONI, altre) e quelle sviluppate dalle attività a supporto della crescita dei ricavi da terzi (mercato)



Descrizione trend 03/11 - Anallsi ricavi propri (mln €)



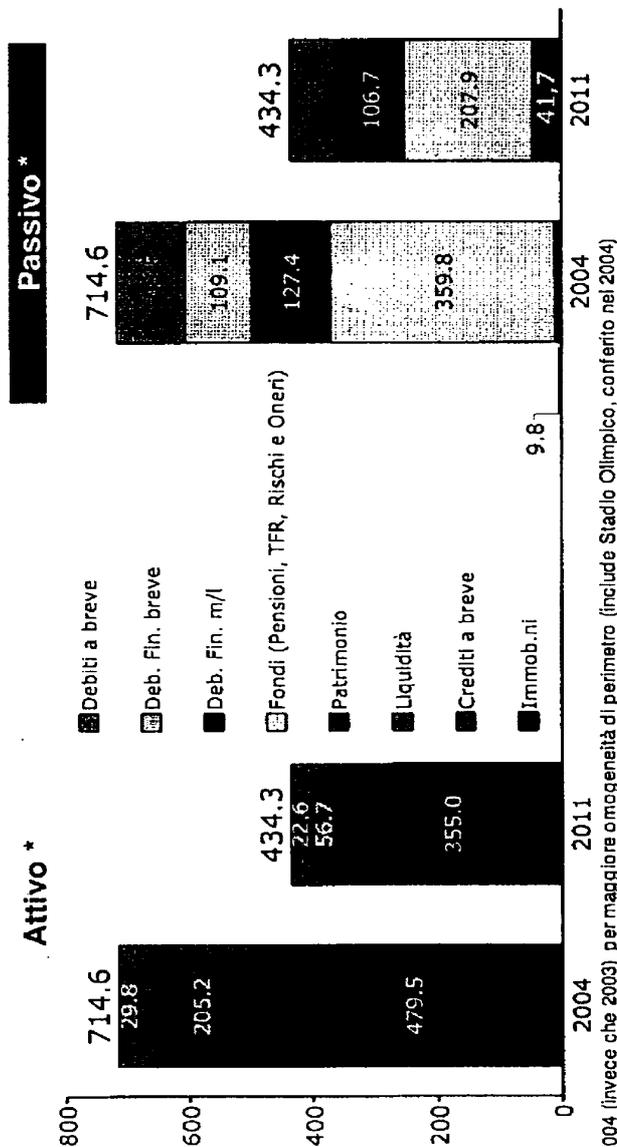
- La voce "Gestione Impianti sportivi e sponsorizzazioni" include principalmente i ricavi relativi a: gestione impianti, pubblicità e sponsorizzazioni, Int. di Tennis;
- La voce "Altri" include i ricavi relativi a: locazione immobili, Scuola dello Sport, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, Consulenza Tecnica e progettazione impiantistica, ecc.

(*) Dal 2007 ricavi di competenza Eritre CONI

- Aumento dei "ricavi propri" per 19,6 mln: da 4,4 mln del 2003 a 24,0 mln del 2011 per un incremento del 445% (incremento medio annuo del 50%)
- Particolarmente rilevante la crescita di "gestione impianti", con un aumento di 15,5 mln ottenuto attraverso efficaci azioni commerciali in particolare per Stadio Olimpico e Parco del Foro Italico (grandi eventi sportivi)



Descrizione trend 03/11 – Evoluzione stato patrimoniale (mln €)



* Confronto con 2004 (invece che 2003) per maggiore omogeneità di perimetro (include Stadio Olimpico, conferito nel 2004)

- **Situazione patrimoniale di partenza molto "complicata":**
 - totale attivo pari a 715 mln, di cui 480 di immobilizzazioni e 205 di circolante
 - passivo costituito da soli 10 mln di patrimonio netto (1,5% del totale attivo), 360 mln di fondi, 109 mln di debiti finanziari a breve e 108,5 mln di debiti commerciali e diversi
- Il 2011 evidenzia dati sostanzialmente migliorati, anche tenendo conto delle leve effettivamente disponibili, con un patrimonio netto di 42 mln per un'incidenza sul totale attivo del 10% circa

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLE

FSN E DSA

EPS — ASS. BENEMERITE —

GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI

PAGINA BIANCA



CONTRIBUTI ALLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE – ANNO 2011 (valori in €)

Discipline Sportive Associate	Contributo Ordinario	Contributo Alto Livello	Contributo Integrativo	TOTALE
Arrampicata Sportiva	165.202	27.955		183.157
Biliardo Sportivo	123.298	34.070		157.368
Cricket	123.724	29.370		153.094
Dama	180.650	34.330		214.980
Giochi e Sport Tradizionali	155.480	23.255		178.735
Gioco Bridge	245.915	40.825		286.740
Pallapugno	160.610	14.665		175.275
Pallatamburello	376.398	40.825		417.223
Scacchistica	216.512	29.370		245.882
Sport Bowling	155.319	29.370		184.689
Sport Orientamento	354.687	42.845	30.000	427.532
Turismo equestre	142.197	28.232		170.429
Wushu Kung Fu	191.224	34.070		225.294
Kickboxing	126.981	42.845		169.826
Twirling	84.247	34.070		118.317
Tiro Dinamico Sportivo	51.040	14.665		65.705
American Football	54.344	14.665		69.009
Totale	2.907.828	515.427	30.000	3.453.255
Discipline Sportive Associate a FSN				
Sedile fisso (Canottaggio)	67.849	14.665		82.514
Rafting (Canoa Kayak)	54.731	29.370		84.101
Totale	122.580	44.035	-	166.615
Totale Contributi	3.030.408	559.462	30.000	3.619.870


CONTRIBUTI AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA – ANNO 2011 (valori in €)

ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	Contributo Ordinario	Contributo Integrativo	Contributo per Universiadi	TOTALE
ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA (A.S.I.)	1.310.601	101.688		1.412.290
ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI (A.C.S.I.)	1.013.592	78.645		1.092.237
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (A.I.C.S.)	1.352.848	104.967		1.457.815
CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI (C.S.A.IN.)	897.069	69.603		966.672
CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS (C.N.S. LIBERTAS)	1.404.078	108.942		1.513.020
CENTRO SPORTIVO ITALIANO (C.S.I.)	2.257.619	175.169		2.432.788
CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE (C.S.E.N.)	2.044.878	158.662		2.203.540
ENTE NAZ.LE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE (E.N.D.A.S.)	777.979	60.363		838.342
MOVIMENTO SPORT POPOLARE ITALIA (M.S.P.I.)	938.798	72.841		1.011.639
POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE (P.G.S.)	712.872	55.312		768.184
UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (U.I.S.P.)	2.540.497	197.117		2.737.614
UNIONE SPORTIVA ACLI (U.S. ACLI)	987.675	76.634		1.064.309
Totale	16.238.500	1.259.944	0	17.498.444
C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano)	2.449.500	190.056	220.000	2.859.556
Totale Contribuiti	18.688.000	1.450.000	220.000	20.358.000



CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI BENEMERITE - ANNO 2011 (valori in €)

ASSOCIAZIONE BENEMERITA	Contributo Ordinario	Contributo Integrativo	Totale
ACCADEMIA OLIMPICA NAZIONALE ITALIANA (A.O.N.I.)	48.000	15.000	63.000
ASS. NAZ. ATLETI OLIMPICI AZZURRI D'ITALIA (ANAOAI)	115.000	12.000	127.000
ASS. NAZ. PROM. SPORTIVA NELLE COMUNITA' (ANPSC)	95.000	4.000	99.000
ASS. NAZ. STELLE AL MERITO SPORTIVO (ANSMES)	16.000		16.000
ASS. NAZ. MEDAGLIE D'ORO AL VALORE ATLETICO (AMOVA)	28.800	4.000	32.800
ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI (APEG)	15.400		15.400
CENTRO STUDI PER L'ED. FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA (CESEFAS)	19.000		19.000
COLLEGIO NAZ. LE PROFESSORI EDUCAZ. FISICA E SPORTIVA (CONAPEFS)	28.000		28.000
COMITATO ITALIANO SPORT CONTRO DROGA (CISCD)	30.000		30.000
COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL FAIR PLAY (CNIFP)	28.000		28.000
FED. IT. SPORTIVA ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE (FISIAE)	27.500		27.500
FEDERAZIONE ITALIANA EDUCATORI FISICI E SPORTIVI (FIEFS)	38.000	6.000	44.000
SOC. PER LA CONSULENZA E L'ASS. NELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA (SCAIS)	20.000		20.000
SPECIAL OLYMPICS ITALIA (SOI)	21.900		21.900
UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI (UICOS)	19.800		19.800
UNIONE NAZ. LE ASSOC. SPORT. CENTENARIE D'ITALIA (UNASCI)	39.500	4.000	43.500
UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT (UNVS)	33.900		33.900
UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA (U.S.S.I.)	29.000	2.200	31.200
Totale Contributi	652.800	47.200	700.000



CONTRIBUTI AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI - ANNO 2011 (valori in €)

GRUPPO SPORTIVO		Contributo per attività sportiva	Convenzioni impiantistica	TOTALE
Gruppi Militari				
MIN. DELLA DIFESA COMANDO GEN. GUARDIA DI FINANZA		205.000	516.250	721.250
MIN. DIFESA COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI		172.000		172.000
MIN. DIFESA S.M.A. AERONAUTICA		138.800		138.800
MINISTERO DELLA DIFESA			1.032.914	1.032.914
MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE ESERCITO		169.000		169.000
MINISTERO DELLA DIFESA S.M.M. (MARINA)		36.200		36.200
Totale		721.000	1.549.164	2.270.164
Gruppi Civili				
CENTRO SPORTIVO CORPO FORESTALE DELLO STATO		143.000	125.000	268.000
DIP. TO AMM.NE PENITENZIARIA POLIZIA PENITENZIARIA		110.000	125.000	235.000
MINISTERO DELL'INTERNO VIGILI DEL FUOCO		50.000	125.000	175.000
MINISTERO INTERNO POLIZIA DI STATO FONDO ASS.PERS. P.S.		191.000	125.000	316.000
Totale		494.000	500.000	994.000
Totale Contributi		1.215.000	2.049.164	3.264.164

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

**COMITATI REGIONALI
E PROVINCIALI
STATO PATRIMONIALE**

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale Comitati Regionali - Esercizio 2011

Valori in €	ATTIVITA'						PASSIVITA'							
	Crediti (esclusi quelli verso Sede Centrale CONI) (a)	Posizioni attive verso Sede Centrale CONI (b)	Totale Crediti (a) + (b)	Disponibilità liquide	Rischi e risonni attivi	Totale Attività	Patrimonio Netto al 31/12/2010 (c)	Ris. economico positivo/ (negativo) d'esercizio (d)	Patrimonio Netto al 31/12/2011 (c) + (d)	Debiti (esclusi quelli verso Sede Centrale CONI) (e)	Posizioni passive verso Sede Centrale CONI (f)	Totale Debiti (e) + (f)	Rischi e risonni passivi	Totale Passività
Abruzzo	2.231	138.061	140.292	285.177		405.469	533.674	(137.474)	366.199	9.270		9.270		405.469
Basilicata		94.180	94.180	40.453		134.643	125.563	1.626	127.189	7.454		7.454		134.643
Calabria	30.000	98.184	128.184	27.353		155.537	136.843	11.696	148.538	6.999		6.999		155.537
Campania				38.560		38.560	41.575	(12.288)	29.287	2.304	6.999	9.303		38.590
Emilia Romagna		155.252	155.252	19.023		174.275	173.096	(29.868)	143.228	31.047		31.047		174.275
Friuli Venezia G.	33.500	17.080	50.580	20.800		71.381	34.013	30.263	64.305	7.085		7.085		71.381
Lazio	66.150	109.969	176.119	6.186		182.305	77.068	5.381	82.439	99.866		99.866		182.305
Liguria		52.202	52.202	2.070		54.272	26.557	(11.950)	14.607	39.665		39.665		54.272
Lombardia	180.465	282.128	472.593	117.248		589.841	307.264	(85.421)	211.854	349.787		349.787	28.181	589.841
Marche	139.076	44.716	183.742	38.902		222.644	90.683	65.827	156.510	66.133		66.133		222.644
Molise	9.966	84.964	94.930	7.287		102.217	80.414	18.735	99.148	3.069		3.069		102.217
Piemonte	250.000	298.496	548.496	23.080	40.000	612.577	398.701	41.148	439.849	172.728		172.728		612.577
Puglia	79.000	66.194	145.194	63.527		208.722	131.799	67.760	199.558	9.164		9.164		208.722
Sardegna	577.240	395.570	972.810	255.866		1.228.676	927.321	9.052	936.373	86.241		86.241	206.063	1.228.676
Sicilia	486.016	148.566	634.582	170.567		805.149	150.802	(83.328)	62.474	486.232	99.877	586.109		656.583
Toscana	52.140	96.426	148.566	89.390		237.957	205.924	(15.806)	90.117	147.840		147.840		237.957
Umbria	18.000	65.590	83.590	17.406		100.995	47.135	34.388	81.523	4.597		4.597	14.876	100.995
Valle D'Aosta		43.344	43.344	24.263		67.606	44.089	(11.033)	33.036	30.771		30.771	3.800	67.606
Veneto	31.020	17.433	48.453	24.348		72.800	12.140	9.248	21.389	51.411		51.411		72.800
TOTALE	1.964.754	2.070.810	4.025.564	1.251.537	40.000	5.317.101	3.547.647	(212.014)	3.335.633	1.621.663	106.876	1.728.539	252.929	5.317.101

Stato Patrimoniale Comitati Provinciali - Esercizio 2011

Valori in €	ATTIVITA'					PASSIVITA'							
	Crediti (esclusi quelli verso Sede Centrale CODR) (a)	Posizioni attive verso Sede Centrale CODR (b)	Totale crediti (a) + (b)	Deponibilità liquide	Riserve e ricambi attivi	Totale Attività	Patrimonio Netto al 31/12/2010 (c)	Mod. economico positivo/ (negativo) d'esercizio (d)	Patrimonio Netto al 31/12/2011 (c) + (d)	Debiti (esclusi quelli verso Sede Centrale CODR) (e)	Posizioni passive verso Sede Centrale CODR (f)	Totale Debiti (e) + (f)	Riserve e ricambi passivi
Milano	124	68.458	68.582	13.252	102.508	102.508	84.270	(13.778)	3.450	3.450	28.355	102.308	84.404
Milano	264	97.253	97.517	8.754	84.004	84.004	81.254	17.750	1.585	1.585	3.800	84.404	127.855
Milano	37.896	20.800	58.696	62.833	127.652	127.652	84.458	28.100	1.256	1.256	3.800	107.439	107.439
Milano	12.193	20.800	33.000	13.245	46.245	46.245	137.449	(144.703)	50.570	50.570	4.214	184.822	184.822
Modena	10.289	10.289	20.578	2.177	153.222	174.800	152.237	(42.937)	16.885	16.885	3.800	64.977	127.411
Napoli	23.827	10.284	34.111	31.264	64.377	98.540	60.505	(36.034)	671	671	3.800	127.411	127.411
Napoli	2.025	119.658	121.683	8.158	127.741	123.256	286	(36.034)	389	389	3.800	127.411	127.411
Napoli	372	38.976	39.348	17.460	56.808	48.179	2.513	50.692	2.313	2.313	3.800	66.805	66.805
Palermo	94.888	50.030	144.918	95.073	148.108	148.108	133.483	7.882	11.857	11.857	3.800	148.108	148.108
Palermo	5.040	101.728	106.768	14.873	118.641	118.641	101.202	(18.995)	11.857	11.857	3.800	116.689	116.689
Palermo	45.720	46.852	92.572	7.003	99.577	71.351	(11.472)	59.859	35.718	35.718	3.800	96.377	96.377
Palermo	77.750	17.851	95.601	50.880	144.281	141.262	(18.185)	23.099	63.418	63.418	39.763	146.281	146.281
Palermo	2.822	39.763	42.585	704	46.288	46.210	(26)	42.163	2.355	2.355	3.800	46.339	46.339
Palermo	12.548	96.087	111.605	50.255	182.180	160.262	3.45	155.397	(338)	(338)	7.100	162.160	162.160
Palermo	10.375	34.425	44.800	41.842	86.642	84.281	(4.165)	76.574	4.165	4.165	3.800	84.479	84.479
Palermo	48.748	21.753	70.501	5.003	78.500	43.132	(15.182)	27.839	43.165	43.165	3.800	75.505	75.505
Palermo	54.082	54.992	109.074	33.459	84.451	41.125	(19.812)	60.937	1.785	1.785	25.729	86.651	86.651
Palermo	74.695	74.695	149.390	32.068	106.782	104.327	(2.203)	102.143	619	619	1.785	103.928	103.928
Palermo	592	81.693	82.285	(652)	81.631	81.631	1.641	74.831	2.992	2.992	3.800	84.782	84.782
Palermo	23.838	28.731	52.569	32.180	84.748	81.611	5.296	87.109	13.837	13.837	3.800	84.748	84.748
Palermo	707	195.058	195.765	15.949	247.721	244.096	(5.165)	238.831	5.001	5.001	3.800	247.721	247.721
Palermo	(2.060)	4.130	2.070	16.001	20.132	244.096	6.225	238.831	5.001	5.001	3.800	247.721	247.721
Palermo	140.174	151.141	291.315	(3.031)	158.110	139.668	2.287	141.896	12.833	12.833	3.800	158.110	158.110
Palermo	8.210	20.966	29.176	11.349	7.132	26.465	(28.230)	1.765	5.550	5.550	3.800	7.132	7.132
Palermo	11.343	123.109	134.452	6.144	131.254	128.080	(1.755)	126.325	18.384	18.384	3.800	141.106	141.106
Palermo	30.568	126.045	156.613	11.969	141.109	121.971	(2.645)	118.926	18.384	18.384	3.800	141.106	141.106
Palermo	3.105	38.991	42.096	18.963	59.418	25.045	(26.356)	5.143	3.213	3.213	3.800	58.418	58.418
Palermo	744	1.548	2.292	13.994	13.994	(7.227)	15.370	8.143	1.655	1.655	3.800	15.399	15.399
Palermo	44.422	54.847	99.269	84.752	193.820	214.818	(97.880)	116.835	73.185	73.185	3.800	158.820	158.820
Palermo	144.498	6.339	150.837	25.831	178.884	152.024	(17.191)	32.216	28.850	28.850	115.800	178.884	178.884
Palermo	103.744	106.744	210.488	8.921	178.884	152.024	(17.191)	32.216	28.850	28.850	115.800	178.884	178.884
Palermo	42.892	113.118	156.010	(2.294)	133.515	154.007	(8.828)	144.378	5.036	5.036	4.100	153.513	153.513
Palermo	15.035	15.035	30.070	2.994	36.064	31.008	(2.155)	31.471	794	794	3.800	36.064	36.064
Palermo	5.600	40.000	45.600	9.880	49.880	(862)	(31.008)	30.427	2.539	2.539	3.800	49.880	49.880
Palermo	16.533	67.765	84.298	3.402	71.901	71.901	(6.040)	10.799	2.495	2.495	3.800	71.901	71.901
Palermo	12.848	67.765	80.613	3.402	71.901	71.901	(6.040)	10.799	2.495	2.495	3.800	71.901	71.901
Palermo	245	6.662	6.907	26.800	33.514	16.992	(13.666)	30.924	1.182	1.182	3.800	33.514	33.514
Palermo	124	18.672	18.896	16.211	38.907	35.406	(4.230)	31.173	634	634	3.800	38.907	38.907
Palermo	8.130	32.121	40.251	30.023	70.272	23.971	(17.566)	47.633	18.971	18.971	3.800	70.272	70.272
Palermo	7.107	116.029	123.137	33.215	156.352	133.877	(23.522)	110.355	4.919	4.919	3.800	156.352	156.352
Palermo	13.368	33.600	46.968	19.296	66.263	78.357	(13.625)	64.732	3.732	3.732	3.800	68.532	68.532
Palermo	283.456	6.927	290.384	258.558	548.942	531.337	(33.689)	477.648	(7.043)	(7.043)	4.100	548.942	548.942
Palermo	10.723	35.797	46.520	18.973	84.108	56.147	(42.855)	16.234	40.944	40.944	3.800	68.148	68.148
Palermo	8.224	34.468	42.692	10.973	53.668	36.402	(7.25)	46.156	9.728	9.728	3.800	53.668	53.668
Palermo	5.477	72.140	77.617	2.369	79.986	77.617	(2.369)	75.248	6.545	6.545	3.800	79.986	79.986
Palermo	466	125.763	126.229	81.864	218.122	208.470	(8.174)	210.644	7.44	7.44	3.800	218.122	218.122
Palermo	40.992	45.587	86.579	4.764	91.343	86.581	(4.764)	81.819	1.394	1.394	3.800	91.343	91.343
Palermo	10.630	3.800	14.430	13.426	27.856	24.026	(3.800)	20.226	2.61	2.61	3.800	27.856	27.856
Palermo	2.273	51.025	53.298	90.702	144.000	140.300	(640)	133.900	8.849	8.849	3.800	144.000	144.000
Palermo	23.347	68.701	92.048	6.177	98.225	38.283	(33.573)	64.712	19.377	19.377	3.800	98.225	98.225
Palermo	892	93.847	94.739	40.829	135.567	121.356	(13.211)	108.145	8.58	8.58	3.800	135.567	135.567
Palermo	249	95.115	95.363	17.554	112.917	144.410	(63.741)	80.669	18.168	18.168	3.800	112.917	112.917
Palermo	109.349	21.527	130.876	16.218	147.448	137.800	(9.110)	20.226	68.185	68.185	48.540	147.448	147.448
TOTALE	1.849.821	5.408.630	7.358.451	2.694.405	11.850	9.854.708	8.811.975	(800.898)	8.031.266	1.004.790	8.031.266	8.031.266	8.031.266

* A fronte dei dati patrimoniali (patrimonio netto al 31/12/2011 negativo pari a 1.745), il Comitato ha impostato nel 2012 un piano di rientro, adeguando il proprio budget 2012 per la ricostituzione di un patrimonio passivo.

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI

CONSUNTIVI

PAGINA BIANCA



Rendiconti Comitati Regionali - Esercizio 2011

COMITATI REGIONALI	COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO										TOTALE COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO
	Contributi CONI	Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	Contributi da Enti privati	Ricavi da sponsor	Ricavi da gestione impianti sportivi	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Proventi Straordinari	Valori in €		
Abruzzo	79.300	63.500	20.000			13.810	3.701				180.311
Basilicata	55.900	49.995					873				106.768
Calabria	104.787	30.000					365				135.151
Campania	195.520					12.500	567				208.587
Emilia Romagna	165.370		2.500			18.440	763				187.073
Friuli Venezia G.	81.525	602.000		10.331			1.141	12			695.009
Lazio	250.000	66.000				2	379	60			316.441
Liguria	194.481						329				194.810
Lombardia	245.720	162.000					411	2			408.133
Marche	170.770	89.062	22.000	43.471		2.187	541				328.031
Molise	80.360	9.966					500				90.826
Piemonte	185.070	190.000	16.005			4	1.345	600			393.024
Puglia	221.150	90.000			224.420	54.595	1.245	8.241			599.651
Sardegna	105.600	674.477				3.940	3.972				787.989
Sicilia	136.400	2.219.767				65.918	5.277				2.427.363
Toscana	156.080	3.650					528	1.702			161.960
Umbria	68.695						376				69.071
Valle D'Aosta	90.510						407				90.917
Veneto	230.010	27.500		20.000		4.430	485				291.800
TOTALE	2.817.248	4.277.917	60.505	73.802	224.420	175.826	23.204	19.992			7.672.915



Rendiconti Comitati Regionali - Esercizio 2011

COMITATI REGIONALI	COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO													TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO	RESULTATO ECONOMICO
	Costi per Attività Iniziative locali ed Istituzionali	Costi per Giochi Sportivi Studenteschi	Costi Centri Giovanili	Costi Giochi della Gioventù	Costi Gioco Sport	Costi Società Sportive	Costi Scuole Regionali	Costi per Funzionamento	Costi da gestione impianti sportivi	Costi per Alibetizzazione Molitoria	TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO		RESULTATO ECONOMICO		
Valori in €															
Abruzzo	56.985	1.894	-	-	-	-	236.924	17.983	-	4.000	317.786	137.474			
Basilicata	30.816	9.860	900	-	-	49.895	4.050	5.521	-	4.000	105.142	1.626			
Calabria	59.764	7.445	10.652	-	-	-	27.039	4.656	-	14.000	123.456	11.696			
Campania	94.784	15.984	1.000	-	-	-	67.970	15.257	-	26.000	220.875	12.289			
Emilia Romagna	57.605	8.166	4.075	-	-	-	112.156	18.940	-	16.000	216.941	29.898			
Friuli Venezia G.	22.419	6.261	-	-	-	527.000	96.097	14.440	-	6.000	664.716	30.293			
Lazio	83.721	24.255	6.1276	-	-	-	106.432	21.710	-	10.000	311.060	5.381			
Liguria	58.635	10.000	-	-	-	-	262.781	37.694	-	34.080	503.560	95.421			
Lombardia	121.278	21.110	1.251	-	63.719	-	93.925	16.152	-	23.000	262.204	65.827			
Marche	27.129	7.849	-	-	-	-	22.454	11.006	-	4.000	72.092	18.735			
Molise	70.332	8.144	6.803	-	-	-	86.180	15.620	-	18.000	351.876	41.149			
Piemonte	202.578	19.235	8.142	-	-	150.800	53.159	12.956	-	25.350	531.892	67.760			
Puglia	605.815	4.999	-	43.650	10.762	-	85.820	19.891	-	8.000	778.937	9.052			
Sardegna	1.634.264	15.700	6.000	-	-	-	801.197	39.528	-	24.000	2.520.690	83.328			
Sicilia	112.663	917	-	-	63.058	-	66.739	16.389	-	16.000	277.768	115.806			
Toscana	6.312	6.000	-	-	-	-	10.888	7.483	-	4.000	34.663	34.388			
Umbria	47.720	-	-	7.841	-	-	-	4.465	-	35.306	101.950	11.093			
Valle D'Aosta	152.508	-	20.858	-	-	-	69.035	24.149	-	16.000	282.550	9.249			
Veneto	3.531.246	168.388	120.955	51.491	144.187	727.585	2.291.444	327.434	210.472	311.736	7.884.929	212.014			

Rendiconti Comitati Provinciali - Esercizio 2011

COMITATI PROVINCIALI	COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO										TOTALE COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO
	Contributi COM	Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	Contributi di enti privati	Ricavi da sponsor	Ricavi da gestione impianti	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Proventi Straordinari OT	Valori in €		
Masiana	516.465	13.665				6.471	862		539.463		
Milano	420.750	322.005		10.000		1.942	638	1.677	757.012		
Medana	83.445	40.270				248	405		124.368		
Napoli	173.000			1.500		1.612	609		176.721		
Novara	178.765					2.025	633		182.423		
Nuoro	75.300					372	363		76.035		
Ortigiano	173.760	10.000				248	1.154	501	185.415		
Padova	390.301	287.500		2.500		1.090	1.090		891.639		
Palermo	188.150	55.358				5.372	797		250.677		
Parma	101.400	405.461	10.000				1.299		628.160		
Perugia	110.550	14.500				372	376		126.798		
Pesaro-Urbino	156.248	76.015	9.270			248	819	1.200	234.531		
Pesaro-Urbino	117.840	60.504				248	520		217.836		
Pescara	96.750	69.000				248	408		166.405		
Pescara	81.150	5.414		20.333		1	375		107.274		
Piemonte	58.200	15.000					426		73.626		
Piccola	85.250						567		95.941		
Pordenone	163.790	39.800					507		223.633		
Potenza	135.950						1.177	563	136.312		
Prato	90.845	16.528		3.000		3.400	350		119.845		
Ragusa	110.600	34.723					277		160.312		
Ravenna	109.200	72.500	1.000				282		182.882		
Reggio Calabria	113.400	4.200				899	526	2.600	121.595		
Reggio Emilia	74.900	61.641				621	524	1.939	143.924		
Rieti	241.637		1.000			16.544	655		269.636		
Rimini	101.850	42.570					283		102.133		
Roma	493.690					88.070	1.041		625.381		
Rovigo	69.350		133.200	5.000		496	314	3.960	212.220		
Salerno	578.760	73.814				18.984	541	660	672.559		
Sassari	116.600	116.885	10.000			248	676	6	244.415		
Savona	238.098	14.998					647		251.742		
Siena	118.100	117.898					451		236.237		
Siracusa	127.400	44.655	1.000			968	254		174.187		
Sondrio	92.350	5.000		10.413		248	494	852	109.357		
Taranto	105.200						323		112.518		
Teramo	86.600	2.000				124	401		89.324		
Terni	105.298	7.510				820	350		113.768		
Torino	117.637					7.107	537		125.192		
Trapani	136.400	13.368				1.600	469		151.654		
Trento	54.130	36.300	12.000			5.105	4.831	5.766	118.134		
Treviso	149.568	36.500				3.223	489		189.789		
Treviso	59.250	12.750	1.500			124	283	53	73.960		
Udine	80.350	7.000	5.000			3.347	410	87	105.204		
Varese	33.200	9.360				495	1.126		44.181		
Venezia	90.450	20.000				322	368		111.810		
Verbania	69.300	43.200				620	246		113.398		
Verona	126.704					2.283	993		129.980		
Verona	129.650	19.500				3.347	412		153.108		
Vibo Valentia	241.622					992	876		243.690		
Vicenza	168.105	11.959				117.018	522	1.200	298.604		
Viterbo	148.260	148.260				36.510	422		371.358		
TOTALE	14.897.830	4.098.854	291.190	223.763	15.150	729.124	58.014	315.133	20.141.008		



CONI

Rendiconti Comitati Provinciali - Esercizio 2011

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO												
Valori in €												
COMITATI PROVINCIALI	Costi per Attività Iniziativa locali ed Istituzionali	Costi per Giochi Studenteschi	Costi Centri Giovanili	Costi Giochi delle Disertanti	Costi Giochi Sport	Costi Società Sportive	Costi Società Regionali	Costi per Funzionamento	Costi da gestione Impianti sportive	Costi per Ammodernamento Motorie	TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO	RISULTATO ECONOMICO
Milano	63.764	6.723	-	14.981	27.789	-	-	24.051	-	394.015	511.313	26.150
Milano	90.615	6.323	-	55.730	459.989	-	-	55.730	-	293.925	901.905	(144.783)
Modena	70.700	3.000	1.000	33.366	60.599	-	10.535	6.424	-	-	167.105	(42.737)
Napoli	124.664	6.570	1.242	53.889	102.856	-	-	23.534	-	-	312.735	(96.034)
Novara	16.816	11.855	-	7.484	6.708	-	-	10.909	-	128.265	182.137	286
Nuoro	39.661	1.815	-	10.665	11.454	-	-	9.908	-	-	73.522	2.513
Oristano	31.436	4.791	6.983	5.093	11.454	-	-	8.631	-	114.828	177.433	7.982
Padova	128.997	3.500	5.947	13.373	237.962	-	-	12.919	-	307.935	710.834	(18.996)
Palermo	125.276	17.990	23.121	22.429	45.131	-	-	28.201	-	-	262.148	(11.472)
Parma	224.648	5.127	4.806	11.806	376.690	10.000	-	13.255	-	-	646.323	(18.153)
Pavia	61.225	8.517	3.200	18.053	22.900	-	-	11.929	-	-	125.824	(26)
Perugia	28.920	7.000	-	13.471	98.633	-	-	12.613	-	68.748	229.386	5.145
Perugia-Urbino	54.917	3.881	51.646	9.715	2.825	-	-	10.613	-	66.896	203.483	14.353
Pesaro	118.950	6.604	6.333	21.327	18.482	-	-	11.881	-	-	181.398	(15.182)
Piacenza	41.759	4.092	1.000	4.748	25.825	-	-	9.997	-	-	67.461	19.812
Pisa	10.478	5.581	1.000	14.648	34.895	-	-	9.597	-	-	75.830	(2.203)
Pistoia	32.106	7.298	2.970	5.692	16.360	-	-	9.874	-	-	74.300	11.841
Pordenone	72.969	2.848	-	4.376	12.816	-	-	11.236	-	116.290	220.535	5.298
Polonia	30.800	5.017	-	8.292	7.569	-	-	6.448	-	85.350	143.477	(6.165)
Prato	74.786	6.020	1.875	208	25.541	-	-	9.521	-	-	117.853	1.862
Ravenna	67.252	2.928	6.382	15.640	15.049	-	-	15.037	-	25.717	148.025	2.287
Ravenna	53.181	2.000	11.748	15.544	97.037	-	-	21.702	-	-	211.213	(28.230)
Reggio Calabria	63.818	2.558	2.000	12.881	31.800	-	-	10.092	-	-	123.350	(1.755)
Reggio Emilia	52.554	7.140	1.822	7.863	63.589	-	-	13.301	-	-	146.188	(2.645)
Rimini	16.895	7.569	53.087	15.709	10.688	-	-	6.205	-	121.125	233.477	26.358
Rimini	38.911	350	-	4.280	28.700	-	-	11.522	-	-	66.763	15.370
Roma	33.871	18.793	141.974	67.811	54.607	-	-	23.192	-	265.197	723.344	(87.983)
Rovigo	46.969	1.832	12.266	7.855	14.372	-	-	13.395	-	-	185.079	7.119
Salerno	157.533	4.851	52.605	23.360	23.085	-	-	16.859	-	386.405	668.937	3.652
Samarì	69.291	4.194	23.434	17.319	124.240	-	-	13.365	-	-	234.943	(8.688)
Savona	51.353	9.478	23.012	24.819	-	-	-	20.537	-	124.848	233.897	(2.155)
Siena	75.110	2.968	1.706	5.332	111.264	-	-	8.448	-	-	204.529	31.408
Siracusa	102.446	16.109	3.965	21.410	22.099	-	-	14.288	-	-	180.228	(6.040)
Sondrio	44.726	3.000	-	13.890	35.494	-	-	9.718	-	-	106.798	2.556
Taranto	39.829	3.488	8.893	16.844	16.832	-	-	10.174	-	-	103.948	3.569
Taranto	34.357	1.479	3.719	11.616	28.036	-	-	14.351	-	-	93.556	(4.233)
Teramo	25.077	2.190	6.680	7.250	19.043	-	-	10.668	-	22.185	90.133	23.532
Torino	69.792	1.000	-	18.385	15.265	-	-	8.961	-	-	113.428	(19.825)
Trapani	51.732	9.409	2.800	47.105	43.832	-	-	17.002	-	-	171.480	(83.686)
Trapani	45.668	3.282	37.300	22.241	-	-	-	16.369	-	6.963	171.823	(42.883)
Trapani	148.374	11.056	6.383	13.310	36.988	-	-	13.249	-	-	232.672	(42.883)
Trieste	20.708	2.448	-	8.186	22.713	-	-	5.920	-	-	73.225	735
Udine	21.513	6.389	16.542	15.031	28.072	-	-	11.724	-	-	99.270	6.934
Verona	1.842	3.942	-	-	28.171	-	-	6.318	-	-	39.078	5.108
Verona	61.835	5.443	7.495	19.880	21.843	-	-	12.156	-	-	128.202	(16.422)
Verona	38.332	5.40	-	10.811	50.802	-	-	10.811	-	-	109.783	3.803
Vercelli	23.812	6.721	883	4.307	16.455	-	-	9.265	-	69.525	130.968	(888)
Vercelli	45.786	9.403	11.105	11.121	22.413	-	-	26.514	-	-	128.445	28.564
Vibo Valentia	70.901	-	5.106	18.841	6.729	-	-	161.398	-	-	269.201	(25.512)
Vibona	31.574	37.159	188.548	32.901	14.772	-	-	46.541	-	-	352.595	(63.781)
Viterbo	168.487	5.590	92.272	18.811	118.194	-	-	17.010	-	9.000	430.443	(81.101)
TOTALE	6.331.328	894.534	1.841.626	1.841.870	5.184.400	20.100	86.103	1.323.286	38.883	4.302.757	21.027.686	(80.689)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

PAGINA BIANCA



Comitati Regionali - Disponibilità liquide al 31.12.2011

Valori in €

Comitati Regionali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011
ABRUZZO	281.561
ABRUZZO c/c 1725	594
BASILICATA	46.199
CALABRIA	27.137
CAMPANIA	42.030
EMILIA ROMAGNA	18.809
FRIULI VENEZIA GIULIA	24.672
LAZIO	6.166
LIGURIA	10.421
LOMBARDIA	126.044
MARCHE	38.785
MOLISE	9.069
PIEMONTE	22.951
PUGLIA	68.106
SARDEGNA	264.963
SICILIA	219.367
TOSCANA	91.526
UMBRIA	22.129
VALLE D'AOSTA	24.206
VENETO	24.240

Comitati Provinciali - Disponibilità liquide al 31.12.2011

Comitati Provinciali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011		Comitati Provinciali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011		Comitati Provinciali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011	
	Comitati Provinciali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011		Comitati Provinciali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011		Comitati Provinciali	Saldo C/C Bancario al 31/12/2011
AGRIGENTO	49.164	14.910	GORIZIA	14.910	61.237	POTENZA	61.237	
ALESSANDRIA	45.927	51.227	GROSSETO	51.227	30.066	PRATO	30.066	
ANCONA	49.398	25.120	IMPERIA	25.120	1.194	RAGUSA	1.194	
AREZZO	49.403	18.353	ISERNIA	18.353	7.492	RAVENNA	7.492	
ASCOLI PICENO	4.878	11.197	LA SPEZIA	11.197	8.054	REGGIO CALABRIA	8.054	
ASTI	9.480	44.117	L'AQUILA	44.117	13.174	REGGIO EMILIA	13.174	
AVELLINO	44.542	46.798	LATINA	46.798	43.993	RIETI	43.993	
BARI	27.950	26.908	LECCE	26.908	23.646	RIMINI	23.646	
BELLUNO	8.933	27.326	LECCO	27.326	95.256	ROMA	95.256	
BENEVENTO	13.347	17.379	LIVORNO	17.379	25.768	ROVIGO	25.768	
BERGAMO	16.144	15.844	LODI	15.844	9.703	SALERNO	9.703	
BIELLA	16.751	45.790	LUCCA	45.790	2.679	SASSARI	2.679	
BOLOGNA	27.567	67.876	MACERATA	67.876	28.147	SAVONA	28.147	
BOLZANO	86.533	23.454	MANTOVA	23.454	9.852	SIENA	9.852	
BRESCIA	57.221	17.243	MASSA CARRARA	17.243	5.521	SIRACUSA	5.521	
BRINDISI	16.864	0	MATERA	0	3.188	SONDRIO	3.188	
CAGLIARI	19.520	8.035	MATERA CARIME c/c 161	8.035	28.777	TARANTO	28.777	
CALTANISSETTA	10.573	61.838	MESSINA	61.838	17.970	TERAMO	17.970	
CAMPOBASSO	10.106	16.896	MILANO	16.896	30.324	TERNI	30.324	
CASERTA	38.098	3.662	MODENA	3.662	33.087	TORINO	33.087	
CATANIA	19.942	44.303	NAPOLI	44.303	19.234	TRAPANI	19.234	
CATANZARO	50.050	8.714	NOVARA	8.714	256.251	TRENTO	256.251	
CHIETI	11.924	17.414	NUORO	17.414	19.671	TREVISO	19.671	
COMO	24.018	98.362	ORISTANO	98.362	13.017	TRIESTE	13.017	
COSENZA	1.524	15.197	PADOVA	15.197	9.230	UDINE	9.230	
CREMONA	2.666	18.179	PALERMO	18.179	91.666	VARESE	91.666	
CROTONE	925	50.465	PARMA	50.465	4.734	VERBAZIA	4.734	
CUNEO	24.846	2.139	PAVIA	2.139	13.653	VERBANIA	13.653	
ENNA	15.636	65.792	PERUGIA	65.792	90.361	VERCELLI	90.361	
FERRARA	83	41.558	PESARO URBINO	41.558	6.148	VERONA	6.148	
FIRENZE	13.649	15.431	PESCARA	15.431	43.161	VIBO VALENTIA	43.161	
FOGGIA	49.934	40.252	PIACENZA	40.252	18.105	VICENZA	18.105	
FORLÌ CESENA	11.653	33.530	PISA	33.530	25.484	VITERBO	25.484	
FROSINONE	17.710	934	PISTOIA	934				
GENOVA	21.861	35.377	PORDENONE	35.377				



Ufficio Organi Collegiali
ac prot. n. 65

Roma, 22 MAG 2012

*Ministero per gli Affari Regionali Turismo
e Sport*

Dipartimento Affari Regionali

*Ministero dell'Economia e Finanze
Dip.to Ragioneria Gen. dello Stato
Ispettorato Gen. di Finanza-Uff. IV*

*Corte dei Conti
Sezione controllo Enti*

Loro sedi

OGGETTO: *deliberazione n. 1467 concernente l'approvazione bilancio
d'esercizio 2011.*

*Allegata alla presente si trasmette, ai fini della prescritta approvazione,
copia della deliberazione in oggetto, approvata dal Consiglio Nazionale del
CONI nella riunione del 22 maggio 2012.*

Distinti saluti

*Il Segretario Generale
(Raffaele Pognozzi)*



PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA



B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O 2 0 1 1

Organi Sociali Coni Servizi S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2011

Nota Integrativa al 31.12.2011

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA



Organi Sociali Coni Servizi S.p.A.

al 31 dicembre 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giovanni Petrucci

Amministratore Delegato
Raffaele Pagnozzi

Consiglieri
Riccardo Andriani
Claudio Gallo
Romolo Rizzoli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Domenico Mastroianni

Sindaci effettivi
Antonio Mastrapasqua
Graziano Poppi

Sindaci supplenti
Nicola Ceconato
Stefano Garagnani

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria
Giorgio Putti
e supplente
Ermanno Granelli



Parco Foro Italico, Roma. Beach Volley Swatch World Championship 2011.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



Relazione sulla gestione

al 31 dicembre 2011

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2011. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Preliminarmente, vi informiamo che a norma dell'art. 28 comma 2 del d.lg. 127/91 non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l. e Coninet S.p.A. a partire dal 2010 - risultano non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei soci, il controllo contabile ex art. 2409 bis e ss.cod.civ. è stato svolto, in continuità con gli esercizi precedenti, dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la struttura dell'Internal Audit ha garantito il presidio del sistema di controllo interno in ordine ai principali processi aziendali e nell'ambito dell'applicativo SAP, effettuando dei test specifici. Ha supportato inoltre le attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/01 ed ha gestito il processo di redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati ex D.lgs. 196/03 ("codice privacy") che è stato aggiornato nel rispetto delle scadenze di legge.

La struttura, inoltre, nell'ambito delle attività richieste dal CONI nel contratto di servizio, ha effettuato le programmate verifiche amministrativo-contabili sulle Federazioni Sportive Nazionali ed ha partecipato alle Commissioni d'indagine nominate dalla Giunta del CONI. In chiusura di esercizio, sulle descritte attività è stata presentata opportuna informativa al Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle attività poste in essere dall'Amministratore Delegato ai fini del rilascio dell'attestazione sul bilancio d'esercizio 2011 della Società, si rinvia alla allegata "Attestazione dell'Amministratore Delegato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011".

Relazione sulla gestione

Effetti sul 2011 della applicazione delle norme di legge sul contenimento dei costi ed informative trasmesse alle autorità

1. Versamenti effettuati nel corso del 2011, relativamente a riduzioni di spesa di competenza dell'esercizio 2010

In data 28 aprile 2011 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista a titolo di dividendo 800 €/000, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 61 del d.l. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08 [limitazioni di spesa previste dai commi 5 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza), 6 e 15 (spese per sponsorizzazioni) e 2 (spese per studi ed incarichi di consulenza)]. Tale importo è stato versato dalla Società sul capitolo 3492, capo X del bilancio dello Stato in data 8 giugno 2011.

2. Riduzioni di spesa di competenza dell'esercizio 2011 previsti a Budget e conseguenti versamenti allo Stato

La Società ha applicato le vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica (Legge n. 122/10), prevedendo in fase di Budget i dovuti **tagli a monte del corrispettivo del contratto di servizio 2011 con il CONI**. In particolare, con riferimento:

- **all'art. 6, comma 6** (riduzione dei compensi ex art. 2389 primo comma CC per i componenti del CdA) **ed art 9** (spese per il personale), sono state apportate riduzioni per complessivi 885 €/000 e ne sono derivate per l'Ente pubblico economie di pari importo, non essendo richiesto, per tali disposizioni, il versamento dei risparmi conseguiti;
- **all'art. 6, comma 11** (riduzione spese per studi ed incarichi di consulenza; per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; per sponsorizzazioni) **ed all'art. 6, comma 3** (relativamente alle commissioni operanti a livello societario o del contratto di servizio) sono state apportate riduzioni per un importo di 1.600 €/000, versato da parte dell'Ente il 9 maggio 2011 sul capitolo 3334, capo X del bilancio dello Stato.

Si ricorda che le restanti disposizioni dell'art. 6, commi 12 (missioni), 13 (formazione) e 14 (acquisto, noleggio e manutenzione) non hanno trovato applicazione a Coni Servizi, in conformità con il parere espresso dall'Ufficio Coordinamento Legislativo del MEF, in data 24.11.2010 riguardante le società controllate dallo stesso Ministero.

3. Riduzioni di spesa nel corso dell'esercizio 2011 in applicazione delle disposizioni di cui alla L. 122/2010

Per quanto attiene **al rispetto, in corso d'esercizio, delle disposizioni di cui all'art 9 della L. 122/2010** la Società, a far data dal 1° gennaio 2011, ha provveduto:

- alla riduzione delle retribuzioni superiori agli € 90.000 lordi annui, nella misura del 5%, ed a quella delle retribuzioni superiori agli € 150.000 lordi annui, nella misura del 10%;
- al congelamento dei trattamenti economici di tutto il personale nelle misure in essere per l'anno 2010.

Per quanto riguarda i compensi ex art. 2389 primo comma CC (**di cui all'art. 6 comma 6 della sopra citata legge**), dei componenti del rinnovato Consiglio di Amministrazione entrato in carica il 28 aprile 2011, così come definito dall'Azionista, sono stati ridotti di almeno il 10%;

Per disciplinare il rispetto dei limiti di cui ai **commi 3 ed 11 dell'art. 6 della L. 122/2010**, la Società

ha emesso ad inizio anno una circolare approvata dal Consiglio di Amministrazione a disciplina dei comportamenti aziendali. A livello di consuntivazione:

- i gettoni ed i compensi per i componenti delle commissioni (**comma 3**), sono stati ridotti almeno nella misura del 10%;
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (**comma 11**), tenendo conto nel calcolo dei ricavi direttamente correlati a copertura di alcuni costi sostenuti, sono state ridotte e risultano inferiori al limite fissato dalle disposizioni di legge;
- le spese per studi ed incarichi di consulenza (**comma 11**) sono state gestite in coerenza con le direttive contenute nella circolare di cui sopra e con le decisioni assunte in corso d'anno dal Consiglio di Amministrazione e risultano inferiori al limite fissato dalle disposizioni di legge.

Si conferma, infine, che non sono state attivate spese per sponsorizzazioni.

4. Trasmissione di dati / informazioni alle autorità in corso d'esercizio

Si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla Società in materia di trasmissione dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei dati dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dalla Società sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- applicazione del disposto dell'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 per quanto attiene la tracciabilità dei flussi finanziari provenienti da soggetti tenuti all'osservanza del D.L. 163 del 12.04.2006 (Codice dei contratti) e diretti ad operatori economici aggiudicatari di un contratto di appalto di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;
- trasmissione telematica (annuale) all'Agenzia delle Entrate dei dati (c.d. "spesometro") relativi alle "operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto di importo non inferiore a euro tremila" secondo il disposto dell'art. 21 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 122 del 30.07.2010 e successive circolari esplicative da parte dell'Agenzia; tale trasmissione è stata effettuata sia per i dati dell'esercizio 2010 entro il 2011 (in tal caso il limite di riferimento è stato di € 25.000) e sia per i dati dell'esercizio 2011 (limite di riferimento, € 3.000), il 7 febbraio 2012;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2010 e del budget 2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0037547 del 26 aprile 2010;
- elaborazione (annuale) ed invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio Studi Dipartimentale della RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Coni Servizi / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, ai fini della pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata" facente parte del Programma Statistico Nazionale.

5. Calcolo delle riduzioni di spesa in applicazione dell'art. 61 del d.l. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08

Dall'esame delle circolari MEF-RGS n. 40 del 23.12.2010 e n. 33 del 28.12.2011, ne deriva che i versamenti dovuti in base al comma 21 dell'art. 6 del dl 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, si aggiungono a quelli previsti ai sensi dell'art. 61, comma 17, del dl 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008.

Per quanto descritto al paragrafo 1, la somma delle economie di spesa che erano derivate nel 2010 dall'applicazione dei limiti di cui ai commi 5 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza), 6 e 15 (spese per sponsorizzazioni) e 2 (spese per studi ed incarichi di consulenza) dell'art. 61 è pari ad € 782.326,16 da versare sul capitolo 3492, capo X del bilancio dello Stato.

Relazione sulla gestione

Sintesi dei risultati e dell'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2011 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 136.351 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI per 112.305 €/000 - e con un totale valore della produzione pari a 140.361 €/000.

L'utile operativo della gestione caratteristica risulta pari a 2.303 €/000, nonostante assorba costi per accantonamenti - prevalentemente finalizzati ad integrare il valore del Fondo di Previdenza ereditato dal CONI - per complessivi 13.455 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 7.527 €/000 incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 1.942 €/000 e, positivamente, i componenti straordinari netti di reddito per 7.167 €/000. Sull'utile d'esercizio, pari a 2.813 €/000, si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 6.164 €/000, nonché l'assorbimento di imposte differite per 1.450 €/000, relative ad esercizi pregressi.

La Società ha operato nel corso dell'esercizio nell'ambito delle linee ed in coerenza con gli obiettivi tracciati nel Piano Industriale 2010 - 2012, trasmesso a Voi azionisti ad inizio 2010.

Come già anticipato in sede di preconsuntivo, a dicembre scorso, **i risultati economici della gestione sono migliorativi rispetto alle previsioni di budget e di quelle del secondo anno del piano industriale.**

In particolare, **i ricavi da mercato**, pari a 24.046 €/000 sono risultati in linea con le aspettative di budget, confermando il trend di crescita strutturale degli ultimi esercizi, come risulta dal grafico sotto, pur in un contesto generale di forte contrazione degli investimenti sul mercato pubblicitario (eventi, sponsorizzazioni, entertainment, ecc) nel quale opera la Società.



Per alcune aree di attività i ricavi sono risultati lievemente inferiori alle aspettative di budget (es. gestione Stadio Olimpico e dei Centri di Preparazione Olimpica), ma comunque migliorativi rispetto al 2010 e compensati, in ogni caso, da un maggior fatturato ottenuto con la valorizzazione degli asset dell'area del Parco del Foro Italico in Roma (Internazionali di Tennis 2011), nonché su nuove attività che Coni Servizi ha realizzato:

- a favore del Comitato promotore della candidatura di Roma ai XXXII giochi olimpici e ai XVI giochi paralimpici del 2020 (assistenza tecnica professionale nella predisposizione del dossier di candidatura, locazione, con annessi servizi di global facility management, degli uffici della sede del Comitato, messa a disposizione di personale in distacco);
- a beneficio delle Federazioni Sportive su richiesta e finanziamento del Ministero della Difesa (progettazione e realizzazione di impianti sportivi presso strutture del Ministero stesso);

- per il CONI, al di fuori del contratto annuale di servizio, nell'ambito del progetto di alfabetizzazione motoria sviluppato dall'Ente con il MIUR.

Il contratto di servizio con il CONI prevede, alla chiusura dell'esercizio, come sopra anticipato, un corrispettivo di 112.305 €/000, inferiore di 6.016 €/000 rispetto al budget, come risultante dei seguenti principali fattori:

- minori costi sostenuti per il personale della Società passato in corso d'anno alle dirette dipendenze delle Federazioni Sportive (2.545 €/000);
- minori costi sostenuti relativamente all'attività di marketing (1.761 €/000);
- riduzione del corrispettivo definita in corso d'anno al fine di far beneficiare il CONI degli andamenti positivi della gestione (1.667 €/000).

La Società ha registrato proventi straordinari netti non previsti a budget per 7.167 €/000 dovuti, in particolare, alla regolarizzazione del credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, che ha comportato l'iscrizione di sopravvenienze attive (con contropartita il decremento del relativo fondo di svalutazione crediti) per 5.163 €/000 ed al risarcimento ottenuto (661 €/000) in un contenzioso risalente alla gestione ex-CONI.

L'accantonamento a conto economico al Fondo di Previdenza ex-CONI è stato pari a 10.291 €/000, maggiore rispetto alle previsioni, come spiegato più avanti nella presente relazione.

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, si ritiene utile prendere separatamente in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione.

1. Contratto di servizio con il CONI

La Società ha, nel corso dell'esercizio, adempiuto alle previsioni del contratto 2011 assicurando, tra le altre:

- le attività ed i servizi dedicati all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'attività istituzionale;
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali CONI e Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, collaborazioni, ecc) di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Provinciali e Regionali) e di diverse Federazioni;
- l'assegnazione e la gestione del personale a supporto delle attività delle Federazioni;
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello, garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- le attività di valorizzazione del marchio CONI;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti.

Inoltre, in modo specifico, Coni Servizi nel 2011 ha curato per il CONI la parte delle attività core di Preparazione Olimpica ed Istituto di Scienza dello Sport, tra le quali:

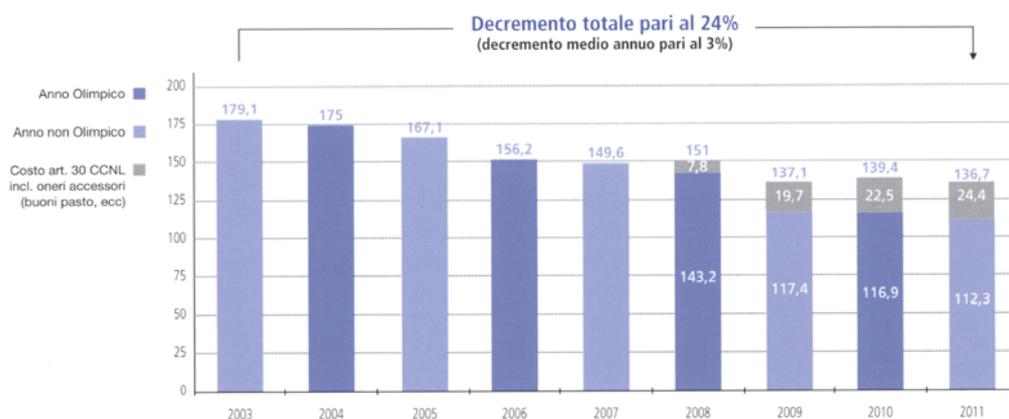
- lo sviluppo dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi di Londra 2012 e Sochi 2014: con il proseguimento del progetto Ferrari sui materiali e mezzi di gara, il protocollo con l'INSEAN (Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale) per gli studi di fluidodinamica applicata sulle imbarcazioni di canottaggio e canoa; il protocollo con il Politecnico di Milano;
- lo sviluppo - da parte della Preparazione Olimpica e dell'Istituto di Scienza dello Sport -, della formazione e della condivisione di know-how dei direttori, quadri e staff tecnici delle principali Federazioni Sportive italiane, come supporto fondamentale alla preparazione delle gare delle manifestazioni internazionali ed olimpiche; sono stati organizzati a tale fine, con la partecipazione di relatori italiani ed accreditati tecnici e studiosi di altri paesi, seminari ed incontri in corso d'anno sugli "sport di potenza", sul "progetto talento" e sull'"attività giovanile", sugli "sport di combattimento" e sugli "sport di racchetta";

Relazione sulla gestione

- le visite dei tecnici federali sui siti gara di Londra 2012, la partecipazione della delegazione di atleti italiani alla X edizione invernale ed XI edizione estiva del Festival Olimpico della Gioventù europea.

Dal 2003, primo anno di operatività della Società, al 2011 il corrispettivo del contratto di servizio è sempre andato diminuendo, passando da 179.088 €/000 a 112.305 €/000, con un risparmio di 66.783 €/000 (-37%) **in valore assoluto**.

A parità di perimetro, ovvero tenendo conto del progressivo passaggio alle dirette dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse, tale differenza è pari a 42,4 € milioni (- 24%, pari a ca. il 3% per anno) come riportato nel grafico sotto.



Delta vs. 2003		-4,1	-12,0	-22,9	-29,5	-28,1	-42,0	-39,7	-42,4
Costo per Ente Coni Pro Forma	206	200,8	192	180	172	173,3	157,2	159,1	156,6

Costo CONI Pro Forma: costo CdS da Bilancio CONI (inc. IVA) + costo personale ex. art. 30 CCNL passato alle dirette dipendenze delle FSN

Attualizzando il corrispettivo del 2003, secondo l'andamento dei prezzi al consumo (FOI), il decremento effettivo del contratto di servizio - a parità di perimetro tra il 2003 ed il 2011 - è stimabile in ca. 71.470 €/000 (-34%).

I risparmi derivanti dal contratto con Coni Servizi hanno consentito al CONI di incrementare progressivamente per pari importo i contributi alle Federazioni Sportive ed agli altri Enti finanziati.

2. Valorizzazione degli asset della Società

Con il 2011 la Società ha **completato un percorso**, durato alcuni anni, **di sistemazione dei seguenti asset strategici**, dedicati allo sport:

- come si ricorderà, a gennaio 2009 la Società acquistò in via definitiva la proprietà del Centro di Preparazione Olimpica del Giulio Onesti in Roma, area sulla quale il CONI aveva investito fin dall'Olimpiade del 1960 nella costruzione di impianti sportivi e il cui passaggio di proprietà dal Comune non era stato ancora finalizzato;
- a dicembre 2009, è stata data stabilità alla presenza delle Federazioni Sportive Nazionali e del CONI a Milano, con l'acquisto della loro nuova sede a sostituzione di quelle precedentemente occupate in locazione passiva; dopo i necessari lavori di ristrutturazione (con investimenti per 3.047 €/000 nel 2010 e 963 €/000 nel 2011) necessari per rendere l'immobile idoneo ad ospitare gli uffici centrali delle Federazioni Sport Invernali, Sport Ghiaccio, Motonautica, Sci Nautico e degli uffici periferici di 37 Federazioni, oltre a quelli del Comitato Regionale e Provinciale del CONI, all'inizio dello scorso anno è avvenuto l'insediamento del personale; già sull'esercizio 2011 è stato riscontrato un beneficio economico in termini di minori fitti passivi per 1.860 €/000;
- tra il 2010 e la fine del 2011 è stato completato il passaggio di proprietà - nell'ambito del com-

plesso denominato Villaggio Olimpico nella città di Torino -, delle palazzine 1 e 4 e dell'edificio C da alcuni anni sedi degli uffici di 25 Federazioni Sportive, del Comitato Italiano Paralimpico, del Comitato Regionale e Provinciale del CONI e di alcune Discipline Associate e Associazioni Benemerite; con tali operazioni, capitalizzando il valore delle proprietà (per 4.979 €/000 nel 2010 e 823 €/000 nel 2011), si è provveduto contestualmente alla chiusura del credito che la Società vantava verso la città, a fronte del corrispettivo in natura sorgente dal Joint Marketing Agreement tra TOROC 2006 e Coni Servizi;

- il 30 dicembre 2011, la Società ha perfezionato l'acquisto da Roma Capitale dell'immobile di Viale Tiziano 70 (valore del rogito 9.980 €/000); il CONI aveva versato un acconto per l'acquisto dell'area già nel 1959, procedendo poi sulla stessa all'edificazione a proprie spese di uno dei due palazzi da sempre sede delle Federazioni Sportive Nazionali a Roma (l'altro, già di proprietà del CONI prima e poi di Coni Servizi, è in V.le Tiziano 74); anche in questo caso, dopo una lunga disputa legale con l'allora Comune di Roma, si è giunti al definitivo passaggio di proprietà appunto il 30 dicembre 2011.

Si ricorda che per le citate sedi di Milano e di Viale Tiziano 70 a Roma è stato possibile per la Società perfezionare le operazioni di acquisto, sulla base dei contributi stanziati dal CONI, strategicamente interessato alla stabilizzazione delle sedi delle Federazioni e dei propri Comitati nelle più importanti città del Paese.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha portato avanti il **piano di ristrutturazione degli immobili**, di proprietà ed in locazione, **destinati ad ospitare gli uffici delle Federazioni Sportive Nazionali e dei Comitati CONI** sia a Roma, che presso alcune sedi periferiche ubicate sul territorio nazionale. Si fa riferimento, in particolare, al completamento dei lavori presso la sede della Federazione Italiana Atletica Leggera di Via Flaminia 830 (461 €/000); ai lavori sul nuovo palazzo delle Federazioni e del CONI a Pavia (249 €/000); agli interventi di manutenzione straordinaria sugli uffici del CONI Puglia e della Scuola Regionale dello Sport a Bari (233 €/000); ai lavori di ristrutturazione degli uffici in particolare della Federazione Italiana Handball presso la curva nord dello stadio Olimpico (230 €/000); ai lavori presso i palazzi al 70 e 74 di Viale Tiziano per 423 €/000 (principalmente sugli uffici della Federazione Italiana Taekwondo).

La Società, inoltre, in coerenza con quanto realizzato negli ultimi anni, ha dato continuità agli **investimenti strutturali di riqualificazione degli impianti sportivi** con i seguenti principali interventi:

- **Centri di Preparazione Olimpica:** sul Giulio Onesti in Roma, per 1.125 €/000, con il completamento e messa in funzione della nuova piscina tuffi, la realizzazione della nuova copertura della palestra di ginnastica, il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e ventilazione a servizio degli spogliatoi della piscina da 50 metri, ecc; sul centro di Formia, per 825 €/000, per i lavori di realizzazione del nuovo pistino coperto di atletica leggera, che, alla data di chiusura del bilancio non risultavano ancora completati; sul centro di Tirrenia, per 328 €/000 con la realizzazione degli spogliatoi della sala muscolare, interventi di riqualificazione della viabilità e illuminazione interna, ecc;
- **Stadio Olimpico:** per 691 €/000, per lavori svolti sulle aree commerciali e di ristoro a servizio del pubblico, nonché per l'implementazione della connessione wi-fi dell'area dello stadio e la realizzazione della stazione meteorologica di monitoraggio del campo da gioco;
- **Strutture dell'area del Parco del Foro Italico in Roma:** per 1.640 €/000 per i lavori conclusivi di natura edile ed impiantistica sul nuovo Centrale del Tennis e per 377 €/000 per la riqualificazione delle aree limitrofe al Circolo del Tennis destinate annualmente allo svolgimento degli eventi sportivi del Foro Italico ed in particolare degli Internazionali di Tennis.

Relazione sulla gestione

3. Valorizzazione delle competenze della Società

Le attività di **gestione degli impianti e di organizzazione di eventi a livello nazionale ed internazionale** costituiscono ormai aree di forte competenza ed esperienza di Coni Servizi, come conferma il positivo andamento dei ricavi nel tempo. Anche in virtù delle collaborazioni ed associazioni sviluppate con importanti Federazioni Sportive Nazionali, nell'esercizio 2011 Coni Servizi ha:

- continuato a sostenere attivamente l'organizzazione e lo sviluppo commerciale degli Internazionali d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT); l'edizione 2011 del torneo ha visto concentrarsi, dopo 33 anni, i match nell'arco di nove giorni nell'ambito del *Combined Event* (partite in contemporanea dei più forti tennisti del circuito sia maschile che femminile), con una tenuta significativa degli spettatori, nonostante la diminuzione del numero di sessioni di gioco, generando un utile di ca. 4 € mil, ripartito al 50% tra FIT e Coni Servizi, come previsto dal contratto tra le parti;
- ospitato sempre nell'area del Parco del Foro/Stadio Olimpico la finale della Coppa Italia (Tim Cup) di calcio, l'allestimento del *The Chosen Action Park* per l'esibizione di *bmX* e *skaters*, i concerti di Zuccherò, Vasco Rossi e Jovanotti; l'edizione 2011 dei Mondiali di Beach Volley; valorizzato l'evento del Festival del Fitness;
- gettato con successo le basi per il rilancio, nell'ambito dell'associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Atletica Leggera, dell'evento del Golden Gala - Diamond League, nell'ambito del quale è stata valorizzata la presenza dell'attuale miglior atleta del mondo, il giamaicano Usain Bolt;
- valorizzato l'esibizione di motocross freestyle denominato Red Bull - X Fighters.

La Società, in forza della variazione allo statuto societario avvenuta nel corso del 2010 che espressamente prevede la possibilità di operare quale **società di ingegneria** (e quindi eseguire studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale), ha ulteriormente rafforzato nel 2011 il proprio posizionamento competitivo in **materia di consulenza e progettazione di impianti sportivi** sia sul mercato interno al mondo dello sport (Federazioni Sportive, Leghe, Società Sportive, comitati organizzatori di eventi), sia sul mercato esterno (Enti Locali, Gestori pubblici e privati di impianti, imprenditori privati, Ordini professionali, etc.). I ricavi complessivi realizzati nell'esercizio sono stati pari a 1.331 €/000, rispetto ai 794 €/000 dell'esercizio precedente (+68%). I principali progetti realizzati nel corso dell'anno sono stati:

- Roma 2020: assistenza tecnica professionale nella predisposizione del dossier di candidatura relativamente ai capitoli dedicati all'impiantistica sportiva, villaggio olimpico e media press center;
- Ministero della Difesa: progettazione e realizzazione di un impianto coperto di handball presso le strutture militari della Cecchignola a Roma, a beneficio della preparazione degli atleti di alto livello della Federazione, nonché riqualificazione delle strutture sportive di servizio dell'impianto militare "Albricci", a Napoli, dedicato a Rugby ed Atletica leggera;
- FIGC: progettazione campo n. 2 del Centro Tecnico Federale di Coverciano;
- Juventus F.C.: realizzazione piano di sicurezza dello Juventus stadium;
- A.C. Siena: realizzazione piano di sicurezza dello Stadio A. Franchi Montepaschi Arena;
- MILANOSPORT S.p.A.: progettazione del nuovo edificio spogliatoi e del pistino coperto all'interno del Centro Sportivo XXV Aprile di Milano;
- Comune di Barletta: studio fattibilità e progettazione preliminare per l'adeguamento funzionale dello Stadio Comunale ed ampliamento dello stesso al fine di ospitare 10.000 spettatori.

La gestione economica **della società sportiva dilettantistica del Circolo del Tennis** nel 2011 è risultata in sostanziale pareggio, ma con un ulteriore allargamento del perimetro della gestione e dei servizi resi ai soci utilizzatori - cresciuti dai 333 del 2010 ai 460 del 2011 (+ 38%) - ed ai terzi frequentatori. Il Circolo ha avviato con successo, tra l'altro, la gestione in proprio dei servizi di ristorazione anche, per quella fase in accordo con la Federazione Italiana Tennis, durante gli Internazionali di tennis d'Italia ed ha completato l'assorbimento dei costi di gestione e manutenzione dell'impianto che, in passato, gravavano in parte sul bilancio di Coni Servizi S.p.A..

4. Assetto Patrimoniale della Società

Alla chiusura dell'esercizio, l'**esposizione debitoria** di Coni Servizi S.p.A. nei confronti degli Istituti di Credito è pari a 110.183 €/000, incrementata di 7.707 €/000 (7,5%) rispetto al 2010. A livello di composizione, 66.311 €/000 risulta essere la quota residuale del debito con BNL - Gruppo BNP Paribas originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI (pari come si ricorderà, al 31.12.2003, a 400.930 €/000), mentre 43.872 €/000 è la quota residua derivante dai finanziamenti accesi con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 e da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009. Il terzo ed ultimo finanziamento necessario per l'acquisto di quest'ultimo immobile è stato acceso il 31 gennaio 2011, per 10.800 €/000, e ciò spiega l'incremento della posizione debitoria della Società verso le banche al 31.12.2011. Si ricorda che il rimborso delle tre *tranches* di mutuo accese da Coni Servizi tra dicembre 2009 e gennaio 2011 per l'acquisto dell'immobile di Milano, è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali a copertura della quota capitale ed interessi.

Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI**, che riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, a 116.944 €/000. Il Fondo, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2011 era costituita da n. 1.063 unità) per 10.359 €/000 (valore sostanzialmente in linea con quello del 2010), risulta essere stato incrementato - sulla base della perizia di stima redatta coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti da uno studio attuariale incaricato dalla Società - per 10.483 €/000, di cui 10.291 €/000 mediante accantonamento a conto economico e 191 €/000 mediante opportuna riclassifica patrimoniale. Lo studio attuariale ha dovuto tenere conto degli effetti, su una parte significativa della popolazione dei pensionati del Fondo (n° 112 unità), della sentenza 7154 del 25/03/2010 delle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione. Con riferimento ai soggetti già appartenenti alle categorie di Direttori di Divisione ed Ispettori Generali ex Legge 88/89 (già facenti parte del novero dei beneficiari delle prestazioni del Fondo) la sentenza della Suprema Corte ha sancito il diritto all'inserimento, nel calcolo della pensione integrativa, della indennità di funzione ex art. 15, comma 2 Legge 88/89. La valorizzazione attuariale dell'effetto di tale provvedimento sulle pensioni della popolazione specifica, in termini di un importo medio di aumento del trattamento pensionistico proiettato per l'attesa di vita degli interessati, ha contribuito in maniera significativa (3.470 €/000) all'incremento del valore dell'accantonamento al Fondo al 31 dicembre 2011 rispetto a quanto accantonato per l'esercizio 2010.

Come si ricorderà, tale fondo del passivo patrimoniale, è stato trasferito dal CONI a Coni Servizi all'atto della costituzione ex-lege della Società, nell'ambito della successione in tutti i rapporti attivi e passivi precedentemente in capo all'Ente. A fronte di tale trasferimento e degli obblighi economici e finanziari che ne conseguivano, tuttavia, la Società non fu dotata di alcuna provvista finanziaria. Nel periodo 2003 - 2011 Coni Servizi, ai fini del pagamento delle pensioni ordinarie e dell'operazione di offerta di liquidazione del Fondo agli aventi diritto (con adesioni pari al 35% ca. degli iscritti), ha dovuto fronteggiare, non senza significativi sforzi, esborsi di cassa per oltre 143 € mil. E ciò, di fatto, per una posta totalmente estranea alla propria attività e prospettiva industriale.

5. Altri fattori significativi della gestione

Nel corso del 2011, primo esercizio nel quale Coni Servizi ha assunto il controllo azionario della partecipata, **Coninet S.p.A.** ha potenziato e condotto con maggiore incisività iniziative per sviluppare nuovi prodotti da individuare tra quelli di interesse di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali. Ha inciso favorevolmente, in tale apertura verso il mercato del mondo sportivo federale, la decisione del CONI di destinare, attraverso Coninet, risorse volte a migliorare il livello di informatizzazione delle Federazioni stesse.

Relazione sulla gestione

Per le Federazioni l'attività si è concentrata su due linee di prodotto: la prima è rappresentata dalla realizzazione di siti web di ultima generazione; la seconda riguarda la realizzazione di un software per il tesseramento e gestione gare, di proprietà della società, che costituisce una base unica per tutte le Federazioni che verrà poi, di caso in caso, adattata alle specificità del cliente.

Il contratto di servizio con Aci Informatica (socio minoritario), il quale copriva una quota rilevante dei costi della produzione, è stato profondamente ristrutturato in modo da conseguire un grado di efficientamento della struttura interna dedicata ampiamente superiore rispetto al passato ed un risparmio sensibile in termini di costi.

Seguendo tale approccio, Coninet ha realizzato per Coni Servizi SpA nel corso dell'esercizio, numerosi applicativi (c.d. "Whereabouts" software di gestione delle verifiche antidoping; software di gestione del progetto di Alfabetizzazione Motoria; quello a supporto della raccolta e gestione informatizzata dei dati dei programmi di preparazione olimpica e dei risultati sportivi delle Federazioni Nazionali c.d. "Gispo"; ecc) e diversi siti web sia per l'impiantistica sportiva (Centri di Preparazione Olimpica, Parco Foro Italico, CONI.it, Scuola dello Sport ed Istituto di Medicina), che per l'Organizzazione Territoriale (CR, progetto EDUCAMP).

Coninet, inoltre, ha provveduto nel 2011 al cablaggio strutturato di diversi immobili periferici e centrali al fine di migliorarne i servizi e la connettività ed ha assicurato per Coni Servizi, in continuità con gli esercizi precedenti, i servizi di rete, di gestione del parco macchine e l'ammodernamento degli apparati hw e delle postazioni di lavoro.

Per quanto attiene **all'Area delle Risorse Umane** la situazione di sostanziale congelamento dei Contratti Collettivi di Lavoro - indotta dalle norme dell'art. 9 comma 1 della legge n° 122/2010 - che aveva portato nell'ultimo scorcio del 2010 al rinnovo normativo triennale di tutti i CCNL applicati dalla Società, con valenza limitata al 2010 per la parte retributiva, ha fortemente limitato il versante negoziale dell'attività sindacale.

In questo ambito si segnala quindi esclusivamente l'intesa con cui sono stati definiti i criteri per l'applicazione del nuovo sistema di valutazione ai fini dell'erogazione dei meccanismi premianti collettivi ed individuali previsti dal Contratto Collettivo di Lavoro.

Il carattere distintivo di questa intesa, in coerenza con l'impostazione del nuovo modello di valutazione, più fortemente incentrato sulle competenze professionali e sui comportamenti organizzativi, è stato quello di una maggior selettività nelle modalità di attribuzione dei meccanismi premianti.

Altro tema rilevante per quanto riguarda il personale dipendente è stato quello delle azioni propeedeutiche condotte dalla Società, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, anche in nome e per conto delle Federazioni Sportive, ai fini dell'attivazione del sistema di previdenza complementare per tutte le categorie di personale dipendente.

L'attivazione della previdenza complementare rappresentava per i datori di lavoro un obbligo assunto da diverse tornate contrattuali, realizzato attraverso l'espressa destinazione al predetto istituto di apposite risorse economiche (uno per cento delle retribuzioni utili ai fini del TFR a carico dei datori di lavoro), accantonate nei bilanci della Società e delle Federazioni a partire dall'anno 2008.

Ai fini della scelta del soggetto previdenziale (Fondo) cui aderire - escludendo l'ipotesi di costituire un fondo di comparto, cui avrebbe difettato adeguata massa critica di potenziali iscritti - era stata fortemente auspicata dalla Organizzazioni Sindacali l'opportunità di ingresso nel Fondo SIRIO, cui partecipano, tra gli altri, i Ministeri, gli Enti Pubblici non economici, la Presidenza del Consiglio, le Agenzie Fiscali e l'Agenzia del Demanio.

L'opzione di aderire al Fondo SIRIO avrebbe avuto quindi la finalità di trovare un soggetto già

operante entro cui far confluire la gestione della previdenza integrativa del personale dipendente di CONI Servizi e delle Federazioni Sportive, aderendo ad un Fondo verosimilmente dotato di una notevole " massa critica " di iscritti, col conseguente beneficio della riduzione, per gli interessati e per i datori di lavoro, dell'incidenza delle spese amministrative e gestionali.

Le azioni poste in essere dalla Società hanno quindi condotto le parti costituenti il citato Fondo di Previdenza complementare SIRIO ad integrare, nel mese di febbraio 2011, l'atto costitutivo del Fondo stesso, al fine di poter perfezionare l'adesione di CONI Servizi S.p.A., delle Federazioni Sportive e del rispettivo personale dipendente.

Per quanto riguarda l'andamento della forza e del costo del lavoro, nel richiamare la più dettagliata analisi sviluppata nella nota integrativa, si segnala quanto segue:

- anche nel corso del 2011 è proseguito il processo di riduzione della consistenza del personale in forza alla Società, passato da n° 1.375 unità al 31/12/2010 (di cui n° 396 in aspettativa, in quanto passate alle dirette dipendenze delle Federazioni sulla base del noto progetto e delle relative norme contrattuali) a n° 1.345 unità (di cui n° 432 in aspettativa, passate alle dipendenze delle Federazioni). I passaggi verso le Federazioni in corso di anno sono stati significativi (n° 59 unità) in particolare per effetto del transito di alcuni blocchi di personale quali ad esempio quello costituito dai dipendenti della Società che operavano presso la FIGC - Lega Nazionale Dilettanti, i quali sono stati assunti da quest'ultima. Anche il flusso di esodi incentivati nel corso dell'anno è stato ancora apprezzabile (n° 25 unità): va peraltro evidenziato a questo riguardo che, a seguito delle ulteriori modifiche ai requisiti pensionistici introdotte con la legge n° 214/2011 (c.d. "Decreto Salva Italia"), ed anche sulla base dei primi segnali provenienti dalla popolazione con maggior anzianità aziendale è da ritenere che la leva degli esodi incentivati come strumento per l'ulteriore riduzione delle risorse per gli anni a venire vedrà di fatto azzerato il suo potenziale.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie ed ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed Altre.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2011 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi ha assicurato ad inizio 2012 supporto alla delegazione italiana che ha partecipato dal 13 al 22 gennaio ad Innsbruck (Austria) alla prima edizione dei **Giochi Olimpici invernali Giovanili**, cui hanno partecipato atleti degli sport invernali dai 15 ai 19 anni, in rappresentanza di 70 nazioni dei cinque continenti.

In data 14 Febbraio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri, in rappresentanza del Governo Italiano, ha comunicato che, preso atto della grave situazione di crisi economica e finanziaria che sta attraversando il Paese, non avrebbe provveduto a firmare la documentazione necessaria al prosieguo dell'iter di candidatura del **Comitato Roma 2020** presso il Comitato Olimpico Internazionale. Ne è conseguito l'avvio del percorso di scioglimento e messa in liquidazione del Comitato stesso. Coni Servizi, da parte sua, sulla base delle comunicazioni ricevute dal Comitato, ha interrotto le prestazioni ed i servizi resi al Comitato, quali la consulenza tecnica nella preparazione di alcune parti del dossier di candidatura ed il supporto logistico-organizzativo alle sue attività, etc.

Nell'ambito dell'associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Rugby (FIR), Coni Servizi ha supportato tra febbraio e marzo l'organizzazione di due match del **Sei Nazioni di Rugby**

Relazione sulla gestione

2012 giocati presso lo Stadio Olimpico, registrando in entrambe le occasioni il tutto esaurito ed un significativo successo gestionale, alla luce del quale la FIR ha confermato di voler proseguire per altri tre esercizi la gestione congiunta dell'evento, annunciando altresì di portare all'Olimpico di Roma il test match di novembre 2012 tra la nazionale azzurra e quella neo zelandese (tre anni fa l'evento si giocò a San Siro). Con l'entrata nel perimetro operativo della Società del Sei Nazioni, Coni Servizi si trova ad oggi a gestire, assieme alle Federazioni interessate, i più importanti eventi sportivi internazionali che si svolgono sul territorio italiano.

Nell'ambito dell'azione di valorizzazione delle strutture del Parco del Foro Italo in Roma, infatti, sono confermati anche per il 2012 gli Internazionali d'Italia di Tennis con formula del "Combined event", (contestualità del calendario maschile e femminile), il Golden Gala - Diamond League di Atletica Leggera ed lo Swatch FIVB Beach Volleyball World Tour, oltre ad una serie di concerti con artisti di grande livello.

La Società è impegnata ad assicurare al CONI tutto il possibile supporto logistico, organizzativo e tecnico, anche direttamente alle Federazioni Sportive Nazionali attraverso la Direzione Sport e Preparazione Olimpica, in vista della partecipazione della delegazione italiana ai **Giochi Olimpici e Paralimpici di Londra 2012**.

La struttura marketing è contemporaneamente orientata a cogliere, pur in una fase molto difficile del mercato di riferimento, tutte le opportunità conseguibili nell'anno olimpico in termini di sviluppo dei ricavi derivanti dalla valorizzazione del marchio CONI. In tal senso, diversi importanti contratti con primari sponsor in particolare nazionali sono stati già stipulati (si ricorda che i ricavi sono di competenza del CONI, titolare dei marchi) ed altri sono in corso di finalizzazione, come pure lo è l'organizzazione delle necessarie attività di supporto (appositi eventi di accompagnamento, l'allestimento e gestione di "Casa Italia" a Londra, etc) nell'ambito del piano marketing elaborato dalla Società.

Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e ha facilmente accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti, l'esercizio chiude con un utile di 2.812.891 €.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2011 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale e del conto economico e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 61 del d.l. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08, e proponendo di riportare a nuovo l'eventuale differenza.

Roma, 4 Aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Giovanni Petrucci)





Parco Foro Italico, Roma. Internazionali BNL d'Italia di Tennis 2011.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale

al 31 dicembre 2011

Dati in €	31.12.2011	31.12.2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
B.I) Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.533	11.871
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.388.553	0
7 Altre	54.846.068	54.717.338
Totale immobilizzazioni immateriali	56.270.154	54.729.209
B.II) Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	247.946.971	244.099.901
2 Impianti e macchinari	3.030.607	2.932.742
3 Attrezzature industriali e commerciali	280.999	374.367
4 Altri beni	5.745.923	6.975.014
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	826.232	7.985.015
Totale immobilizzazioni materiali	257.830.732	262.367.039
B.III) Immobilizzazioni finanziarie		
1a Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985
1b Partecipazioni in collegate	0	0
1d Partecipazioni in altre imprese	37.637.649	37.637.649
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	2.159.066	2.484.187
3 Altri titoli	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.862.039	41.187.160
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	354.962.925	358.283.408
C) Attivo circolante		
C.I) Rimanenze	0	240.518
C.II) Crediti		
1 Crediti verso clienti		
1.1 Crediti verso clienti	50.947.413	46.775.904
1.2 Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente	0	0
2 Crediti verso controllate	327.963	373.433
3 Crediti verso collegate e altre imprese	0	613.734
4 bis Crediti tributari	1.063.047	1.284.640
4 ter Imposte anticipate	0	0
5 verso altri	4.159.762	2.918.258
Totale crediti	56.498.185	51.965.969
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV) Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	22.595.068	31.984.721
3 Denaro e valori in cassa	35.954	35.879
Totale disponibilità liquide	22.631.022	32.020.600
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	79.129.207	84.227.087
D) Ratei e risconti	232.553	325.068
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	232.553	325.068
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	434.324.685	442.835.563

	Dati in €	31.12.2011	31.12.2010
A) Patrimonio netto			
I.	Capitale	1.000.000	1.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve	200.953	200.953
VIII.	Utile (perdita) portata a nuovo	38.240.113	34.152.530
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.812.891	4.887.584
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.754.222	41.741.332
B) Fondi per rischi ed oneri:			
1	Fondo di previdenza e obblighi simili	116.943.567	116.819.479
2	Fondo imposte anche differite	0	1.449.754
3	Altri	45.382.544	45.775.542
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	162.326.111	164.044.775
C) TFR - INDENNITÀ INTEGRATIVA DI ANZIANITÀ		45.592.906	49.889.632
D) Debiti:			
4)	Debiti verso banche:		
4a)	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.497.503	2.857.768
4b)	Esigibili oltre l'esercizio successivo	106.685.329	99.618.236
	Totale debiti verso banche	110.182.832	102.476.004
7)	Debiti verso fornitori	38.203.098	48.177.938
9)	Debiti verso controllate	2.028.046	2.012.392
10)	Debiti verso collegate e altre imprese	1.326	1.910
12)	Debiti tributari	1.918.498	1.857.349
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.887.073	1.955.998
14)	Altri debiti:		
	da conferimento CONI Ente	16.508.175	16.550.175
	debiti verso altri	11.312.497	13.720.664
	TOTALE DEBITI (D)	182.041.545	186.752.430
E) Ratei e risconti		609.901	407.394
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	609.901	407.394
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	434.324.685	442.835.563

Stato patrimoniale e conto economico

Conto economico

al 31 dicembre 2011

Dati in €	2011	2010
A) Valore della Produzione:		
Ricavi da Contratto di Servizio	112.304.694	116.890.951
Altri Ricavi delle vendite e prestazioni	24.046.378	20.952.980
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	136.351.072	137.843.931
Contributi in c/esercizio	4.922	3.469.960
Altri ricavi e proventi	4.004.552	5.397.031
5) Altri ricavi e Proventi	4.009.474	8.866.991
Totale valore della produzione A)	140.360.546	146.710.922
B) Costi della Produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.958.188)	(2.753.486)
7) Per servizi	(45.134.373)	(44.715.461)
8) Per godimento di beni di terzi	(8.752.008)	(11.274.014)
a) Salari e stipendi	(36.605.138)	(38.902.219)
b) Oneri Sociali	(10.693.229)	(11.402.389)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(3.923.729)	(3.841.491)
e) Altri Costi	(116.633)	(325.475)
9) Totale costi per il personale	(51.338.729)	(54.471.574)
a) Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	(3.305.613)	(3.490.079)
b) Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	(9.214.080)	(9.275.105)
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(12.519.693)	(12.765.184)
12) Accantonamenti per rischi	(13.354.736)	(12.030.276)
13) Altri accantonamenti	(100.000)	(465.752)
14) Oneri diversi di gestione	(3.900.260)	(4.156.223)
Totale costi della produzione (B)	(138.057.987)	(142.631.970)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	2.302.559	4.078.952
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni	0	575.000
16) Altri proventi finanziari	578.229	1.094.286
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.520.383)	(2.246.380)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.942.154)	(577.094)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)	360.405	3.501.858
E) Proventi ed Oneri Straordinari:		
20) Proventi	7.518.098	7.196.679
21) Oneri	(351.246)	(748.738)
Totale proventi e oneri straordinari (E)	7.166.852	6.447.941
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	7.527.257	9.949.799
22a) Imposte correnti	(6.164.120)	(6.584.188)
22b) Imposte differite	1.449.754	1.521.973
22c) Imposte anticipate	0	0
22) Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(4.714.366)	(5.062.215)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.812.891	4.887.584

Nota integrativa al bilancio

al 31 dicembre 2011

Premessa

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario integrati dai principi contabili nazionali.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2011 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le miglione su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n° 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n° 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Nota integrativa al bilancio

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Se per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti cui si riferiscono - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata, per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita. I valori sono stati determinati considerando gli attesi utilizzi, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali:

- impianti e macchinari 20%
- attrezzature ed impianti 15,5%
- impianti tecnologici 10%
- mobili e arredi 12%
- apparecchiature specialistiche 20%
- biblioteca, cineteca e fototeca 10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni immobili sono valutate al minore tra valore netto di perizia e presunto valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti, di qualsiasi natura, sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

**Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro
Indennità integrativa di anzianità**

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

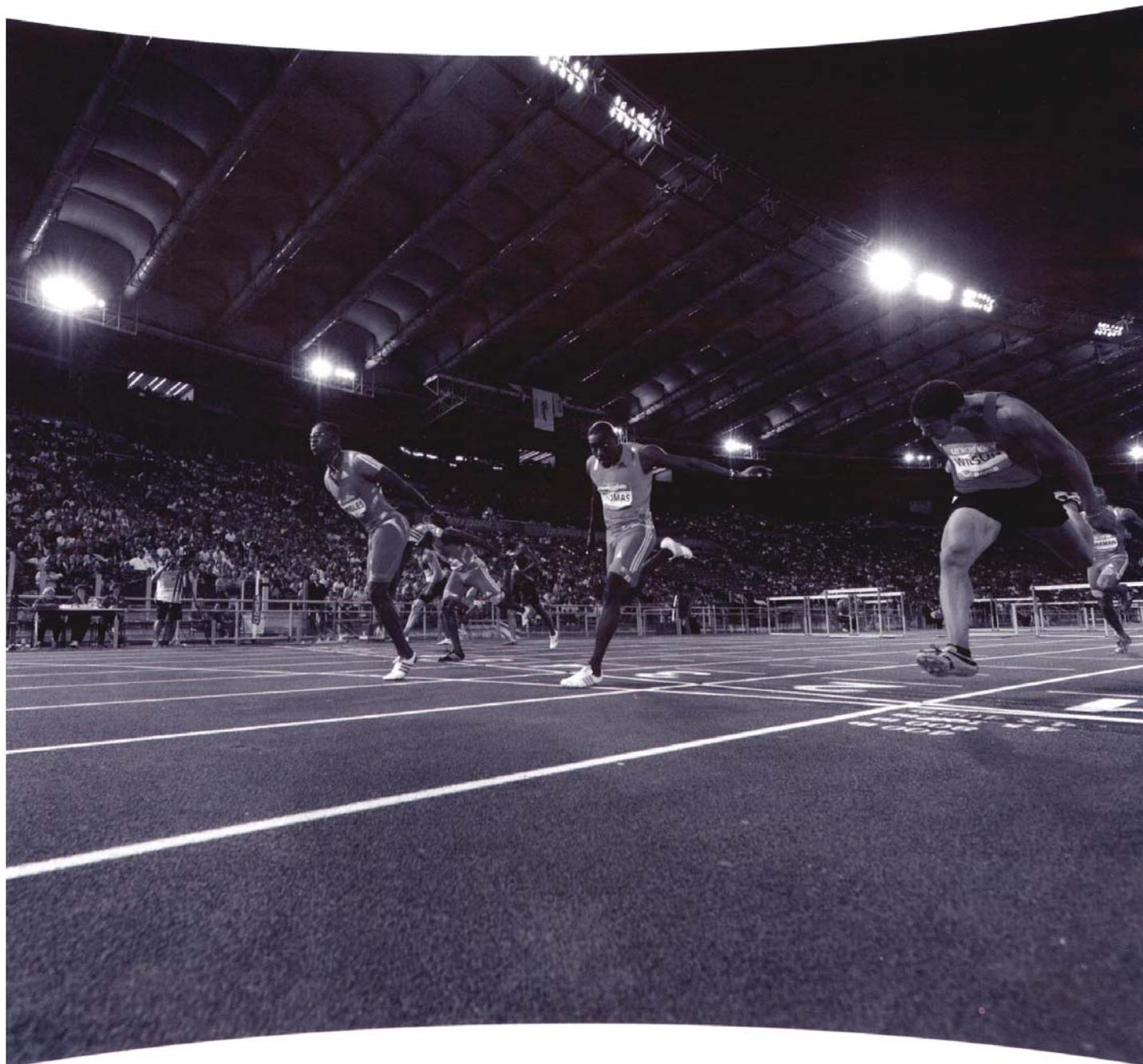
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale**Attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni Immateriali**

Ammontano, al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010, rispettivamente a 56.270 €/000 e 54.729 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2010				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2010	F.do amm.to al 31.12.2010	F.do sval.ne al 31.12.2010	Immob.ni nette al 31.12.2010	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H=a+e+f+g
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6
Licenze d'uso software	902	896	0	6	14	0	0	916
Marchi e diritti simili	7	0	0	6	20	0	0	27
Totale licenze marchi e diritti simili	908	896	0	12	34	0	0	943
Migliorie su beni di terzi	3.112	1.683	21	1.408	943	(315)	0	3.740
Software di proprietà	1.298	1.074	0	224	523	0	0	1.822
Altre immob.ni immateriali	4.744	4.370	0	375	0	0	0	4.744
Usufrutto immobili	62.506	9.796	0	52.710	2.071	0	0	64.577
Totale altre immob.ni immateriali	71.660	16.922	21	54.717	3.538	(315)	0	74.883
Immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	1.389	0	1.389
Totale immobilizzazioni imm. in corso	0	0	0	0	0	1.389	0	1.389
Totale	72.574	17.824	21	54.729	3.572	1.073	0	77.220

Immobilizzazioni Immateriali (€/000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2011	Saldo Immob. Nette al 31.12.2011
	Fondo amm.to al 31.12.2010	Ammor.ti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2011		
	i	l	m	N=i+l+m		
Costi di impianto	6	0	0	6	0	0
Totale costi impianto e ampliamento	6	0	0	6	0	0
Licenze d'uso software	896	9	0	906	0	11
Marchi e diritti simili	0	1	0	2	0	25
Totale licenze marchi e diritti simili	896	11	0	907	0	36
Migliorie su beni di terzi	1.683	374	(201)	1.856	21	1.863
Software di proprietà	1.074	330	0	1.404	0	418
Altre immobilizzazioni immateriali	4.370	345	0	4.714	0	30
Usufrutto immobili	9.796	2.246	0	12.042	0	52.535
Totale altre immob.ni immateriali	16.922	3.295	(201)	20.016	21	54.846
Immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	1.389
Totale immobilizzazioni imm. in corso	0	0	0	0	0	1.389
Totale	17.824	3.306	(201)	20.929	21	56.270



Stadio Olimpico, Roma. Diamond League di Atletica Leggera 2011.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 3.572 €/000, sono riconducibili principalmente:

- **usufrutto immobili**, per complessivi **2.071 €/000** - ai costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati sugli immobili conferiti dal MEF in usufrutto alla Società (decreto del Ministro delle Economie e Finanze del 30.06.2005) e riguardanti l'area del Parco del Foro Italico in Roma ed, in particolare, le seguenti strutture:
 - ◊ Nuovo Stadio Centrale del Tennis (1.640 €/000) - realizzazione delle opere conclusive di natura edile ed impiantistica, tra le quali quelle propedeutiche alla chiusura del primo piano ed all'allacciamento dei gruppi frigoriferi per il condizionamento del piano interrato e piano terra; lavori per la progettazione e realizzazione delle cabine elettriche a bassa/media tensione, lavori per il passaggio delle fibre ottiche;
 - ◊ Complesso dei campi da tennis (377 €/000), area del Circolo del Tennis - lavori edili ed elettrici nonché fornitura e posa in opera dei tabelloni elettronici e delle torri faro nell'ambito della realizzazione del nuovo sistema di illuminazione dell'intero complesso sportivo, lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Via Canevaro (collegamento stradale tra il Lungotevere e l'area dei campi sportivi), Viale delle Olimpiadi e dello Stadio Pietrangeli;
 - ◊ Palazzo H (30 €/000) - realizzazione dell'impianto di condizionamento di una partizione di uffici della Società;
 - ◊ Complesso delle piscine coperte (24 €/000) - lavori per il potenziamento dell'impianto di illuminazione e fornitura e posa in opera di pareti divisorie nell'area destinata agli uffici;
- **migliorie su beni di terzi**, per complessivi **943 €/000** - ai costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati sull'immobile di Via Flaminia 830 a Roma (bene in locazione, che ospita gli uffici di diverse Federazioni Sportive Nazionali), riconducibili principalmente al rifacimento delle aree uffici e di servizio della Federazione Italiana Atletica Leggera per 461 €/000; ai lavori necessari per la ristrutturazione della nuova sede delle Federazioni Sportive e del CONI a Pavia (bene in locazione) per complessivi 249 €/000; agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso gli uffici del CONI Puglia e della Scuola Regionale dello Sport pari a 233 €/000 siti all'interno dello Stadio della Vittoria di Bari, anche questi ultimi in regime di locazione passiva.
- **software di proprietà**, per complessivi **523 €/000** relativi principalmente agli oneri sostenuti, in continuità con gli esercizi precedenti, per la realizzazione dei siti web dei Comitati Provinciali e Regionali del Coni (156 €/000), per la manutenzione evolutiva dell'applicativo gestionale Netcare dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (78 €/000) che gestisce informaticamente la cartella clinica degli atleti/pazienti, per lo sviluppo del software "banca dati atleti di interesse Olimpico" (61 €/000), per la realizzazione del software per il Registro delle sanzioni disciplinari comminate agli atleti per doping o altre fattispecie (55 €/000), per la progettazione e disegno della nuova architettura del sito ufficiale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (37 €/000) ed altri interventi minori.

Le riclassifiche nette dell'esercizio, pari a 1.073 €/000, sono riconducibili a:

- **immobilizzazioni immateriali in corso**, incremento per 1.389 €/000 relativo all'iscrizione in bilancio, effettuata al termine dell'esercizio, del diritto ad ottenere dal Ministero dell'Economia e delle Finanze beni immobili patrimoniali di pari valore ed in sostituzione delle porzioni di alcune aree già conferite a mezzo decreto del 3 febbraio 2004 (terreni con vivai e capannoni) e per le quali, a seguito di approfondimenti effettuati dagli uffici tecnici della Società, è risultato mancante il pieno titolo di proprietà degli stessi da parte del cedente, già all'atto del conferimento originario;
- **migliorie su beni di terzi**, decremento (315 €/000) relativo ai costi degli investimenti realizzati dal 2007 al 2010 e capitalizzati sull'immobile di viale Tiziano 70 sito in Roma, sede di diverse Federazioni Sportive; l'operazione di acquisto della proprietà del citato immobile da Roma Capitale, perfezionata il 30 dicembre 2011, ha comportato la riclassificazione di tali costi - nettati del relativo fondo ammortamento al 31.12.2010, pari a 201 €/000 - tra le immobilizzazioni materiali nella categoria civiltistica fabbricati, alla cui sezione di bilancio si rimanda per il relativo e conseguente incremento.

Gli ammortamenti del periodo iscritti in bilancio ammontano a 3.306 €/000.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 rispettivamente a 257.831 €/000 e 262.367 €/000.

Immobilizzazioni Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2010				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2010	F.do amm.to al 31.12.2010	F.do sval.ne al 31.12.2010	Immob.ni nette al 31.12.2010	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
	a	b	c	D=a-b-c	e	f	g	H=a+e+f+g
Terreni	1.227	0	0	1.227	0	0	0	1.227
Fabbricati	83.613	12.274	0	71.339	15.367	(1.389)	(10.096)	87.496
Impianti sportivi	210.111	36.677	1.901	171.534	6.646	0	(459)	216.298
Totale terreni e fabbricati	294.951	48.951	1.901	244.100	22.013	(1.389)	(10.555)	305.022
Impianti generici	2.705	2.286	60	359	645	0	0	3.350
Macchinari	706	543	3	161	43	0	0	749
Impianti tecnologici	2.492	683	0	1.809	304	0	0	2.796
Apparecchiature specialistiche	3.397	2.793	0	604	2	0	0	3.399
Totale impianti e macchinari	9.299	6.304	62	2.933	994	0	0	10.293
Attrezzature per impianti sportivi	1.401	1.027	0	374	28	0	0	1.429
Totale attrezzature industr. e comm.	1.401	1.027	0	374	28	0	0	1.429
Mobili arredi	11.233	4.893	0	6.340	302	0	0	11.535
Macchine d'ufficio	391	244	0	147	0	0	0	391
Computer	231	151	0	80	22	0	0	254
Biblioteca cineteca fototeca	176	140	0	36	0	0	0	176
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	824	452	0	372	9	0	0	833
Totale altre immobilizzazioni materiali	12.856	5.881	0	6.975	333	0	0	13.188
Immоб.ni materiali in corso	7.985	0	0	7.985	826	(7.985)	0	826
Totale immobilizzazioni mat. in corso	7.985	0	0	7.985	826	(7.985)	0	826
Totale	326.493	62.162	1.963	262.367	24.194	(9.374)	(10.555)	330.759

Immobilizzazioni Materiali (€/000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2011	Saldo Immob. Nette al 31.12.2011
	Fondo amm.to al 31.12.2010	Ammorti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2011		
	i	l	m	N=i+l+m		
Terreni	0	0	0	0	0	1.227
Fabbricati	12.274	1.425	(316)	13.383	0	74.113
Impianti sportivi	36.677	5.210	(96)	41.790	1.901	172.607
Totale terreni e fabbricati	48.951	6.635	(412)	55.174	1.901	247.947
Impianti generici	2.286	282	0	2.568	60	722
Macchinari	543	76	0	618	3	128
Impianti tecnologici	683	264	0	947	0	1.849
Apparecchiature specialistiche	2.793	274	0	3.067	0	332
Totale impianti e macchinari	6.304	896	0	7.200	62	3.031
Attrezzature per impianti sportivi	1.027	122	0	1.148	0	281
Totale attrezzature industr. e comm.	1.027	122	0	1.148	0	281
Mobili arredi	4.893	1.331	0	6.224	0	5.310
Macchine d'ufficio	244	47	0	291	0	100
Computer	151	30	0	181	0	73
Biblioteca cineteca fototeca	140	18	0	158	0	18
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	452	136	0	589	0	245
Totale altre immobilizzazioni materiali	5.881	1.562	0	7.442	0	5.746
Immob.ni materiali in corso	0	0	0	0	0	826
Totale immobilizzazioni mat. in corso	0	0	0	0	0	826
Totale	62.162	9.214	(412)	70.965	1.963	257.831

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2010 ed il 31.12.2011 di 4.537 €/000, come effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 4.265 €/000 - derivanti da incrementi per 24.194 €/000, decrementi per 10.555 €/000 e riclassifiche contabili per 9.374 €/000 - e dell'incremento del fondo ammortamento, riconducibile prevalentemente agli ammortamenti del periodo, per 8.802 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2011, pari a 24.194 €/000, sono riconducibili principalmente:

- **fabbricati**, per complessivi **15.367 €/000** riguardanti:
 - ◊ **l'acquisto** da Roma Capitale dell'immobile di Viale Tiziano 70, effettuato con atto dello Studio Notarile Farinaro rep. n. 237201 in data 30 dicembre 2011 e da sempre sede delle Federazioni Sportive Nazionali. La capitalizzazione effettuata sulla categoria fabbricati, per complessivi **10.473 €/000 al 31 dicembre 2011**, comprende il valore fissato nell'atto di acquisto pari ad € 9.980 €/000 (inclusivo di oneri fiscali e notarili, etc), quello degli investimenti effettuati sull'immobile nel corso dell'esercizio per 379 €/000 (ristrutturazione degli uffici principalmente della Federazione Taekwondo) e quello del valore netto contabile pari a 114 €/000 dei lavori già realizzati negli anni passati sul bene, precedentemente contabilizzati nella categoria civilistica miglione su beni di terzi;
 - ◊ **l'acquisto** effettuato in data 28 dicembre 2011 per complessivi **823 €/000** dal Comune di Torino dell' "Edificio C", formante parte del Lotto Il Arcate Ex M.O.I. del complesso denominato "Villaggio Olimpico". Con tale trasferimento di proprietà, realizzatosi in ragione del verificarsi nel corso del 2011 della condizione sospensiva circa il mancato esercizio di prelazione da parte del Ministero per i Beni e le attività Culturali sul bene, si è provveduto alla chiusura totale del credito che la Società vantava al 31 dicembre 2010 nei confronti del Comune stesso (v. in proposito la sezione crediti verso clienti - generico, nella presente nota integrativa) e che originava dagli accordi di Joint Marketing all'epoca stipulati con l'allora Comitato Organizzatore Torino 2006 (TOROC), in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino;
 - ◊ **gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria** effettuati per complessivi **€ 4.011 €/000** sull'intera struttura della nuova sede del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali di Milano, in Via Piranesi; essi sono riconducibili principalmente a cablaggi dell'edificio, fornitura e posa in opera nuovi pavimenti, realizzazione opere edili e murarie, impianti elettrici e condizionamento/riscaldamento;
 - ◊ **gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria** realizzati nell'anno per ulteriori 60 €/000 su immobili di proprietà quali viale Tiziano a Roma al numero 74, sede delle Federazioni Sportive Nazionali e in via Montorio al Vomano a L'Aquila, sede dei Comitati Regionale e Provinciale CONI.
- **impianti sportivi**, per complessivi **6.646 €/000** e relativi principalmente:
 - ◊ ai lavori svolti per totali **5.958 €/000** presso il **Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma** (realizzazione e messa in funzione della nuova piscina tuffi, realizzazione della nuova copertura della palestra di ginnastica, rifacimento dell'impianto di riscaldamento e ventilazione a servizio degli spogliatoi della piscina da 50 metri, interventi di manutenzione straordinaria presso le centrali termiche, le foresterie del centro e l'edificio annesso alla biblioteca della Scuola dello Sport);
 - ◊ agli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria effettuati per **328 €/000** presso il **Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia** (realizzazione degli spogliatoi della sala muscolare, interventi di riqualificazione della viabilità e relativa illuminazione all'interno del Centro, interventi di manutenzione per l'adeguamento alle norme antincendio);
 - ◊ ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati per **230 €/000** presso lo **Stadio Olimpico in Roma** (interventi di ristrutturazione presso gli uffici della Federazione Italiana Handball siti in curva nord, lavori inerenti la sicurezza delle aree all'interno e all'esterno dell'impianto);
 - ◊ agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per **70 €/000** presso lo **Stadio della Farnesina in Roma** per la impermeabilizzazione delle gradinate adibite a tribune funzionale

alla riparazione delle infiltrazioni d'acqua che interessava il locale spogliatoi del centro e per 60 €/000 presso il **Centro di Preparazione Olimpica di Formia** (realizzazione nuovo anello antincendio per adeguamento alle norme di sicurezza);

- **immobilizzazioni materiali in corso, per 826 €/000** - relativi alla capitalizzazione dei lavori strutturali effettuati nell'anno per la realizzazione del nuovo pistino coperto di atletica leggera presso il **Centro di Preparazione Olimpica di Formia** che, alla data di chiusura del bilancio, non risultavano ancora completati;
- **impianti generici per complessivi 645 €/000** e relativi ai lavori svolti per 482 €/000 presso lo **Stadio Olimpico** propedeutici al miglioramento delle aree commerciali e di ristoro a servizio del pubblico (realizzazione moduli container) e alla realizzazione di una tensostruttura amovibile da utilizzare in occasione degli eventi organizzati all'interno dello stadio; alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza presso il **complesso dei campi da tennis di Roma** ed il **Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia** per complessivi 88 €/000; alla fornitura e messa in funzione di impianti scientifici per la rilevazione delle performance degli atleti presso la nuova piscina tuffi del **Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma** per 27 €/000; alla realizzazione, presso il **palazzo del CONI e delle Federazioni di Milano**, dell'impianto audio-visivo per 23 €/000.
- **impianti tecnologici**, per complessivi **304 €/000** e relativi ai lavori effettuati per 209 €/000 presso lo **Stadio Olimpico** per l'implementazione della connessione wi-fi, per la realizzazione della stazione meteorologica di monitoraggio del campo da gioco e per gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso i locali caldaie; ai lavori per 95 €/000 svolti presso il **Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia** per la realizzazione della nuova centrale termica.
- **mobili e arredi per complessivi 302 €/000** e relativi principalmente all'acquisto di arredo vario per gli uffici del Palazzo CONI e Federazioni di Milano (65 €/000); alla fornitura e posa in opera di strutture fisse nel locale bar del nuovo Centrale del Tennis situato nel complesso dei campi da tennis in Roma (46 €/000); all'acquisto di mobilio per i nuovi uffici della Federazione Italiana Handball all'interno dello stadio Olimpico (45 €/000); alla fornitura di mobilio effettuata presso gli uffici periferici CONI e delle Federazioni Sportive (62 €/000) ed il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti (40 €/000).

Le riclassifiche dell'esercizio, pari a complessivi **9.374 €/000**, sono riconducibili:

- **per 1.389 €/000** al decremento, effettuato dalla categoria civilistica fabbricati alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso, del costo storico delle due porzioni di immobili (terreni con vivai e capannoni) conferite dal MEF con decreto 2004, per le quali è stata riscontrata la mancanza del titolo di proprietà, come già analizzato, nella sezione di bilancio delle immobilizzazioni immateriali della presente nota integrativa;
- **per 7.985 €/000** al decremento dalla categoria civilistica immobilizzazioni materiali in corso alle categorie :
 - ◊ fabbricati (3.047 €/000) e mobili e arredi (65 €/000), a fronte dei lavori realizzati sul nuovo palazzo CONI e delle Federazioni di Milano;
 - ◊ impianti sportivi (4.833 €/000) e mobili e arredi (40 €/000), per la costruzione e messa in esercizio della nuova piscina tuffi del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma che, alla data di chiusura di bilancio, risultavano completati.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2011, pari a complessivi **10.555 €/000**, sono da ascrivere da una parte al trattamento contabile adottato, in continuità con i precedenti esercizi, per l'operazione di acquisto del palazzo delle Federazioni di viale Tiziano 70 in Roma e dall'altra all'attività di dismissione immobiliare intervenuta in corso d'anno per determinati fabbricati ed impianti sportivi ritenuti non strategici e strumentali alle attività aziendali.

Per quanto attiene alla prima situazione, con delibera della Giunta Nazionale, il CONI si è impegnato a sostenere direttamente con contributi a fondo perduto l'onere derivante dalla citata operazione di acquisto dell'immobile; tale impegno ha consentito l'iscrizione nel bilancio della Società di un credito nei confronti dell'Ente, con contropartita la riduzione in conto del valore del cespite

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

acquisito in proprietà (9.928 €/000, derivanti dal totale incremento di 9.980 €/000, nettato di 52 €/000 versati dal CONI nel 1959 all'allora Comune di Roma a titolo di acconto sull'immobile). Per quanto riguarda invece le vendite perfezionate nel corso del 2011, sono stati ceduti a terzi l'appartamento di Viale Angelico a Roma (25 marzo 2011) e il complesso di atletica leggera di Benevento (15 giugno 2011), entrambi parte del conferimento iniziale dal CONI a Coni Servizi S.p.A. del 2002. A fronte di un valore netto contabile complessivo iscritto in bilancio pari a 503 €/000 sono state realizzate plusvalenze per complessivi 320 €/000, contabilizzate nel conto economico tra i proventi straordinari.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 9.214 €/000 sono stati calcolati sulla base delle aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i Criteri di Valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, l'ammortamento del periodo, per ciascun immobile, è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010 ammontano rispettivamente a 40.862 €/000 e 41.187 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Circolo del Tennis Foro Italico a.r.l.	340	340	0
CONINET S.p.A.	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in imprese collegate:			
Consorzio Certificazione di Qualità degli Impianti Sportivi (QIS)	0	0	0
CONINET S.p.A.	0	0	0
Totale	0	0	0
Partecipazioni in imprese correlate:			
Partecipazioni in Istituto per il Credito Sportivo	37.638	37.638	0
Totale	37.638	37.638	0
Totale Partecipazioni	38.703	38.703	0
Crediti:			
F.do Garanzia Istituto Credito Sportivo	1.291	1.291	0
Depositi Cauzionali	52	224	(172)
Mutui e Prestiti al personale	816	969	(153)
Totale Crediti	2.159	2.484	(325)
Altri titoli	0	0	0
Totale	40.862	41.187	(325)

Partecipazioni

Alla chiusura del bilancio 2011, in continuità con la situazione al 31 dicembre 2010, Coni Servizi S.p.A. detiene una partecipazione pari al 100% del capitale del **Circolo del Tennis Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 55% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 5,4% **nell'Istituto per il Credito Sportivo**.

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e

coordinamento della Coni Servizi S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ. Il Circolo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2011 rilevando un sostanziale pareggio (utile, pari ad € 2.008).

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti: 632 €/000
- debiti verso fornitori: 760 €/000
- costi dell' esercizio: 2.406 €/000
- ricavi dell' esercizio: 2.423 €/000
- utile dell' esercizio: 2 €/000

Coninet S.p.A., costituita nel luglio 2004, intende supportare lo sviluppo di servizi informatici ad alto contenuto tecnologico a favore di Coni Servizi S.p.A., delle Federazioni Sportive Nazionali, di ACI Informatica e di altri soggetti pubblici e privati. Dal 2010 la Società detiene il 55% del capitale sociale, con ACI Informatica S.p.A. che si attesta al 45%. Per effetto di tale acquisto, la Società, pertanto, risulta titolare di n. 715 azioni, per un valore nominale complessivo di 725.000 €.

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2011 rilevando un utile pari ad 6.792 €.

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti: 1.619 €/000
- debiti verso fornitori: 569 €/000
- costi dell' esercizio: 2.313 €/000
- ricavi dell' esercizio: 2.361 €/000
- utile dell' esercizio: 7 €/000

Per quanto concerne, infine, **la partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo**, la Società alla chiusura dell'esercizio 2011, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione, sulla base delle informazioni ricevute dall'Istituto che confermano la consistenza del patrimonio netto ed un positivo andamento della gestione 2011, ha mantenuto inalterato in bilancio l'importo della propria partecipazione.

Dati società controllate, collegate e correlate

Immobilizzazioni Finanziarie (dati in €)	Capitale sociale	Utile/ Perdita 31.12.2011	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Partecipazioni vs controllate:					
Partecipazioni in Controllate (Circolo Tennis Foro Italico) Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	2.008	351.395	100%	339.985
Partecipazioni in CONINET S.p.A. Sede Legale: Via Fiume delle Perle n. 24 - 00144 Roma	1.300.000	6.792	1.416.688	55%	725.000
Totale	1.400.000	8.800	1.768.083	155%	1.064.985
Partecipazioni vs imprese correlate:					
Partecipazioni in Istituto per il Credito Sportivo Sede Legale: Via Farnese n. 1 - 00192 Roma	9.554.452	0	0	5,4%	37.637.649
Totale	9.554.452	0	0	5,4%	37.637.649
Totale	10.954.452	8.800	1.768.083		38.702.634

Dati ICS non disponibili alla chiusura del bilancio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Operazioni con parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.: rapporti attivi, attengono ad un contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono ad accordi riguardanti il riaddebito dei lavori concordati tra le parti di miglioria ed adeguamento normativo realizzati nel 2011 sempre sull'auditorium.
- Poste Italiane S.p.A.: rapporti attivi, attengono ad un contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito.
- Enel S.p.A.: rapporti passivi, attengono al servizio di fornitura di energia elettrica.
- Eni S.p.A.: rapporti passivi, attengono al servizio di fornitura gas.
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.: rapporti passivi, attengono al servizio di pubblicazione bandi di gara.

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010, rispettivamente a 2.159 €/000 e 2.484 €/000. La variazione in diminuzione di 325 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011 attiene a:

- 99 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 717 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze al 31 dicembre 2011 risulta pari a zero. Il decremento del periodo, pari a 241 €/000, è da ricondurre alla vendita della piscina di Pavia effettuata allo stesso comune mediante atto notarile il 6 dicembre 2011.

Saldo al 31.12.2010	241
Incremento del periodo	0
Decremento del periodo	(241)
Saldo al 31.12.2011	0

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2011, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2011		31.12.2010		Differenza		Di cui incassi	Di cui nuovi crediti
Crediti v.so Clienti	50.947	90%	46.776	90%	4.171	9%	(10.224)	14.395
Crediti verso Enti erariali fiscali e previdenziali	1.063	2%	1.285	2%	(221)	-17%	(1.284)	1.063
Crediti v.so controllate, collegate e correlate	328	1%	987	2%	(659)	-67%	(987)	328
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0	0%	0	0%	0	0%	(5.163)	5.163
Altri crediti	4.160	7%	2.918	6%	1.243	43%	(1.403)	2.646
Totale	56.498	100%	51.966	100%	4.534	9%	(19.061)	23.595

Crediti verso clienti – generico

Crediti verso Clienti (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
CONI Ente	41.224	35.185	6.039
Federazioni Sport. Nazionali	4.276	5.068	(792)
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.138	2.773	(1.635)
Comitato Promotore ROMA 2020	875	0	875
Città di Torino	0	796	(796)
Altri crediti	6.285	5.807	478
F.do Sval. Crediti verso clienti	(2.850)	(2.853)	3
Totale	50.947	46.776	4.171

L'ammontare dei crediti verso clienti alla chiusura di bilancio, pari a 50.947 €/000, è riconducibile per 41.224 €/000 (81 % del totale) ai crediti derivanti dai rapporti con il CONI e per 9.723 €/000 (19 %) ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria. Relativamente ai crediti verso CONI Ente:

- 34.366 €/000 attengono al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'ICS per l'acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni in Milano, perfezionatosi a fine 2009, e, sulla base degli accordi tra le parti, interamente coperto dai contributi da versare da parte del CONI;
- 220 €/000 attengono alla quota parte di interessi passivi maturati sul finanziamento di cui sopra al 31.12.2011 e in scadenza di pagamento al 31/01/2012, per il quale, allo stesso modo, è previsto il rimborso da parte del CONI;
- 5.728 €/000 attengono al residuo credito derivante dall'operazione di acquisto del palazzo delle Federazioni Sportive di viale Tiziano 70 in Roma (si veda in proposito la sezione delle immobilizzazioni materiali nella presente nota integrativa), i cui pagamenti della 2^a tranche del 30 giugno 2012 e del saldo al 30 dicembre 2012 da parte della Società a Roma Capitale saranno finanziati dall'Ente;
- 955 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti in via anticipata dalla Società per contenzioso legale dell'Ente, per corsi di formazione del personale federale presso la Scuola dello Sport e per prestazioni rese nell'ambito del progetto di alfabetizzazione motoria (acquisto di materiale promozionale e servizi);
- (-) 45 €/000 per fatture e note di credito da emettere a favore dell'Ente a conguaglio del contratto di servizio per il 2011, alla luce della riduzione del corrispettivo, definita in sede di

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

chiusura del consuntivo.

Relativamente ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria:

- 4.276 €/000 (8,5% del totale crediti) attengono all'iscrizione di crediti nei confronti delle Federazioni Sportive Nazionali a fronte dei servizi resi presso i Centri di Preparazione Olimpica o per il riaddebito di spese anticipate dalla Società (utenze, spese postali, ecc.); nello specifico, circa 3.000 €/000 sono riconducibili al riaddebito dei costi per utenze su quegli impianti che la Società ha trasferito in gestione alle Federazioni Sportive e 1.276 €/000 ai citati servizi;
- 1.138 €/000 (2,2 % del totale crediti) si riferiscono ai crediti nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio - la cui situazione è ampiamente migliorata rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente -, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2011, 725 €/000 risulta incassato alla data del presente bilancio;
- 875 €/000 (1,8% del totale) attengono all'iscrizione di crediti nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 per l'assistenza tecnica professionale nella predisposizione del dossier di candidatura relativamente ai capitoli dedicati all'impiantistica sportiva, villaggio olimpico e media press center; per la locazione, con annessi servizi di global facility management, degli uffici della sede del Comitato presso la c.d. "Casa delle Armi" (ex Aula Bunker); per la messa a disposizione di personale in distacco; per l'acquisto anticipato sul mercato, su richiesta del Comitato stesso, di diversi beni e servizi;
- tra gli altri crediti, pari a 6.285 €/000, 1.610 €/000 attengono al valore iscritto nei confronti del Comune di Formia - che sarà oggetto di compensazione finanziaria a fronte dei pari debiti iscritti in bilancio - riconducibile al riaddebito dei costi sostenuti per la progettazione e lavori eseguiti dalla Società a tutto il 31.12.2011 presso lo stadio comunale "Maranola" di Formia, fino alla concorrenza di 2.100 €/000 compresa IVA; tale importo è quello definito tra le parti quale contropartita all'acquisto da parte della Società nel 2008 dello stadio Bruno Zauli adiacente al Centro di Preparazione Olimpica di Formia.

Non considerando i crediti vantati verso il CONI Ente, ca. il 24,8% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2011, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2012.

Il fondo svalutazione crediti in essere al 31 dicembre 2011 è risultato congruo a fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso Controllate, Collegate e Correlate

Crediti verso Controllate, Collegate e Correlate (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Crediti vs controllate:			
Circolo del Tennis	328	373	(45)
CONINET S.p.A.	0	0	0
Crediti vs collegate:			
Consorzio QIS	0	0	0
Crediti vs Correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	0	614	(614)
Totale	328	987	(659)

L'ammontare dei crediti verso il Circolo del Tennis attiene al riaddebito dei costi anticipati da Coni Servizi prevalentemente per la manutenzione degli impianti e per le utenze. Tali crediti, alla data di approvazione del presente bilancio, risultano incassati per circa 243 €/000.

Crediti verso clienti - da conferimento CONI Ente

Si tratta dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nell'ultimo biennio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza	Di cui incassi / rettifiche		Di cui movimenti F.S.Crediti	
				Incassi	Rettifiche	Incrementi	Utilizzo / Decremento
Crediti per minimi e quote prel.	22.960	28.123	(5.163)	(5.163)	0	0	0
F.S.C. minimi e quote prelievo	(22.960)	(28.123)	5.163	0	0	0	5.163
Altri crediti da conferimento	1.492	1.492	0	0	0	0	0
F.S.C. Altri crediti	(1.492)	(1.492)	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	(5.163)	0	0	5.163

Dalla movimentazione della voce in esame emerge come la differenza nel saldo dei due periodi sia attribuibile quasi esclusivamente agli incassi (5.163 €/000), riconducibili agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti e quote di prelievo 2000-2002 ed ereditati dalla Società dalla gestione ex-CONI.

Al 31 dicembre 2011 il credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, pari a 22.960 €/000, risulta interamente garantito dal relativo fondo svalutazione appostato in bilancio. Gli incassi intervenuti nel corso del 2011 hanno permesso di iscrivere nel conto economico della società sopravvenienze attive per lo stesso importo in contropartita al decremento del relativo fondo svalutazione. Il 31 ottobre 2011 è stato l'ultimo giorno entro il quale i 601 concessionari attivi aderenti alla Legge 24/11/2003 n.326 dovevano assolvere ai propri impegni, regolarizzando la propria situazione debitoria complessiva con il pagamento dell'ultima ottava rata.

L'attenzione mostrata in questi anni nel monitorare l'andamento dei versamenti dei concessionari rispetto al dovuto, ha permesso di incassare la quasi totalità dei crediti di spettanza della Coni Servizi a titolo di minimi garantiti per le stagioni 2000-2001-2002. A conferma di quanto riportato, si evidenzia che nel primo trimestre 2012 risultano incassati dai concessionari attivi, in regime di Legge 326 sull'ottava rata, 2.759 €/000.

In continuità con quanto fatto nel 2011, tutti gli incassi che la Società realizzerà nel corso del prossimo anno verranno contabilizzati a diretto decremento del fondo svalutazione crediti. Ulteriori decrementi del credito lordo e del relativo fondo svalutazione potrebbero registrarsi nei prossimi anni laddove dovesse pronunciarsi il Consiglio di Stato con parere sfavorevole nei confronti della Società circa l'applicazione della Legge 326 del 24.11.2003 rispetto alla Legge 350, sempre del 2003.

Il saldo pari a 1.492 €/000 degli Altri Crediti da conferimento da CONI Ente, che attengono prevalentemente a rapporti pregressi di natura commerciale, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, per il totale dei crediti iscritti.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Crediti tributari

Crediti Tributari (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Acconto IRES	303	844	(541)
Acconto IRAP	33	231	(198)
Erario acconto IVA	586	136	450
Altri crediti erariali e fiscali	141	74	67
Crediti v.so enti erariali, fiscali e prev.li	1.063	1.285	(222)
Crediti per imposte anticipate	0	0	0
Totale	1.063	1.285	(222)

Il saldo dei crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente:

- per 303 €/000, al residuo credito per IRES versato a titolo di acconto per l'esercizio 2011 e risultato superiore all'effettiva imposta dell'esercizio, per la parte non compensata finanziariamente con il debito IRES dell'anno;
- per 586 €/000, al credito per IVA versato a titolo di acconto per l'esercizio 2011 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2011;
- per 33 €/000, al credito per IRAP versato a titolo di acconto per l'esercizio 2011 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2011.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2011 risultano composti come segue:

Altri Crediti (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza	Di cui incassi	Di cui nuovi crediti
Crediti diversi v/FSN ed altri enti	227	331	(104)	(331)	227
Anticipi a fornitore e professionisti	2.054	924	1.130	(922)	2.052
Crediti per depositi cauzionali	844	673	172	(37)	209
Crediti diversi	1.035	990	45	(113)	158
Totale	4.160	2.918	1.242	(1.404)	2.646

Disponibilità Liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa.

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Depositi bancari e postali:			
C/c ordinario BNL	22.555	31.925	(9.370)
C/c ordinario Bancoposta	28	29	(1)
C/c ordinario: BNL 366 (carte aziendali)	9	23	(14)
Altri conti correnti	4	8	(5)
Totale	22.595	31.985	(9.390)
Denaro e valori in cassa:			
Casse, depositi contanti	36	36	0
Totale	36	36	0
Totale	22.631	32.021	(9.390)

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2011, pari a 22.555 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo mese dell'esercizio, di una quota del corrispettivo del contratto di servizio 2011 con il CONI.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali – per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale -, è pari al 31 dicembre 2011 a 9 €/000.

Il saldo delle casse di 36 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma (15 €/000) ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2012, nel conto corrente ordinario della Società (21 €/000).

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2011 a 233 €/000. Si tratta, nello specifico, di ricavi di competenza fatturati nel 2012 e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Passivo

Patrimonio netto

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2011:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2010	1.000	1.500	201	34.152	4.888	41.742
Riserva legale					0	0
Altre riserve					(800)	(800)
Utile (perdita) a nuovo				4.088	(4.088)	0
Risultato di periodo					2.813	2.813
Saldo al 31.12.2011	1.000	1.500	201	38.240	2.813	43.755

In data 28 aprile 2011, in riferimento all'utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2010 (4.888 €/000), l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista a titolo di dividendo 800 €/000 - in attuazione dell'art. 61 del decreto legge 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008 n° 133 - e di riportare a nuovo il residuo utile, pari a 4.088 €/000.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale: - altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili: - riserva legale	1.500	B		1.500		
Utili portati a nuovo	38.240	ABC	38.240	38.240		
Utile dell'esercizio ⁽¹⁾	2.813					
Totale	43.755		38.441	39.941		

Legenda:

A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€/000)	31.12.2011	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2010
F.do di previdenza	116.943	10.483	(10.359)	116.819
F.do per imposte anche differite	0	0	(1.450)	1.450
Altri Fondi per rischi ed oneri	45.383	3.363	(3.756)	45.776
Totale	162.326	13.846	(15.564)	164.045

Fondo di previdenza dei dipendenti CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex- CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2011 risulta essere stato incrementato per 10.483 €/000, di cui 10.291 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 191 €/000 mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nel corso del 2011 la consistenza dello stesso è stata oggetto di perizia di stima - da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società - al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Coni Servizi S.p.A. ed originati dal conferimento CONI. Nell'ambito della valutazione è stato tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo. Lo studio attuariale ha dovuto tenere conto anche degli effetti, su una parte significativa della popolazione dei pensionati del Fondo (n° 112 unità), della sentenza 7154 del 25/03/2010 delle Sezioni Unite Civili della Suprema Corte di Cassazione. Con riferimento ai soggetti già appartenenti alle categorie di Direttori di Divisione ed Ispettori Generali ex Legge 88/89 (già facenti parte del novero dei beneficiari delle prestazioni del Fondo) la sentenza della Suprema Corte ha sancito il diritto all'inserimento, nel calcolo della pensione integrativa, della indennità di funzione ex art. 15, comma 2 Legge 88/89. La valorizzazione attuariale dell'effetto di tale provvedimento sulle pensioni della popolazione specifica, in termini di un importo medio di aumento del trattamento pensionistico proiettato per l'attesa di vita degli interessati, ha contribuito in maniera significativa (3.470 €/000) all'incremento del valore dell'accantonamento al Fondo al 31 dicembre 2011 rispetto a quanto accantonato per l'esercizio 2010.

Alla data del 31 dicembre 2011, il fondo risulta essere stato decrementato per 10.359 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati in corso d'anno.

Fondo per imposte anche differite

Tale voce è stata decrementata per tenere conto dell'assorbimento di imposte differite passive iscritte in precedenti esercizi e connesse alla contabilizzazione di imposte correnti dell'esercizio pari ad 1.450 €/000.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2011 pari a complessivi 45.383 €/000, include in generale gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, prevalentemente per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione del fondo**, pari a 3.756 €/000, è riconducibile:

- al pagamento degli incentivi all'esodo (1.377 €/000), in linea con quanto previsto dal piano di prepensionamento del personale per l'esercizio 2011 ed in coerenza con gli obiettivi di ristrutturazione aziendale perseguiti dal 2003 fino ad oggi ed aggiornati nel Piano Industriale della Società 2010-2012;

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

- al pagamento (1.477 €/000) di parcelle e giudizi per contenziosi di natura legale, civile- amministrativo e giuslavoristico, già previsti nel fondo;
- al pagamento (534 €/000) di oneri relativi a imposte e tasse precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti dai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'iscrizione di proventi (252 €/000) per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell' esercizio;
- al pagamento (116 €/000) di oneri relativi ad un accordo transattivo per la cessazione del rapporto contrattuale relativo all'utilizzazione dell'immobile sito in Roma - V.le delle Olimpiadi nn. 57, 59 e 61 quale concorso alle spese strettamente connesse al rilascio dell'immobile.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 3.163 €/000, è riconducibile:

- all'accantonamento (1.463 €/000) a fondo oneri diversi per fronteggiare eventuali specifici rischi ed oneri connessi alla gestione utenze, ad altri costi pregressi ed alla gestione delle Strutture Territoriali del CONI e degli impianti della Società;
- per 700 €/000 all'accantonamento effettuato per fronteggiare eventuali rischi ed oneri connessi alla probabilità di dover ripristinare in bilancio gli effetti economici e patrimoniali di una vendita immobiliare degli anni passati, non completamene perfezionata;
- per 500 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti necessari a fronte dei rischi legati al contenzioso giuslavoristico;
- per 400 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso civile amministrativo;
- all'accantonamento (100 €/000) a fondo imposte e tasse per fronteggiare eventuali specifici rischi ed oneri tributari connessi alla gestione anche del patrimonio immobiliare della Società.

Trattamento di Fine Rapporto Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza. La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR/ Indennità integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2011	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Fondo al 31.12.2010
TFR	44.588	3.624	(7.575)	48.540
Indennità integrativa di anzianità	1.005	0	(345)	1.350
Totale	45.593	3.624	(7.920)	49.890

Il decremento del fondo TFR (7.575 €/000) è attribuibile per 1.893 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio, per 2.105 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2011 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296), per 2.797 €/000 al trasferimento delle quote maturate negli anni pregressi dal personale transitato dalla Società ad altre Amministrazioni pubbliche e per 613 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

Il decremento dell'indennità integrativa di anzianità per 345 €/000 è attribuibile alla liquidazione per cessazioni dal servizio del personale dipendente.

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 3.624 €/000, è riconducibile al riadeguamento necessario del fondo per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31

dicembre 2011, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del 2° C.C.N.L. personale non dirigente e C.C.N.L. personale dirigente.

Debiti

La situazione debitoria complessiva viene esposta nel prospetto che segue. Le singole nature di debito sono esaminate di seguito nelle sezioni specifiche.

Debiti (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza	
Debiti verso Istituti di Credito	110.183	102.476	7.707	8%
Debiti verso fornitori	38.203	48.178	(9.975)	-21%
Debiti verso Controllate, Collegate e Correlate	2.029	2.014	15	1%
Debiti Tributari e Previdenziali	3.806	3.813	(7)	0%
Debiti verso altri:				
Conferimento CONI Ente	16.508	16.550	(42)	
Altri debiti	11.312	13.721	(2.409)	
Totale debiti verso altri	27.820	30.271	(2.451)	-8%
Totale	182.041	186.752	(4.711)	-3%

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Anticipi di tesoreria BNL (da conferimento CONI)	59.811	59.811	0
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento CONI)	6.500	7.633	(1.133)
Debiti ereditati dall'Ente CONI	66.311	67.444	(1.133)
Finanziamento I.C.S. acquisto CPO G. Onesti - Roma	9.506	10.035	(529)
Finanziamento I.C.S. acquisto nuova Sede a Milano	34.366	24.997	9.369
Totale	110.183	102.476	7.707

Nel corso del 2011 Coni Servizi ha incrementato del 7,5% (7.707 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di Credito, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI - pari, al 31.12.2003, a 400.930 €/000 - risulta ridotta al 31 dicembre 2011 a 66.311 €/000.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo al 31.12.2011 si evidenzia, da una parte, l'apertura a gennaio 2011 di un finanziamento di 10.800 €/000 a tasso fisso - pari al 4,550%, al netto del contributo ICS della durata di 15 anni, quale 3^a ed ultima tranche del mutuo acceso dalla Società per 36.700 €/000 - per l'acquisto da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della nuova sede del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano; dall'altra, la riduzione dell'esposizione debitoria a seguito del rimborso sulla base dei relativi piani d'ammortamento, sia dei finanziamenti ereditati dal CONI (1.133 €/000), sia di quelli aperti dalla Società (2.260 €/000) per sostenere le operazioni immobiliari avvenute nel corso del 2009 (acquisto nuova sede di Milano ed acquisto dell'area del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma).

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

I debiti verso BNL (Gruppo BNP Paribas) non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In termini di scadenza, al 31.12.2011 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Anticipi di tesoreria BNL (da conferimento CONI)	0	59.811	0	59.811
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento CONI)	1.187	4.542	770	6.500
Finanziamento I.C.S. acquisto CPO G. Onesti	557	2.537	6.412	9.506
Finanziamento I.C.S. acquisto nuova Sede a Milano	1.753	8.057	24.556	34.366
Totale	3.497	74.947	31.738	110.183

Debiti verso fornitori

Nel corso del 2011 il saldo dei debiti correnti verso i fornitori si è ridotto di oltre il 20% per complessivi 9.975 €/000. Si riporta di seguito la composizione, in termini di anzianità, di tali debiti in sede di chiusura del bilancio.

Debiti v.so Fornitori (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza	Di cui pagamenti	Di cui nuovi debiti
Fornitori 2005	7	7	(0)	0	0
Fornitori 2006	1.101	1.084	17	17	0
Fornitori 2007	755	907	(152)	(152)	0
Fornitori 2008	2.273	2.212	62	62	0
Fornitori 2009	1.550	12.658	(11.108)	(11.107)	0
Fornitori 2010	267	30.740	(30.472)	(30.473)	0
Fornitori 2011	31.331		31.331		31.331
Totale FSN	918	570	347	0	347
Totale	38.203	48.178	(9.975)	(41.653)	31.678

Il saldo a tale data, pari a 38.203 €/000, è riconducibile principalmente:

- per l'82 % ca., pari a 31.331 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2011 (di cui 7.622 €/000 per fatture da ricevere), relative:
 - ◊ al residuo debito (5.700 €/000) nei confronti di Roma Capitale per l'acquisto della sede delle Federazioni Sportive Nazionali di viale Tiziano 70, corrispondente alla 2^a e 3^a tranche di pari importo da liquidare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2012 e il 30 dicembre 2012;
 - ◊ al costo dei servizi e prestazioni ricevuti (25.617 €/000) principalmente per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali del CONI, per spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 5.954 €/000 a debiti relativi agli anni 2005 - 2010 principalmente per fatture ricevute il cui pagamento è rateizzato nel tempo, ovvero per fatture attinenti addebiti contestati dalla Società; relativamente al saldo dei debiti verso fornitori risalenti agli esercizi 2006 e 2008, l'incremento emergente nel 2011 rispetto al dato 2010 in tabella (79 €/000) deriva dalla definizione dei rapporti pregressi con fornitori con compensazione finanziaria di posizioni debitorie e creditorie su più esercizi;
- per 918 €/000 a debiti verso le Federazioni Sportive Nazionali principalmente per le competenze loro spettanti sulla base di accordi derivanti da contratti di associazione in partecipazione.

Debiti verso Controllate, Collegate e Correlate

Debiti vso Controllate, Collegate e Correlate (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Debiti v.so Controllate:			
Circolo del Tennis	354	530	(176)
CONINET S.p.A.	1.674	1.482	192
Totale	2.028	2.012	16
Debiti v.so Collegate:			
Consorzio QIS	0	0	0
Totale	0	0	0
Debiti v.so imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	1	2	(1)
Totale	2.029	2.014	15

L'ammontare dei debiti verso Controllate, pari a 2.029 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2011 dal Circolo del Tennis Foro Italico e da CONINET S.p.A. e regolarizzate solo nei primi mesi del 2012.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Debiti Tributari	1.918	1.857	61
Debiti v/Istituti Previdenziali	1.887	1.956	(69)
Totale	3.806	3.813	(8)

I debiti tributari, pari a complessivi 1.918 €/000, includono il debito verso l'Erario al 31 dicembre 2011 per IRPEF pagato nel mese di gennaio 2012.

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2011, pari a 1.887 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (1.802 €/000).

Debiti da conferimento CONI Ente

Debiti da Conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Debiti verso FSN (L.388/2000)	8.608	8.608	0
Debiti verso Amministrazioni locali	701	701	0
Debiti per contributi a Comitati Regionali e Provinciali, ad Enti Prom. Sport.	2.297	2.339	(42)
Debiti verso altri terzi	4.902	4.902	0
Totale	16.508	16.550	(42)

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso del 2011. Al 31 dicembre 2011 i debiti ammontano a 16.508 €/000, come evidenziato in tabella. La riduzione del saldo di tali debiti per 42 €/000 è attribuibile a pagamenti effettuati nell'esercizio a seguito di un atto transattivo tra il CONI ed un ente sportivo a copertura di tutte le pretese per il periodo 2000 - 2002 in carico alla Società e per il periodo 2003 - 2007 direttamente al CONI.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Altri debiti

Altri Debiti (€/000)	31.12.2011	31.12.2010	Differenza
Debiti verso personale	10.039	12.276	(2.237)
Debiti verso collaboratori e professionisti	842	717	125
Debiti per cauzioni ricevute	412	320	92
Acconti da clienti	24	173	(149)
Altri debiti	(4)	235	(239)
Totale	11.312	13.721	(2.408)

Tali debiti, pari al 31 dicembre 2011 a 11.312 €/000, si riferiscono principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (10.039 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2011, per il compenso incentivante 2011 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente e a debiti verso il personale per trattenute. Tale saldo include anche l'importo (904€/000) relativo alle spettanze del personale cessato 2011 che, in base alle disposizioni introdotte con la L. 122/2010 (art. 12, comma 7, 8, 9 e 10), qualora superino i 90 €/000, sono state riclassificate tra i debiti del personale, in quanto liquidabili agli aventi diritto in tranches a scadenze prefissate.

Per 842 €/000 si riferiscono a debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio. Infine, gli altri debiti per 412 €/000 sono riconducibili a cauzioni ricevute da diversi soggetti/imprese nell'ambito delle operazioni di dismissione degli immobili della Società.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2011 a 610 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2011.

Conti d'ordine

I – Garanzie

II – Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

Sono costituite da garanzie prestate a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a copertura dei finanziamenti concessi da quest'ultimo alla Società per realizzazione di lavori e manutenzioni sull'impiantistica, pari a complessivi 15.743 €/000, inalterate rispetto al 2009.

Si tratta di garanzie contratte con il CONI Ente e trasferite alla Società nell'ambito di tutte le attività e passività cedute con D.L. 08.07.2002 nr. 138 convertito con modificazioni nella L. 08.08.2002 nr. 178.



Parco Foro Italico, Roma. Internazionali BNL d'Italia di Tennis 2011.

Analisi delle voci di Conto Economico

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - che comprendono l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2011 a 136.351 €/000 rispetto ai 137.844 €/000 del 2010.

Ricavi da contratto di servizio

Viene di seguito evidenziato l'andamento dell'importo del corrispettivo del contratto a partire dal 2003.

Contratto Servizio (€/000)	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Importo Contratto di Servizio	112.305	116.891	117.440	143.228	149.637	156.212	167.125	174.998	179.088
Differenze con 2011		(4.586) -4%	(5.136) -4%	(30.923) -22%	(37.332) -25%	(43.907) -28%	(54.820) -33%	(62.693) -36%	(66.783) -37%

Il corrispettivo del contratto di servizio, in valore assoluto, è risultato in diminuzione rispetto all'anno precedente per 4.586 €/000 (-4%) a fronte, sinteticamente, dei seguenti principali fattori:

- per 2.731 €/000 derivanti dalla gestione, nel corso dell'esercizio precedente, del supporto logistico-organizzativo della partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010;
- minore costo del lavoro relativo al personale passato alle dirette dipendenze delle Federazioni mediante aspettativa in Coni Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 30 del CCNL (2.406 €/000);
- minori costi per i fitti passivi delle sedi di Milano del CONI e delle Federazioni per 1.860 €/000; a partire da Gennaio 2011, infatti, è divenuta operativa la nuova sede acquistata dalla Società con finanziamento da parte dell'Ente.

A fronte di tali risparmi, la Società ha incorso in maggiori costi riconducibili alla gestione CONI relativi tra l'altro sia alla micro - struttura interna dedicata al marketing / alla valorizzazione dei marchi dell'Ente (+ 600 €/000), sia ai rilevanti maggiori accantonamenti al fondo di previdenza ex-CONI per 4.673 €/000.

Per maggiori confronti e valutazioni in merito all'andamento del corrispettivo del contratto nel tempo, si rimanda alla relazione sulla gestione.

L'insieme dei servizi che la Società realizza per il CONI è riconducibile alle seguenti principali tipologie:

Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI: supporto agli Organi dell'Ente (Presidenza, Segreteria Generale ed Organi Collegiali), Comunicazione e Rapporti con i Media, Coordinamento Attività Politiche ed Istituzionali, Sport e Preparazione Olimpica, Supporto Organi di Giustizia e garanzia per lo Sport, Antidoping, Servizi Amministrativi per Coni Ente, Assistenza Legale e Contenzioso, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, etc.;
- gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente: Rapporti con il Territorio, Promozione dello Sport e Riconoscimento Organismi Sportivi EPS e DA; essi includono il costo del personale periferico, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi CONI in

tutta Italia (utilizzate peraltro anche dai comitati periferici delle Federazioni Sportive Nazionali) quali, ad esempio, i fitti passivi, le utenze, la pulizia, la vigilanza ed i servizi di acquisto centralizzato (servizi informatici, cancelleria, ecc.) ed il coordinamento dell'attività amministrativa delle Strutture Territoriali del CONI;

- sviluppo di progetti specifici quali, ad esempio, la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso, il proseguimento della ricerca scientifica applicata allo sport con particolare riferimento alle discipline impegnate nei Giochi Olimpici di Londra 2012 e Sochi 2014 (progetto Ferrari, INSEAN, etc), ecc.

Attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali, tramite:

- gestione del Personale presso le Federazioni Sportive Nazionali;
- gestione e miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica e degli impianti specializzati, al fine di garantire in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, gestione reti informatiche, sicurezza, macchine per ufficio, ecc.) e di gestione delle utenze;
- coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali tramite la Scuola dello Sport, nonché sostegno medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; altre attività strumentali e di supporto alle FSN.

Ricavi da servizi resi a terzi

Altri Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€/000)	2011	2010	Differenza	
Gestione Impianti	15.342	15.316	26	0%
Gestione Intern.li di Tennis in collaborazione con FIT	2.027	622	1.406	226%
Locazione Immobili	1.043	1.026	17	2%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	1.808	1.262	546	43%
Quote di iscrizione a corsi, seminari e convegni	798	846	(48)	-6%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	346	683	(337)	-49%
Servizi a supporto del Comitato Roma 2020	832		832	
Servizi di progettazione impiantistica	555		555	
Altro	1.295	1.198	96	8%
Totale	24.046	20.953	3.093	15%

Il 2011 registra un generale sviluppo dei ricavi commerciali rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante la forte contrazione del mercato di riferimento (sponsor, eventi sportivi, *entertainment*), la Società ha assicurato il mantenimento del livello di ricavi dell'esercizio precedente per quanto riguarda la gestione del complesso degli impianti sportivi.

L'incremento di 3.093 €/000 tra il 2011 ed il 2010 è riconducibile alla maggior parte delle altre tipologie di servizi che la Società offre a terzi, in particolare:

- l'utile proveniente dalla gestione, in associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Tennis, degli Internazionali d'Italia di Tennis 2011 (incremento per 1.406 €/000), anche in virtù dell'organizzazione dell'evento con la formula del "Combined event" (contestualità del calendario maschile e femminile); si ricorda che l'utile iscritto dalla Società è pari al 50% di quello ottenuto dall'evento (il restante 50% spetta infatti alla FIT);
- i proventi derivanti da pubblicità e sponsorizzazioni legate, soprattutto, allo sfruttamento

Analisi delle voci di Conto Economico

- commerciale delle aree del Parco Foro Italico e dello Stadio Olimpico (546 €/000);
- i proventi derivanti dai servizi e dalle prestazioni resi al Comitato promotore per la candidatura di Roma ai XXIII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 (832 €/000), relativi all'assistenza tecnica e professionale nella predisposizione del dossier di candidatura relativamente ai capitoli dedicati all'impiantistica sportiva, villaggio olimpico e media press center; alla locazione, con annessi servizi di global facility management, degli uffici della sede del Comitato presso la c.d. "Casa delle Armi" (ex Aula Bunker); alla messa a disposizione di personale in distacco; all'acquisto, anticipato sul mercato su richiesta del Comitato stesso, di diversi beni e servizi;
- la progettazione e realizzazione, in convenzione con il Ministero della Difesa, sia di un impianto coperto di handball presso le strutture militari della Cecchignola a Roma a beneficio della preparazione degli atleti di alto livello della Federazione sia della riqualificazione delle strutture sportive di servizio dell'impianto militare "Albricci", a Napoli, dedicato a Rugby ed Atletica leggera.

La riduzione nei ricavi dell'Istituto di Medicina dello Sport, deriva dalla richiesta del CONI, recepita dalla Società, di rendere sempre più dedicati in esclusiva i servizi e le prestazioni mediche svolte dall'Istituto a favore degli atleti olimpici e di interesse delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri enti finanziati dal CONI (Gruppi Militari, Discipline Sportive Associate, etc).

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	2011	2010	Differenza	
Contributi in Conto Esercizio	5	3.470	(3.465)	-100%
Altri ricavi e proventi:				
Rimborso da FSN per spese postali	551	595	(44)	-7%
Rimborso da FSN per spese Telefoniche	241	296	(55)	-19%
Altri ricavi e proventi	3.212	4.506	(1.294)	-29%
Totale	4.005	5.397	(1.392)	-26%
Totale Altri Ricavi e Proventi	4.009	8.867	(4.858)	-55%

La riduzione degli altri ricavi e proventi non deriva, sul 2011 rispetto al 2010, da fattori di contrazione volontaria dell'attività svolta, bensì dal fatto che:

- il 2010 è stato l'ultimo esercizio in cui la Società ha beneficiato delle erogazioni (per il 2010, 3.445 €/000) da parte dello Stato dei contributi previsti dalla Legge Finanziaria 2004 (L. 350/2003 art. 4 comma 194 lett. D);
- nel 2010 la Società aveva beneficiato anche di altre voci di ricavo non ripetibili nel 2011 - quali i rimborsi del CIO associati ai costi di viaggio sostenuti dalla delegazione degli atleti italiani per le Olimpiadi Invernali di Vancouver 2010 ed i rimborsi assicurativi per atti vandalici subiti presso immobili di Coni Servizi -, sia erano maturate maggiori spese legali per contenzioso proprio del CONI, che la Società aveva richiesto a rimborso in competenza; ciò, a spiegazione dei rimanenti minori altri ricavi e proventi per 1.392 €/000.

Costi della Produzione

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè

Costi per Materie Prime, di Consumo e Mercè (€/000)	2011	2010	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	691	672	20	3%
Acquisto gasolio	298	331	(33)	-10%
Cancelleria, materiale di consumo e materiale vario non capitalizzabile	1.493	1.635	(143)	-9%
Materiale Promozionale	398	53	345	651%
Altro	78	63	16	25%
Totale	2.958	2.753	205	7%

A fronte di un risparmio per gli acquisti di materiale di consumo e cancelleria, sono stati registrati maggiori costi per lo più per materiale promozionale distribuito ai ragazzi partecipanti alle gare/ eventi sportivi a livello nazionale / finali organizzati dal CONI con i propri Comitati a livello periferico nazionale (377 €/000).

Costi per Servizi

Costi per servizi (€/000)	2011	2010	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	9.654	8.270	1.384	17%
Manutenzione su beni mobili	1.227	1.335	(108)	-8%
Totale Manutenzioni	10.881	9.605	1.276	13%
Pulizie e facchinaggio	4.499	4.419	80	2%
Utenze	8.119	8.025	94	1%
Vigilanza	3.142	2.729	413	15%
Viaggi e trasporti	1.466	2.454	(988)	-40%
Premi assicurativi	1.964	1.970	(6)	-0%
Consulenze e altre collaborazioni da terzi	5.000	5.449	(450)	-8%
Costi di gestione foresterie	2.643	2.588	55	2%
Buoni Pasto	1.255	1.045	210	20%
Spese Postali	907	979	(71)	-7%
Pubblicità e promozione	174	299	(125)	-42%
Funzionamento Commissioni	356	459	(102)	-22%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	71	156	(84)	-54%
Altri costi per servizi	4.655	4.538	118	3%
Totale	45.134	44.715	419	1%

Nel complesso, i costi per servizi, risultano in linea nell'arco dei due periodi. Più in particolare:

- i costi per la manutenzione ordinaria del complesso degli impianti e fabbricati a qualsiasi titolo detenuti, strutture e beni della Società sono stati di ca. 9.500 €/000, in linea sostanzialmente con quelli registrati negli ultimi quattro esercizi (al netto di eventi specifici e non ripetibili), cui si sono aggiunti nel corso del 2011 alcuni maggiori costi derivanti da interventi specifici ed ulteriori:
 - ◊ di ripristino parziale dei locali, inclusa la riattivazione degli impianti e funzionamento delle utenze ed intervento urgenti sulle aree esterne per 508 €/000 effettuata sull'immobile ex Aula Bunker (precedente sede di presidio del Corpo dei Carabinieri, di cui la Società è entrata in possesso con la riconsegna da parte del Ministero di Grazia e Giustizia a fine 2010) nel Parco del Foro Italico in Roma, al fine di renderlo agibile ed anche utilizzabile ad uso ufficio; i locali, così ripristinati, sono stati contrattualizzati in locazione nel corso

Analisi delle voci di Conto Economico

dell'anno al Comitato promotore per la candidatura di Roma 2020; ripristino dei soli locali zona piano terra (per ca. 50 €/000) dell'ex Ostello della Gioventù, sempre nell'area del Parco del Foro Italico, di cui la Società è entrata in possesso nel corso del 2011, adibiti poi a zona biglietteria e di servizio nell'ambito degli eventi del Parco del Foro Italico;

- ◊ eseguiti in convenzione con il Ministero della Difesa (481 €/000), coperti dai ricavi come descritto nella sezione dedicata ai ricavi da servizi resi a terzi della presente nota integrativa;
- ◊ a supporto dell'attività realizzata nel 2011 di razionalizzazione dei consumi e costi energetici, quali, ad esempio, la fornitura ed installazione di contabilizzatori di calorie in vari siti del Parco del Foro Italico e sui Centri di Preparazione Olimpica del Giulio Onesti e di Formia; l'installazione di teli isotermitici presso le nuove piscine del Centro Giulio Onesti; l'ammodernamento di diversi impianti termo meccanici (300 €/000);
- i maggiori costi per vigilanza sono dovuti all'incremento delle prestazioni richieste a copertura di siti di cui la Società, come descritto, ha avviato la gestione per la prima volta nel 2011 (ex Aula Bunker ed Ostello), nonché al potenziamento del servizio presso alcune sedi (es. Stadio Olimpico e Giulio Onesti);
- per quanto attiene alla voce viaggi, trasferte (inclusivo di vitto e alloggio alberghiero, etc) e trasporti (inclusivo del trasporto del materiale tecnico e di gara), il dato del 2010 comprendeva i costi (per 1.177 €/000) non ripetuti nel 2011 relativi alla partecipazione della delegazione italiana ai Giochi invernali di Vancouver 2010;
- la crescita dei costi relativi all'acquisto di buoni pasto è attribuibile all'adeguamento di € 1,50 del valore nominale del buono pasto (il precedente valore di € 7 era stato aggiornato da ultimo nel 2004 e si collocava ormai nella fascia medio-bassa dei trattamenti accordati dai datori di lavoro a questo titolo), come concordato in occasione della sottoscrizione del secondo CCNL del personale non dirigente della Coni Servizi e delle FSN avvenuto in data 22 Dicembre 2010.

Inoltre, a spiegazione dei saldi di alcune voci riportate nella tabella sopra, si specifica quanto segue:

- utenze: all'interno dell'aggregato, confluiscono le spese per telefonia, energia elettrica, acqua e gas delle sedi centrali di Coni Servizi e delle FSN, nonché quelle per gli impianti sportivi sia di Roma, che del resto d'Italia (in particolare Centri di Preparazione di Tirrenia, Formia e Schio) e quelle per gli immobili occupati allo stato attuale dai 20 Comitati Regionali e 101 Comitati Provinciali del CONI e delle FSN (per un totale di circa 90.000 mq). Per quanto riguarda la gestione 2011, oltre alle spese per il servizio di telefonia, in linea con il 2010, la Società ha sostenuto i seguenti costi:
 - ◊ Energia elettrica per 3.558 €/000, con un aumento pari a 513 €/000 (+17%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile agli incrementi tariffari (400 €/000), nonché, in minor misura, all'allargamento di perimetro dei beni gestiti (100 €/000);
 - ◊ Acqua per 1.292 €/000, in diminuzione per 114 €/000 (-8%) rispetto al 2010: a fronte di una stabilità nei consumi delle sedi periferiche, comunque modesti, la Società ha dato continuità all'azione di razionalizzazione dei consumi scesi, sui grandi siti, a 761.000 metri cubi, con una riduzione del 13,2% rispetto al 2010 e del 49% rispetto al 2008, nonostante il progressivo ampliamento del perimetro dei beni gestiti (es. nuove piscine 50 mt e tuffi del Giulio Onesti). L'effetto economico di tali riduzioni risulta, tuttavia, mitigato nel 2011 dall'aumento del costo unitario per le forniture ACEA ATO2 pari al 7,3% rispetto al 2010;
 - ◊ Gas per 1.910 €/000, in calo per 254 €/000 (-12%): nonostante un aumento del prezzo medio di fornitura pari al 3,3%, la Società ha ridotto fortemente i consumi sia nelle sedi ed impianti centrali, che in periferia. A ciò ha contribuito la voltura di alcune utenze relative alle piscine del Foro Italico in Roma, gli interventi migliorativi attuati sulle stesse, il miglioramento delle attività di conduzione del polo termico nonché la conduzione e copertura delle vasche del Centro dell'Acqua Acetosa con teli isotermitici e, infine, gli interventi di sistemazione della piscina dello Stadio Flaminio;
- Consulenze e collaborazioni: si riferiscono alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni di terzi:
 - ◊ Incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio, tra i quali:

- i. incarichi relativi alla gestione del patrimonio sia con riferimento agli adempimenti alla Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (figura prevista direttamente dal Codice Appalti relativamente agli appalti pubblici di lavori), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi e delle sedi utilizzate dalla Società aperti oltre che al personale della Società, ai praticanti e/o al pubblico; si ricorda a tal proposito che Coni Servizi gestisce direttamente gli impianti del Parco Foro Italico di Roma, lo Stadio Flaminio di Roma, 4 Centri di Preparazione Olimpica (1 al Nord e 3 al Centro Italia), nonché circa 160 sedi, dislocate sull'intero territorio italiano, in cui trovano spazio essenzialmente gli uffici centrali e l'organizzazione territoriale della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali;
 - ii. rappresentanza e difesa legale in giudizio relativamente a cause, per la maggior parte ereditate dall'Ente, intentate nei confronti della Società o del CONI (anche in situazioni in cui CONI o Coni Servizi sono parte civile) e pratiche notarili;
 - iii. attività tecnica della Commissione Impiantistica Sportiva: i pareri da questa rilasciati, i cui costi sono comunque coperti interamente da ricavi da terzi, sono obbligatori per legge per qualunque soggetto intenda avviare un progetto di impiantistica sportiva sul territorio nazionale;
 - iv. attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
 - v. certificazione / revisione contabile del bilancio della Società;
 - ◇ incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi di Coni Servizi, tra i quali:
 - i. docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
 - ii. consulenze tecniche a supporto dell'attività che Coni Servizi svolge in qualità di società di ingegneria;
 - iii. supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
 - iv. supporto allo sfruttamento commerciale, nonché tutela legale marchio CONI;
 - ◇ incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello, tra cui il supporto tecnico-scientifico a discipline partecipanti a Londra 2012 e Sochi 2014, tramite lo studio e l'approntamento di materiali e mezzi gara in collaborazione con Ferrari, nonché altre collaborazioni tecnico sportive specializzate;
 - ◇ incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello) che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
 - ◇ collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni alla Società.
- I costi di gestione foresterie, si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi;
 - La voce altri costi per servizi fa riferimento, per alcune voci più rilevanti, alle spese:
 - ◇ derivanti dalle attività svolte nell'ambito delle associazioni in partecipazione (es. per gli Internazionali d'Italia con la Federazione Tennis, per il Golden Gala con la Federazione Atletica Leggera, ecc); a fronte della significativa crescita dei ricavi della Società nel 2011, derivante anche dagli accordi di sponsorizzazione/pubblicità con partner terzi in relazione agli eventi gestiti presso gli asset di Coni Servizi, vi sono stati maggiori addebiti di costi sulla Società per ca. 1.451 €/000, quale "ribaltamento" di parte dei ricavi ottenuti dai terzi sulle associazioni in partecipazione, nell'ambito delle quali tali eventi sono stati gestiti;
 - ◇ derivanti dalla micro struttura di marketing con la finalità della valorizzazione del Marchio CONI per 410 €/000;
 - ◇ degli allestimenti di concerti, conferenza stampa ed altri eventi per ca. 300 €/000 coperti, quindi, anch'essi da ricavi;
 - ◇ derivanti dall'ineducibilità dell'IVA per le attività esenti, svolte in corso d'anno per 114 €/000.

Analisi delle voci di Conto Economico

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	2011	2010	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	7.623	10.040	(2.418)	-24%
Noleggi e leasing	1.129	1.234	(104)	-8%
Totale	8.752	11.274	(2.522)	-22%

La voce affitti passivi si riferisce, essenzialmente, al costo per la locazione di circa 130 immobili equivalenti ad oltre 70.000 metri quadri di spazi adibiti ad uso ufficio, di cui beneficiano sul territorio nazionale, soprattutto, le Federazioni Sportive Nazionali e le Strutture Territoriali del CONI.

I minori costi riscontrati nel 2011 rispetto al 2010 derivano principalmente:

- dall'acquisto della nuova sede del CONI e delle Federazioni a Milano: l'immobile, terminati i lavori di ristrutturazione del 2010, è divenuto utilizzabile all'inizio del 2011, con un beneficio economico in termini di minori fitti passivi di 1.860 €/000;
- nel 2010 la Società aveva sostenuto, relativamente al supporto logistico-organizzativo della spedizione italiana ai Giochi di Vancouver, i costi:
 - ◊ di affitto degli spazi delle due sedi di Casa Italia a Vancouver ed a Wisthler (ca. 740 €/000), organizzate su richiesta del CONI;
 - ◊ di noleggio dei beni e mezzi necessari alla delegazione italiana per la propria attività (ca. 54 €/000).

In termini di maggiori costi, invece, il dato del 2011 include gli adeguamenti ISTAT sui fitti passivi.

Costi per il personale

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2011 Coni Servizi (A)	Costo 2010 Coni Servizi (B)	Costo 2011 Art.30 (C)	Costo 2010 Art. 30 (D)	2011 parità perimetro (E=A+C)	2010 parità perimetro (F=B+D)	Differenza (A-B)		Differenza (E-F)	
Salari e stipendi	36.605	38.902	17.199	15.543	53.804	54.445	(2.297)	-6%	(641)	-1%
Oneri sociali	10.693	11.402	5.191	4.710	15.884	16.112	(709)	-6%	(229)	-1%
TFR	3.924	3.841	1.182	1.071	5.106	4.912	82	2%	193	4%
Subtotale	51.222	54.146	23.571	21.324	74.793	75.470	(2.924)	-5%	(677)	-1%
Altri costi	117	325			117	325	(209)	-64%	(209)	-64%
Totale	51.339	54.472	23.571	21.324	74.910	75.796	(3.133)	-6%	(886)	-1%

Legenda:

Costo Coni Servizi (A e B): costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi.

Costo Art. 30 (C e D): inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con quest'ultime.

Parità perimetro (E e F): inserito a fini espositivi, per evidenziare come sia l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni pregresse precedenti l'istituzione del passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN.

La dinamica del costo del lavoro di Coni Servizi nel corso del 2011 rispetto al 2010, sintetizzata rispettivamente nelle colonne A e B della tabella che precede, ha evidenziato un apprezzabile decremento, che è la risultante dei fattori di seguito analizzati:

- l'invarianza dei costi unitari del personale come effetto delle norme di cui all'art. 9 comma 1 della legge 122/2010, che aveva per l'appunto disposto che per gli anni 2011, 2012 e 2013 i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010. La Società si è puntualmente conformata a tale disposizione, in piena continuità con quanto già attuato nel corso del 2010 in occasione dei rinnovi dei CCNL degli impiegati e dei Dirigenti, nel cui ambito, fermo restando il rinnovo triennale della parte normativa, aveva accordato incrementi retributivi esclusivamente per tale anno, nei limiti delle compatibilità economiche definite a budget;
- la riduzione della forza retribuita nella misura di n° 66 unità puntuali (altrettante medie) rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), come risultante di n° 59 passaggi alle dipendenze delle Federazioni mediante aspettativa in Coni Servizi ai sensi dell'art. 30 del CCNL, di n° 25 tra esodi incentivati e uscite fisiologiche e di n° 18 inserimenti effettuati con contratto a tempo determinato – nel rispetto dei limiti in materia di politiche assunzionali fissati dall'art. 9, comma 29, della legge 122/2010 – principalmente per esigenze operative delle strutture periferiche e centrali, a parziale rimpiazzo delle uscite.

Il combinato disposto dei fattori individuati ha determinato per la Società nel 2011, rispetto al 2010, un minor costo per il personale pari a 3.133 €/000.

In linea con quanto fatto negli esercizi precedenti - e da quando è cominciato nel 2008 il passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse - viene fornito nelle tabelle di questa sezione anche un confronto complessivo 2011 - 2010 del costo del lavoro e degli organici (colonne E ed F della tabella che segue). Esso include quello delle menzionate risorse passate alle Federazioni ai sensi degli art. 30 e 24 dei rispettivi CCNL impiegati e Dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso Coni Servizi. Analizzando, pertanto, la dinamica della forza ed il relativo costo dell'intero perimetro dei dipendenti della Società - compresi quelli passati alle dipendenze delle Federazioni di cui alle colonne C e D - si segnala che si è determinata nel 2011, rispetto al 2010, una riduzione di risorse pari a n° 30 unità puntuali (n° 33 medie) come saldo tra entrate ed uscite. All'interno di questo andamento si è registrato l'ulteriore passaggio di n° 59 unità alle dipendenze delle Federazioni cui hanno fatto riscontro, nell'ambito della stessa popolazione, n° 23 uscite, tra esodi incentivati e uscite fisiologiche, per un saldo incrementale di n° 36 unità puntuali (n° 33 medie).

Una parte consistente dei passaggi in questione sono stati rappresentati dal personale in servizio presso la FIGC - Lega Nazionale Dilettanti, il quale, avvalendosi delle specifiche garanzie contrattuali per esso introdotte d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, ha acceso l'aspettativa di cui all'art. 30 del CCNL presso la Società ed è stato contestualmente assunto alle proprie dipendenze dalla Lega. A livello di costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, come indicato nelle colonne E ed F della tabella che precede si è registrata nel 2011 una spesa inferiore di 866 €/000 rispetto al 2010, effetto del sopra descritto congelamento dei trattamenti retributivi e della sopra indicata riduzione di risorse pari a n° 30 unità.

Analisi delle voci di Conto Economico

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2011 (A)	Coni Servizi 31.12.2010 (B)	Art. 30 31.12.2011 (C)	Art. 30 31.12.2010 (D)	Finale 31.12.2011 (E=A+C)	Finale 31.12.2010 (F=B+D)	Differenza (A-B)		Differenza (E-F)	
Dirigenti	16	18	7	9	23	27	(2)	-11%	(4)	-15%
Impiegati	877	941	425	387	1.302	1.328	(64)	-7%	(26)	-2%
Medici	16	16			16	16	0	0%	0	0%
Giornalisti	4	4			4	4	0	0%	0	0%
Totale	913	979	432	396	1.345	1.375	(66)	-7%	(30)	-2%

Andamento medio personale	Media 2011 Coni Servizi (A)	Media 2010 Coni Servizi (B)	Media 2011 Art. 30 (C)	Media 2010 Art. 30 (D)	Media 2011 (E=A+C)	Media 2010 (F=B+D)	Differenza (A-B)		Differenza (E-F)	
Dirigenti	18	19	9	11	27	30	(1)	-5%	(3)	-10%
Impiegati	900	965	420	385	1.320	1.350	(65)	-7%	(30)	-2%
Medici	16	16			16	16	0	0%	0	0%
Giornalisti	4	4			4	4	0	0%	0	0%
Totale	938	1.004	429	396	1.367	1.400	(66)	-7%	(33)	-2%

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e Svalutazioni (€/000)	2011	2010	Differenza	
Ammortamenti:				
Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	3.306	3.490	(184)	-5%
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	9.214	9.275	(61)	-1%
Totale Ammortamenti	12.520	12.765	(245)	-2%
Totale Svalutazioni	0	0	0	0%
Totale	12.520	12.765	(245)	-2%

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi in corso d'anno per 815 €/000;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento di alcune categorie di cespiti con aliquota maggiore (quali, ad esempio, software ed impianti generici) per 1.060 €/000.

Ne deriva che i costi per ammortamento sono in diminuzione rispetto al 2010. La Società, infatti, ha nel corso dei primi anni di vita attuato una forte spinta al rinnovamento sia infrastrutturale, che a livello di sistemi/software; raggiunta oramai una fase di equilibrio nell'ambito degli investimenti, è prevedibile che gli ammortamenti seguano anche nei prossimi anni, a parità di perimetro, un andamento sostanzialmente lineare.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2011	2010	Differenza	
Accantonamenti per Rischi:				
Accantonamenti per oneri diversi	12.455	10.430	2.024	19%
Accantonamenti per contenzioso	900	1.600	(700)	-44%
Totale Accantonamenti per Rischi	13.355	12.030	1.324	11%
Altri Accantonamenti:				
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	100	466	(366)	-79%
Altri accantonamenti	0	0	0	
Totale Altri Accantonamenti	100	466	(366)	-79%
Totale	13.455	12.496	959	8%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio per far fronte alle passività certe o potenziali rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2011	2010	Differenza	
ICI	1.854	1.831	22	1%
Altre imposte e tasse	1.247	1.131	117	10%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	243	269	(27)	-10%
Spese legali contenzioso Ente CONI	354	435	(81)	-19%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	0	117	(117)	-100%
Altro	202	373	(171)	-46%
Totale	3.900	4.156	(256)	-6%

I maggiori costi sulla voce altre imposte e tasse, si riferiscono soprattutto alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU) aumentata in diversi comuni e all'apertura di nuove posizioni nel corso del 2011.

I costi per l'acquisto di biglietti di ingresso alle manifestazioni sportive si riferiscono, per il 2010, agli accessi alle gare delle Olimpiadi di Vancouver.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

Proventi Finanziari (€/000)	2011	2010	Differenza	
Proventi da Partecipazioni	0	575	(575)	-100%
Altri Proventi Finanziari:				
Interessi attivi bancari	275	194	81	42%
Interessi attivi di mora	115	660	(545)	-83%
Interessi attivi su prestiti al personale	37	43	(6)	-15%
Altri proventi finanziari	151	197	(46)	-23%
Totale Altri Proventi Finanziari	578	1.094	(516)	-47%
Totale	578	1.669	(1.091)	-65%
Oneri Finanziari (€/000)	2011	2010	Differenza	
Interessi passivi BNL	1.535	1.198	337	28%
Interessi passivi ICS	833	912	(79)	-9%
Interessi passivi di mora	13	20	(7)	-34%
Altro	139	116	23	20%
Totale	2.520	2.246	274	12%

Lo scostamento negativo di 575 €/000, per i proventi da partecipazioni, si riferisce al dividendo sulla partecipazione che Coni Servizi ha nell'Istituto per il Credito Sportivo contabilizzato nel 2010 ma non nel 2011 per la mancanza della manifestazione finanziaria.

Il decremento degli interessi attivi di mora è riferibile agli interessi (655 €/000), contabilizzati nel 2010 e non ripetibili nel 2011, applicati da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano ad un rimborso di credito IVA del 2010 (originatosi nell'ambito di una operazione di dismissione immobiliare del 30 dicembre 2005).

L'andamento degli interessi passivi bancari ha subito un effetto negativo dovuto alla crescita dei tassi di interesse subito, progressivamente, a partire dal primo trimestre 2011.

Analisi delle voci di Conto Economico

Proventi e Oneri Straordinari

Proventi straordinari (€/000)	2011	2010	Differenza	
Plusvalenze da vendita beni materiali	320	-	320	
Sopravvenienze attive diverse	7.198	7.197	2	0%
Totale	7.518	7.197	321	4%

Le plusvalenze da vendita beni materiali fanno riferimento alle dismissioni relative ad un immobile sito in Roma Viale Angelico e ad un impianto sportivo di atletica leggera sito in Benevento.

Le sopravvenienze attive per il 2011 si riferiscono principalmente:

- alla regolarizzazione del credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, che ha comportato l'iscrizione all'interno delle sopravvenienze attive della contropartita del decremento del relativo fondo di svalutazione crediti pari a 5.163 €/000 (si veda in proposito la sezione dei crediti da conferimento CONI Ente nella presente nota integrativa);
- ad un risarcimento per 661 €/000 che, sulla base di una sentenza del Tribunale di Roma, ha condannato un fornitore ex-CONI (servizio di ristorazione fissa e volante nel parco del Foro Italico di Roma) per il mancato pagamento del canone di concessione dal 1993 al 1999, con l'escussione della polizza fideiussoria

Oneri straordinari (€/000)	2011	2010	Differenza	
Minusvalenze, sopravvenienze ed insussistenze passive	351	749	(397)	-53%
Totale	351	749	(397)	-53%

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'Esercizio (€/000)	2011	2010	Differenza	
Imposte dell'Esercizio:				
IRAP	2.964	2.997	(33)	-1%
IRES	3.200	3.587	(387)	-11%
Totale imposte dell'Esercizio	6.164	6.584	(420)	-6%
Imposte differite:				
Assorbimento IRAP/IRES anni pregressi	(1.450)	(1.522)	72	-5%
Totale Imposte differite	(1.450)	(1.522)	72	-5%
Imposte Anticipate:				
Assorbimento IRES anni pregressi	0	0	0	
Totale Imposte Anticipate	0	0	0	
Totale	4.714	5.062	(348)	-7%

Le imposte correnti ammontano a 6.164 €/000 e riguardano il costo stimato per IRES (3.200 €/000) ed IRAP (2.964 €/000) dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscalità anticipata e differita" si rileva che:

- è stato imputato l'assorbimento di imposte differite passive iscritte in precedenti esercizi (1.450 €/000) connesse alla contabilizzazione di imposte correnti dell'esercizio;
- non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati. Le variazioni temporanee riferibili ai disallineamenti civilistici e fiscali discendenti dal confermato ex CONI, così come altre variazioni di minor rilievo, non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata e differita in quanto gli effetti futuri, peraltro sostanzialmente compensabili con prevalenza di valori attivi, risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Compensi ad Amm.ri, Sindaci (€/000)	2011	2010	Differenza	
Amministratori	580	453	127	28%
Sindaci	59	65	(6)	-10%
Totale	639	518	121	23%

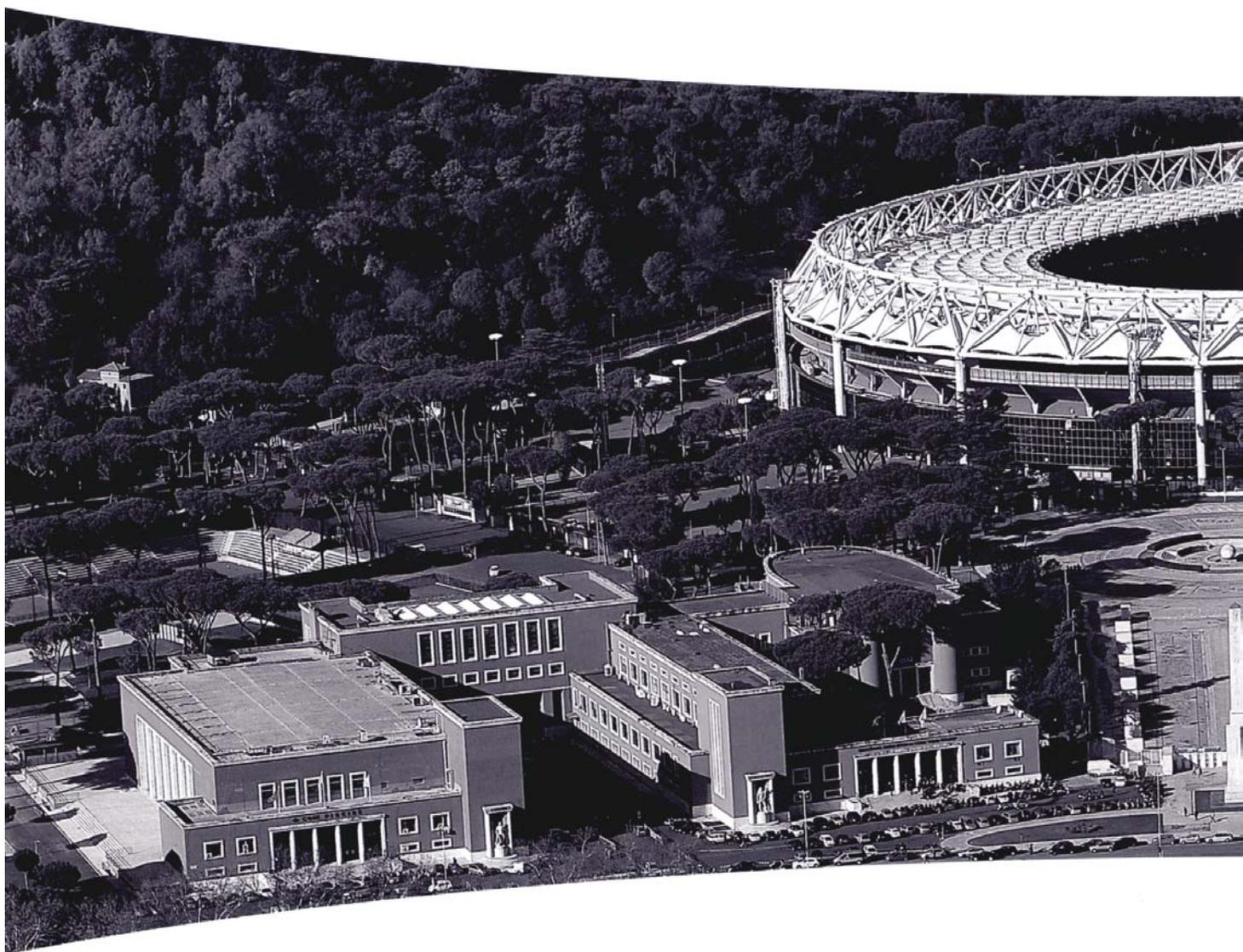
L'andamento dei compensi agli amministratori ha seguito il quadro delle procedure contemplate dalle vigenti norme, previo benestare dell'Azionista e proposta del Comitato per le Remunerazioni. La differenza tra i due esercizi riflette l'inclusione degli emolumenti deliberati dal CdA a titolo di remunerazione dell'Amministratore Delegato ex art. 2389, 3° comma C.C. Tali importi sono riferiti all'intero esercizio 2011, mentre nell'esercizio precedente il periodo coperto era a partire dal 1° giugno 2010 (decorrenza della cessazione del preesistente rapporto di lavoro dipendente in qualità di Dirigente dell'A.D.) al 31 dicembre 2010. Il compenso fissato, pari alla retribuzione globale lorda annua (parte fissa più parte variabile) precedentemente percepita dall'A.D. in qualità di dirigente aziendale, ha generato un significativo risparmio per la Società all'interno della voce costo per il personale, in quanto sugli emolumenti corrisposti nell'ambito del rapporto di amministrazione (art. 2389 C. C.) non sono dovuti né contributi né oneri accessori (accantonamento T.F.R., accantonamento al Fondo di Previdenza, ecc), contrariamente a quanto accade per il rapporto di lavoro dipendente.

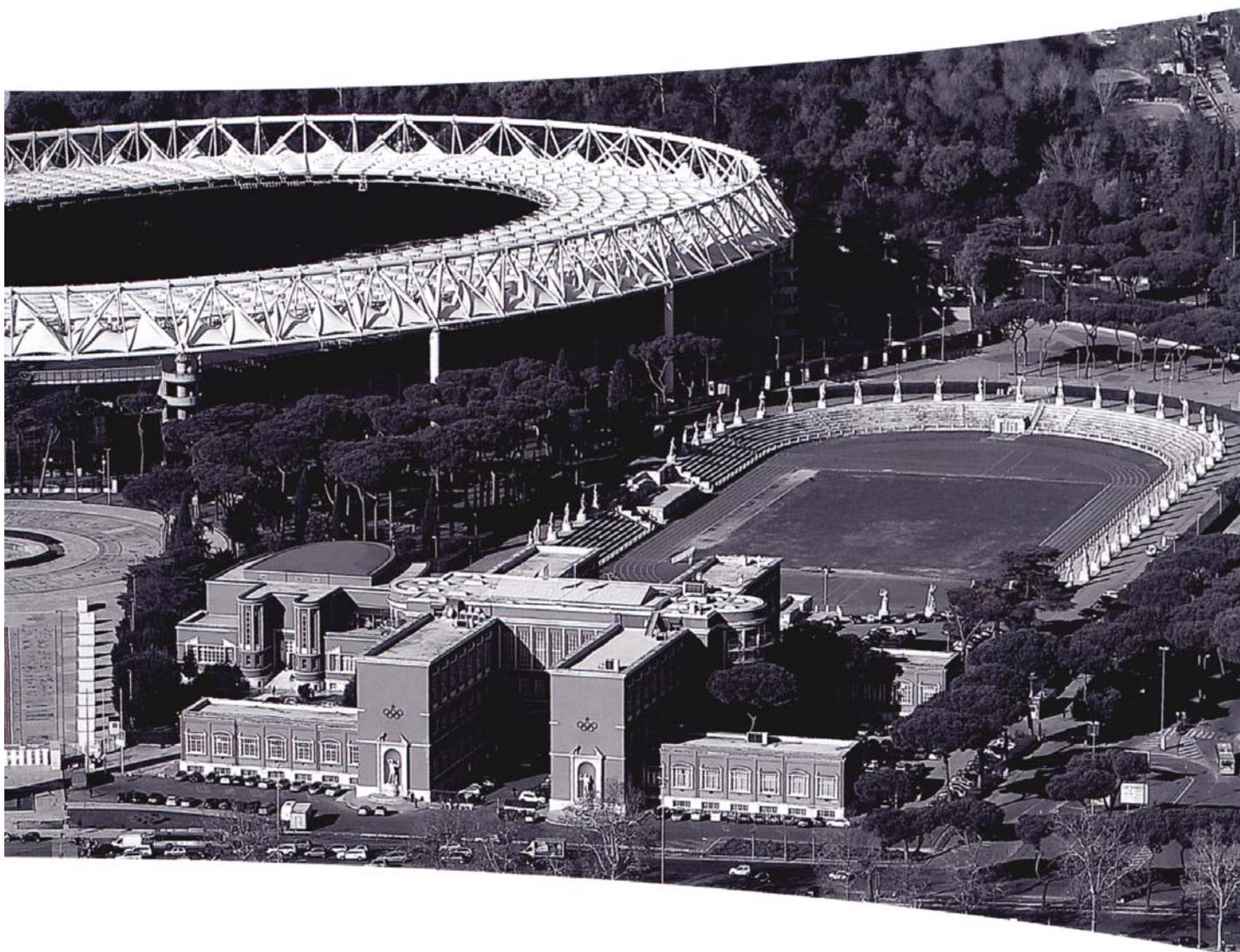
Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, inclusi eventuali corrispettivi di competenza corrisposti alla stessa nell'esercizio per altri servizi di verifica e di consulenza diversi dalla revisione legale, è pari a 94 €/000. Di questi, 44 €/000 si riferiscono ai compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc.

Roma, 4 Aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Giovanni Petrucci)





Parco Foro Italico, Roma. Veduta panoramica.

Allegati al bilancio



Coni Servizi

Amministratore Delegato
Prot. n. 0000043

Attestazione dell'Amministratore Delegato alla redazione dei documenti contabili societari sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

1. Il sottoscritto Raffaele Pagnozzi in qualità di Amministratore Delegato della Coni Servizi S.p.A. attesta, tenuto conto di quanto previsto agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile:

- il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a. è redatto in conformità alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato delle gestione nonché della situazione della società.

Roma, 4 Aprile 2012

L'Amministratore Delegato
Raffaele Pagnozzi

FR

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31 dicembre 2011

CONI SERVIZI SPA

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 – ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano:

- che la funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis C.C. è stata attribuita a PricewaterhouseCoopers Spa.

FUNZIONE DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

I sindaci informano:

- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando la sostanziale efficacia del sistema amministrativo contabile ed adeguatezza del controllo gestionale;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011, la gestione evidenzia un risultato positivo di Euro 2.812.891 (rispetto ad un utile di Euro 4.887.584 conseguito nell'esercizio precedente); l'Organo Amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio prende atto che la società nella Relazione sulla Gestione, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge e contiene un'analisi fedele della situazione della società, nonché tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile.

Da parte nostra evidenziamo che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Relazione del Collegio Sindacale

Inoltre, diamo atto del rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dal decreto legge n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008 e dal decreto legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 evidenziando quanto segue:

- art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008 riduzioni di spesa per un importo di € 782.326,16 da versare al bilancio dello Stato;
- art. 6, comma 21, D.L. n. 78/2010 riduzioni di spesa per € 1.600.000 versati al bilancio dello Stato il 9 maggio 2011;
- art. 6, comma 6, D.L. n. 78/2010 riduzioni di spesa d'importo pari ad € 885.000 che costituisce economia di bilancio.

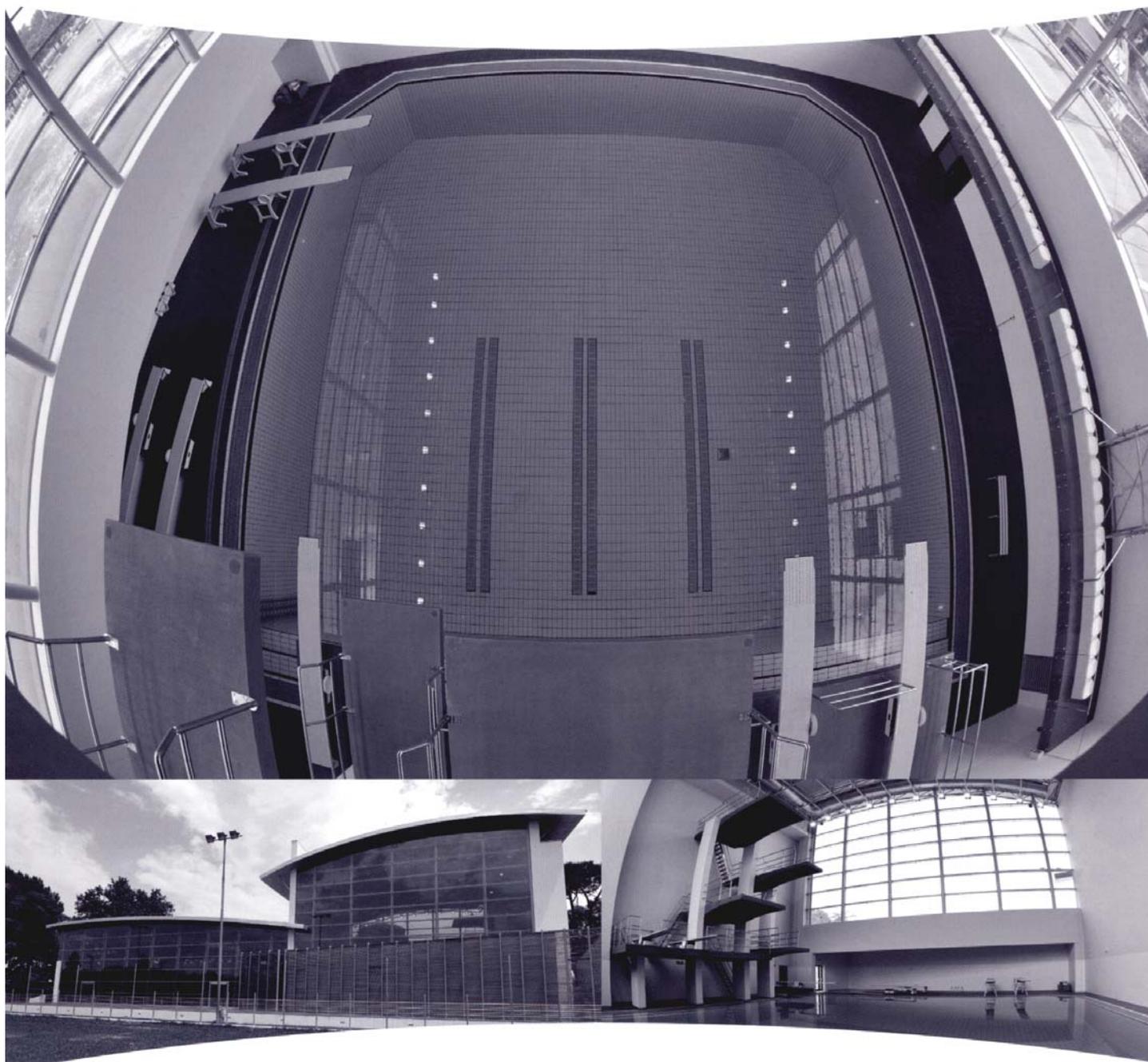
Nella richiamata Nota Integrativa si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti, che nell'incontro del 30 marzo 2012 la Società di revisione ha anticipato al Collegio quanto verrà evidenziato nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2011, così come redatto dall'Organo Amministrativo nonché all'accoglimento della proposta formulata dagli stessi in ordine alla destinazione dell'utile.

Roma, 04/04/2012

IL COLLEGIO SINDACALE**Firmato**

Dr. Domenico Mastroianni
Dr. Antonio Mastrapasqua
Dr. Graziano Poppi



Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa, Roma. Piscina tuffi inaugurata nel 2011.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione

Bilancio al 31 dicembre 2011



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Al Socio Unico della
Coni Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Coni Servizi SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Coni Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Coni Servizi SpA al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Coni Servizi SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi SpA al 31 dicembre 2011.

Roma, 16 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)





PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

